



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Consiglio del CdS in Ottica e Optometria

In data 07/05/2026, alle ore 13:00 presso la Sala Riunioni dell'Edificio 18, Viale delle Scienze, Palermo si riunisce il Consiglio del CdS in Ottica e Optometria per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Coordinatore;
- 2) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 3) Ratifiche;
- 4) Riconoscimento attività formative;
- 5) Deleghe;
- 6) Istanze Studenti;
- 7) Istanze Sistematizzate Studenti;
- 8) Aggiornamento Offerta Formativa Erogata;
- 9) Aggiornamento Offerta Formativa Programmata;
- 10) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Amodio Rosalba
- Argiroffi Costanza
- Cannas Marco
- Carollo Angelo
- De Blasio Anna
- Innocenti Luca
- Lisuzzo Lorenzo
- Militello Valeria
- Napoli Anna
- Sancataldo Giuseppe
- Szychlinska Marta Anna
- Valenti Davide

Sono assenti giustificati:

- Barone Maria Antonietta
- Cavallaro Giuseppe
- Pollara Gaetano
- Principato Fabio

Sono assenti:

- Giuliano Fabrizio
- Tumminia Giorgia
- Baudò Giulia
- Lo Giudice Gregorio
- Giambanco Miriam

Presiede la seduta il Coordinatore del CdS, prof. Davide Valenti.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il prof. Lorenzo Lisuzzo.

La seduta si svolge in modalità mista (in presenza e per il tramite della piattaforma Microsoft Teams).

Alle ore 13:07 il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riconosce valida la seduta e la dichiara aperta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Comunicazioni del Coordinatore

1) Il Coordinatore informa il Consiglio che in data martedì 31 marzo 2026, con una sessione plenaria dalle 10:00 alle 12:00, presso la Sala delle Capriate dello Steri e con collegamento distanza, si è svolta l'edizione 2026 della "Giornata per la Qualità della Didattica", evento informativo e formativo rivolto a tutte le componenti della nostra comunità sui processi di Assicurazione della Qualità della Didattica. L'evento, organizzato dal PQA e dal TLC-CIMDU, ha avuto come principali protagonisti gli studenti e i dottorandi di ricerca che, con i loro interventi, hanno favorito lo scambio di conoscenze ed esperienze, consolidando la cultura della Qualità.

Il Coordinatore ha partecipato all'evento collegandosi a distanza su piattaforma Microsoft Teams.

Successivamente, nel pomeriggio del 30 aprile u.s., presso l'Edificio 18, si è svolta, come richiesto dagli organi di governo dell'Ateneo, una riunione dipartimentale convocata dal Delegato alla Didattica del DiFC, prof. Mauro Paternostro, per individuare criticità e punti d'intervento da portare all'attenzione dell'Ateneo.

Il Coordinatore ha partecipato in presenza a questa riunione.

Il Consiglio prende atto.

2) Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 10 aprile u.s. è pervenuta la Relazione del PQA sulla performance dei corsi di studio a partire dai dati delle schede di monitoraggio annuale (compilazione 2025) (allegato n. 1 al presente verbale). Il Coordinatore illustra la relazione, soffermandosi in particolare su Conclusioni e proposte del PQA e richiamando che a livello di Ateneo "l'analisi integrata delle SMA e delle schede di dettaglio dei CdS conferma un quadro complessivo di miglioramento in alcune dimensioni, a fronte della persistenza di criticità strutturali, in particolare nella regolarità delle carriere, nell'internazionalizzazione e nella sostenibilità dell'offerta didattica. In tale contesto, il PQA ritiene necessario rafforzare l'efficacia delle azioni già avviate, orientandole maggiormente verso una logica di monitoraggio continuo e misurabile degli esiti.

Il Consiglio prende atto.

3) Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 10 aprile u.s. è pervenuto il Rapporto di analisi sulle relazioni annuali delle CPDS (anno 2025) (allegato n. 2 al presente verbale), redatto dal Presidio di Qualità di Ateneo. Il Coordinatore spiega che la Relazione costituisce la sintesi trasversale delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dei tredici Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia, riferite all'Offerta Formativa dell'a.a. 2024/2025. La relazione ha lo scopo di restituire al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Palermo una lettura complessiva e trasversale delle analisi, delle valutazioni e delle proposte di interesse generale formulate dalle CPDS nelle Relazioni Annuali 2025 affinché possano essere efficacemente discusse e proposte eventuali azioni migliorative, con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale, funzionale o di sistema, per risolvere le quali sono necessari interventi e risorse a livello centrale di Ateneo. Il Coordinatore si sofferma in particolare sulle buone pratiche e sulle proposte di miglioramento riportate nella Relazione. Si allega il rapporto del PQA.

Il Consiglio prende atto.

4) Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 27 aprile u.s. è pervenuta una nota (allegato n. 3 al presente verbale) consistente nell'estratto di verbale relativo a Determinazioni su criticità e proposte contenute nelle relazioni annuali 2025 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS), punto all'OdG discusso durante la seduta del Consiglio di Amministrazione del 16 aprile u.s. Nella nota viene richiamato il fatto che le linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

(AVA 3) attribuiscono alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione, dal momento che esse costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione, quali organismi idonei a recepire sia il punto di vista dei docenti, sia, soprattutto, quello degli studenti che sono invitati a partecipare in modo attivo e propositivo ai lavori della Commissione. In particolare, la nota richiama l'Analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, redatta dal PQA. Si evidenzia che relativamente a questo punto il CdA ha deliberato: i) di dare mandato al PQA, di concerto con il TLC-CIMDU, di avviare lo studio per una revisione dei questionari RIDO al fine di risolvere le criticità interpretative segnatamente alle domande riferite alla didattica innovativa, nonché di valutare l'introduzione di specifiche indagini relative ai CdS a distanza e ai CdS dei Poli territoriali; ii) di richiedere ai CdS di porre costante attenzione all'eshaustività e chiarezza delle informazioni a partire dai siti web dei CdS su piani di studio e modalità di accesso; iii) di proseguire, tramite gli uffici competenti, il monitoraggio degli interventi strutturali di ammodernamento e riqualificazione delle aule e dei laboratori didattici e della copertura Wi-Fi in Ateneo, con particolare riferimento ai poli territoriali; iv) di prescrivere alle CPDS di svolgere un numero minimo di tre riunioni annuali da tenere rispettivamente entro aprile, settembre, dicembre di ogni anno; v) di richiedere al PQA di monitorare l'avvenuta discussione della relazione annuale delle CPDS in seno ai CCdS, come prescritto con delibera SA 09/02/2021. Si allega copia della nota del PQA.

Il Consiglio prende atto.

5) Il Coordinatore informa il Consiglio che in data 5 maggio u.s. è pervenuta la Relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti e dei dottorandi per l'a.a. 2024/2025 (allegato n. 3bis al presente verbale), approvata dal Nucleo di Valutazione il 27 aprile u.s. Per l'A.A. 2024/25 i dati sono stati rilevati in due periodi: - dal 28 novembre 2024 al 2 maggio 2025, per gli insegnamenti del I semestre; - dal 3 maggio 2025 al 30 settembre 2025, per gli insegnamenti del II semestre e annuali. L'analisi è condotta prevalentemente sui questionari degli studenti frequentanti (Questionario 1), ritenuti più rappresentativi dell'esperienza didattica. Il NdV da quest'anno monitora anche alcuni indicatori relativi all'indagine sui non frequentanti, in particolare si sono analizzati il tasso di copertura degli insegnamenti rilevati, il tasso dei questionari validi rispetto a quelli raccolti e la diffusione dei risultati a livello di Ateneo. Il NdV ribadisce, come già fatto negli anni passati, l'importanza della costante sensibilizzazione del corpo studentesco e del corpo docente, affinché la procedura di rilevazione dell'opinione non venga vista come una mera operazione obbligatoria da svolgere, ma come un'importante opportunità che dà luogo ad effetti positivi di miglioramento della didattica nel breve e medio termine e quindi da assolvere con consapevolezza. Il NdV, impegnandosi a interloquire costruttivamente con gli organi di governo, Presidio di Qualità, CPDS, direttori di dipartimento, Sistemi Informativi di Ateneo, dà alcuni suggerimenti rivolti a questi stessi attori. Si allega copia della relazione del NdV.

Il Consiglio prende atto.

6) Il Coordinatore comunica che il giorno 22 aprile 2026 alle ore 15.00 si è svolto un incontro congiunto fra i coordinatori dei Corsi di Studio di area Fisica (Classi L-30, LM-17, LM-44 e LM-58) di tutte le sedi universitarie italiane e i firmatari della lettera del 13-11-2025 inviata al Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica, al Segretario Generale del MUR, al Presidente del CUN, ai consiglieri CUN dell'area 02-FISICA e alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e Fisici. La riunione è stata convocata dal Coordinatore nazionale dei CdS in Fisica, prof. Vincenzo Canale, e dal prof. Paolo Gambino, per discutere la situazione delle lauree abilitanti in Fisica ed eventuali nuove iniziative. L'incontro ha avuto luogo in modalità di connessione remota utilizzando la piattaforma ZOOM. Nella lettera si chiede al Ministero dell'Università e della Ricerca quanto segue: i) di recepire il parere largamente contrario espresso dalla comunità accademica dei fisici con lettera del 13/11/2025 e di non procedere nella definizione delle lauree abilitanti per le classi LM-17, LM-58 e LM-44; ii) di preservare l'autonomia degli Atenei nella definizione dei percorsi formativi e delle modalità di valutazione finale; iii) di mantenere separato il percorso formativo universitario dall'accesso all'ordine professionale, garantito attraverso l'esame di Stato. Il testo della lettera (versione aggiornata al 29-04-2026) è disponibile al seguente link: <https://docs.google.com/document/d/1z0GZImNzPwgCmwnOcMuOmbGYOstnZY8waJV76mJw7Kw/edit?tab=t.0#heading=h.fidu87Inre0v> Per il momento le lauree triennali non sono coinvolte nella disciplina delle lauree abilitanti.

Il Consiglio prende atto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

7) Il Coordinatore informa il Consiglio che all'Albo Ufficiale di Ateneo al n. 1675/2026 - prot. 80795 del 30/04/2026 è stato pubblicato con i relativi allegati quanto segue:

Bando di selezione per l'assegnazione di borse di mobilità docenti per attività di docenza e/o formazione da svolgersi presso le Istituzioni Partner, nell'ambito del Programma ERASMUS+ KA171 - MOBILITÀ DOCENTI TRA PAESI EUROPEI e PAESI TERZI – Accordo n. 2023-1-IT02-KA171-HED-000127546

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata entro 10 giorni dalla pubblicazione del bando all'Albo Ufficiale.

Il bando e gli allegati sono anche disponibili nella pagina del portale di Ateneo raggiungibile al seguente link:

<https://www.unipa.it/mobilita/docenti-unipa/Programmi-di-mobilit-per-docenti-e-Staff-UNIPA/>

Per maggiori informazioni: iro.staffmobility@unipa.it

Il Consiglio prende atto.

8) Il Coordinatore comunica che in data 27 aprile u.s., in corrispondenza dell'approssimarsi della fine delle lezioni del secondo semestre, il PQA ha inviato una nota (allegato n. 4 al presente verbale) con la quale rende noto che durante la settimana 11-15 maggio 2026 si svolgerà la settimana RIDO Week, edizione di maggio, per promuovere tra gli studenti la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione dei questionari di opinione sulla didattica. A tale scopo, ogni CdS selezionerà un insegnamento per ciascun anno di corso, individuando quello con il più alto numero di studenti frequentanti. Durante le lezioni, in collaborazione tra la Commissione AQ del CdS e la CPDS, saranno presentati le finalità della valutazione della didattica, l'importanza della partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse al miglioramento della qualità. Si avrà cura di coinvolgere la componente studente della CPDS. Durante la presentazione verranno inoltre mostrati e discussi con gli studenti i risultati della rilevazione dello scorso anno, al fine di evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento emerse a livello di CdS. Il Coordinatore comunica che, sentita la commissione AQ, la componente CPDS del Corso di Studio e i docenti direttamente coinvolti, è stato individuato il pomeriggio del giorno 13 maggio come momento più favorevole per tenere la succitata presentazione. Nella medesima settimana i primi minuti di una lezione di ciascun insegnamento saranno dedicati alla compilazione in aula del questionario di valutazione della didattica relativo all'insegnamento stesso. Il Coordinatore invita i docenti che tengono insegnamenti durante il secondo semestre a dedicare, nella settimana 11-15 maggio 2026, i primi minuti di una loro lezione allo svolgimento di quest'attività. Il Coordinatore invita inoltre le rappresentanti degli studenti a sollecitare i loro colleghi ad un'attiva partecipazione alla settimana RIDO e alla compilazione dei questionari di opinione sulla didattica. Si allega la nota del PQA.

Il Consiglio prende atto.

9) Il Coordinatore comunica che nel corrente mese di maggio sono previste due attività di orientamento: presentazione del Corso di Studio in Ottica e Optometria presso il Liceo Einstein di Palermo (11 maggio p.v., ore 14:30) e il Liceo Cannizzaro di Palermo (14 maggio p.v., ore 11:00). Le presentazioni saranno tenute dal Coordinatore.

Il Consiglio prende atto.

10) Il Coordinatore comunica che è pervenuta per e-mail una richiesta di informazioni (allegato n. 5 al presente verbale) da parte di uno studente algerino attualmente iscritto al secondo anno di Ottica e Optometria presso l'Istituto di Borj Bou Arreridj (Algeria). Lo studente esprime interesse a proseguire il suo percorso accademico presso l'Università degli Studi di Palermo, iscrivendosi alla Laurea Magistrale in Ottica e Optometria. Il Coordinatore comunica al Consiglio che ha scritto allo studente, informandolo del fatto che presso il nostro Ateneo non è attiva la Laurea Magistrale in Ottica e Optometria e suggerendogli di prendere in considerazione l'Università di Milano Bicocca, dove è attualmente attiva la Laurea Magistrale in Ottica e Optometria. Si allega copia della richiesta di informazioni inviata dallo studente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Consiglio prende atto.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Comunicazioni dei Consiglieri

1) La Prof.ssa Militello informa il Consiglio che nel mese di ottobre p.v. si svolgerà a Catania la Fiera EXPO Ottica Sud, dove sarà presente, come ogni anno, uno stand del Corso di Laurea con la partecipazione degli studenti, e il patrocinio del DiFC e dell'Ateneo.

Il Consiglio prende atto.

2) La Prof.ssa Militello comunica al Consiglio che, insieme al Dr. Lo Giudice, docente del Corso di Studio, sta mettendo a punto una proposta di attivazione di master di primo livello dal titolo "Tecnologia laser e funzione visiva" con l'obiettivo di creare delle figure specializzate nella gestione e manutenzione di strumentazioni laser utilizzate in sala operatoria.

Il Consiglio prende atto.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Ratifiche

1) Visti i Transcripts of Records e gli After the Mobility firmati dai rispettivi Coordinatori dell'accordo internazionale e dal Coordinatore del Corso di Studio, quest'ultimo comunica di aver emesso in data 17/03/2026 i decreti n. 75420 e n. 75421 (allegati al presente verbale), accompagnati dai relativi dispositivi di convalida degli esami sostenuti (allegati al presente verbale), in cui si dispone la convalida degli esami sostenuti dalle studentesse Paola Beltempo (matricola 0778289) e Simona Gambino (matricola 0778613) presso l'Universidad CEU San Pablo di Madrid.

Il Coordinatore comunica inoltre di aver successivamente emesso in data 26/03/2026 il decreto n. 75583 (allegato al presente verbale) per comunicare alle Segreterie Studenti la corrispondenza tra le materie a scelta sostenute dalle studentesse presso la sede estera e l'insegnamento MARKETING (codice 04864), presente nella nuvola delle materie a scelta già approvata dal Consiglio.

Il Coordinatore chiede al Consiglio di ratificare i tre decreti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si allega copia dei tre decreti (allegati n. 6, 7, 8 al presente verbale) e dei due dispositivi di convalida degli esami sostenuti dalle studentesse (allegati n. 9 e 10 al presente verbale).

2) Visti i Transcripts of Records e gli After the Mobility firmati dai rispettivi Coordinatori dell'accordo internazionale e dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Coordinatore del Corso di Studio, quest'ultimo comunica di aver emesso in data 01/04/2026 i decreti n. 75690 e n. 75691 (allegati al presente verbale), accompagnati dai relativi dispositivi di convalida degli esami sostenuti (allegati al presente verbale), in cui si dispone la convalida degli esami sostenuti dalle studentesse Miriam Giambanco (matricola 0769985) e Yvonne Provenzano (matricola 0778838) presso l'Universitat de València.

Il Coordinatore comunica inoltre che:

- le materie a scelta sostenute dalla studentessa Miriam Giambanco presso la sede estera sono state convalidate con i seguenti insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Corso di Studio in Ottica e Optometria dell'Ateneo di Palermo: Elementi di Interazione Radiazione Materia (codice 11478), Elementi di Biofisica (codice 17196);

- le materie a scelta sostenute dalla studentessa Yvonne Provenzano presso la sede estera sono state convalidate con i seguenti insegnamenti presenti nell'offerta formativa del Corso di Studio in Ottica e Optometria dell'Ateneo di Palermo: Elementi di Interazione Radiazione Materia (codice 11478), Tirocinio di Tecniche per l'Optometria III (20241), Storia della Fisica (codice 06895), Elementi di Biofisica (codice 17196).

Il Coordinatore chiede al Consiglio di ratificare i due decreti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Si allega copia dei due decreti (allegati n. 11 e 12 al presente verbale) e dei due dispositivi di convalida degli esami sostenuti dalle studentesse (allegati n. 13 e 14 al presente verbale).

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Riconoscimento attività formative

Il Coordinatore, sulla base di interlocuzioni avute con gli studenti, rileva un notevole interesse a svolgere 1 o 2 dei CFU a scelta del secondo anno col docente del modulo di Fisiopatologia Oculare presso l'Ospedale Civico di Palermo.

Il Coordinatore propone di deliberare in favore di questa possibilità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Deleghe

1) Il Coordinatore, dopo aver illustrato al Consiglio le procedure informatiche con cui vengono approvate dai Coordinatori di Corso di Studio le richieste di materie a scelta avanzate dagli studenti, chiede di essere delegato dal Consiglio a procedere alla loro approvazione.

Il Coordinatore chiede al Consiglio di approvare la proposta di delega.

Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Il Coordinatore, dopo aver illustrato al Consiglio le procedure informatiche con cui vengono attivati per ciascuno studente i tirocini curriculari e quelli a scelta, chiede che per le procedure di attivazione vengano delegati i seguenti docenti: Prof.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Giuseppe Sancataldo, prof.ssa Valeria Militello, Prof. Davide Valenti. Questi stessi docenti saranno tutor accademici dei tirocini curriculari e di quelli a scelta.

Il Coordinatore chiede al Consiglio di approvare le proposte di delega e quelle di assegnazione dei tutor accademici.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Istanze Studenti

Non ci sono istanze studenti.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Istanze Sistematizzate Studenti

Non ci sono istanze studenti sistematizzate.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Aggiornamento Offerta Formativa Erogata

Il Coordinatore osserva che nell'offerta formativa erogata, approvata durante la precedente seduta del Consiglio, il nuovo SSD dell'insegnamento "Laboratorio di Ottica Geometrica", tenuto dal Prof. Cannas, risulta essere PHYS-01/A, provenendo dal vecchio SSD FIS/01. Considerato che il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 stabilisce la corrispondenza del vecchio SSD FIS/01 con entrambi i nuovi SSD PHYS-01/A e PHYS-03/A, il Coordinatore propone al Consiglio di assegnare all'insegnamento "Laboratorio di Ottica Geometrica" il SSD PHYS-03/A, anziché PHYS-01/A. In tal modo il SSD dell'insegnamento coinciderebbe con quello del Prof. Cannas, consentendogli di essere docente di riferimento per il Corso di Studio.

Si allega il file recante l'offerta formativa erogata aggiornata (allegato n. 15 al presente verbale).

Il Consiglio approva all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Aggiornamento Offerta Formativa Programmata

Il Coordinatore osserva che nell'offerta formativa programmata, approvata durante la precedente seduta del Consiglio, il nuovo SSD dell'insegnamento "Laboratorio di Ottica Geometrica", tenuto dal Prof. Cannas, risulta essere PHYS-01/A, provenendo dal vecchio SSD FIS/01. Considerato che il Decreto Ministeriale n. 639 del 02-05-2024 stabilisce la corrispondenza del vecchio SSD FIS/01 con entrambi i nuovi SSD PHYS-01/A e PHYS-03/A, il Coordinatore propone al Consiglio di assegnare all'insegnamento "Laboratorio di Ottica Geometrica" il SSD PHYS-03/A, anziché PHYS-01/A. In tal modo il SSD dell'insegnamento coinciderebbe con quello del Prof. Cannas, consentendogli di essere docente di riferimento per il Corso di Studio.

Si allega il file recante l'offerta formativa programmata aggiornata (allegato n. 16 al presente verbale).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Firmato da:

LORENZO LISUZZO - RD - CHEM-03/A - il 11/05/2026

DAVIDE VALENTI - PO - PHYS-02/A - il 11/05/2026

Il presente verbale è redatto, letto e approvato seduta stante. Alle ore 14:50, esauriti i punti all'OdG, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
Davide Valenti

Il Segretario
Lorenzo Lisuzzo
Delibera firmata il 11/05/2026 alle ore: 11:49



**RELAZIONE SULLA RILEVAZIONE
DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI E DEI
DOTTORANDI**

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

Approvata il 27 aprile 2026



SOMMARIO

Premessa	3
1. Opinione Studenti	4
1.1 Obiettivi delle rilevazioni	5
1.2 Modalità di rilevazione delle opinioni e pubblicazione e trasparenza dei risultati – Aspetti metodologici	5
1.3 Risultati della rilevazione	7
1.3.1 Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati	7
1.3.2 Rapporto questionari validi/questionari compilati	8
1.3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti	9
1.3.4 Suggerimenti degli studenti frequentanti	12
1.3.5 Considerazioni conclusive sull'opinione degli studenti	13
1.3.6 Customer satisfaction del tirocinio clinico (LM-41)	13
1.4 Diffusione dei risultati	14
2. Opinione dei Dottorandi	14
2.1 Obiettivi delle rilevazioni	14
2.2 Modalità della rilevazione delle opinioni e pubblicazione e trasparenza dei risultati – Aspetti metodologici	15
2.3 Risultati della rilevazione	15
2.4 Diffusione dei risultati	17
3. Utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo	18
4. Punti di forza e aree di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	19
5. Analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Report del PQA sulle relazioni CPDS 2025) e dottorandi (Report del PQA sul Rapporto di Riesame annuale)	22
6. Conclusioni e suggerimenti per l'Ateneo	24



Premessa

Ai sensi della Legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3, i nuclei di valutazione degli atenei acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno; a partire dal 2023, l'ANVUR ha introdotto inoltre la rilevazione dell'opinione dei Dottorandi.

Il NdV valuta l'efficacia della gestione del processo di rilevazione e utilizzo dell'opinione sulla didattica degli studenti da parte del Presidio di Qualità (PQA) e degli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ), analizzando risultati, criticità e presa in carico delle stesse, nonché l'efficacia delle azioni per superarle pianificate e realizzate dai Corsi di Studio (CdS), Collegi di Dottorato, Dipartimenti e Organi di Governo. Gli elementi considerati dal NdV nella relazione includono tasso di copertura dei CdS, livello di soddisfazione, trasparenza e utilizzo dei dati.

Il NdV valuta, inoltre, la pubblicità e il livello di aggregazione dei dati nei siti di Ateneo.

La rilevazione dell'opinione degli studenti, in forza della deliberazione n. 04.01 del Senato Accademico adottata nella seduta del 25 gennaio 2000, è diventata obbligatoria a partire dall'A.A. 1999/20 presso l'ateneo palermitano ed è stata svolta con acquisizione cartacea dei dati fino al 2009/10. Dall'A.A. 2010/11 la rilevazione dell'opinione degli studenti è effettuata in modalità on-line utilizzando la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo (delibera n. 8 del Senato Accademico del 26 ottobre 2010). La rilevazione on-line, oltre all'abbattimento dei costi di gestione, ha permesso di raggiungere una copertura maggiore degli insegnamenti rilevati.

A partire dalla rilevazione dell'A.A. 2024/25, di cui in questa relazione si analizzano e commentano i dati, sono state istituite in Ateneo due "RIDO Week"¹, una settimana alla fine del I semestre di lezioni e una alla fine del II semestre, dedicate alla compilazione in aula dei questionari, così come suggerito dal NdV già nella sua relazione di aprile 2023 e ribadito negli anni successivi.

La rilevazione sull'opinione dei laureandi è condotta dal consorzio interuniversitario AlmaLaurea (indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati). Dal 1999 AlmaLaurea realizza con cadenza annuale l'Indagine sul Profilo dei Laureati, che restituisce un'ampia fotografia delle caratteristiche dei laureati, della loro riuscita universitaria, delle esperienze maturate durante l'università e della valutazione del percorso di studi concluso, integrando la documentazione statistica proveniente dal questionario di indagine con i dati amministrativi trasferiti dagli atenei. I risultati della rilevazione annuale di AlmaLaurea, resi disponibili agli atenei nell'area riservata già a metà del mese di aprile, vengono resi pubblici soltanto nel mese di giugno. Nella prassi finora adottata, e fino alla relazione dello scorso anno, il NdV ha comunque commentato tali dati aggiornati all'interno della relazione. Al fine di superare il disallineamento tra la scadenza per la stesura della relazione sulla rilevazione

¹ l'acronimo RIDO è in uso in Ateneo per riferirsi alla Rilevazione dell'Opinione degli studenti



dell'opinione studenti (30 aprile) e la pubblicazione dei dati Almalaurea aggiornati (giugno), dall'A.A. 2024/25 e, quindi, a partire da questa relazione, l'analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione laureandi verrà riportata nella Relazione annuale del NdV (da pubblicare entro ottobre), in modo da poter utilizzare i dati Almalaurea aggiornati e già ufficialmente pubblicati.

1. Opinione Studenti

La relazione illustra i dati riportati nelle tabelle dell'allegato statistico (disponibile al seguente link https://www.UniPA.it/ateneo/nucleodivalutazione/ag_didattica/opinione_studenti/) usando come variabile di aggregazione o il CdS o il Dipartimento. Anche nella relazione di quest'anno il NdV considera la media aritmetica delle valutazioni date dagli studenti, analizzando e commentando prevalentemente i dati relativi agli studenti frequentanti (ovvero che dichiarano di aver seguito almeno il 50% delle lezioni dell'insegnamento). Da quest'anno il NdV monitora anche alcuni indicatori relativi all'indagine sui non frequentanti, in particolare si analizzano il tasso di copertura degli insegnamenti rilevati, il tasso dei questionari validi rispetto a quelli raccolti e la diffusione dei risultati a livello di Ateneo, inoltre, nelle conclusioni di questo paragrafo si fa cenno alle motivazioni della mancata frequenza. Come per lo scorso A.A., si fa riferimento alle valutazioni nella scala da 1 a 10 (6=sufficiente, 10=eccellente, ecc.), così come espresse dagli studenti. Le tabelle analizzate riportano le medie calcolate a livello di CdS e di Dipartimento, pertanto, sono confrontabili con quelle elaborate negli ultimi 3 A.A.; è inoltre possibile il confronto con le tabelle e i grafici, riportati sulle pagine dedicate dei siti dei CdS, a partire dall'A.A. 2022/23. Il confronto dei risultati della rilevazione 2024/25 con quelle dei due A.A. precedenti sarà possibile anche utilizzando le tabelle dell'allegato statistico. Si sottolinea che, a partire dalla presente relazione, è stata operata una razionalizzazione delle tabelle, eliminandone alcune che non si ritenevano particolarmente funzionali alle finalità della relazione (e non erano state oggetto di analisi negli anni precedenti), ed accorpandone altre per fornire un quadro più ampio dell'oggetto dell'analisi e migliorarne la fruibilità, senza in questo caso perdere informazione. L'allegato statistico contiene un foglio "LEGENDA" con il dettaglio delle corrispondenze tra le tabelle della presente relazione e quelle degli anni precedenti.

Nella presente relazione il NdV effettua un primo screening con una necessaria limitata granularità; si rinvia all'autonomia responsabile dei diversi CdS l'analisi puntuale dei singoli dati e le azioni conseguenti per il miglioramento di eventuali indicatori critici. Infatti, come evidenziato in relazioni e verbali presenti sul sito del PQA, lo stesso sollecita dipartimenti e CdS ad un'attenta analisi dei risultati, a livello di insegnamenti e alla loro presentazione agli studenti al fine di ottenere un confronto costruttivo. Il NdV apprezza l'invito del PQA ai Coordinatori dei CdS, a intervenire, raccogliendo, se necessario, ulteriori informazioni per comprendere le cause del problema e proporre azioni specifiche volte a migliorare gli aspetti critici dell'esperienza formativa degli studenti.



1.1 Obiettivi delle rilevazioni

La rilevazione periodica, in forma anonima, delle opinioni degli studenti frequentanti ha carattere obbligatorio, in quanto prevista a partire dalla Legge 370/1999 cui si sono succeduti altri atti a carattere normativo (in particolare, i decreti ministeriali “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio” di cui l’ultimo in vigore è il DM 1154/2021) e sotto forma di linee guida, anche da parte dell’ANVUR (<https://www.anvur.it/it/assicurazione-della-qualita/nuclei-di-valutazione/universita-e-scuole-superiori-ordinamento-2>).

Le opinioni degli studenti, unitamente a quelle dei laureandi, su insegnamenti e CdS costituiscono informazioni essenziali per i sistemi di AQ e rappresentano, pertanto, uno degli aspetti centrali in AVA, il processo di autovalutazione dei CdS. Gli obiettivi delle rilevazioni sono del tutto sovrapponibili a quelli riportati nella relazione 2025

(https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/.content/documenti_Ativita_opinione_studenti/NdV-UNIPA---Relazione-Annuale-2025---Rilevazione-Opinione-studenti-e-dottorandi---Anno-2025.pdf).

1.2 Modalità di rilevazione delle opinioni e pubblicazione e trasparenza dei risultati – Aspetti metodologici

La rilevazione dell’opinione degli studenti (OPIS) è condotta secondo le indicazioni ANVUR mediante somministrazione online dei questionari attraverso il Portale Studenti di Ateneo.

La popolazione di riferimento è costituita dall’insieme degli studenti iscritti ai CdS, ai quali viene richiesto di esprimere una valutazione sugli insegnamenti erogati.

L’unità di rilevazione è rappresentata dall’insegnamento/modulo svolto all’interno dei CdS attivi presso l’Ateneo, e non dal docente.

La compilazione avviene in forma anonima, decorsi i due/terzi delle lezioni dell’insegnamento: da tale momento lo studente può compilare il questionario quando preferisce, prima comunque dell’iscrizione all’appello d’esame. L’inizio della finestra temporale in cui è possibile compilare il questionario è comunicata a tutta la comunità universitaria, per mail e con un banner informativo presente sulla home del sito di Ateneo per tutta la durata della rilevazione.

A partire dal 2025, sono state introdotte le “RIDO Week”, momenti strutturati a livello di Ateneo (uno nel mese di maggio ed un altro nel mese di dicembre), dedicati alla compilazione in aula dei questionari, ma anche alla promozione della cultura della qualità. Come dettagliatamente descritto nelle

LG

alla

compilazione

del

questionario

(<https://www.unipa.it/redazioneweb/.content/documenti/guida-alla-valutazione-della-didattica->

[aggiornato-al-25_11_2025.pdf](#)), la rilevazione prevede due questionari: il Questionario 1, riservato agli studenti che hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni dell'anno accademico di riferimento, e il Questionario 3, riservato agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni dell'anno accademico di riferimento, o hanno frequentato in anni precedenti. È comunque lo studente, in fase di compilazione, ad auto classificarsi e pertanto a scegliere di compilare il Questionario 1 o il Questionario 3. I questionari Studenti Frequentanti (Questionario 1) e Studenti Non Frequentanti (Questionario 3) sono riportati nel foglio "Questionari" dell'allegato statistico. Entrambi i questionari sono disponibili in italiano e in inglese dall'A.A. 2023/24.

A partire dall'A.A. 2010/11 la rilevazione è svolta on-line tramite i questionari previsti dal sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento) dell'ANVUR; l'Ateneo di Palermo ha scelto di utilizzare, come scala di risposta, la scala 1:10.

A decorrere dall'A.A. 2023/24, con delibera del Senato Accademico n. 04/04 del 12 settembre 2023, lo strumento di rilevazione è stato oggetto di modifiche/aggiornamenti, che hanno riguardato, fra l'altro, l'introduzione di domande relative alla didattica innovativa.

Ai fini dell'analisi dei dati, i questionari si distinguono in:

- questionari compilati (o raccolti), ovvero tutti quelli inoltrati dagli studenti entro le scadenze previste;
- questionari analizzati (o validi), ottenuti escludendo quelli che presentano la risposta "non rispondo" a tutte le domande.

Per evitare la possibile identificazione dei rispondenti, i questionari relativi ad insegnamenti per i quali il numero di quelli validi è inferiore a 5 non sono considerati nelle analisi a livello di singolo insegnamento (Tab. 4, 5, e 6 dell'allegato statistico), pur concorrendo alla formazione dei dati aggregati a livello di Corso di Studio, Dipartimento e Ateneo (Tab. 1, 1 DIP, 2, 2 DIP, 3, 7, 8, 9, e Tabb. NF).

Pertanto, gli insegnamenti si distinguono in:

- Insegnamenti rilevati, quelli per cui sono disponibili almeno 5 questionari validi
- Insegnamenti non rilevati, quelli per cui sono disponibili meno di 5 questionari validi.

Si precisa infine che, pur essendo l'unità di rilevazione l'insegnamento, alcuni item del questionario riguardano specificamente il comportamento e l'azione didattica del docente; pertanto, tali informazioni possono essere aggregate e analizzate anche a livello di docente (Tab. 5 e 6), esclusivamente per finalità di miglioramento della qualità della didattica per quanto attiene al docente.

Prima di rendere pubblici i risultati (come più dettagliatamente descritto in altra sezione della relazione), l'Ateneo chiede ad ogni docente l'autorizzazione a pubblicare i dati (silenzio/assenso).

1.3 Risultati della rilevazione

Per l'A.A. 2024/25 i dati sono stati rilevati in due periodi:

- dal 28 novembre 2024 al 2 maggio 2025, per gli insegnamenti del I semestre;
- dal 3 maggio 2025 al 30 settembre 2025, per gli insegnamenti del II semestre e annuali.

L'analisi è condotta prevalentemente sui questionari degli studenti frequentanti (Questionario 1), ritenuti più rappresentativi dell'esperienza didattica. Il NdV da quest'anno monitora anche alcuni indicatori relativi all'indagine sui non frequentanti, in particolare si analizzeranno il tasso di copertura degli insegnamenti rilevati, il tasso dei questionari validi rispetto a quelli raccolti e la diffusione dei risultati a livello di Ateneo, nelle conclusioni di questo paragrafo si fa cenno alle motivazioni della mancata frequenza.

Tutte le restanti analisi si riferiscono alle risposte al questionario dei frequentanti (Questionario 1).

1.3.1 Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati

Il tasso di copertura degli insegnamenti rilevati è dato dal rapporto tra gli insegnamenti rilevati e il totale degli insegnamenti attivi.

Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti frequentanti

Il tasso di copertura degli insegnamenti (studenti frequentanti – questionario n. 1 Tabella 1 e Tabella 1 DIP) ha subito una lieve flessione, passando dall'83% della rilevazione 2023/24 all'attuale 82,2% (4.158 insegnamenti rilevati su 5.060 insegnamenti attivi). Si sottolinea qui il fatto che tali tassi di copertura vanno letti considerando che il numero degli insegnamenti attivi fa riferimento all'offerta formativa e include insegnamenti opzionali e mutuati da altri CdS. Infatti, alcuni CdS, soprattutto LM, presentano molti insegnamenti opzionali e/o mutuati: è quindi ipotizzabile, soprattutto in presenza di una moderata numerosità di iscritti, che un insegnamento non venga scelto da nessuno studente e quindi non sia possibile valutarlo.

La Tabella 1 riporta l'informazione relativa: (i) al numero di insegnamenti/moduli per i quali il docente non ha autorizzato la pubblicazione dei risultati sul sito del CdS, (ii) al numero di insegnamenti/moduli con numero di questionari compreso tra 1 e 4 (non rilevati). Gli insegnamenti/moduli (i) sono comunque conteggiati nelle Tabelle 2 e 3, mentre i questionari (ii) sono considerati nei dati aggregati a livello di CdS, Dipartimento e Ateneo.

Anche quest'anno si registra un aumento del numero degli insegnamenti attivi (5.060 nel 2024/25, 4.643 nel 2023/24, 4.323 nel 2022/23 – TAB. 1 DIP), in ragione di un incremento dei corsi di studio attivi dell'offerta formativa (160 nel 2024/25, 156 nel 2023/24, 146 nel 2022/23).



L'analisi a livello dipartimentale mostra un tasso di copertura degli insegnamenti rilevati per gli studenti frequentanti (TAB. 1 DIP) molto eterogeneo tra i dipartimenti, con un minimo del 66,7% per il Dipartimento di Giurisprudenza (inferiore anche al 69,5% dello scorso A.A.) e un massimo del 92% riportato dal dipartimento di Biomedicina, Neuroscienze, e Diagnostica Avanzata. I dati risultano abbastanza stabili, con variazioni massime del 3% rispetto alla rilevazione 2023/24 per tutti i dipartimenti, ad eccezione del dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche che mostra una diminuzione del tasso di copertura di quasi 10 punti percentuali, passando dall'84,7% del 2023/24 al 75% del 2024/25. La forte diminuzione del tasso di partecipazione è legata al CdLM in Statistica e Data Science, interclasse e con due curricula (uno in italiano ed uno in inglese), caratterizzato da quest'anno da un'offerta formativa che presenta un numero elevato di insegnamenti opzionali mutuati da altri CdS. Il basso tasso di copertura per questo CdS è conseguenza della modalità di costruzione dell'indice e di estrazione dei dati che considera l'offerta formativa "teorica" di un CdS, e non quella effettivamente "scelta" dagli studenti. Si precisa, in continuità con gli anni precedenti, i dati aggregati a livello di CdS sono allineati con quelli aggregati per dipartimento solo per l'anno accademico 2024/25, anno di riferimento della relazione. Per gli anni accademici precedenti, invece, i dati non coincidono: quelli raggruppati per corso di studio sono stati "attualizzati" all'offerta formativa 2024/25, mentre quelli per dipartimento fanno riferimento rispettivamente alle offerte formative di ciascun anno (2023/24 e 2022/23).

Tasso di copertura degli insegnamenti rilevati nell'opinione degli studenti non frequentanti

Il tasso di copertura degli insegnamenti (studenti non frequentanti – questionario n. 3 Tabella 1 NF DIP) risulta stabile negli ultimi 3 anni, attestandosi intorno al 68%. Il dato è abbastanza variabile tra i dipartimenti, andando da un minimo del 46,6% ad un massimo dell'86,2%. Il dato non è però analizzabile senza l'informazione, non in possesso del NdV, relativa all'eventuale obbligatorietà della frequenza.

1.3.2 Rapporto questionari validi/questionari compilati

Il numero di questionari compilati corrisponde al numero di quelli raccolti ovvero inoltrati da tutti gli studenti all'interno delle finestre temporali previste; nello specifico, dal 29 novembre 2024 ed entro il 4 maggio 2025 per il I semestre e dal 7 maggio al 30 settembre 2025 per il II semestre. Il numero dei questionari validi e quindi analizzati è calcolato sottraendo al numero dei questionari "compilati" tutti quelli che presentano la dicitura "non rispondo" a tutte le domande.

Rapporto questionari validi/questionari compilati per i frequentanti

Sono stati analizzati 152.820 questionari su 159.305 questionari compilati dai frequentanti (Tabella 2), ovvero una percentuale leggermente superiore alla precedente rilevazione (95,9% vs 94,3%), con un aumento anche in termini assoluti (140.563 nel 2023/24, 130.147 nel 2022/23).

A livello dipartimentale, la percentuale dei questionari analizzati su quelli compilati per gli studenti frequentanti (Tabella 2 DIP), si attesta su percentuali molto alte (>95%), con 2 soli dipartimenti (Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata e Promozione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Int. e Special. Di Eccel. "G. D'Alessandro") che presentano una percentuale di poco superiore al 90%.

Rapporto questionari validi/questionari compilati per i non frequentanti

Sono stati raccolti 60.760 questionari compilati dai non frequentanti di cui 57.865 validi (Tabella 2 NF), ovvero una percentuale leggermente superiore alla precedente rilevazione (95,2% vs 94,6%), con un aumento anche in termini assoluti (51.763 nel 2023/24, 46.859 nel 2022/23, Tab. 2 NF DIP).

A livello dipartimentale, la percentuale dei questionari analizzati su quelli compilati per gli studenti non frequentanti (Tabella 2 NF DIP), si attesta su percentuali molto alte (>95%), con 2 soli dipartimenti (Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata e Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica) che presentano una percentuale inferiore al 80% (76% e 73,3%).

1.3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti

I risultati sono sintetizzati mediante il calcolo della media aritmetica dei punteggi attribuiti a ciascun item per cui la risposta è espressa nella scala 1-10 (domande da 1 a 15); si assume che tale media misuri il livello di soddisfazione.

La metodologia - già adottata a partire dalla relazione 2023 - si discosta da quella utilizzata dal NdV negli A.A. precedenti (relazione 2022 e precedenti).

Già a partire dalla relazione 2023, il NdV ha stabilito di non calcolare i quartili delle distribuzioni delle medie per ogni item, eliminando pertanto la colorazione (verde o rossa) delle celle dei CdS al di fuori di tali soglie (sopra il terzo quartile e sotto il primo). La scelta è legata al fatto che il NdV ritiene che i CdS non debbano rapportarsi a delle soglie che dipendono dalla performance degli altri CdS e pertanto variabili di anno in anno, ma a soglie prefissate.

Si commentano i risultati ottenuti per ciascuna domanda relativamente alle lauree triennali (L), alle lauree magistrali (LM) e alle lauree magistrali a ciclo unico (LMU), con l'indicazione del dipartimento di appartenenza. Alla luce del fatto che l'unità di rilevazione è l'insegnamento, e con l'obiettivo di segnalare ai singoli CdS eventuali elementi di insoddisfazione da parte degli studenti, il NdV ha ritenuto opportuno soffermarsi sui CdS che presentano valutazioni medie di item minori di 6

(sufficienza). Tale scelta è motivata dalla necessità di individuare le aree da migliorare nell'opinione degli studenti. La lettura aggregata per CdS fa perdere l'informazione sul singolo insegnamento ma fornisce il quadro generale delle aree da migliorare; tuttavia, ogni CdS possiede tutte le informazioni sui singoli insegnamenti e quindi si raccomanda un'analisi di dettaglio a cura del Consiglio e della Commissione AQ-CdS.

La restituzione dei dati alla comunità accademica è operata per CdS e per tipo di CdS, L, LM e LMU.

1. La tabella 3 (primo criterio di sintesi) riporta i valori medi delle valutazioni per ogni item.
2. Le tabelle 4 e 5 (secondo criterio di sintesi) riportano, per ogni CdS per le domande da 1 a 15 (Tab. 4) e solo per la domanda 12 (Tab. 5) il numero di insegnamenti per i quali la valutazione media dell'item non raggiunge la sufficienza. La *ratio* sottostante a questo secondo approccio va ricercata nell'opportunità di segnalare con maggior dettaglio ai singoli CdS, quali sono le difficoltà incontrate dagli studenti, espresse mediante la raccolta delle loro opinioni.

Analisi dei risultati di Ateneo per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabella 3) secondo il primo criterio di sintesi (valori medi delle valutazioni per ogni item)

Come si può agevolmente osservare dalla Tabella 3, i valori medi degli item per il 2024/25 sono quasi tutti superiori o uguali a 7.

Nel caso dei CdS triennali (101 CdS valutati su 15 item), solo 7 valutazioni medie presentano valori inferiori a 7, tra queste solamente 1 è appena sotto la sufficienza (5,9).

Per le LM (89 CdS valutati su 15 item), solo 18 valutazioni medie presentano valori inferiori a 7, tra queste 6 risultano comprese tra 5 e 6.

Le 16 LMU non presentano punteggi medi inferiori a 7 per nessun item.

Non appare quindi, in termini complessivi, emergere un item particolarmente critico. Questa notazione non esclude che, all'interno di un CdS, ci possano essere insegnamenti con valori medi, su uno o più item, al di sotto della sufficienza: l'analisi è in questo caso demandata ai singoli CdS, che potranno mettere in atto le opportune e adeguate azioni correttive.

Per poter comprendere se nel medio termine le politiche per l'AQ abbiano avuto un riscontro, è più efficace la lettura del dato tendenziale nel triennio: la Tabella 3, infatti, riporta i dati anche relativi al 2023/24 e 2022/23.

Analisi dei risultati di Ateneo per tipo di CdS (L, LM e LMU) (Tabelle 4 e 5) in funzione del secondo criterio di sintesi (numero di insegnamenti per i quali la valutazione media dell'item non raggiunge la sufficienza)

La Tabella 4 riporta, per ogni CdS ed ogni domanda, il numero degli insegnamenti che hanno registrato una valutazione media minore di 6, con l'obiettivo di fornire al singolo CdS una sintesi

delle eventuali dimensioni più deboli. La tabella presenta i CdS per tipologia e riporta anche l'informazione relativa ai due A.A. precedenti. La Tabella 5 ha l'obiettivo di esplorare la dimensione 'soddisfazione complessiva dell'insegnamento' (item 12) e riporta solo i CdS con almeno un insegnamento con valutazione media sottosoglia.

Nella Tabella 4, il totale di colonna dà un'informazione sugli item che necessitano di maggiore attenzione a livello di Ateneo. È il caso di ricordare che l'unità di rilevazione è l'insegnamento/modulo e non il docente (ogni questionario è riferito all'insegnamento). Le tabelle riportano inoltre, per ogni CdS, il numero di insegnamenti/moduli per i quali sono stati analizzati i dati.

LAUREE TRIENNALI

A livello di Ateneo, si osserva che l'item più critico (se si esclude la domanda 13, relativa all'uso di metodologie/tecnologie innovative, la cui formulazione, dalla relazione del PQA 2025, è risultata poco chiara) è il n. 6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?) - 135 insegnamenti/moduli valutati insufficienti su un totale di 2092 insegnamenti/moduli analizzati, mentre nella rilevazione precedente era l'item 2 (carico di studio dell'insegnamento) il più critico. Come nella scorsa relazione, è interessante notare il basso numero di insegnamenti (48) sottosoglia per l'item 11 (interesse verso gli argomenti trattati), l'item 10 (disponibilità del docente a fornire chiarimenti/spiegazioni - 47 insegnamenti/moduli), e per l'item 9 (l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio - 50 insegnamenti).

La Tabella 4 riporta anche i dati del biennio precedente, ma i numeri non sono immediatamente confrontabili, non essendo costante il numero di insegnamenti/moduli nel triennio.

I dati per i CdS di nuova istituzione, quindi non completi nell'offerta formativa, o quelli a esaurimento sono da leggere con cautela.

LAUREE MAGISTRALI

A livello di Ateneo, il più alto numero di insegnamenti per i quali la valutazione media è insufficiente si osserva - in ordine decrescente sull'item 2 (71), item 3 (67) e sull'item 12 (66), numeri confrontabili in termini relativi con quelli della scorsa rilevazione, considerato l'aumento del numero di insegnamenti/moduli analizzati, passato da 1.057 a 1.258.

In questo ambito, si sottolinea la presenza di CdS con insegnamenti con valutazione insufficiente su quasi tutti gli item. Dalla Tabella 4, non è possibile dedurre in modo diretto se sono gli stessi insegnamenti ad essere mediamente insufficienti su quasi tutti gli item ovvero se il problema riguarda insegnamenti diversi. Si invitano i coordinatori di CdS ad analizzare i risultati più in dettaglio, individuando gli insegnamenti con maggiori criticità.

LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO

A livello di Ateneo, il più alto numero di insegnamenti per i quali la valutazione media è inferiore a 6 è, anche quest'anno a carico dell'item 2 (32), relativo alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU, ma anche gli item 3, 6 e 7 su un totale di insegnamenti/moduli analizzati pari a 548.

È il caso di sottolineare che in questo tipo di laurea è più frequente la presenza di insegnamenti formati da più moduli, soprattutto nelle LMU in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Pertanto, il dato è da considerare e interpretare con cautela poiché è per lo più riferito ai moduli e non agli insegnamenti nel loro insieme. Si sottolinea anche qui la presenza di CdS che presentano insegnamenti con valutazione insufficiente su quasi tutti gli item. Si invitano i coordinatori di CdS ad analizzare i risultati più in dettaglio, individuando gli insegnamenti/moduli con maggiori criticità.

La tabella 5 ha l'obiettivo di indagare sulla soddisfazione complessiva che è misurata dall'item 12. In particolare, nella Tabella è riportato, per ogni CdS, il numero degli insegnamenti/moduli attivi, il numero e la percentuale degli insegnamenti/moduli in cui si registra l'insufficienza per l'item 12. La tabella elenca i CdS (complessivamente 118 tra L, LM e LMU, superiore all'89 dello scorso anno) che presentano insegnamenti con valutazione media insufficiente sull'item 12, complessivamente 238 insegnamenti per un totale di 3485 insegnamenti/moduli valutati (relativi ai 118 CdS considerati). Per questi CdS, la percentuale media di insegnamenti insufficienti è pari all'6,8%, a fronte però di un CdS che presenta meno del 2% di insegnamenti/moduli con item 12 insufficiente e di un CdS con più di un terzo di insegnamenti con item 12 insufficiente. Si invitano i Coordinatori di CdS, i direttori di Dipartimento e le Commissione AQ della didattica dipartimentale ad analizzare in dettaglio la Tabella 5 e i dati forniti ai Coordinatori di CdS, investigando sui motivi di tali valutazioni e individuando le politiche e le azioni da mettere in atto.

Complessivamente questa analisi mostra che il numero totale (LT, LM e LMU) degli insegnamenti sottosoglia per l'item 12 risulta essere 238 (Tabella 5), contro i 157 del 2023/24 e i 131 del 2022/23. Considerato il contestuale aumento del numero complessivo degli insegnamenti/moduli erogati e analizzati, il dato in termini percentuali risulta di poco superiore agli anni passati: il 5,7% degli insegnamenti analizzati a fronte del 4 % del 2023/24, registrando quindi un leggero peggioramento.

1.3.4 Suggerimenti degli studenti frequentanti

Nella tabella 9 sono riportate le distribuzioni dei suggerimenti per migliorare la didattica dati dagli studenti frequentanti.

Si sottolinea che i quesiti relativi ai suggerimenti si sono ridotti, già a partire dalla scorsa rilevazione. da 9 a 5, e in alcuni casi la domanda è stata riformulata rispetto alle rilevazioni precedenti.

Non essendo possibile una razionalizzazione complessiva a causa della particolare variabilità della distribuzione delle risposte, si sollecitano i Coordinatori del CdS a tenere in debito conto ogni suggerimento rilevato.

1.3.5 Considerazioni conclusive sull'opinione degli studenti

Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, l'opinione sull'attività didattica, nelle sue varie declinazioni, può considerarsi positiva. Così come nelle passate relazioni, si ritiene che le lievi criticità evidenziate siano facilmente superabili all'interno di ogni singolo CdS. Infatti, i dati non indicano una problematica strutturale dell'Ateneo ma singole e ben individuabili criticità, ed è quindi nelle sedi dedicate che i dati devono essere analizzati nel dettaglio, se non altro per ciò che concerne la parte riferibile ai docenti.

In questa dimensione, riveste primaria importanza l'analisi svolta dal consiglio del CdS e dalle sue commissioni sui dati relativi alle valutazioni medie di ogni item per ogni insegnamento del CdS.

Relativamente agli studenti non frequentanti, appare interessante analizzare i risultati riportati nella Tab. 3 NF, con riferimento alla domanda n. 9 del Questionario 3 (NF): "Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta delle lezioni". Circa la metà degli studenti (dato stabile nel triennio) non indica una motivazione precisa, barrando la generica voce "Altro". Questo non permette pertanto di conoscere le reali motivazioni. Tale circostanza impedisce di individuare le reali ragioni del fenomeno. Su questo punto si tornerà in seguito per proporre all'Ateneo possibili azioni mirate a indagare più a fondo la questione.

1.3.6 Customer satisfaction del tirocinio clinico (LM-41)

Per quanto riguarda la *customer satisfaction* del tirocinio clinico (LM-41), il NdV riscontra che l'Ateneo ha avviato le procedure per la somministrazione del questionario predisposto da ANVUR, pubblicato in data 15 aprile 2024. Prima dell'avvio della rilevazione, nella seduta del 15 maggio 2024, il PQA (nota prot. n. 76228 del 09/05/2024) ha approvato la modifica di alcune domande del questionario al fine di adeguarle al contesto specifico dell'Ateneo di Palermo. La compilazione del questionario è prevista per gli studenti di III, IV e V dei CdS in Medicina e Chirurgia (sedi di Palermo e Caltanissetta) e in Medicina e Chirurgia – indirizzo tecnologico (MEDIT) (sede di Palermo). La rilevazione prevede la compilazione di un unico questionario a conclusione delle attività di tirocinio previste nell'anno. Considerato il basso tasso di risposta all'indagine 2024/25, pari a circa l'1%, non si è proceduto all'analisi dei risultati, in quanto non ritenuti statisticamente significativi.



1.4 Diffusione dei risultati

Le schede contenenti la sintesi delle risposte sono pubblicate per ciascun insegnamento nelle pagine personali dei docenti (accessibili a chiunque), a meno di esplicito mancato consenso alla pubblicazione: nell'A.A. 2024/25, con riferimento alla rilevazione studenti frequentanti, solo per 84 moduli/insegnamenti il docente ha negato il consenso alla pubblicazione, pari al 2,02% degli insegnamenti analizzati, a fronte dei 135 moduli/insegnamenti (3,5%) del 2023/24.

Per la rilevazione sui non frequentanti il dato passa dal 2,4% dell'A.A. 2023/24 al 1,7% dell'A.A. 2024/25.

I risultati a livello di CdS e di ogni singolo insegnamento all'interno del CdS a partire dall'A.A. 2014/15 sono disponibili nella sezione "Qualità" di tutti i CdS. Anche i siti del PQA e del NdV contengono una sezione dedicata alla pubblicazione dei risultati della valutazione.

NdV: https://www.unipa.it/ateneo/nucleodivalutazione/aq_didattica/opinione_studenti/

PQA: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/opinioni-studenti/>

2. Opinione dei Dottorandi

Con riferimento alla rilevazione delle opinioni dei dottorandi del I e del II anno, l'Ateneo si avvale del supporto dell'Area Sistemi Informativi di Ateneo per la predisposizione e somministrazione del questionario. La rilevazione delle opinioni dei dottorandi serve a monitorare e a contribuire a migliorare la gestione dei corsi e dei servizi erogati e rappresenta un requisito di qualità per le proposte dei cicli successivi.

Per quanto riguarda l'opinione dei Dottori di ricerca l'Ateneo ha affidato l'indagine (delibera n. 07/08 del CdA del 06 dicembre 2023) al Consorzio AlmaLaurea, in linea con le indicazioni AVA3, prevedendo l'integrazione della compilazione del questionario nella procedura di ammissione all'esame finale. La procedura, attualmente in fase di implementazione da parte degli uffici competenti, dovrebbe andare a regime a partire dal 2026, con disponibilità dei primi dati nel 2027.

2.1 Obiettivi delle rilevazioni

La rilevazione periodica, in forma anonima, delle opinioni dei dottorandi è stata introdotta dall'ANVUR nel 2023.

L'obiettivo dell'indagine sulle opinioni delle dottorande e dei dottorandi di ricerca è quello di raccogliere informazioni in merito all'esperienza maturata al primo e al secondo anno di corso relativamente ad alcuni ambiti: attività formative, attività di ricerca, esperienze all'estero e presso altre istituzioni di ricerca, postazioni strutture e servizi a disposizione, alla trasparenza e al coinvolgimento nell'organizzazione e programmazione delle attività.

La rilevazione e l'analisi delle opinioni dei dottorandi, costituisce uno strumento importante all'interno del sistema di monitoraggio e miglioramento delle attività di ricerca, didattica e, secondo le LG del PQA, elemento fondamentale per l'elaborazione dei documenti di riesame annuale e del documento di progettazione dei cicli successivi.

2.2 Modalità della rilevazione delle opinioni e pubblicazione e trasparenza dei risultati – Aspetti metodologici

Il questionario per i dottorandi di I e II anno è stato implementato dall'Area Sistema Informativo di Ateneo, seguendo il modello ANVUR (https://www.anvur.it/sites/default/files/2025-01/Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.03.21.pdf).

Il questionario è articolato in due sezioni: la prima sezione (sezione A) composta da 18 domande, prevede domande sull'organizzazione del dottorato, sull'attività formativa e di ricerca, sul budget disponibile e sulla sua effettiva utilizzazione. La seconda sezione (sezione B) prevede 26 domande con risposta su scala 1-10, l'ultima delle quali permette di esprimere una soddisfazione complessiva sul dottorato.

È infine presente una domanda a risposta aperta “B.27) Sintetizza in tre parole quali tematiche/argomenti /aspetti vorresti che vengano modificati e/o approfonditi”.

A differenza del questionario studenti, in cui si esprimeva un giudizio sui diversi item, qui si esprime un livello di “accordo” con una affermazione: 1 = per niente d'accordo, 10 = completamente d'accordo. Per analizzare i dati della Sezione B si utilizza la stessa metodologia usata per l'opinione studenti, cioè la media aritmetica per aggregare le risposte a livello di dottorato e il valore 6 ad indicare la sufficienza, che però qui va letta come “essere sufficientemente d'accordo con quanto affermato”.

Secondo le LG del PQA è prevista la pubblicazione dell'analisi dell'opinione dei dottorandi nell'apposita sezione del sito del dottorato.

2.3 Risultati della rilevazione

Per l'anno 2025, il questionario è stato somministrato, tra il 17 novembre e il 17 dicembre 2025, ai dottorandi del II anno del 39° ciclo (che hanno iniziato il dottorato nell'A.A. 2023/24) e ai dottorandi del I anno del 40° ciclo (che hanno iniziato il dottorato nell'A.A. 2024/25), permettendo la compilazione anche a chi non risultava formalmente iscritto all'anno successivo.

Dei 33 dottorati del 39° ciclo, 9 hanno un tasso di partecipazione all'indagine inferiore al 50% (il dottorato in Biodiversità del 6,25%, quello in Oncologia e Chirurgia Sperimentali dell'8,33% e quello di Studi di Genere dell'11,11%), 8 un tasso compreso tra il 50 e il 70%, i restanti un tasso superiore al 70%, con 5 dottorati che presentano un tasso di partecipazione del 100%.

Relativamente al 40° ciclo, dei 33 dottorati attivi, 8 hanno un tasso di partecipazione all'indagine inferiore al 50%, 8 un tasso compreso tra il 50 e il 70%, i restanti un tasso superiore al 70%, con 5 dottorati che presentano un tasso di partecipazione del 100%.

La partecipazione è stata mediamente superiore a quella dello scorso anno, nonostante si rilevi ancora la presenza di alcuni dottorati con tassi di partecipazione inferiori al 50%.

XXXIX ciclo (secondo anno)

Con riferimento alla sezione A del questionario, si segnala:

- Alla domanda “Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?”, in tutti i dottorati più della metà dei rispondenti ha risposto “Sì”, e in 18 dottorati il 100% dei rispondenti ha risposto “Sì”, dato di gran lunga migliore di quello dello scorso anno, a dimostrazione del successo delle azioni di sensibilizzazione attuate;
- Alla domanda “Ha trascorso o sta trascorrendo periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?”, in 8 dottorati più della metà dei rispondenti ha risposto “NO”, a fronte di 8 dottorati in cui almeno il 90% dei rispondenti ha risposto “Sì”. Si sottolinea qui che la domanda è stata riformulata rispetto allo scorso anno in cui era “Ha trascorso, sta trascorrendo o ha intenzione di trascorrere periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?” Considerata la riformulazione della domanda e il fatto che gli studenti intervistati hanno completato il II anno, il dato appare poco confortante.
- Per la domanda “Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?” si osserva una risposta non omogenea all'interno dello stesso dottorato, perché solo in cinque Dottorati, il 100% dei rispondenti ha dato la stessa risposta.
- La risposta alla domanda “Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?” è molto eterogenea tra i Dottorati, con 5 soli Dottorati in cui tutti i rispondenti hanno risposto “NO”.

Per quanto riguarda la Sezione B, una sola “affermazione” ha un livello di concordanza medio inferiore al 6 (5,23), la “B.05 - Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti”. Questa domanda ha però una chiave di lettura o una polarità opposta alle altre.

Relativamente all'item “B.26 - Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato”, tutti i dottorati riportano un livello di soddisfazione almeno pari alla sufficienza.

XL Ciclo (primo anno)

Con riferimento alla sezione A del questionario, si segnala:

- Alla domanda “Ha usufruito o sta usufruendo del budget aggiuntivo previsto dal DM 226/2021 di almeno il 10% per le attività di ricerca?”, solo in 2 dottorati su 33 più della metà dei rispondenti ha risposto “NO”, e in 11 dottorati più del 90% dei rispondenti ha risposto “Sì”, con un notevole miglioramento rispetto alla rilevazione precedente;
- Alla domanda “Ha trascorso o sta trascorrendo periodi di studio o ricerca all'estero, coerenti con il progetto formativo?”, in tutti i dottorati almeno i 2/3 dei rispondenti ha risposto “NO”; il dato non deve preoccupare, tenuto conto della riformulazione della domanda rispetto alla rilevazione precedente, come già sottolineato;
- Per la domanda “Nella sede del suo Corso di Dottorato è previsto uno spazio di lavoro per i dottorandi?” si osserva una risposta non omogenea all'interno dello stesso dottorato perché solo in 7 Dottorati, il 100% dei rispondenti ha dato la stessa risposta.
- La risposta alla domanda “Ha svolto o sta svolgendo in prima persona attività didattica o di sostegno alla didattica durante il suo Corso di Dottorato?” è molto eterogenea tra i Dottorati, con 5 Dottorati in cui tutti i rispondenti hanno risposto “NO” e 4 dottorati in cui tutti i rispondenti sono in qualche modo coinvolti in attività didattiche e di sostegno alla didattica.

Per quanto riguarda la Sezione B anche qui una sola “affermazione” ha un livello di concordanza medio inferiore al 6 (5,00), la “B.05 - Le valutazioni in itinere (esami, presentazioni, elaborati) sono solo una formalità o sono state del tutto assenti”. Si ribadisce che questa domanda ha una chiave di lettura o una polarità opposta alle altre.

Relativamente all'item “B.26 - Sino ad oggi, sono complessivamente soddisfatto del Corso di Dottorato”, tutti i dottorati riportano un livello di soddisfazione superiore alla sufficienza, ad eccezione dei dottorati in Biodiversity (B.26 = 5,33) e in Medicina di Precisione (B.26 = 5,10).

Il NdV sottolinea che, relativamente alle domande su aule, spazi, servizi bibliotecari, attrezzature informatiche e attrezzature per la ricerca, l'analisi dei risultati è necessario che venga svolta all'interno dei singoli dottorati, perché la sensibilità nei confronti dell'adeguatezza di strutture e attrezzature risulta diversa in funzione dell'area disciplinare del dottorato stesso.

2.4 Diffusione dei risultati

Le pagine web dei Dottorati di ricerca non hanno una struttura comune a livello di Ateneo, ma in genere è presente una sezione “Assicurazione della qualità”. Ciononostante, solo in alcuni casi sono



pubblicati i risultati della rilevazione o il report che viene predisposto per tutti i coordinatori di Dottorato (accessibile direttamente dalla sezione "Portale della didattica" del docente coordinatore).

3. Utilizzo dei risultati all'interno dell'Ateneo

I risultati delle opinioni degli studenti e dei laureati sono sistematicamente riportati nella scheda SUA-CdS e commentate in seno alle relazioni annuali delle CPDS. Tali relazioni, di norma, contengono vari punti di discussione inerenti all'opinione degli studenti sulla didattica, tra cui gli eventuali cambiamenti intervenuti nella formulazione del questionario proposti dal NdV, l'analisi dei risultati dell'indagine, i riscontri alle analisi contenute nella relazione del NdV, segnalazioni, azioni di sensibilizzazione, suggerimenti, richieste di chiarimenti e proposte al PQA, al NdV, ai coordinatori di CdS. Le relazioni delle CPDS vengono poi discusse durante i Consigli di CdS, in una seduta che si svolge, di norma, nei primi mesi dell'anno, e in seduta di consiglio di Dipartimento.

I risultati delle rilevazioni sono normalmente utilizzati e discussi durante gli audit che il NdV svolge, insieme a figure istituzionali del CdS, alla CPDS e agli stessi studenti, al fine di valutare come vengono recepite le istanze emerse dalla rilevazione.

Con riferimento alle indagini relative al Dottorato di Ricerca, le Linee Guida per il sistema di AQ del dottorato di ricerca predisposte dal PQA (esitate dal PQA il 17/07/2023, approvate dal Senato Accademico il 12/09/2023 (delibera n. 04/04) e dal 2025 integrate nelle Linee Guida Per Il Sistema Di Assicurazione Della Qualità In Ateneo - Revisione approvata dal Presidio di Qualità nelle sedute del 07/11/2024 e 03/03/2025 Approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 07.02 del 10/04/2025) prevedono che ogni anno, in fase di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività formative e di ricerca (Rapporto Annuale di Riesame), il collegio docenti analizzi gli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e delle opinioni dei dottori di ricerca a 1 anno dal conseguimento del titolo.

Il PQA ha trasmesso al NdV la Relazione annuale 2025, approvata nella seduta del 13 aprile 2026. La sezione dedicata all'organizzazione e al monitoraggio delle opinioni di studenti, laureandi e laureati evidenzia il ruolo strategico di tali rilevazioni per il miglioramento della qualità della didattica, descrivendone i processi di raccolta, analisi e utilizzo.

Nel 2025 il PQA ha ulteriormente rafforzato le attività di presidio e sviluppo del processo. A partire dall'A.A. 2023/24, sono stati resi disponibili ai coordinatori dei CdS dati periodici di monitoraggio intermedio sull'andamento delle compilazioni, e comprensivi del numero di questionari raccolti e della variazione percentuale rispetto all'anno precedente, consentendo un controllo più tempestivo dei livelli di partecipazione.

In coerenza con quanto previsto dal riesame approvato dal CdA il 18 dicembre 2024, è stato inoltre potenziato il sistema di comunicazione e restituzione dei risultati, anche attraverso l'introduzione, a partire dal 2025, delle "RIDO Week". Tali iniziative, organizzate a livello di Ateneo in due edizioni annuali, sono finalizzate a promuovere la compilazione in aula dei questionari e a rafforzare la consapevolezza degli studenti circa il valore della loro partecipazione al processo di AQ. La prima edizione (12–16 maggio 2025) ha incluso anche momenti di restituzione dei risultati delle rilevazioni precedenti, mentre la seconda (9–12 dicembre 2025) si è svolta in forma semplificata, mantenendo le attività di sensibilizzazione e compilazione in aula. Inoltre, il PQA di concerto con il TLC-CIMDU (Teaching Learning Centre - Centro per l'innovazione e il miglioramento della didattica universitaria TLC-CIMDU), ha organizzato la "Giornata per la Qualità della Didattica" tenutasi il 25/03/2025 in cui si è promossa sia l'innovazione della didattica e dell'offerta formativa sia il processo di AQ.

Parallelamente, in coerenza con il modello AVA3, è stato ulteriormente strutturato il processo di analisi e documentazione dei risultati, prevedendo per ciascun CdS la redazione, discussione e approvazione formale di un documento di analisi delle opinioni degli studenti, da pubblicare sul sito istituzionale, quale elemento rilevante ai fini dell'AQ e delle procedure di accreditamento periodico. Con riferimento ai dottorati di ricerca, i risultati dei questionari dei dottorandi sono analizzati dal CAQ-DOT (Commissione AQ del Dottorato) e supportano il coordinatore nel monitoraggio del sistema. È stata rafforzata l'attività di sensibilizzazione sulla rilevazione delle opinioni dei dottorandi, sottolineandone il ruolo quale strumento di monitoraggio e miglioramento continuo, nonché requisito di qualità per l'attivazione dei cicli successivi. In tale ambito, sono stati coinvolti anche i coordinatori dei corsi di dottorato, invitati a promuovere una partecipazione ampia e consapevole. È stato inoltre ribadito il carattere anonimo della rilevazione, con restituzione dei dati in forma aggregata e possibilità di compilazione in lingua italiana o inglese.

Infine, sono state apportate modifiche ad alcune domande del questionario ANVUR che avevano evidenziato criticità interpretative, al fine di migliorarne la chiarezza e l'efficacia. Con riferimento all'indagine sul profilo dei dottori di ricerca, cui l'Ateneo ha aderito con delibera CdA n. 07/08 del 6 dicembre 2023, come chiarito nel paragrafo 3 i primi dati saranno disponibili nel 2027.

4. Punti di forza e aree di miglioramento relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Punti di forza

Studenti

1. Digitalizzazione e organizzazione della rilevazione

La modalità on-line consolidata garantisce ampia copertura, riduzione dei costi e maggiore efficienza nella gestione dei dati.



2. Introduzione delle RIDO Week

Come si evince dal Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2025 redatto dal PQA, l'istituzione di momenti strutturati in aula per la compilazione dei questionari rappresenta una buona pratica per aumentare partecipazione e consapevolezza degli studenti.

3. Introduzione del monitoraggio del tasso di compilazione dei questionari

Il monitoraggio in itinere, introdotto su iniziativa del PQA, consente azioni tempestive per sensibilizzare gli studenti alla compilazione.

4. Coinvolgimento strutturato dei CdS e dei dipartimenti

Il sistema AQ prevede analisi decentrate e azioni mirate a livello di CdS, favorendo interventi specifici sulle criticità.

5. Miglioramento nel rapporto questionari analizzati/compilati

Percentuali molto elevate (>95%) e in crescita rispetto all'anno precedente, sia per i frequentanti che per i non frequentanti, segnale di buona qualità dei dati raccolti.

6. Elevato livello di soddisfazione complessiva

I valori medi degli item per i dati analizzati (frequentanti) risultano generalmente superiori a 7, evidenziando una percezione positiva della didattica e l'assenza di criticità strutturali.

7. Disponibilità di dati comparabili nel tempo e utilizzo nei processi AQ

La continuità delle rilevazioni consente analisi triennali e supporta azioni di miglioramento a livello di CdS e dipartimenti.

8. Condivisione dei risultati con iniziative dedicate

Il PQA il 25 marzo 2025 ha organizzato la giornata della qualità della didattica e ha previsto una giornata del mese di maggio, all'interno delle RIDO week, da dedicare alla AQ a livello di CdS e dipartimenti.

Dottorandi

9. Sistema di rilevazione completo e in miglioramento

L'Ateneo ha implementato tutte le rilevazioni previste da ANVUR, con un incremento generale della partecipazione e livelli di soddisfazione complessivamente positivi. Il processo è chiaramente definito e condiviso con i Dottorati. Si segnalano anche iniziative a livello di Scuola di Dottorato per la diffusione della AQ nel 2024 (seminario rivolto ai dottorandi dal titolo "Breve e agile introduzione ai processi di qualità. Perché è importante e come può migliorare la ricerca e la didattica nei dottorati" a valle del quale sono emerse delle criticità sulla compilazione del questionario e conseguenti azioni correttive da parte del PQA.)



Aree di miglioramento

Studenti

1. Criticità nella copertura e nella rappresentatività della rilevazione

Persistono disomogeneità tra dipartimenti e limiti metodologici legati al conteggio degli insegnamenti “attivi”, che possono ridurre la significatività del dato. Inoltre, la distinzione in studenti non frequentanti e frequentanti andrebbe uniformata e chiarita (frequenza delle lezioni anno di frequenza) e laddove possibile legata a fattori oggettivi (per esempio, frequenza obbligatoria delle lezioni).

2. Presenza diffusa, seppur non strutturale, di insegnamenti con valutazioni insufficienti

Alcuni insegnamenti presentano criticità su specifici item (es. motivazione, carico di studio), con un lieve peggioramento della soddisfazione complessiva.

3. Chiarezza delle domande

Nella relazione sulle CPDS 2025, il PQA osserva che le domande riferite alla didattica innovativa ingenerano fraintendimenti nei rispondenti con la conseguenza di abbassare anche i tassi di risposta.

4. Customizzazione dei questionari (con particolare attenzione alle sedi decentrate) e verifica della completezza del questionario

Nella stessa relazione, il PQA evidenzia che alcune CPDS segnalano che i questionari RIDO, pur fornendo informazioni utili sulla qualità percepita degli insegnamenti, non sempre consentono di intercettare pienamente problematiche organizzative specifiche o esigenze didattiche particolari, rendendo necessario il ricorso a strumenti integrativi di ascolto qualitativo, quali assemblee studentesche, audit o focus group. Inoltre, in considerazione anche degli esiti della valutazione da parte dell'ANVUR, è opportuno valutare l'introduzione di specifiche indagini relative ai CdS a distanza e ai CdS dei Poli territoriali (sollecitazione già presente nelle precedenti relazioni del NdV).

5. Monitoraggio dell'analisi delle risultanze della OPIS, conseguenti azioni e della diffusione di esse

Seppure il PQA solleciti l'individuazione di azioni rivolte al superamento delle criticità rilevate (indirizzo presente anche nell'ultima relazione del PQA), al fine di motivare gli studenti alla compilazione, manca evidenza di una restituzione di tali azioni e dei risultati raggiunti che valorizzi il contributo della rilevazione.

6. Customer Satisfaction tirocinio clinico LM41

Si rileva un tasso di risposta molto limitato (1%).

Dottorandi

7. Partecipazione disomogenea e utilizzo e diffusione non sempre sistematico dei risultati

In alcuni dottorati i tassi di risposta restano bassi e non sempre emergono evidenze di un uso strutturato dei dati ai fini del miglioramento. Il NdV già nella scorsa relazione evidenziava che la modalità di diffusione e pubblicazione delle analisi non era standardizzata tra i Dottorati.

8. Azioni di sensibilizzazione alla compilazione

L'attuale sensibilizzazione sulla compilazione dei questionari non appare efficace.

9. Mancanza di uno schema/LG per l'analisi dei risultati della rilevazione

Il Questionario per i Dottorandi e le Dottorande prevede due sezioni, nella prima sezione le modalità di risposta sono varie, nella seconda sono su scala 1-10. Inoltre, le domande indagano ambiti diversi (offerta formativa, spazi, esperienze all'estero etc.). Si rileva la mancanza di uno schema di analisi dei risultati che guiderebbe le Commissioni AQ del Dottorato e consentirebbe un'aggregazione dei risultati a livello di Ateneo.

5. Analisi e proposte sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti (Report del PQA sulle relazioni CPDS 2025) e dottorandi (Report del PQA sul Rapporto di Riesame annuale)

Come ogni anno, il PQA ha analizzato e riportato nel rapporto di analisi sulle relazioni annuali delle CPDS 2025, le segnalazioni di interesse generale avanzate dalle CPDS (relative all'A.A. 2024/25), su cui, nel rapporto, il PQA formula le proprie osservazioni.

In particolare, relativamente all'Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione, *"le CPDS segnalano che l'introduzione della RIDO Week costituisce una buona pratica consolidata e condivisa da tutti i dipartimenti e dalla Scuola di Medicina, con un impatto positivo in termini di consapevolezza e partecipazione studentesca. Tutti i dipartimenti hanno organizzato, nel corso della RIDO Week, seminari informativi, incontri con gli studenti e momenti di confronto con i coordinatori dei CdS. Tuttavia, tra le criticità ricorrenti, permane una significativa disomogeneità nei tassi di risposta, in particolare nei CdS dei primi anni e in quelli a elevata numerosità. Inoltre, i questionari non sempre intercettano tutte le problematiche, rendendo necessario l'uso di strumenti qualitativi integrativi (audit, focus group). Tale esigenza emerge con particolare chiarezza nelle relazioni CPDS di Architettura e Scienze Umanistiche.*

Per quanto concerne l'utilizzo dei risultati RIDO, numerose CPDS documentano un coinvolgimento attivo dei coordinatori dei CdS nella discussione degli esiti dei questionari, spesso con incontri dedicati con i rappresentanti degli studenti. Le relazioni CPDS di Giurisprudenza, DiSTeM e Scuola di Medicina riportano esempi strutturati di confronto sugli esiti RIDO all'interno dei consigli di CdS e delle commissioni AQ."

Relativamente ai questionari RIDO, il PQA ha potuto osservare che *"le domande riferite alla didattica innovativa generano fraintendimenti nei rispondenti con la conseguenza di abbassare anche i tassi*

di risposta. Inoltre, in considerazione anche degli esiti della valutazione da parte dell'ANVUR, è emersa l'opportunità di valutare l'introduzione di specifiche indagini relative ai CdS a distanza e ai CdS dei poli territoriali". L'opportunità di differenziare e/o integrare la rilevazione dell'opinione studenti per i poli territoriali era già stata suggerita nella relazione del NdV dello scorso anno. Il NdV ribadisce anche quest'anno che potrebbe essere utile integrare il questionario opinione studenti frequentanti, per i soli studenti dei poli decentrati, con domande riguardanti peculiarità e aspetti specifici relativi ai servizi dei poli stessi. Questa modifica dei questionari potrebbe essere implementata con il passaggio alla gestione Cineca-ESSE3 in corso di attuazione in Ateneo.

Relativamente ai Dottorati di Ricerca, il PQA nell'ultimo Report sul riesame dei corsi di dottorato di ricerca – 2024, ribadisce come l'attività di autovalutazione ha la finalità di determinare le azioni da intraprendere per il miglioramento dei percorsi formativi e di ricerca, tenendo in considerazione anche i risultati della rilevazione delle opinioni dei dottorandi. Alla luce di alcuni inconvenienti rilevati nell'anno precedente, si è scelto di consentire di accedere alla compilazione del questionario anche se non ancora formalmente iscritti all'anno successivo. Il PQA ha raccomandato l'aggiornamento dei siti web con la documentazione indicata nella delibera CdA n. 07/08 del 09/05/2024, a seguito della proposta successiva agli esiti delle audizioni condotte da NdV e PQA, tra cui l'analisi degli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e ha monitorato la completezza delle pagine web di ciascun corso di dottorato. Il PQA ha ricordato ai coordinatori che le risultanze del riesame, basate anche sull'analisi dell'opinione dei dottorandi, devono essere utilizzate nella direzione del miglioramento delle attività e che gli esiti del monitoraggio devono, altresì, essere tenuti in considerazione nella progettazione del nuovo ciclo. Il NdV rileva che, sebbene l'Ateneo abbia implementato tutte le procedure di rilevazione previste nel modello AVA3, la partecipazione all'indagine dottorandi di I e II anno, seppur migliorata, è ancora per alcuni dottorati abbastanza bassa. Si segnala la necessità di sensibilizzare maggiormente i coordinatori dei dottorati e i dottorandi stessi, con iniziative dedicate come fatto nel 2024 e come fanno i CdS. Il NdV aveva già suggerito di consentire la compilazione del questionario anche dopo il mese di dicembre, per quei dottorandi che iniziano il dottorato in momenti successivi all'inizio ufficiale dell'A.A. dei dottorati al fine di ampliare la platea dei potenziali rispondenti. Già dallo scorso anno i dottorandi possono compilare il questionario anche se non formalmente iscritti all'anno successivo. Per aumentare l'adesione alla rilevazione si invita il PQA a valutare la possibilità di rendere la compilazione obbligatoria all'atto dell'iscrizione all'anno successivo e rivedere di conseguenza la finestra di compilazione. (previa stima della numerosità dei dottorandi).

È inoltre auspicabile che i siti web dei dottorati si allineino con le indicazioni del PQA, prevedendo tutti una sezione "Assicurazione qualità" in cui vengano regolarmente pubblicate le analisi dei risultati

delle rilevazioni delle opinioni dei dottorandi, oltre alla composizione della CAQ-DOT e altra documentazione ritenuta utile al processo di AQ.

Al fine di migliorare l'utilizzo dell'analisi dell'opinione rilevata, si propone di prevedere uno schema che possa essere una guida all'analisi stessa, nonché consentire considerazioni a livello di Ateneo.

6. Conclusioni e suggerimenti per l'Ateneo

Il NdV ribadisce, come già fatto negli anni passati, l'importanza della costante sensibilizzazione del corpo studentesco e del corpo docente, affinché la procedura di rilevazione dell'opinione non venga vista come una mera operazione obbligatoria da svolgere, ma come un'importante opportunità che dà luogo ad effetti positivi di miglioramento della didattica nel breve e medio termine e quindi da assolvere con consapevolezza. La costanza del rapporto questionari analizzati/questionari compilati, che si attesta comunque su alti valori (per i frequentanti 95,9%, vs 94,3% del 2023/24), rappresenta un valido indicatore, confermando che la campagna di sensibilizzazione ha un effetto positivo. Allo stesso tempo, si registra un leggero incremento della percentuale dei questionari dei non frequentanti, si ricorda che il Questionario 3 presenta un numero di domande inferiore al Questionario 1 quindi si presta a una più rapida compilazione. È importante ribadire ogni anno tale punto, soprattutto indirizzandolo alle matricole, affinché diventino studenti consapevoli.

Un ulteriore suggerimento scaturisce da quanto sottolineato relativamente al tasso di copertura degli insegnamenti rilevati: il numero di insegnamenti "attivi" dovrebbe essere corretto tenendo conto del numero di insegnamenti che in un A.A. non sono scelti da nessuno studente di un CdS e pertanto non sono valutabili.

Relativamente al questionario studenti non frequentanti (Questionario 3), i cui dati da quest'anno sono stati analizzati relativamente al tasso di copertura, al rapporto questionari validi/questionari compilati, alla pubblicazione e alla motivazione della mancata frequenza, si ribadisce che sarebbe utile indagare sui motivi della non frequenza. A tal fine, più che una modifica al questionario, si suggerisce al PQA di svolgere un'indagine mirata, all'inizio del nuovo A.A., rivolta a tutti gli studenti ad eccezione delle matricole, per indagare sulla frequenza o meno delle attività didattiche degli insegnamenti dell'anno precedente e della motivazione dell'eventuale non frequenza totale o parziale. Inoltre, il NdV ribadisce l'apprezzamento per il fatto che, a partire dalla rilevazione 2024/25, l'Ateneo ha messo in atto quanto suggerito dal NdV nelle relazioni degli anni passati (e riportato nelle Linee guida ANVUR sulla rilevazione dell'opinione studenti), ovvero che "la rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti deve avvenire preferibilmente fra i 2/3 e il termine del periodo di erogazione dell'insegnamento: a tale fine, si dovrà prevedere almeno un momento dedicato alla compilazione della scheda in aula, eventualmente utilizzando un supporto mobile (tablet, smartphone)."

Il NdV mostra apprezzamento anche per l'iniziativa del PQA che prevede durante il mese di maggio di ogni anno, la presentazione agli studenti dei risultati delle opinioni e dei principali dati AlmaLaurea, utilizzando un format comune per tutti i CdS, suggerendo di prevedere la divulgazione delle azioni intraprese grazie all'analisi dell'opinione degli studenti e dei risultati raggiunti.

Come già evidenziato nel corso di questa relazione, l'analisi puntuale relativa ai singoli insegnamenti deve essere fatta in seno ai CdS, ai dipartimenti, alle CPDS e alle commissioni didattiche di ogni CdS coinvolgendo gli studenti, i docenti e il personale tecnico-amministrativo che collabora alla gestione dei CdS, con forme idonee di restituzione dei risultati e con trasparenti azioni di cambiamento delle aree critiche rilevate. A tal fine il NdV propone la predisposizione, da parte del PQA, di report sinottici, di CdS e di dipartimento, riportanti la valutazione media ottenuta per ogni item da ogni insegnamento/modulo del CdS.

Infine, il NdV, impegnandosi a interloquire costruttivamente con tutti gli attori di seguito citati, sintetizza i propri suggerimenti come segue:

- (i) agli organi di governo: a) di organizzare ogni anno, una giornata di Ateneo dedicata all'illustrazione e restituzione dei risultati della precedente rilevazione; b) di prevedere delle politiche di incentivazione che mirino a supportare i CdS nell'azione di sensibilizzazione verso quei docenti che, sulla base del trend delle valutazioni dei loro insegnamenti, non dimostrano di avere messo in campo azioni efficaci a contrastare le criticità rilevate;
- (ii) al Presidio di Qualità di a) continuare a motivare i CdS, i dottorati e i dipartimenti alla riflessione sui risultati, perseguendo la chiusura del ciclo PDCA e considerandone l'utilizzazione anche nei documenti di pianificazione strategica di Ateneo; b) customizzare i questionari per rilevare le specificità dei corsi in modalità telematica e in sede decentrata c) supportare i coordinatori di dottorato nell'analisi dell'opinione dei dottorandi fornendo uno schema (dividendo per esempio l'analisi per ambiti di indagine come esperienza all'estero, offerta formativa, strutture e servizi..) e i coordinatori di CdS nell'analisi dell'opinione degli studenti fornendo un report grafico di tutte le valutazioni degli insegnamenti suddivisi in opportune categorie (per esempio anno di corso); d) incentivare la partecipazione alle rilevazioni anteponendola ad attività come l'iscrizione all'esame (anche per i tirocini della LM41) o all'anno successivo (dottorato); e) approfondire le motivazioni della mancata frequenza degli studenti e individuare azioni di contrasto insieme ai coordinatori; f) al fine di monitorare l'effettiva non frequenza inserire una domanda nel questionario dei non frequentanti volta ad appurare se lo studente ha seguito il corso in anni passati o se ha seguito nell'anno in corso ma meno del 50% delle lezioni; f) sollecitare i coordinatori di CdS a monitorare nel tempo le criticità di specifici insegnamenti per mettere in campo azioni volte al loro superamento;



g) prevedere anche per i dottorandi giornate dedicate alla diffusione della cultura dalla qualità e alla compilazione del questionario (come fatto per i CdS).

(iii) alle CPDS di continuare sulla strada intrapresa, almeno nelle ultime relazioni, stimolando i CdS a mettere in atto azioni di miglioramento, monitorarne l'efficacia e condividere i risultati;

(iv) ai direttori di dipartimento di prendere atto dei risultati della rilevazione (sia a livello di CdS sia di Dottorato) e di organizzare un consiglio dedicato all'argomento con il coinvolgimento di tutti i CdS che vi afferiscono, nonché una giornata annuale dedicata all'importanza delle rilevazioni (studenti, dottorandi, laureandi) ai fini della politica di dipartimento in tema di didattica.

(v) ai Sistemi Informativi di Ateneo di identificare per ogni insegnamento un campo relativo all'obbligatorietà della frequenza e un campo relativo all'effettiva attivazione del corso per lo specifico CdS, per ogni questionario la lingua in cui viene compilato.



**Università
degli Studi
di Palermo**



Presidio di Qualità
Università degli Studi di Palermo

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE DEI CORSI DI STUDIO A PARTIRE DAI DATI DELLE SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE - compilazione 2025

Approvata nella seduta del 02/03/2025



Sommario:

Premessa	3
Nota operativa.....	5
Riferimenti normativi e linee guida	7
Valutazioni.....	7
Scheda indicatori di Ateneo	8
SMA dei CdS - Criticità emerse dall'analisi.....	11
Conclusioni e proposte del PQA	13
SMA dei CdS	14
Dipartimento di Architettura.....	15
Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata BIND	30
Culture e Società	60
Scienze Politiche e delle relazioni internazionali DEMS.....	95
Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica - MEPRECC	108
Scienze della Terra e del Mare – DISTEM.....	111
Fisica e Chimica	123
Giurisprudenza	138
Ingegneria	143
Matematica e Informatica.....	197
Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica - Promise	204
Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali - SAAF.....	226
Scienze Umanistiche.....	241
Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche - SEAS	258
Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione - SPPEFF	270
Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche - Stebicef	295

Premessa

Il Decreto Ministeriale del 14 ottobre 2021, n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS”, affida all’ANVUR il compito di valutare periodicamente i risultati conseguiti dalle singole Università nell’ambito della didattica, della ricerca e della loro internazionalizzazione.

Il D.M. 1154/2021, all’allegato C, prevede, altresì, che la «valutazione qualitativa sia affiancata, «per ciascun punto di attenzione [...] da indicatori quantitativi di sistema e di Ateneo, in modo da **valutare sia i processi che i risultati**».

L’ANVUR fornisce annualmente agli Atenei, entro il mese di luglio, una Scheda indicatori di Ateneo e una scheda analitica per ciascuna sede dei CdS attivi nell’anno di riferimento. Le schede, aggiornate trimestralmente nei successivi mesi di ottobre, gennaio e aprile, sono un insieme di indicatori quantitativi che comprendono quelli dell’Allegato E del D.M. 1154/2021.

Le SMA costituiscono uno strumento valido per la Governance dell’Ateneo, offrendo un importante contributo per il controllo e la verifica del sistema di qualità, delle strategie adottate e del grado di raggiungimento degli obiettivi, utile a stimolare il miglioramento continuo sulla base di parametri monitorati annualmente.

Monitoraggio e analisi dei trend consentono di operare una riflessione sulle scelte strategiche dell’Ateneo al fine di mettere in evidenza eventuali criticità e valorizzare eventuali punti di forza, in vista della autovalutazione dell’Ateneo nel suo complesso.

Con riferimento alle Linee guida ANVUR e sulla base delle [linee guida del PQA](#), i CdS svolgono annualmente una riflessione critica sull’andamento degli indicatori, in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi al fine di pervenire al riconoscimento degli eventuali aspetti critici, evidenziandone gli esiti in un sintetico commento e proponendo soluzioni nell’apposita sezione delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA). I dati alla base del monitoraggio annuale offrono la possibilità di confrontarsi con cinque dimensioni delle carriere accademiche degli studenti: Regolarità; Risultati delle attività formative; Internazionalizzazione; Soddisfazione; Occupabilità; Consistenza del corpo Docente.

Il monitoraggio costante degli indicatori, da parte dei Corsi di Studio rappresenta un fattore chiave nel processo di Assicurazione della Qualità focalizzato sulla auto-analisi non solo dell’andamento in

chiave storica degli indicatori ma anche in termini di confronto con i corsi di studio per classe di laurea omogenea, a livello di macro-area geografica di riferimento e a livello nazionale. Questa attività contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di performance dell'Ateneo.

Ogni Corso di Studio dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici, ponendo anche attenzione a eventuali significativi scostamenti dalle medie nazionali o macro-regionali.

Lo scopo del monitoraggio è quello di verificare l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, l'efficacia del modo con cui il corso è gestito, la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti al fine di adottare interventi correttivi e migliorativi. La SMA va redatta sulla base di quanto emerge dall'analisi di dati quantitativi consolidati e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti.

La scadenza di monitoraggio è fissata dall'ANVUR al 31 dicembre di ciascun anno. Il PQA indica tuttavia ai CdS dell'Ateneo di fare riferimento ai dati aggiornati al 30 giugno in modo da garantire una tempistica del processo utile a consentire alle CPDS di consultare le SMA definitive sul Portale SUA-CdS, ai fini della redazione della loro Relazione annuale che analizza, tra le altre cose, la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale dei CdS basandosi sull'ultima SMA.

Le linee guida del PQA raccomandano che i CdS analizzino principalmente gli indicatori maggiormente attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo, ma ogni CdS è libero di commentare anche altri indicatori che si ritengano significativi in relazione al proprio profilo culturale e ai propri obiettivi specifici.

Gli indicatori da monitorare obbligatoriamente sono riportati nella seguente tabella (indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3 e indicatori strategici per l'Ateneo).

INDICATORE	codice	Riferimento
Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM)		
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	iC02	DM 1154/2021
CFU acquisiti all'estero	iC10	
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	iC13	DM 1154/2021
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di	iC14	AVA 3

Studio		
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	iC16 bis	DM 1154/2021
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	iC17	AVA 3
Qualità percepita - Opinioni dei laureati	iC18	
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	iC19	DM 1154/2021
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	iC22	AVA 3
Tasso Occupazione a un anno dalla laurea LM e LMCU	iC26	
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	iC27	AVA 3
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	iC28	AVA 3
Percentuale di iscritti inattivi*	iC30T	AVA 3
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	iC30T bis	AVA 3

*solo per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Nota operativa

Il PQA, con comunicazione inviata il 16 ottobre 2025 (Nota Prot. N. 181639), ha fornito ai CdS le indicazioni per l'inserimento del commento sintetico degli indicatori che, a partire dall'anno 2023 viene inserito a mezzo dell'applicativo di compilazione guidata.

È stato richiesto ai CdS di tenere presenti le [Linee guida per la redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS](#) del PQA (oltre alla "Nota metodologica" sugli indicatori messa a disposizione da ANVUR) ed è stata fornita una nota operativa di chiarimento sugli aspetti tecnici di compilazione.

L'accesso all'applicativo avviene tramite il portale UniPa della didattica con accesso esclusivo dei coordinatori di CdS e/o loro delegati, selezionando l'anno accademico e il corso per cui compilare la SMA.

Gli indicatori presentati utilizzano i dati della scheda indicatori ANVUR con estrazione a luglio e sono visualizzati nell'applicativo per sezioni di gruppi omogenei: Iscritti, Gruppo A, Gruppo B, Gruppo E, Indicatori di Approfondimento.

Per ciascuna sezione va compilata la casella di testo, che presenta già un testo generato

dinamicamente riportante gli “indicatori obbligatori” che si raccomanda di monitorare con particolare attenzione, con punti di forza o aree di miglioramento. Come specificato nelle Linee guida del PQA, sono considerate aree di miglioramento i valori più bassi del 20%, o 1/5 per gli indicatori in forma di rapporto, rispetto alla media di area geografica. Sono considerati punti di forza i valori al di sopra del 20% dell’area geografica.

Il testo è modificabile e consente di aggiungere il commento che deve riportare brevemente gli esiti delle azioni intraprese per le criticità evidenziate dalla SMA precedente e le ulteriori azioni da intraprendere per le Aree di miglioramento evidenziate dalla SMA attuale, corredate da responsabilità e tempistiche.

Per ciascuna azione da intraprendere devono essere individuate ed esplicitate responsabilità, risorse e tempistiche di attuazione. A tal fine si è suggerito il secondo il seguente schema logico:

- ✓ Indicatore in area di miglioramento
- ✓ Problema da risolvere (Cause della criticità)
- ✓ Azioni da intraprendere (azioni in corso o da intraprendere per migliorare la criticità e l’indicatore ad essa associato)
- ✓ Responsabilità (il soggetto titolare dell’azione da intraprendere, es. Coordinatore CdS, Commissione AQ, Direttore Dipartimento, ecc)
- ✓ Risorse necessarie (eventuali risorse necessarie: organizzative, umane, finanziarie, strutturali e tecnologiche, informatiche)
- ✓ Scadenze (tempi previsti per l’esecuzione dell’azione, tipicamente entro un anno solare)
- ✓ Notifica azione (soggetto a cui notificare l’avvenuta azione intrapresa, es. Coordinatore CdS, CPDS, Commissione AQ, Direttore Dipartimento, ecc.).

Ulteriori campi di testo devono essere compilati per il commento alle criticità rilevate nelle rispettive relazioni del NdV e CPDS e per la descrizione dell’iter di approvazione del documento.

Il commento è successivamente riportato in ambiente SUA a seguito dell’approvazione in CCdS.

Il PQA ha analizzato le SMA procedendo a una valutazione circa la completezza e l’efficacia dei documenti, con particolare riguardo all’analisi degli indicatori critici, all’individuazione delle cause che li hanno prodotti e alla potenziale efficacia delle azioni correttive proposte dai CdS, verificando se queste siano effettivamente realizzabili e se siano indicati attori, target e tempi.

Riferimenti normativi e linee guida

- Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei CdS;
- Linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei CdS, approvate dall’ANVUR il 13 febbraio 2023;
- Modello AVA 3: Indicatori a supporto della valutazione;
- Nota metodologica ANVUR: “Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori”;
- Linee guida dell’Ateneo di Palermo per la redazione della scheda di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS, nell’ultimo aggiornamento approvato dal PQA nella seduta del 18/09/2023.

La normativa sopra citata è reperibile a partire dalla pagina web dell’Ateneo dedicata all’AQ, al link:

<http://www.unipa.it/Ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/rapporti-di-riesame/>

Valutazioni

L’analisi degli indicatori, in linea di massima, è avvenuta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida predisposte dal PQA con riguardo pressoché esclusivo all’analisi degli indicatori obbligatori (indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3 e indicatori strategici per l’Ateneo).

Complessivamente, l’analisi svolta dai CdS individua puntualmente gli indicatori critici messi in luce da eventuali significativi scostamenti rispetto alle medie nazionali, di area geografica, oppure da un *trend* significativamente negativo.

In corrispondenza dei valori critici rilevati, la totalità dei CdS ha elaborato opportuni piani di azione anche se generalmente non sono individuate la responsabilità delle azioni e le modalità di realizzazione. Permane, inoltre, la criticità già rilevata lo scorso anno di una poco diffusa prassi di individuazione di tempistiche e target di raggiungimento da verificare a seguito di apposito monitoraggio.

Nell’individuazione delle azioni sono correttamente considerate azioni logicamente connesse con le criticità evidenziate ed effettivamente realizzabili. Raramente sono riportate azioni non dipendenti da risorse e condizioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Tra le azioni correttive da intraprendere, come anche previsto dalle linee guida, sono spesso inserite anche azioni già intraprese in precedenza e non ancora concluse o che non hanno ancora raggiunto l'esito preventivato.

Le criticità evidenziate nelle relazioni delle CPDS e nelle Relazioni del NdV, ove presenti, sono commentate e sono individuate azioni conseguenti.

Scheda indicatori di Ateneo

La scheda di monitoraggio annuale dell'Ateneo di Palermo è un documento ufficiale dell'ANVUR di sintesi, a livello di Ateneo, degli indicatori presenti nelle equivalenti schede dei CdS.

La Scheda indicatori di Ateneo è stata analizzata attraverso la [relazione](#) del Responsabile del Settore Sistema Statistico di Ateneo che commenta i dati aggiornati al 15 luglio 2025 ed è stata presentata al PQA in seduta del 11/09/2025.

I dati sono analizzati a livello di Ateneo e confrontati con quelli dell'area geografica di appartenenza (Sud e Isole) e del panorama nazionale. Sono stati analizzati gli indicatori degli obiettivi strategici (PSA 2024/27) e operativi (relazione sulla performance 2024, pag. 81) legati alla LINEA 2: L'ALTA FORMAZIONE GENERATRICE DI FUTURO E STRUMENTO DI INCLUSIONE Obiettivo 2.2: Aumentare la percentuale di diplomati che accedono all'Università e di laureati che accedono alle lauree magistrali dell'Ateneo, portando a termine con successo i loro percorsi di studio, in coerenza con il documento delle Azioni per la Politica di Qualità dell'Ateneo – 2024 e il relativo monitoraggio. Nel periodo 2020/21–2024/25 si rileva una crescita complessiva dell'Ateneo in termini di offerta formativa, ore di didattica, iscritti e personale TAB. Tuttavia, sebbene i valori superino spesso quelli dell'area geografica di riferimento, rimangono inferiori rispetto alla media nazionale. L'Ateneo mostra buoni risultati nella percentuale di laureati, specie rispetto al contesto territoriale, ma permangono criticità nella regolarità delle carriere e nell'occupazione post-laurea. Si evidenziano segnali positivi: aumento del corpo docente, miglioramento nella qualità dei dottorati e buoni tassi di laurea. Le criticità osservate sono state oggetto di attenzione degli OO.GG. come documentato dall'analisi sugli abbandoni dei corsi di studio e determinazioni in merito ad azioni di miglioramento (delibera del CdA del 13/03/25) e dal reclutamento di docenti su aree di base per i

CdS di area sanitaria (delibera del 18/04/24 per la programmazione 2024 e delibera del CdA del 31/07/25 per la programmazione docenti 2025).

Analisi sugli indicatori AVA 3 dei CdS

Rispetto agli indicatori del modello cosiddetto AVA3 da utilizzare nella valutazione dei CdS ai fini dell'accreditamento periodico, l'ANVUR ha stabilito anche una soglia di criticità dell'indicatore, minore del 20% del valore di riferimento (Area di miglioramento). L'Ateneo ha indicato come valore di riferimento quello dell'Area geografica di appartenenza (Sud e Isole) e ha definito una soglia (punto di forza).

Sulla base degli stessi indicatori il **Nucleo di Valutazione** ha individuato i CdS critici (paragrafo *Analisi a livello di CdS in relazione al set minimo di indicatori individuato da ANVUR* pagg. 117-122 della relazione annuale).

In base a questi parametri i risultati degli indicatori di Ateneo sono:

- IC02 (2024) Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso. In particolare, laureati regolari nell'anno solare 2024 rispetto ai laureati totale del 2024.
- IC13 (2023) Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire. In particolare, CFU conseguiti nell'anno solare 2023 dagli studenti immatricolati puri nell'a.a. 2022-2023, rispetto ai CFU previsti al primo anno.
- IC14 (2023) Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. In particolare, immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2023/2024 che al 31/12/24 risultano iscritti all'anno successivo dello stesso CdS di prima immatricolazione.
- IC16BIS (2023) Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU. In particolare, immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2023/2024, che entro l'a.a. 2024 (dunque anche nel 2023) hanno acquisito almeno 2/3 di CFU previsti e che nell'a.a. 2024/2025 risultano iscritti allo stesso CdS di prima immatricolazione.
- IC17 (2023) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio. In particolare, numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2023/2024) - N anni prima (con N pari alla durata normale

del corso) laureati entro il 30 Aprile 2025, rispetto al numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2023/2024).

- IC19 (2023) Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. In particolare, l'a.a. considerato è il 2023/2024.
- iC22 (2023) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso. In particolare, numero di studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2023/2024) - (N-1) anni prima (con N pari alla durata normale del corso) laureati entro il 30 aprile 2025 rispetto agli studenti immatricolati puri nel CdS nell'a.a. (2023/2024) - (N-1).
- IC27 (2024) Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza). In particolare, numero di studenti iscritti al CdS nell'a.a. 2024/2025 rispetto al numero di docenti equivalenti impegnati all'interno del CdS (ossia sommatoria delle ore di docenza erogata nell'a.a. 2024/2025 come da rilevazione SUA_CdS a.a. 2024/2025 divisa per 120).
- IC28 (2024) Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). In particolare, numero di studenti iscritti al primo anno del CdS nell'a.a. 2024/2025 rispetto al numero di docenti equivalenti impegnati negli insegnamenti del primo anno del CdS (ossia sommatoria delle ore di didattica erogate da ciascun docente negli insegnamenti del primo anno del CdS nell'a.a. 2024/2025 diviso per 120).

Questa analisi ha evidenziato i seguenti aspetti.

In particolare, risulta che l'indicatore meno critico è iC19 (5% di CdS critici). L'indicatore iC14 risulta critico per l'11% di CdS. Gli indicatori iC02, iC13, iC17 e iC27 presentano criticità simili (21-28%), così come gli indicatori iC22 e iC28 (33-36%). Il più critico risulta essere iC16BIS (40%), che risultava il più critico nella relazione del 2023. Il NdV ha invitato l'Ateneo a monitorare e migliorare l'efficacia delle azioni di tutorato in itinere già messe in atto. Relativamente all'indicatore iC28, il NdV sottolinea, come già rilevato nel 2023 e 2024, che, a meno di suddivisione del CdS in canali, il valore del denominatore dovrebbe essere circa 4. Per ridurre il valore dell'indicatore, in presenza di CdS particolarmente numerosi, è necessario istituire canali in cui distribuire gli studenti, operazione che fa aumentare il denominatore riducendo il

valore dell'indicatore. Il NdV invita tutti i CdS che presentano indicatori critici a intraprendere specifiche azioni volte a migliorarli, discutendone con tempestività nelle sedi opportune e descrivendo e tracciando il programma delle azioni che si intendono intraprendere nei documenti del processo di Assicurazione della Qualità.

SMA dei CdS - Criticità emerse dall'analisi

L'analisi condotta sulle SMA, integrata con le evidenze emerse dalle schede di dettaglio dei singoli CdS, conferma la presenza di criticità ricorrenti e trasversali, già rilevate negli anni precedenti ma con alcuni elementi di maggiore consolidamento e diffusione.

Progressione degli studi e successo formativo

Criticità comuni

Permangono difficoltà nella regolarità delle carriere, con particolare riferimento agli indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC17 e iC22. Si conferma una significativa concentrazione delle criticità nel primo anno, con bassi livelli di acquisizione dei CFU e conseguente rallentamento o interruzione del percorso. Le schede evidenziano inoltre un'elevata incidenza di abbandoni, spesso associata a inattività didattica o a difficoltà nel superamento degli esami iniziali. Le criticità evidenziate emergono anche per studenti in situazioni specifiche (come, ad esempio, i lavoratori) per i quali tuttavia l'Ateneo ha adottato un regolamento *ad hoc*.

Osservazioni per area disciplinare

Le criticità risultano particolarmente accentuate nei CdS dell'area scientifica e tecnico-applicativa, mentre nei corsi dell'area medica si osservano ritardi legati alla rigidità dei percorsi e alla gestione dei tirocini. Nei CdS umanistici e socio-economici persistono problemi di regolarità connessi anche alla presenza di studenti lavoratori.

Internazionalizzazione e mobilità studentesca

L'indicatore iC10 continua a mostrare valori inferiori ai benchmark, con una partecipazione ancora limitata ai programmi di mobilità internazionale. Le schede evidenziano difficoltà strutturali nella costruzione di percorsi compatibili con esperienze all'estero, nonché una limitata attrattività internazionale in ingresso.

Qualità dell'offerta formativa e organizzazione didattica

Persistono disallineamenti tra carico didattico e CFU, con particolare riferimento al primo anno. In diversi CdS emergono criticità legate alla distribuzione degli insegnamenti, alla presenza di insegnamenti “scoglio” e alla scarsa integrazione tra moduli. Le azioni correttive proposte risultano spesso coerenti ma non sempre accompagnate da indicatori misurabili, target e tempistiche.

Attrattività dei corsi e occupabilità

Si conferma una limitata attrattività extraregionale e internazionale, nonché livelli di occupabilità eterogenei tra le diverse aree. Le schede evidenziano un miglioramento in alcuni ambiti (in particolare medico-sanitario), ma permane un divario rispetto al dato nazionale nei settori scientifico-tecnologici e umanistico-sociali.

Risorse strutturali e sostenibilità dell’offerta

Criticità comuni

Le schede confermano criticità diffuse relative a spazi, laboratori e infrastrutture, nonché squilibri nei rapporti studenti/docenti (iC27 e iC28), soprattutto nei corsi ad alta numerosità. Tali elementi incidono direttamente sulla qualità della didattica e sulla sostenibilità dei percorsi formativi.

Tirocini e percorsi professionalizzanti

Criticità comuni

In numerosi CdS si rilevano problematiche nella progettazione e gestione dei tirocini, con particolare riferimento alla disponibilità di strutture, alla qualità delle convenzioni e alla supervisione didattica. In alcuni casi, tali criticità risultano direttamente correlate ai ritardi nelle carriere e al mancato conseguimento del titolo nei tempi previsti.

Qualità dell’autovalutazione e pianificazione delle azioni

Criticità trasversale:

Dall’analisi delle schede emerge una diffusa difficoltà nella definizione puntuale delle azioni di miglioramento, in termini di target quantitativi, tempistiche e monitoraggio degli esiti. Pur in presenza di una buona capacità di individuazione delle criticità, permane una limitata strutturazione dei processi di follow-up e valutazione dell’efficacia delle azioni intraprese.

Conclusioni e proposte del PQA

L'analisi integrata delle SMA e delle schede di dettaglio dei CdS conferma un quadro complessivo di miglioramento in alcune dimensioni, a fronte della persistenza di criticità strutturali, in particolare nella regolarità delle carriere, nell'internazionalizzazione e nella sostenibilità dell'offerta didattica. In tale contesto, il PQA ritiene necessario rafforzare l'efficacia delle azioni già avviate, orientandole maggiormente verso una logica di monitoraggio continuo e misurabile degli esiti.

Progressione degli studi e contrasto agli abbandoni

Questa criticità è stata oggetto di analisi da parte degli OO. GG. (delibera del CdA del 13/03/2025). Con delibera del Senato Accademico del 09/12/2025 sono state identificate azioni di orientamento ex ante, azioni a livello di corso di studio, azioni di sostegno diretto agli studenti. Gli esiti del monitoraggio delle suddette azioni forniranno informazioni sulla loro efficacia. Inoltre, il PQA ritiene utile un approfondimento degli aspetti legati alla progressione degli studi e al contrasto agli abbandoni nell'ambito delle iniziative che saranno svolte all'interno dei dipartimenti come previsto dal programma della Giornata della Qualità per la didattica che si terrà giorno 31/03/2025. Per quanto riguarda gli studenti in situazioni specifiche è necessario verificare se l'offerta formativa organizzata tenga conto della tipologia di queste esigenze.

Internazionalizzazione

È necessario promuovere forme di mobilità più flessibili e rafforzare le attività di informazione e accompagnamento degli studenti. Occorre inoltre promuovere accordi mirati e coerenti con i percorsi formativi, al fine di aumentare sia la mobilità in uscita sia quella in ingresso.

Revisione dell'offerta formativa

Il PQA raccomanda una revisione sistematica dei piani di studio dei CdS con maggiori criticità, con particolare riferimento al primo anno, attraverso: alleggerimento del carico didattico, migliore distribuzione degli insegnamenti e introduzione di prove in itinere. Particolare attenzione dovrà essere rivolta all'individuazione e gestione delle "materie scoglio." Azioni in questa direzione sono state identificate dal SA nella seduta del 09/12/2025.

Attrattività e occupabilità

Si propone di rafforzare il raccordo con il mondo del lavoro attraverso il coinvolgimento sistematico dei portatori di interesse, l'inserimento di attività professionalizzanti e lo sviluppo di competenze trasversali. Parallelamente, appare necessario potenziare le azioni di orientamento in ingresso per favorire scelte più consapevoli.

Sostenibilità e risorse

Si suggerisce di proseguire le azioni di riequilibrio del rapporto studenti/docenti, anche attraverso il reclutamento mirato e, ove necessario, la riorganizzazione dei CdS in canali. È inoltre prioritario intervenire sul miglioramento degli spazi e delle infrastrutture didattiche.

Tirocini e percorsi professionalizzanti

Il PQA raccomanda una maggiore strutturazione dei percorsi di tirocinio, attraverso convenzioni qualificate, definizione chiara degli obiettivi formativi e monitoraggio sistematico dei risultati e della soddisfazione degli studenti.

SMA dei CdS

Gli indicatori della SMA, unitamente ai commenti redatti dai CdS, sono reperibili in ambiente SUA. Le successive tabelle riportano le osservazioni del PQA sui singoli Corsi di Studio, raggruppati per Dipartimento di riferimento. L'analisi del PQA è strutturata in forma di schede contenenti una prima parte di analisi degli indicatori e in una parte di analisi sulla capacità del CdS di svolgere una consapevole ed efficace riflessione auto-valutativa delle criticità e punti di forza emergenti, nella direzione del miglioramento. L'analisi è stata effettuata sui commenti del CdS ai dati aggiornati al luglio 2025, approvati in seno al Consiglio di CdS.



Classe	CdS	Analisi
Dipartimento di Architettura		
L-4	Disegno Industriale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA 3 ha messo in evidenza i seguenti: Punti di forza • Avvii di carriera Aree di miglioramento • Percentuale di laureati entro la durata normale • Immatricolati entro un anno oltre la durata normale, nello stesso CdS • Immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo L'analisi restituisce un quadro che rispecchia il mantenimento nel tempo di una forte attrattività e una buona sostenibilità sulla base del numero di iscritti, un miglioramento della regolarità al primo anno e nel passaggio al secondo anno, pur confermando il rallentamento delle carriere negli altri anni, una stabile crescita nell'internazionalizzazione, un buon livello di soddisfazione degli studenti, un miglioramento nell'occupabilità ad un anno dal conseguimento del titolo, una criticità strutturale in relazione alla consistenza del corpo docente.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3, ma non in maniera puntuale uno per uno. Il CdS evidenzia che l'indicatore iC16BIS – Prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU del I anno, ha registrato nel 2023 un deciso miglioramento, passando da 50,5% (2022) a 62,8% (2023), per effetto delle azioni di riorganizzazione della didattica del primo anno. Il CdS evidenzia i seguenti indicatori critici: iC02 – Laureati entro la durata normale: la criticità dell'indicatore è collegata alla rimozione del numero chiuso e dei test di ingresso; il CdS riconosce che le azioni intraprese negli a.a. precedenti non hanno sortito gli effetti sperati e propone come ulteriore azione di miglioramento l'istituzione della Commissione "Orientamento in itinere" con funzioni di monitoraggio carriere e raccordo con la Commissione AQ, ma target e tempi sono indicati in modo generico; iC17 – Immatricolati entro un anno oltre la durata normale, nello stesso CdS: il CdS rimanda al commento relativo a iC02; iC22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS: il CdS rimanda al commento relativo a iC02; iC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo: il CdS evidenzia come l'indicatore sia migliorato nel 2023, per effetto del reclutamento di nuovi ricercatori RTDA, ma sia tornato in area di criticità nel 2024 per la carenza di docenti delle aree disciplinari di base e caratterizzanti in relazione alla numerosità degli iscritti.

Classe	CdS	Analisi
		La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: • inadeguatezza dei laboratori, già rilevata precedentemente; • insufficienza delle dotazioni informatiche, già rilevata; • basso tasso di studenti che completano il percorso di laurea entro la durata normativa del corso, già rilevata. Il CdS tiene conto delle proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS (miglioramento delle attrezzature e dei laboratori; potenziamento del supporto agli studenti tramite tutoraggi mirati, rafforzamento del coordinamento didattico tra i corsi) proponendo azioni che individuano gli attori (docenti e studenti), ma non indicano target e tempi in maniera quantitativa. In relazione all'inadeguatezza dei laboratori, il CdS evidenzia che sono in fase di completamento con le consegne degli arredi degli stessi. La relazione del NdV non identifica il CdS con 5 indicatori critici. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Si evidenzia che l'indicatore iC24 – Abbandoni dopo N+1 anni è del 37,2% nel 2023, superiore alle medie di area e nazionali. Il CdS ha focalizzato l'attenzione: in positivo, sulla forte attrattività dell'offerta didattica e sul miglioramento dell'internazionalizzazione, legato a nuovi accordi Erasmus, progetti e workshop internazionali; in negativo, sul persistente rallentamento delle carriere, a fronte del quale introduce nuove azioni, e sulla strutturale carenza di docenti delle aree disciplinari di base e caratterizzanti. Il CdS ha riconosciuto che le azioni pianificate per migliorare la regolarità delle carriere non hanno avuto gli esiti sperati, con riferimento agli indicatori iC02, iC17 e iC22, riconducendone la motivazione alla rimozione del numero chiuso e dei test di ingresso. Il Cds evidenzia però un miglioramento nell'andamento dell'indicatore iC16BIS correlato alle azioni di modifica al primo

Classe	CdS	Analisi
		anno.
L-21	Urban Design per la Città in Transizione	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori AVA 3 evidenzia i seguenti: Punti di forza • Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata Aree di miglioramento • Avvii alla carriera al primo anno L'analisi complessiva fa emergere una criticità strutturale sull'attrattività e sulla sostenibilità del CdS, un significativo miglioramento della regolarità, ancorché persistono criticità su iC17 e iC22, una debole internazionalizzazione, un miglioramento percepito della qualità complessiva del CdS, un livello di occupabilità molto buono, un'adeguata consistenza e qualità del corpo docente. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS. L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3, in maniera puntuale uno per uno, riportandone il posizionamento, collegandoli ove opportuno ed integrando nel commento anche le segnalazioni della CPDS e del NdV. Il CdS evidenzia che sono in area di criticità:



Classe	CdS	Analisi
		iC00a – avvii di carriera: l'indicatore, dopo il miglioramento del 2023, mostra un marcato decremento nel 2024 e le azioni adottate (potenziamento orientamento in ingresso, PCTO, uso mirato dei social, revisione dell'ordinamento per renderlo più spendibile sul mercato del lavoro), pur andando nella direzione corretta non hanno avuto un sufficiente impatto sul suo andamento; iC10 – CFU acquisiti all'estero: l'indicatore mostra nel 2023 un decremento rispetto al 2022 e un divario crescente rispetto sia all'area geografica di riferimento sia alla media nazionale, nonostante le azioni specifiche adottate (ampliamento sedi Erasmus, rafforzamento comunicazione, BIP Erasmus+ con acquisizione di CFU); iC17 – Immatricolati entro un anno oltre la durata normale, nello stesso CdS: il Cds evidenzia che l'indicatore diminuisce, mantenendosi in area di miglioramento; iC22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS: il Cds evidenzia che l'indicatore, pur crescendo rispetto al 2022, rimane in area di miglioramento. Il CdS evidenzia che sono nella norma gli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS relativi alla regolarità delle carriere, iC18 relativo alla qualità percepita e gli indicatori iC27 e iC28 sulla consistenza del corpo docente, nonché che costituisce punto di forza l'indicatore iC19 relativo al rapporto studenti/docenti. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: • il numero ancora limitato degli immatricolati • l'indice complessivo di 5,6 per un insegnamento. Il CdS tiene conto delle azioni di miglioramento suggerite dalla CPDS (consolidamento dell'offerta di PCTO, potenziamento dello "sportello affiancamento", valorizzazione dei POT, potenziamento delle esercitazioni in lingua inglese, promozione delle attività di Service Learning, potenziamento della visibilità mediatica del CdL) proponendole e individuando attori e tempi ma non

Classe	CdS	Analisi
		i target. La relazione del NdV non identifica il CdS tra quelli in condizioni di criticità. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Si evidenzia che l'indicatore iC24 – Abbandoni dopo N+1 anni mostra valori elevati e tendenzialmente peggiorativi (es. 69,2% per una coorte), superiori alle medie di area e nazionali. Il Commento richiama implicitamente il problema degli abbandoni nelle azioni di orientamento e tutorato proposte (sportello affiancamento, monitoraggio abbandoni, attenzione a studenti DSA e lavoratori). Il CdS ha focalizzato l'attenzione sugli avvisi di carriera, riconosciuti come riconosciuti come area di miglioramento prioritaria, sull'internazionalizzazione in flessione e sul potenziamento delle relazioni con stakeholder e placement in risposta alle criticità su occupabilità/riconoscibilità del profilo. Il CdS ha verificato gli esiti delle azioni pianificate ma non sempre ha indicato l'efficacia delle singole azioni. In particolare, viene riconosciuto che le azioni avviate per migliorare sia l'attrattività sia l'internazionalizzazione non siano state sufficienti, mentre viene riconosciuto che le azioni svolte per migliorare la regolarità delle carriere abbiano avuto una parziale efficacia sugli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC22.
L-23	Architettura e Progetto Costruito	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo)</i> L'analisi non prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3, ma quelli ritenuti più rilevanti. Punti di forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo

Classe	CdS	Analisi • Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Numero di CFU acquisiti all'estero • Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno L'analisi degli indicatori evidenzia una tendenziale crescita dell'attrattività e della sostenibilità, una regolarità delle carriere che presenta punti di forza ed elementi di miglioramento ma anche criticità, oscillazioni e flessioni in relazione ad alcuni specifici indicatori, una debole internazionalizzazione, una buona soddisfazione degli studenti, un'occupabilità da attenzionare, una consistenza molto buona del corpo docente. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS evidenzia i seguenti indicatori critici: iC00a – Avvii di carriera; iC10 – CFU acquisiti all'estero; iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC16 – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; iC16BIS – Prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU del I anno; iC22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS. Rispetto a tali indicatori, non interpreta le cause delle criticità ma si limita ad indicare le azioni intraprese e da intraprendere, anche se non in modo puntuale e completo per tutti.
--------	-----	---

Classe	CdS	Analisi Il CdS evidenzia che iC02 – Laureati entro la durata normale è un punto di forza derivato da azioni di tutorato intraprese, per le quali rimanda alla SMA precedente, e che sono virtuosi anche gli indicatori iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno. La relazione della CPDS aveva svolto osservazioni in merito: • all'implementazione del nuovo servizio Biblioteca presso la sede di Villa Genuardi; • all'inadeguatezza delle preparazioni di base; • al basso tasso di partecipazione alla compilazione dei questionari AlmaLaurea; • ad aspetti organizzativi di aule ed attrezzature per migliorare la pratica del disegno manuale. Il CdS dichiara di avere attivato le proposte di miglioramento suggerite dalla CPDS in relazione alle lacune delle preparazioni di base, ma senza l'individuazione degli attori e l'indicazione di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione del NdV non evidenzia commenti specifici al CdL. Nel commento sono analizzati altri indicatori relativi alla sostenibilità del corso rispetto ad iC00a (in particolare, gli indicatori iC00b, iC00d, iC00e). Si evidenzia che l'indicatore iC24 – Abbandoni dopo N+1 anni non risultano significativamente fuori scala rispetto al contesto. Il CdS ha focalizzato l'attenzione sulle aree di miglioramento: attrattività e sostenibilità, regolarità delle carriere e <i>performance</i> al I anno, internazionalizzazione. Il CdS ha riconosciuto che le azioni pianificate per migliorare l'attrattività e la regolarità delle carriere in uscita hanno avuto un esito positivo (incremento del 35% degli avvii al primo anno e laureati entro la durata normale punto di forza nel triennio 2023-2024). Rispetto alle azioni indicate per migliorare iC13, iC16, iC16BIS non evidenzia gli esiti,
--------	-----	--

Classe	CdS	Analisi mentre su iC22 evidenzia che il dato 2023 non coglie ancora le lauree avvenute successivamente.
LM-4	Architettura	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori evidenzia i seguenti: Punti di forza • Avvii al primo anno • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso • Numero di CFU acquisiti all'estero Aree di miglioramento • Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire • Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio • Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso Dai commenti emerge una buona attrattività e sostenibilità numerica, un significativo miglioramento nella prosecuzione al II anno (iC14, iC16BIS) e una buona <i>performance</i> sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso, rispetto alla media nazionale, pur in presenza di criticità strutturali sul completamento nei tempi e sul rendimento al primo anno, un'internazionalizzazione in crescita, una buona soddisfazione degli studenti, un'occupabilità altalenante ma complessivamente nella norma, una buona consistenza e qualificazione del corpo docente.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione complessivamente tutti gli indicatori AVA 3. Il CdS evidenzia i seguenti indicatori critici: iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire: l'indicatore, nonostante il trend positivo (cresce dal da 35,3%, nel 2020, al 50,4%, nel 2023), rimane inferiore alle medie di area e nazionali, segnalando difficoltà nel pieno assorbimento del carico formativo del primo anno; iC17 – Immatricolati entro un anno oltre la durata normale, nello stesso CdS: l'indicatore registra un <i>trend</i> negativo, passando dal 36,9%, nel 2020, al 18,8%, nel 2023; C22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS: il CdS evidenzia che l'indicatore registra valori molto bassi e in peggioramento: 17,4% nel 2020, 8,8% nel 2022, 1,7% nel 2023. Il Cds evidenzia: la virtuosità dell'indicatore iC02 – Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso, anche se ha registrato un calo significativo nel tempo; il rientro dalla criticità dell'indicatore iC16BIS – Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno; la perdita di virtuosità dell'indicatore iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo che però si attesta nella norma e risulta funzionale rispetto ai corsi a carattere laboratoriale. La relazione della CPDS ha evidenziato le seguenti criticità:

Classe	CdS	Analisi
		• esiguità del campione dei questionari RIDO; • sovrapposizione tra le date dei workshop finali e degli esami; • problemi nella disponibilità di spazi didattici e laboratoriali, dovuti sia all'uso condiviso con altri dipartimenti sia alla presenza di cantieri. La relazione del NdV ha evidenziato criticità in relazione ai tre indicatori iC13, iC17 e iC22. Il CdS, rispetto alle criticità segnalato, ha avviato azioni di miglioramento rivolte soprattutto agli studenti (in particolare del primo anno), coordinate da DARCH e CdS: potenziamento di aule, attrezzature e attività pratiche; promozione della compilazione dei questionari tramite RIDO WEEK; rafforzamento (ancora da sviluppare) dell'analisi dei risultati dei questionari; rimodulazione del carico didattico (monte ore/CFU) per il 2025-2026; ottimizzazione del calendario degli esami e introduzione di prove in itinere; avvio di un nuovo ordinamento con riequilibrio dei CFU tra gli anni. Non sono riportati commenti su altri indicatori critici. Si evidenzia che l'indicatore iC24 – Abbandoni dopo N+1 anni mostra un valore che cresce fino al 40% (2023), pur con miglioramento rispetto alle medie di contesto negli anni successivi. Il Commento ha focalizzato l'attenzione sulla sostenibilità del CdS, sulla qualità della didattica e sulla regolarità degli studi, sull'internazionalizzazione, sulla soddisfazione studenti e laureati e sui questionari RIDO, sulle condizioni strutturali della consistenza del corpo docente. Il CdS ha collegato esplicitamente l'evoluzione di alcuni indicatori e risultati (iscrizioni, internazionalizzazione, rientro da criticità su iC16BIS, trend di iC14) alle azioni pianificate negli anni precedenti. Ad esempio, per la didattica e per regolarità degli studi, il CdS fa riferimento a precorsi, tutorato, prove in



Classe	CdS	Analisi
		itinere, quadruplicazione laboratori, rimodulazione orario/CFU evidenziando il riscontro positivo di queste azioni su alcuni indicatori (iC14, iC16BIS sono passati da area di miglioramento a “nella norma”).
LM-4	Architettura per il Progetto Sostenibile dell’Esistente	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull’andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L’analisi degli indicatori evidenzia i seguenti: Punti di forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo • Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo Aree di miglioramento • Avvii di carriera • CFU acquisiti all’estero • Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso Dall’analisi complessiva emerge una fragile sostenibilità numerica, ottimi risultati di prosecuzione e conseguimento del titolo (iC02, iC14, iC17), con criticità selettive sulla tempistica di completamento del I anno (iC16BIS) e sulla quota di immatricolati che si laureano in corso (iC22), una criticità strutturale sul piano dell’internazionalizzazione, una molto buona consistenza del corpo docente. Non sono disponibili dati sulla soddisfazione degli studenti e sull’occupabilità.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS. L'analisi prende in considerazione in modo sistematico tutti gli indicatori AVA 3 rilevati e disponibili. Il CdS evidenzia i seguenti indicatori critici: iC00a – Avvii di carriera; iC10 – CFU acquisiti all'estero; iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC16BIS – Prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU del I anno; iC22 – Immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS. Il CdS indica nella norma iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 – Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno che in realtà sono punti di forza nel triennio (come da file excel). La relazione della CPDS e la relazione del NdV evidenziano che la maggiore criticità del CdS rimane la bassa numerosità degli studenti. Il CdS, rispetto a questa criticità, ha integrato nel proprio piano di azione le raccomandazioni su orientamento, monitoraggio carriere e ottimizzazione offerta. Non sono riportati commenti su altri indicatori critici. Il Commento ha focalizzato l'attenzione: sulla sostenibilità del CdS, evidenziando la correlazione con l'assenza di laureati in L-23 AG; sui CFU al I anno e sulla regolarità del tempo di laurea, prevedendo azioni di tutoraggio, monitoraggio e ottimizzazione del quadro didattico; sulla debolezza dell'internazionalizzazione, nonostante le azioni intraprese, prevedendo azioni di ulteriore potenziamento (orientamento Erasmus, tesi congiunte, didattica in lingua inglese). Il CdS per ogni sezione di indicatori ha verificato l'esito delle azioni pregresse ed aggiornato il piano di miglioramento sulla base dei risultati conseguiti.
LM-12	Design e Cultura del territorio	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori evidenzia i seguenti: Punti di forza • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno iC22 • Qualità percepita - Opinioni dei laureati • Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata • Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo • Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno Aree di miglioramento • Avvii alla carriera al primo anno • Numero di CFU acquisiti all'estero I commenti mostrano una fragile sostenibilità del CdS, ancorché vi sia stato un lieve incremento degli iscritti nell'anno in corso, una buona regolarità delle carriere, una debole internazionalizzazione, una buona soddisfazione, un livello di occupabilità nella norma e una buona consistenza e qualità del corpo docente.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione nel complesso tutti gli indicatori AVA 3, sebbene non in maniera puntuale uno per uno, riconoscendo le criticità principali e collegando ciascuna criticità ad azioni specifiche. Il CdS evidenzia le seguenti principali criticità: iC00a – avvii di carriera: l'indicatore, con andamento critico negli anni precedenti, registra un incremento nel 2024–2025; iC10 – CFU acquisiti all'estero: l'indicatore assume valori sostanzialmente nulli fino al 2023; iC26 – Tasso Occupazione a un anno dalla laurea: l'indicatore registra un calo, passando da punto di forza a valore nella norma; iC18 – Qualità percepita: l'indicatore, pur registrando valori elevati, mostra una tendenza altalenante, con una recente lieve diminuzione. La relazione della CPDS e la relazione del NdV avevano evidenziato le seguenti criticità: • carenza di strutture didattiche e laboratoriali; • deficit delle strutture informatiche; • ridotto numero di iscritti; • ridotti scambi <i>Erasmus outgoing</i>. Il CdS recepisce le osservazioni sulla numerosità e sull'internazionalizzazione, mentre segnala che quelle sulle strutture non rientrano nella sfera di azione dello stesso. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Il CdS ha focalizzato l'attenzione sul recupero della sostenibilità del CdS dal punto di vista numerico, sul miglioramento della regolarità delle carriere e sul rilancio dell'internazionalizzazione. Il CdS conferma qualità e consistenza del corpo docente. Il CdS ha verificato gli esiti delle azioni pianificate. In particolare, viene riconosciuto che le modifiche di ordinamento e di supporto agli studenti



Classe	CdS	Analisi
		abbiano migliorato la percentuale di laureati entro la durata normale del corso ed altri indicatori della Didattica, che la programmazione 2024-2025 abbia avuto i primi esiti sull'internazionalizzazione (studenti outgoing), che le azioni di riorganizzazione didattica e di tutorato abbia influito sui miglioramenti degli indicatori sulla regolarità delle carriere.
Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata BIND		
L/SNT2	Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Fisioterapista)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento - Regolarità delle carriere e soddisfazione (-iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che risulta critico anche negli anni precedenti; - iC18 Qualità percepita - Opinioni dei laureati) Punti di forza - Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, criterio virtuoso anche nel 2022 e nel 2023) PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3.

Classe	CdS	Analisi
		Le aree di miglioramento riguardano due indicatori: iC02 e iC18 Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS identifica le motivazioni (difficoltà nell'esecuzione del tirocinio), suggerisce possibili azioni ma in maniera vaga e non definisce né responsabilità, né tempi. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Insufficiente fruibilità di spazi dedicati alle esercitazioni, studio e discussione di casi clinici; 2. Ridotta opportunità di svolgimento del tirocinio professionalizzante. 3. Carenza di iniziative volte all'internazionalizzazione e mobilità Erasmus. Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. Nessun cenno alla relazione del NdV, che in effetti non fa riferimento del CdS. L'indicatore dell'internazionalizzazione (iC10) e l'indicatore iC16BIS sono in area di miglioramento nel 2023 e i valori nella SUA sono al 2023. Nell'AA 2024/2025 le criticità principali emerse sono: • la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, dato attribuito al rallentamento del tirocinio dovuto a carenza di spazi (anche se si registra un piccolo miglioramento con la presenza di nuovi lettini per le attività di laboratorio collocati in sede temporanea) e di tutor; • l'internazionalizzazione (presente una convenzione con l'Università di Siviglia e in completamento altre convenzioni con Università estere).
L/SNT2	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato:

Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Internazionalizzazione Punto di forza • Soddisfazione (iC18 Qualità percepita - Opinioni dei laureati) e consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) criterio virtuoso anche nel 2022 e nel 2023. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. L'indicatore iC10 nel 2023; successivamente uno studente ha partecipato ad un programma Erasmus ma i dati non sono ancora stati registrati. L'indicatore iC11 mostra criticità. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Difficoltà nell'erogazione del corso di Lingua Inglese mediante la Piattaforma Rosetta Stone per l'idoneità di Inglese; 2. Carenze di aula studio; 3. Scarsa adesione alla mobilità Erasmus; 4. Mancanza di laboratori professionali specifici, attrezzati per le attività di tirocinio. Il CdS ne ha tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. Nessuna criticità da parte del NdV. Non si evidenziano ulteriori criticità. Nell'AA 2024/2025 non ci sono criticità. Per favorire la regolarità delle carriere, il CdS ha introdotto l'appello di novembre, che consente di completare le attività di tirocinio in tempi

Classe	CdS	Analisi
		più flessibili e di dedicare maggiore attenzione allo studio, e sta lavorando per anticipare l'avvio dei tirocini.
L/SNT2	Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di Ortottico)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti, (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM) anche nel 2023 e nel 2022) • Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che nel 2022 era considerata un punto di forza. Punti di forza • Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) indicatore virtuoso anche nel 2023 e nel 2022, (iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), indicatore virtuoso anche nel 2023 e nel 2022, /iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), indicatore virtuoso anche negli anni precedenti. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Le criticità evidenziate riguardano iC00a e iC02.



Classe	CdS	Analisi
		Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS identifica le motivazioni (difficoltà nell'esecuzione del tirocinio e requisiti ministeriali relativi ai tirocini), suggerisce possibili azioni ma in maniera vaga e non definisce né responsabilità, né tempi. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Eccessiva distanza tra le sedi di svolgimento dei tirocini e le sedi in cui si svolgono le lezioni frontali; 2. Carenza di aule; 3. Scarsa conoscenza da parte degli studenti dell'esistenza di spazi dedicati allo studio individuale, di servizi di orientamento allo studio postlaurea nonché di sostegno alla ricerca del lavoro. Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. Nessun cenno alla relazione del NdV, che in effetti non fa riferimento al CdS. Nel 2023 risultavano critici iC10, iC13, iC16BIS, iC17. I docenti del primo anno hanno introdotto le prove in itinere per migliorare i dati sulla regolarità delle carriere. Nell'AA 2024/2025 le criticità principali emerse sono: • problematiche inerenti al tirocinio e la presenza di tutors, il passaggio al secondo anno e conseguentemente i docenti degli insegnamenti del I anno hanno inserito le prove in itinere e i risultati verranno valutati nelle prossime SMA. • l'internazionalizzazione (nell'AA 2025-2026 è stato attivato un percorso Erasmus). Non si evince dai commenti se il CdS abbia verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.

Classe	CdS	Analisi
L/SNT2	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori evidenzia: Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a - Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM) anche nel 2023 e nel 2022) • Regolarità delle carriere (iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso era nella norma negli anni precedenti. Punti di forza • Consistenza del corpo docente (iC19 (Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), anche negli anni precedenti; iC27, (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) anche negli anni precedenti; iC28, (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) anche negli anni precedenti. Dai commenti emerge l'attenzione sulla Sostenibilità sulla base del numero di iscritti, Regolarità delle carriere, Internazionalizzazione, Soddisfazione, Occupabilità e Consistenza del corpo Docente. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00a e iC02. Rispetto alla criticità evidenziate, il CdS propone le azioni di miglioramento complete effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Attività di Tirocinio: ritardo nell'attivazione e problemi di assegnazione tutor. 2. Criticità didattiche 3. Internazionalizzazione Il CdS ne ha tenuto conto e ha proposto alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. Nessun cenno alla relazione del NdV. Gli indicatori della didattica (iC13, iC14 e iC16 bis) e l'indicatore dell'internazionalizzazione (iC10) si riferiscono all'anno 2023 e risultavano critici. Sono stati commentati e sono state proposte azioni di miglioramento. Nell'AA 2024/2025 le criticità principali riguardano gli avvii di carriere che sono cresciuti ma rimangono sotto soglia e la regolarità delle carriere, oltre all'internazionalizzazione. L'incremento del numero degli iscritti, anche se il valore rimane in area di miglioramento.
L/SNT3	Tecniche audioprotesiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione



Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*), punto di forza anche nel 2023, nella norma nel 2022; • Soddisfazione (iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio, nel 2023 era area di miglioramento); • Coerenza del corpo docente (iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) nel 2023, parametro virtuoso anche negli anni precedenti. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Nel 2024 critico risulta l'indicatore iC11. Gli indicatori critici nel 2023 sono iC10, iC13, iC16BIS. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Criticità in alcuni insegnamenti ritenuti non perfettamente attinenti alla formazione 2. Ridotto numero di CFU acquisiti nel passaggio dal I al II anno. 3. Indicatori di internazionalizzazione. 4. Mancanza di Aule-studio 5. Scarsa consultazione del sito del CdS da parte degli studenti Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi. La relazione del NdV aveva evidenziato un tasso di abbandoni pari al 35% e due indicatori critici che risalgono al 2023. Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto ma non ha proposto azioni di miglioramento. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione nessuno studente



Classe	CdS	Analisi
		ha conseguito parte dei CFU fuori dall'Italia a causa della mancanza di percorsi formativi universitari triennali per Tecnici Audioprotesisti nella maggior parte dei paesi stranieri e dalla conseguente difficoltà di stipulare accordi per progetti Erasmus. Nell'AA 2024/2025 non si identificano criticità, oltre l'internazionalizzazione per la quale non si ravvisano azioni di miglioramento. Il miglioramento dell'indicatore iC00a si registra grazie all'aumento dei posti messi a bando.
L-SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico) Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Consistenza del corpo docente. • Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), critica anche nel 2023; • Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata solo nel 2024 e iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), entrambi gli indicatori punti di forza nel 2022 e nella norma nel 2023; iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), critico in tutti gli anni.) Punti di forza • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM)), anche negli anni precedenti;

Classe	CdS	Analisi
		- Soddisfazione degli studenti (iC18, Qualità percepita - Opinioni dei laureati), nella norma nel 2023 e punto di forza nel 2022) PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici sono iC02, iC19 e iC27, iC28. Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS propone le azioni di miglioramento effettivamente realizzabili e in alcuni casi identifica gli attori, i target e tempi di valutazione. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. L'analisi dei questionari RIDO ha rivelato parametri medi sotto la media solo per un insegnamento. 2. Carenza di aule informatiche. 3. Interpretazione di alcuni item del questionario. 4. Mancanza coordinamento tra assistenti/cultori della materia e docente titolare su contenuti esami. 5. Internazionalizzazione. Il CdS non ne ha completamente tenuto conto, non discutendoli. Nessuna indicazione da parte del NdV. Ci sono evidenti criticità rispetto all'indicatore iC10 nel 2023. Nell'AA 2024/2025 le criticità principali emerse sono: - sostenibilità della didattica in termini di ore erogate da docenti a tempo indeterminato e rapporto tra studenti iscritti e docenti;



Classe	CdS	Analisi
		- l'internazionalizzazione (presente un accordo Erasmus con l'Università UC Leuven-Limburg). In relazione all'indicatore iC02, il CdS attribuisce il lieve incremento alle azioni che sono state messe in campo negli AA precedenti, anche se non specificate.
L-SNT3	Tecniche di Laboratorio Biomedico (abilitante all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico) Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento - Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata solo nel 2024, era nella norma nel 2023; iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), era nella norma nel 2023; iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), critico anche nel 2023. Punti di forza - Gli ambiti relativi agli indicatori iC00a e iC18 PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici sono iC19, iC27 e iC28.



Classe	CdS	Analisi
		Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS propone le azioni di miglioramento complete effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Migliore comprensione da parte degli studenti di alcuni item del questionario RIDO 2. Internazionalizzazione. Il CdS non ne ha tenuto conto e non li ha discussi. Nessuna indicazione da parte del NdV. Ci sono evidenti criticità sul parametro iC10 nel 2023. Nell'AA 2024/2025 le criticità principali emerse sono: • sostenibilità della didattica in termini di ore erogate da docenti a tempo indeterminato e rapporto tra studenti iscritti e docenti (gli indicatori iC19, iC27 e iC28 sono gli stessi tra Palermo e Trapani) • l'internazionalizzazione (presente un accordo Erasmus con l'Università UC Leuven-Limburg). Non si evince nei commenti se il CdS abbia verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso) che risulta nella norma nel 2023 e in area di miglioramento nel 2022.

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM)) anche nel 2023 e nella norma nel 2022; • Soddisfazione degli studenti (iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) anche negli anni precedenti; • Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), punto di forza nel 2022 e nella norma nel 2023. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Le aree di miglioramento riguardano un solo indicatore iC02. Rispetto alla criticità evidenziate, il CdS non ne identifica le motivazioni e non suggerisce possibili azioni, responsabilità e tempistiche. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Numero ancora subottimale di attività di tirocinio in ambito di radioterapia e medicina nucleare. 2. Carenza di attività di internazionalizzazione. 3. Carenze nelle infrastrutture di aula (PC, rete, pulizia). Il CdS ne ha tenuto conto ma non ha proposto alcuna azione di miglioramento con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: iC02 e da attenzionare rispetto agli anni precedenti iC14 e iC27. Nessuna azione di miglioramento indicata. L'internazionalizzazione (0 CFU acquisiti all'estero): il delegato all'internazionalizzazione ha avviato interlocuzioni con alcune sedi



Classe	CdS	Analisi
		essere disponibili al riconoscimento di CFU nell'area dei tirocini. Si sottolinea che il corso di studi ha vocazione altamente professionalizzante con radici inserite nella realtà sanitaria locale. Nell'AA 2024/2025 la criticità principale riguarda la percentuale di laureati entro la durata normale del corso. La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire è molto migliorata e questo è il risultato di alcune azioni intraprese tra cui lo spostamento dell'inizio delle lezioni del primo semestre rispetto al calendario di Ateneo, per consentire la frequenza delle lezioni a tutti gli studenti immatricolati a I anno, compresi gli studenti immatricolati dopo gli scorrimenti delle graduatorie di accesso ai Corsi di Laurea di area sanitaria.
L/SNT3	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione Punti di forza • Consistenza del corpo docente (19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), indicatore virtuoso anche nel 2023. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3.

Classe	CdS	Analisi
		La relazione della CPDS aveva evidenziato una sola criticità relativa al basso numero di questionari RIDO compilati. Il CdS ne ha tenuto conto e ha proposto dei solleciti da parte del Coordinatore. La relazione del NdV non ha evidenziato alcuna criticità. Per l'internazionalizzazione (critico nel 2023) la sede di Trapani opererà congiuntamente con la sede di Palermo. Nessuna situazione significativa è affrontata dal CdS. L'aumento dell'attrattività del CdS è il risultato dei contatti periodici con licei e istituti tecnici di Trapani e Provincia, nell'ambito delle attività di orientamento dirette a rafforzare la motivazione e la consapevolezza dello studente.
LM-6	Neuroscience	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM nel 2023), parametro critico anche negli anni precedenti; • Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che risultava un punto di forza negli anni precedenti (n. iscritti negli anni precedenti 1, valore 100%). Punti di forza • Consistenza del corpo docente (iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), punto di forza anche negli anni

Classe	CdS	Analisi
		precedenti. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Le aree di miglioramento riguardano gli indicatori iC00a e iC02 . Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS identifica le motivazioni, suggerisce possibili azioni e definisce in maniera generale le responsabilità; nessuna indicazione sui tempi di verifica. La relazione della CPDS aveva evidenziato la seguente criticità: -Partecipazione alla compilazione dei questionari RIDO ancora non ottimale. Il CdS ne ha tenuto conto e ha attribuito la criticità al fatto che i questionari. Rido sono in italiano e molti studenti sono stranieri. A tal proposito, il PQA evidenzia che i questionari sono disponibili anche in lingua inglese. Nessuna criticità è emersa dalla relazione del NdV, che in effetti non fa riferimento al CdS. Dai dati del 2023 emergono come indicatori critici iC10 e iC22. Nell'AA 2024/2025 le criticità principali emerse sono: • l'attrattività del corso; • la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso, si è pensato ad una redistribuzione dei CFU nei due anni; • l'internazionalizzazione (stipula di nuove convenzioni per Erasmus). Per quanto riguarda iC00a, l'indicatore, seppur critico, risulta molto aumentato rispetto agli anni precedenti e ciò in parte è dovuto all'anticipo delle preiscrizioni programmato dall'Ateneo e alla creazione di un profilo Instagram dedicato al CdS che ha aumentato la visibilità del corso di laurea.
LM-9	Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare	PARTE PRIMA: DATI ANVUR

Classe	CdS	Analisi
		<i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento - Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM)), che critica nel 2024 mentre nella norma nei due anni precedenti. Punti di forza - Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*) sempre positivo anche nei due anni precedenti; - Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata), elemento virtuoso anche nel 2023. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. L'unico indicatore critico evidenziato è iC00a. Rispetto all'unica criticità evidenziata, il CdS propone le azioni di miglioramento complete effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità:



Classe	CdS	Analisi
		1. Per due insegnamenti del CdS l'analisi dei questionari RIDO che hanno rivelato alcuni valori sotto la sufficienza; 2. Basso livello di Internazionalizzazione 3. Confronto limitato con le Parti Interessate (PI). Il CdS ne ha completamente tenuto conto proponendo le azioni di miglioramento complete, effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione del NdV (in sede di audit) aveva evidenziato le seguenti criticità: • Carente incontro con i PI • Necessità di aggiornare l'offerta formativa • Aggiornamento ed implementazione del sito web • Azioni di monitoraggio delle modalità di verifica degli apprendimenti Il CdS ne ha completamente tenuto conto e ha già avviato azioni specifiche anche se non dettagliate. Non si evidenziano ulteriori criticità. Nell'AA 2024/2025 si era registrata una generale riduzione delle domande di immatricolazione; è emersa la necessità di velocizzare i tempi di scorrimento della graduatoria, visto che gli studenti indecisi sulla possibilità di immatricolarsi o per paura di immatricolarsi troppo in ritardo per assicurarsi la soglia del 75% minimo di frequenza dei Corsi, optano per l'immatricolazione in altri CdS anche esterni a UniPa. Un intervento strategico sarebbe rivedere la non ammissibilità delle immatricolazioni con riserva per i CdLM a numero programmato prevista dal vigente Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 18, punto 7). Sarebbe necessario la valutazione da parte della Coordinatrice e dell'U.O. Bandi e Concorsi della tempistica più idonea per velocizzare le fasi di immatricolazione e di scorrimento della graduatoria. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate in precedenza, quale iC10 che nel 2023 era in area di miglioramento e grazie all'azione messa in campo dal Coordinatore e dal delegato all'internazionalizzazione è diventato nella norma.

Classe	CdS	Analisi
LM-41	Medicina e chirurgia Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento - Consistenza del corpo docente (iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)) critico anche nel 2023. Punti di forza - Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM), punto di forza anche negli anni precedenti. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS. L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. L'unico indicatore critico è iC28. Rispetto all'unica criticità evidenziata, il CdS ha proposto un'azione di miglioramento cioè la creazione di una terza classe Galeno che, in sinergia con le politiche di reclutamento, dovrebbe consentire una distribuzione più equilibrata degli studenti e una riduzione del rapporto studenti/docenti. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: - Basso numero di schede Rido compilate; - Criticità negli insegnamenti in relazione a prove in itinere, materiale didattico, aggiornamento nei programmi (es. medicina di genere);



Classe	CdS	Analisi
		3. Criticità nei tirocini, nell'assegnazione in base all'anno di frequenza; 4. Mancanza di aule e di spazi per gli studenti. Il CdS non ne ha tenuto conto. La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Necessità di rendere più strutturate e documentate le consultazioni con i Portatori di Interesse (PI) esterni. 2. Aggiornamento del regolamento didattico e dei documenti pubblici sul sito del CdS. 3. Maggiore monitoraggio dei percorsi di tirocinio e del loro impatto sui risultati di apprendimento. 4. Ottimizzazione della distribuzione dei CFU in alcune discipline e maggiore integrazione interdisciplinare. 5. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere. 6. Miglioramento della comunicazione interna e dell'accessibilità delle informazioni per studenti e docenti. 7. Inadeguatezze infrastrutturali in alcune sedi (aule, laboratori, spazi studio). Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento (incontri da docenti dei vari insegnamenti, utilizzo del libretto elettronico) senza l'indicazione di attori, di target e tempi. Dati del 2023 mostrano una criticità all'indicatore iC16 bis. Nell'AA 2024/2025 l'unica criticità sembra essere il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, problema che dovrebbe risolversi con l'istituzione della terza classe. Il miglioramento dell'indicatore iC10 viene attribuito alla maggiore frequenza delle riunioni della Commissione Erasmus, al coinvolgimento di nuovi docenti e alla sempre maggiore esperienza, che consentono un monitoraggio più accurato dei CFU conseguiti all'estero.
LM-41	Medicina e chirurgia	PARTE PRIMA: DATI ANVUR

Classe	CdS	Analisi
	Sede CL	<i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM) nel 2023), critico anche negli anni precedenti; • Consistenza del corpo docente (iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), critico anche negli anni precedenti. Punti di forza • Regolarità delle carriere (iC02 Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) nella norma nel 2023 e nell'area di miglioramento nel 2022; • Soddisfazione degli studenti (iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio nel 2023, critico sia nel 2022 e 2023). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00 e iC28. Rispetto alla criticità evidenziate, il CdS ne identifica le motivazioni (numero programmato ministeriale per il primo criterio e l'aumento degli iscritti per il secondo) e suggerisce possibili azioni (creazione della terza classe a Palermo), ma non identifica responsabilità e tempistiche.



Classe	CdS	Analisi
		La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Strutture e servizi forniti carenti (mensa, trasporti, etc). 2. Internalizzazione. Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto e, in relazione al primo punto, è stato istituito un tavolo tecnico convocato con regolarità dal Rettore, che interagisce efficacemente con gli organi e gli enti operanti sul territorio (Polo Didattico, Consorzio Universitario, Comune, Ospedale Sant'Elia, ASP2, CEFPAS) portando alla risoluzione di alcune carenze infrastrutturali e all' adeguamento dei servizi di supporto (distribuzione pasti, cablaggio rete Wi-Fi, aula studio, aula informatica). La relazione del NdV non identifica le criticità peculiari di Medicina e Chirurgia - sede CL rispetto a Palermo che sono le seguenti: 1. Necessità di rendere più strutturate e documentate le consultazioni con i Portatori di Interesse (PI) esterni. 2. Aggiornamento del regolamento didattico e dei documenti pubblici sul sito del CdS. 3. Maggiore monitoraggio dei percorsi di tirocinio e del loro impatto sui risultati di apprendimento. 4. Ottimizzazione della distribuzione dei CFU in alcune discipline e maggiore integrazione interdisciplinare. 5. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere. 6. Miglioramento della comunicazione interna e dell'accessibilità delle informazioni per studenti e docenti. 7. Inadeguatezze infrastrutturali in alcune sedi (aule, laboratori, spazi studio). Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi. Altre criticità sono relative al 2023. L'indicatore iC10 mostra una flessione verso il basso, in contrapposizione con Palermo; pertanto, il CdS ha chiesto alla Commissione Erasmus di disaggregare gli



Classe	CdS	Analisi
		studenti di Caltanissetta da quelli di Palermo, effettuando una verifica nominale dei CFU acquisiti nell'anno di riferimento e monitorando in corso di anno quelli del 2024 per verificare un eventuale riallineamento o la persistenza dell'anomalia. Si registra anche una flessione degli indicatori iC13 e iC16BIS rispetto agli anni precedenti e questo potrebbe essere ricondotto ai ritardi negli scorrimenti della graduatoria nazionale che riguardano esclusivamente la sede di Caltanissetta su cui affluiscono tradizionalmente gli immatricolati della parte bassa della graduatoria. Nell'AA 2024/2025 le uniche criticità sono l'attrattività del CdS (anche se il numero degli iscritti è programmato a livello ministeriale) e il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, problema che dovrebbe risolversi con l'istituzione della terza classe a Palermo. Non si evince dai commenti alla SMA se il CdS abbia verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
LM-41	Medicina e Chirurgia (Medit) Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento - Consistenza del corpo docente (iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), critico anche nel 2023). Punti di forza - Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM), punto di forza anche negli anni precedenti.

Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. L'unico indicatore critico è iC28. Rispetto all'unica criticità evidenziata, il CdS ha proposto un'azione di miglioramento cioè la creazione di una terza classe Galeno che, in sinergia con le politiche di reclutamento, dovrebbe consentire una distribuzione più equilibrata degli studenti e una riduzione del rapporto studenti/docenti. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Basso numero di schede Rido compilate; 2. Criticità negli insegnamenti in relazione a prove in itinere, materiale didattico, aggiornamento nei programmi (es. medicina di genere); 3. Criticità nei tirocini, nell'assegnazione in base all'anno di frequenza; 4. Mancanza di aule e di spazi per gli studenti. Il CdS non ne ha tenuto conto. La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Necessità di rendere più strutturate e documentate le consultazioni con i Portatori di Interesse (PI) esterni. 2. Aggiornamento del regolamento didattico e dei documenti pubblici sul sito del CdS. 3. Maggiore monitoraggio dei percorsi di tirocinio e del loro impatto sui risultati di apprendimento. 4. Ottimizzazione della distribuzione dei CFU in alcune discipline e maggiore integrazione interdisciplinare. 5. Potenziamento delle attività di orientamento in ingresso e in itinere. 6. Miglioramento della comunicazione interna e dell'accessibilità delle informazioni per studenti e docenti.



Classe	CdS	Analisi
		7. Inadeguatezze infrastrutturali in alcune sedi (aule, laboratori, spazi studio). Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento (incontri da docenti dei vari insegnamenti, utilizzo del libretto elettronico) senza l'indicazione di attori, di target e tempi. Dati del 2023 mostrano una criticità all'indicatore iC16 bis. Nell'AA 2024/2025 l'unica criticità sembra essere il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, problema che dovrebbe risolversi con l'istituzione della terza classe. Il miglioramento dell'indicatore iC10 viene attribuito alla maggiore frequenza delle riunioni della Commissione Erasmus, al coinvolgimento di nuovi docenti e alla sempre maggiore esperienza, che consentono un monitoraggio più accurato dei CFU conseguiti all'estero.
LM-41	Medicina e Chirurgia (Medit) SEDE CL	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento - Sostenibilità in base al numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM),) anche negli anni precedenti. Punti di forza - Consistenza del corpo docente (iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), anche negli anni precedenti.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. L'unico indicatore critico evidenziato è iC00a. Rispetto all'unica criticità evidenziata, il CdS che è di recente attivazione (2024/2025) ha proposto delle azioni senza indicare responsabilità e tempi di verifica. La relazione della CPDS non ha preso in considerazione il corso, considerato che è di recente attivazione. La relazione del NdV non mostra criticità. Nell'AA 2024/2025 l'unica criticità sembra essere legato agli avvisi di carriera.
LM-SNT2	Scienze Riabilitative delle Professioni Sanitari	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento Consistenza del corpo docente (iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)), nella norma nel 2023 e nell'area di miglioramento nel 2022 e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), nella norma negli anni precedenti. Punti di forza

Classe	CdS	Analisi
		- Soddisfazione degli studenti (iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), nella norma negli anni precedenti. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Le aree di miglioramento riguardano iC27 e iC28. Per quanto riguarda le criticità evidenziate, il CdS ne identifica parzialmente le motivazioni e suggerisce possibili azioni quali reclutamento dei docenti senza identificare responsabilità e tempistiche. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Scarsa partecipazione da parte dei docenti alla compilazione delle schede di autovalutazione 2. Carenza di attività di internazionalizzazione. 3. Insegnamenti con valutazioni insufficienti 4. Problemi con la consegna del materiale didattico 5. Carenze nelle aule e nelle infrastrutture di aula (PC, rete) 6. Ritardi nell'avvio dei tirocini. Il CdS ne ha tenuto conto e ha proposto qualche azione di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione del NdV ha evidenziato cinque indicatori critici, segnalando difficoltà nella regolarità degli studi e nel completamento del percorso nei tempi previsti. Il CdS ne ha tenuto conto e ha proposto qualche azione di miglioramento con una vaga indicazione degli attori (Coordinatore, docenti, Servizio Orientamento e Tutorato, PQA) ma senza target e tempi in maniera quantitativa.



Classe	CdS	Analisi
		Le criticità evidenziate nel 2023 sono relative agli indicatori iC13, iC16BIS e iC22. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione (0 CFU acquisiti all'estero), il CdS propone di riorganizzare l'offerta di internazionalizzazione, introducendo programmi di short-term mobility o di virtual mobility per consentire agli studenti lavoratori di accedere a esperienze internazionali senza lunghi periodi di permanenza all'estero, azioni da avviare nel prossimo anno accademico; gli attori coinvolti sono la Commissione AQ, i delegati all'Internazionalizzazione e l'Ufficio Erasmus. Nell'AA 2024/2025 la criticità principale riguarda il rapporto studenti/docenti e l'internazionalizzazione.
L/SNT3	Tecniche di Neurofisiopatologia	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione Punti di forza • Consistenza del corpo docente (iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), anche nel 2023 mentre era area di miglioramento nel 2022 PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3.



Classe	CdS	Analisi
		La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Mancanza di spazi dedicati per il CdS e in particolare per gli studenti (stanze di riunione e di studio, armadietti e da quest'anno sedie e tavoli ove collocare oggetti personali) 2. Carenza di attrezzature tecniche ed informatiche nella sede centrale e di spazi di lavoro. 3. Carente organizzazione dei supporti didattici di segreteria studenti per mancanza di personale dedicato. Il CdS non ne ha tenuto conto e indica azioni di miglioramento che non rispondono alle criticità sopra descritte (stimolare un maggiore coordinamento tra i docenti per i programmi degli insegnamenti. incentivazione delle occasioni di confronto e di scambio di informazioni tra docenti e studenti, confronto con le associazioni professionali per indirizzare i laureandi verso la loro attività lavorativa (attività in carico alla responsabilità del Coordinatore e della Commissione didattica). Nessun cenno alla relazione del NdV. Critici gli indicatori iC10 e iC16BIS nel 2023. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione anche se gli ultimi dati presenti risalgono al 2023, non ci sono stati comunque cambiamenti nell'ultimo anno. I delegati Erasmus del dipartimento hanno attivamente cercato possibili sedi estere con compatibilità curriculare ma non sono state individuate sedi idonee. Nell'AA 2024/2025 non si identificano criticità, oltre l'internazionalizzazione per la quale non si ravvisano azioni di miglioramento.
LM/SNT3	Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato:



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Soddisfazione degli studenti (iC18 - Qualità percepita - Opinioni dei laureati), • Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) anche nel 2023 e nel 2022. Punti di forza • Percentuale di laureati PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC18 e iC19, ma il CdS commenta iC00 e iC02 che nel 2024 non risultano critici. Rispetto alla criticità evidenziate, il CdS non propone azioni di miglioramento. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Criticità nella compilazione delle schede di trasparenza; 2. Criticità nel contenuto degli insegnamenti; 3. Basso livello di soddisfazione da parte degli studenti Nessun cenno alla relazione della CPDS e del NdV. L'indicatore dell'internazionalizzazione (iC10) era in area di miglioramento nel 2023. L'unica proposta riguarda la valutazione del riconoscimento di CFU alla partecipazione a convegni o seminari svolti da enti esteri.



Classe	CdS	Analisi
		Nell'AA 2024/2025 le criticità principali riguardano la soddisfazione degli studenti e la consistenza del corpo docente.
Culture e Società		
L-1	Beni Culturali: Conoscenza, Gestione, Valorizzazione	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Area di miglioramento gli indicatori AVA3 analizzati negli anni 2023 e 2024 che risultano critici sono: • L'internazionalizzazione (Gruppo B: l'indicatore relativo all'internazionalizzazione - iC10: CFU conseguiti all'Esteri) è in decremento nel 2023 rispetto alla rilevazione dell'anno precedente. • Regolarità delle carriere (Gruppo E: l'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) mostra un andamento decisamente negativo; rimane nella norma l'indicatore iC14 (studenti che proseguono al II anno del Corso), anche se è in forte decremento nel 2023 rispetto all'anno precedente. L'indicatore iC16BIS (relativo agli studenti che nel passaggio al II anno di Corso hanno acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) mostra un andamento fluttuante, e passa da essere punto di forza nel 2023 al rappresentare un'area di miglioramento nella presente rilevazione. • Consistenza e qualificazione del corpo docente (l'indicatore iC27 - rapporto studenti iscritti/docenti pesato sulle ore di docenza) benché rimanga area di

Classe	CdS	Analisi
		miglioramento, è caratterizzato da un trend positivo negli ultimi anni. Sotto la soglia del dato per l'area geografica di riferimento è invece l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti/docenti per il I anno di corso pesato sulle ore di docenza). Punti di forza • Avvii di carriera (l'indicatore iC00a relativo agli iscritti è in miglioramento e rappresenta ancora un punto di forza del CdS); • Gli studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso (iC17); • Soddisfazione degli studenti l'indicatore relativi alla qualità percepita e all'opinione dei laureandi (iC18) presenta un trend positivo e l'indicatore iC19 si colloca nettamente al di sopra della media dell'area geografica di riferimento). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 riconoscendo particolari criticità per i seguenti indicatori iC10 (internazionalizzazione), iC16BIS (percentuale di studenti che nel passaggio al II anno dello stesso Corso hanno conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno), iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (rapporto tra numerosità studenti al I anno/docenti degli insegnamenti al I anno). Rilevato il sensibile decremento dell'indicatore iC14, e il carattere fluttuante dell'indicatore iC01. Per ciò che riguarda le misure adottate, il CdS individua chiaramente gli attori responsabili delle azioni di miglioramento rispetto all'indicatore iC10, ma rimane



Classe	CdS	Analisi
		abbastanza vago per ciò che riguarda tempistica e monitoraggio delle azioni di miglioramento proposte. In merito all'indicatore iC16BIS le azioni migliorative proposte appaiono piuttosto generiche, non individuando tempi e target. Rispetto alle aree di miglioramento rilevate da tempo nell'ambito della consistenza e qualificazione dei docenti (iC27, iC28), gli effetti delle misure adottate dal CdS (consistenti nell'ampliamento dell'OF con l'aggiunta di materie opzionali al III anno e con lo spostamento del Laboratorio I al I anno) non sono facilmente valutabili, mancando indicazioni quantitative di tempistica o target. Il CdS riferisce che non sono state evidenziate criticità né dalla Relazione CPDS né da parte del NdV, se si escludono le criticità segnalate in materia di disponibilità di aule e attrezzature per la didattica in sede di Relazione CPDS. Il commento fa esplicito riferimento a tutte le criticità emerse dagli indicatori e discute tutti gli indicatori AVA 3, descrivendo in maniera dettagliata aree di miglioramento, punti di forza nonché indicatori la maggior parte dei quali si collocano nella norma nel confronto con i dati dell'area di riferimento e/o sul piano nazionale. Particolare attenzione è rivolta all'analisi dei dati relativi al numero degli avvii di carriera, all'internazionalizzazione, alla didattica, all'occupabilità, alla soddisfazione dei laureandi, al rapporto numerosità studenti iscritti/docenti. Il CdS ha monitorato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, ma non dà sempre ragione del mancato raggiungimento degli obiettivi. Per la verifica dei risultati ottenuti il Corso non sembra avere seguito alcun metodo specifico, tantomeno quantitativo.
L-20	Scienze della Comunicazione	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		Si premette che il CdS è stato totalmente revisionato nell'A.A. 23/24. L'analisi degli indicatori negli anni 2023 e 2024 ha evidenziato: Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (indicatore iC22, relativo al numero degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso mostra un trend negativo negli ultimi anni). Questo dato per il CdS non tiene conto delle modifiche sostanziali apportate nel CdS a partire dall'A.A. 2023/24. • Internazionalizzazione (sostanzialmente nella norma, seppure leggermente al di sotto del dato di area geografica di riferimento è l'indicatore iC10 relativo ai CFU conseguiti all'estero). • Regolarità delle carriere (dati leggermente sottosoglia relativamente all'indicatore iC17- (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso) • Soddisfazione degli studenti (dati leggermente sottosoglia relativamente all'indicatore iC18 - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) Punti di forza • Avvii di carriera (iC00a in costante aumento negli ultimi anni). • Sostenibilità dei docenti (indicatore iC27 - rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e l'iC28 - rapporto studenti iscritti I anno/docenti che insegnano al I anno; iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata). • Occupazione dei laureati (buoni e superiori al dato relativo all'area geografica di riferimento appaiono gli indicatori relativi all'occupazione dei laureati ad un anno dalla laurea (iC06bis e iC06ter)).



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione esplicitamente solo parte degli indicatori, concentrandosi sulla criticità presente (iC22), che non è considerato del tutto indicativo, perché non terrebbe ancora conto della revisione del Corso avviato a partire dall'a.a. 23-24. In un contesto generale nel quale di solito non è facile distinguere le azioni avviate dal CdS con riferimento al CdS revisionato e a quelli pregressi, ove presenti, le azioni intraprese non appaiono sempre del tutto circostanziate quanto ad attori, target e tempistica proposti (si veda ad esempio quanto indicato con riferimento all'indicatore iC10 dell'internazionalizzazione). Da segnalare il fatto che per 5 indicatori (iC10; iC13; iC14; iC16BIS e iC17) il dato ANVUR non è aggiornato al 2024. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. richiesta di ampliamento dei tirocini 2. gestione del calendario degli esami. Rispetto a tali punti il CdS ha programmato e messo in campo azioni di miglioramento consistenti nell'organizzazione di incontri a cadenza regolare con i portatori di interesse e con un costante monitoraggio della gestione del calendario di esami, che possono di certo avere un impatto consistente, ma non sono del tutto facilmente misurabili quanto all'efficacia degli esiti. Dettagliata la relazione delle misure intraprese con riferimento alle indicazioni della CPDS. L'assunto di partenza che il CdS è stato totalmente revisionato dall'AA 23-24 fa sì che non si tenga conto in maniera sistematica dell'esito delle azioni



Classe	CdS	Analisi
		pianificate negli anni precedenti con riferimento ai Corsi in via di esaurimento. Del resto, il CdS revisionato si affida a un approccio maggiormente orientato a facilitare l'accesso al mondo del lavoro, che si traduce sul piano concreto, ad esempio, nell'organizzazione di incontri regolari tra studenti e portatori di interesse finalizzati a permettere una scelta più consapevole degli Enti/Aziende presso cui svolgere il tirocinio, il che si può considerare una buona pratica. Manca ogni riferimento a criticità eventualmente segnalate dal NdV.
L-39	Servizio Sociale Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (nessun parametro disponibile al 2024) relativamente alla percentuale di CFU conseguiti da studenti regolari all'Estero sul totale dei crediti conseguiti entro la durata normale del Corso (iC10)). Il CdS evidenzia che i dati in possesso sono diversi e mostrano un dato in miglioramento. Punti di forza • Regolarità delle carriere (percentuale di CFU conseguiti al I anno su quelli da conseguire iC13, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Cds (iC14), la percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU da conseguire al I anno (iC16BIS), percentuale di immatricolati che si laureano nello

Classe	CdS	Analisi
		stesso CdS entro un anno oltre la normale durata del corso (iC17); positivo l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso) • Soddisfazione degli studenti (anche se conosce qualche oscillazione nell'ultimo triennio, elevato il dato relativo al grado di soddisfazione dei laureati (iC18), allo stesso modo dell'indicatore iC19 che misura la consistenza del corpo docente di ruolo rispetto al numero delle ore di docenza. molto alto anche l'indicatore di soddisfazione da parte dei laureati per il CdS (iC25); • Sostenibilità in termini di docenza (anche se conosce qualche oscillazione nell'ultimo triennio, elevato il dato dell'indicatore iC19 che misura la consistenza del corpo docente di ruolo rispetto al numero delle ore di docenza. punti di forza; stante il numero programmato locale, positivi gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente su numero di studenti (iC27 e iC28); positivi nel confronto medio con l'area geografica di riferimento, i dati che provengono dagli indicatori sul rapporto studenti iscritti/docenti di ruolo (iC05). • Regolarità delle carriere (buoni e sopra la media dell'area geografica di riferimento gli indicatori relativi alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del Corso che abbiano maturato almeno 40 CFU nell'A.A. di riferimento (iC01), nonché la percentuale di coloro i quali si sono laureati entro la durata normale del corso (iC02). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3; quella che in termini numerici potrebbe essere di per sé considerata un'area di miglioramento (iC00a)



Classe	CdS	Analisi
		relativamente al numero degli avvisi di carriera, sembra non potersi tradurre in una vera e propria criticità, trattandosi di CdS con accesso a numero programmato. Particolare attenzione viene riservata alla parte dell'internazionalizzazione (iC10), e nel commento si insiste sulla discordanza dei dati reali (come da Cruscotto di Ateneo) sul numero di Cfu conseguiti all'estero da studenti regolari rispetto al dato della SUA. Nessuna criticità viene segnalata da parte della CPDS. La Relazione annuale 2025 del NdV evidenzia che le lauree in Servizio Sociale presentano 5 indicatori virtuosi. Il trend decisamente positivo di diversi indicatori che sono passati nel corso dell'ultimo triennio all'ultima rilevazione da aree di miglioramento a punti di forza mostra che le azioni messe in campo dal CdS hanno avuto buon esito. Non ci sono ulteriori indicatori che mostrano particolari criticità. Il commento inquadra in maniera sostanzialmente completa la situazione del CdS, mettendo in evidenza la qualità delle azioni messe in atto per affrontare le criticità segnalate nelle rilevazioni degli anni precedenti, sicché a precedenti aree di miglioramento corrispondono adesso punti di forza del Corso (ad esempio vedasi iC02 relativo alla percentuale dei laureati entro la durata normale del corso). Il CdS ha verificato con attenzione l'esito di tutte le azioni pianificate, come mostra anche l'elevato numero di punti di forza, avvalendosi per il monitoraggio del Cruscotto di Ateneo ad integrazione della SUA-CdS.
L-39	Servizio Sociale Sede AG	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato:



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Avvii di carriera (numero di iscritti stabile nell'ultimo triennio, seppure basso iC00a) • Regolarità delle carriere (sono da migliorare il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso relativamente 23 e 24, il numero dei CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire (iC13) l'indicatore iC16BIS relativo alla percentuale degli studenti che proseguono al II anno del medesimo Corso avendo conseguito almeno 2/3 dei Cfu previsti al I anno). • Internazionalizzazione (indicatore iC10). • Basso numero di laureati entro la normale durata del corso degli iscritti (indicatore iC02). Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza (rapporto studenti iscritti al I anno di Corso/docenti del I anno (iC27). • Soddisfazione degli studenti (buono il dato sulla soddisfazione complessiva dei laureandi (i25) e di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18)). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento tiene conto degli indicatori AVA 3, ma dovrebbe essere più dettagliato



Classe	CdS	Analisi
		rispetto agli indicatori della sezione didattica (Gruppo A): Le criticità vengono tutte adeguatamente segnalate, con particolare riferimento per gli indicatori iC00a (avvii di carriera), ed altri indicatori relativi ad aspetti della didattica quali internazionalizzazione (iC10) e percorso di studi (iC13; iC16BIS). Rispetto ad alcune criticità osservate (ad esempio quelle relative al numero di iscritti) il CdS ha messo in atto delle azioni migliorative misurabili e abbastanza complete, che si sono rivelate efficaci già nell'anno in corso 25-26, con indicazione chiara di responsabili target e tempistica, e che sono state monitorate con attenzione (vedi ad esempio la rilevazione interna con sondaggi condotti tra gli iscritti al I anno). Il CdS ha deciso, motivandolo con la scarsa numerosità degli iscritti, di non adottare alcuna misura contrastiva della criticità relativa al basso numero dei laureati entro la normale durata del corso (iC02). Non è stato attivato un piano di intervento mirato rispetto alla internazionalizzazione (iC10) né con specifico riferimento agli indicatori in sofferenza nell'ambito del Gruppo E (iC13 e iC16BIS). Rispetto ad altre criticità (relative all'internazionalizzazione e al gruppo E degli indicatori della didattica) il CdS non è in grado di proporre azioni migliorative. Le criticità relative agli avvii di carriera (iC00a), in forte sofferenza nell'ultimo triennio, sono attribuite alla condizione generale dell'offerta formativa e dei servizi a disposizione degli studenti presso il Polo decentrato di Agrigento. Il ridotto numero di iscritti influenza le prestazioni generali del CdS, con particolare riferimento all'internazionalizzazione, alla regolarità delle carriere studenti (indicatori iC13 e iC16BIS) e di conseguenza del numero di laureati entro la durata normale del Corso. Il CdS ha monitorato con attenzione e costanza l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, che mirava all'abolizione a partire dall'A.A. in corso del numero programmato e intraprendendo azioni di orientamento la cui incidenza appare effettivamente misurabile. La relazione della CPDS aveva sottolineato:

Classe	CdS	Analisi
		- il calo degli iscritti; - i problemi legati alla fruizione di spazi e servizi nelle sedi decentrate, senza che la segnalazione da parte della Commissione AQ e gli appelli rivolti alla Sede di Agrigento abbiano avuto sinora un esito concreto. Non si fa alcun riferimento ad eventuali segnalazioni del NdV.
LM-2	Archeologia	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato Aree di miglioramento - Regolarità delle carriere (in decremento sono i dati relativi al numero dei laureati sia assoluti che entro la durata normale del corso (iC00G e iC00H); indicatori iC16 e iC16BIS (percentuali di studenti che proseguono al II anno dello stesso corso avendo conseguito almeno i 2/3 dei CFU previsti al I anno) sono oscillanti passando dal costituire entrambi un punto di forza nel 2022 sino a diventare nella rilevazione del '23 una decisa criticità; l'indicatore iC22 relativo al percorso di studi e regolarità delle carriere ha subito un deciso decremento nel corso dell'ultima rilevazione (2023). - Attrattività del CdS (rimane ancora in sofferenza, seppure in risalita, il dato relativo all'indicatore iC04 (percentuali iscritti al I anno laureati in altro Ateneo). - Occupabilità dei laureati (sottosoglia i dati relativi all'occupazione dei laureati (iC07) sebbene manchino per gli anni precedenti al 2024 parametri confrontabili, a volte leggermente sotto la soglia di iC26 nel confronto con i parametri dell'area geografica di riferimento).

Classe	CdS	Analisi
		• Sostenibilità in termini di docenza (il rapporto complessivo tra numero studenti e docenti per l'intero corso (iC27) e il rapporto tra numerosità studenti iscritti al I anno/docenti del I anno di Corso (iC28). • Per l'internazionalizzazione i dati disponibili individuano un'area di netto miglioramento con particolare riguardo per l'indicatore iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari su totale di CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) per il quale comunque mancano il 2024. Punti di forza • Avvii di carriera (gli indicatori sono tutti al di sopra della norma e, in particolare, l'indicatore iC00a relativo agli avvii di carriera per l'anno 2024) • Laureati entro la durata normale del corso (nel corso dell'ultimo triennio il dato relativo a iC02 è positivo). • Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso (iC17). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione in maniera dettagliata e completa tutti gli indicatori AVA 3 soffermandosi in particolare sulle criticità relative all'ambito dell'attrattività del corso (iC04), dell'internazionalizzazione (indicatore iC10), del percorso di studi e della regolarità delle carriere (iC16 e iC16BIS; iC22), nonché della consistenza del corpo docente (iC27 e iC28). Le misure proposte per risolvere le criticità evidenziate di solito sono chiare rispetto agli attori delle azioni da intraprendere, ma non sono identificati target e tempistiche; si considerino ad esempio le misure scelte per contrastare le criticità



Classe	CdS	Analisi
		relative alla regolarità delle carriere, al parametro dell'internazionalizzazione, al ridotto tasso di occupazione e di attrattività del corso (si propongono azioni basate su attività di orientamento e tutorato, nonché sensibilizzazione alla mobilità verso l'estero). L'ambito nel quale gli indicatori mostrano un trend decisamente positivo confermando l'adeguatezza delle scelte operate dal CdS, è quello degli indicatori per l'approfondimento (iC25 e seguenti). Va ricordato che molti parametri sono disponibili solo sino alla rilevazione del 2023. Il Corso di studi è stato sottoposto nel corso dell'anno 2024 ad audit interno e i rilievi della Commissione di audit sono presenti nella Relazione del NdV, che ha messo in evidenza di: 1. effettuare un aggiornamento costante del sito web; 2. avviare una consultazione regolare con le parti interessate; 3. potenziare il monitoraggio delle azioni di orientamento e tutorato Per tenere conto dei suddetti punti, il CdS ha definito quasi completamente le azioni correttive, individuando gli attori responsabili del loro avvio e monitoraggio costanti con l'eccezione del Responsabile per le attività di orientamento e tutorato. Il CdS ha verificato con regolarità l'esito delle azioni già pianificate, proponendo una serie di possibili motivazioni per il mancato raggiungimento dell'obiettivo (si vedano ad esempio i dati relativi all'indicatore iC10). La verifica degli esiti delle azioni intraprese è stata realizzata seguendo un metodo perlopiù quantitativo (ad esempio, basato su un incremento del numero degli accordi di mobilità Erasmus per implementare il tasso di internazionalizzazione del CdS).
LM-15	Scienze dell'Antichità	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • L'occupabilità dei laureati (poco al di sotto della media dell'area geografica di riferimento l'indicatore iC07 e l'indicatore iC26 - laureati occupati ad un anno dal titolo) Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza (positivi gli indicatori relativi al rapporto studenti/docenti iC27 e iC28. Molto positivi i dati relativi agli indicatori sulla copertura degli insegnamenti da parte dei docenti) • Regolarità delle carriere (nella norma è l'indicatore iC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del Corso. Decisamente. Valori pari o superiori alla norma per iC14 (tasso di prosecuzione degli studenti al II anno dello stesso CdS). Nella norma e in ripresa tutti gli altri indicatori: iC13 (percentuale di Cfu conseguiti al I anno sui CFU da conseguire), iC16BIS (percentuale di studenti che hanno proseguito al II anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 2/3 dei Cfu previsti al I anno) e iC17 (immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso CdS) e l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso). • Avvii di carriera (indicatori sono tutti nella norma, alcuni mostrano un andamento superiore rispetto ai dati di area, l'indicatore iC00a relativo agli avvii di carriera mostra per l'anno 2024 un decremento, ma il dato è in netta ripresa già nel corso del '25). • Soddisfazione degli studenti (valori pari o superiori alla norma per l'indicatore iC18 (grado di soddisfazione dei laureati);

Classe	CdS	Analisi
		• Qualificazione del personale docente (superiore alla soglia media l'indicatore iC09) • Internazionalizzazione (vedasi in particolare l'indicatore iC10 relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU che gli studenti conseguono nell'intera durata del corso). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento tiene conto di tutti gli indicatori analizzando gli esiti delle azioni già intraprese. Rispetto alle (poche) criticità evidenziate, il CdS mostra di avere individuato azioni migliorative effettivamente realizzabili e sufficientemente efficaci al fine di invertire il trend degli ultimi anni e per le quali sono sempre chiaramente individuati attori, tempi e target. Al contempo è data evidenza ai numerosi indicatori positivi che caratterizzano il CdS, con una descrizione dettagliata delle azioni intraprese sul piano della didattica, della internazionalizzazione, della regolarità delle carriere, dell'adeguamento e ampliamento dell'offerta formativa, nonché della crescente consistenza del corpo docente. Il CdS ha operato una puntuale verifica e continua a monitorare tutte le azioni pianificate negli anni precedenti, avendo utilizzato un metodo di verifica degli esiti di tipo sia quantitativo (organizzazione e partecipazione ad open day informativi, Erasmus day) sia qualitativo (laboratorio per la stesura della tesi di laurea, ampia riformulazione dell'OF), che si contraddistingue per una buona efficacia.



Classe	CdS	Analisi
		La relazione della CPDS non aveva evidenziato particolari criticità, salvo la situazione di relativa carenza delle postazioni informatiche, rispetto alla quale il CdS ha già informato la commissione AQ Didattica dipartimentale. Non risulta alcuna criticità nella Relazione annuale del NdV.
LM-59	Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (Sottosoglia gli indicatori iC17, l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in calo nel corso degli ultimi 3 anni; piuttosto elevato rispetto al dato di area anche il tasso di abbandoni (iC24), l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), punto di forza nel 2023, mostra una rilevante flessione nel 2024) • Sostenibilità in termini di docenza (iC19) • Soddisfazione degli studenti (iC18 - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) • Occupabilità dei laureati (l'indicatore iC26 (tasso di occupabilità), che diventa critico nell'ultimo anno della rilevazione (2024) anche se in precedenza costituiva un punto di forza del CdS). • Internazionalizzazione (i dati -che si fermano alla rilevazione del 2023- evidenziano un valore positivo dell'indicatore (iC10) relativo alla



Classe	CdS	Analisi
		percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU da conseguire entro la durata normale del corso), molto sotto la media invece gli indicatori che tengono conto della rilevazione sino al 2024). Punti di forza • Avvii di carriera (indicatore iC00a con valore complessivamente superiore alla media di area geografica. • Regolarità delle carriere (nella norma e generalmente superiore alla media dell'area geografica di riferimento, gli indicatori relativi all'andamento delle carriere (iC13; iC14; iC16), con l'unica eccezione dell'indicatore iC16BIS (percentuale di studenti che al II anno proseguono nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno). • Sostenibilità in termini di docenza (buoni i dati relativi alla consistenza/qualificazione del corpo docente, con indicatore iC27 nella norma, e iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Non sono analizzati tutti gli indicatori AVA 3: l'andamento di alcuni indicatori della didattica (iC17, iC18 e iC19) non è analizzato, non è dettagliata l'analisi per gli indicatori del Gruppo E, non è adeguatamente rilevata la criticità relativa all'indicatore iC26. Alla luce della profonda revisione del CdS a partire dall'A.A. 23-24, criticità di alcuni indicatori non sono state attribuite al nuovo CdS rinviando



Classe	CdS	Analisi
		a un monitoraggio negli anni successivi prima di avviare eventuali azioni correttive mirate. Si consideri, tra l'altro, che la rilevazione di diversi indicatori è aggiornata al 2023. La CPDS ha evidenziato: 1. il calo nella compilazione dei questionari RiDO 2. il calo del tasso di soddisfazione emerso dai quesiti relativi all'adeguatezza del carico di studi e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari. Rispetto a tali segnalazioni il CdS non ha intrapreso azioni mirate se si eccettua la previsione di un monitoraggio. Non è presente alcun cenno ad eventuali segnalazioni da parte del NdV.
LM-81	Cooperazione, sviluppo e migrazioni	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC14 -percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi e iC16BIS - percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Cds avendo conseguito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), che risente del fatto che gli studenti stranieri iscritti al I anno (su DTL) non vengono computati sino al momento della laurea. Poco al di sotto della soglia nel confronto con il dato di area geografica, è l'indicatore iC17. Da migliorare iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso).

Classe	CdS	Analisi
		- Soddisfazione dei laureati (la percentuale di coloro che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) è in forte decremento nel 2024 rispetto alle precedenti rilevazioni). - Sostenibilità in termini di docenza (sono nell'area di miglioramento l'indicatore relativo al numero di ore erogate da docenti a tempo indeterminato rispetto alla numerosità delle ore di docenza erogate complessivamente (iC19), l'indicatore iC27 - rapporti studenti iscritti/docenti complessivo e iC28 - rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti al I anni più complessivo), numeri che risentono dell'alta percentuale di iscritti la cui laurea è ritardata per via della partecipazione al DTL. Punti di forza - Avvii di carriera (si registra un incremento progressivo degli avvii di carriera nell'ultimo triennio). - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso. - Internazionalizzazione (seppure l'indicatore iC10 lieve calo nel 2023 rispetto alla precedente rilevazione). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi degli indicatori riconosce le criticità presenti nell'ambito della didattica (iC14), sulla regolarità delle carriere (iC16BIS) e sulla occupabilità, soddisfazione e

Classe	CdS	Analisi
		sostenibilità in termini di docenza (iC18; iC19; iC22; iC27 e iC28). Sono per lo più identificati tempi, target e responsabili delle azioni programmate e messe in atto (vedi ad esempio il monitoraggio costante e le azioni volte a migliorare il dato dell'indicatore iC02); piuttosto generiche invece sono le misure relative agli indicatori iC19, iC27 e iC28. Tra l'altro, il turnover e pensionamenti, fattori esterni influenzano la sostenibilità così come l'alto numero di studenti che scelgono un percorso di Doppio Titolo. L'esito delle azioni programmate viene attentamente monitorato e anche nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, viene condotta un'analisi delle possibili cause (vedi ad esempio criticità degli indicatori del Gruppo E). L'analisi evidenzia altresì punti di forza del corso (avvii di carriera) e buoni risultati (internazionalizzazione). Non c'è alcuna indicazione rispetto ad eventuali segnalazioni da parte della CPDS e/o del NdV.
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza - Avvii di carriera: l'indicatore (iC00a) rappresenta, rispetto ai dati dell'area geografica di riferimento, un punto di forza del Corso con un incremento progressivo nell'ultimo triennio. - Internazionalizzazione: la percentuale di CFU conseguiti all'Esterro sul totale dei crediti conseguiti entro la normale durata del Corso (iC10) rappresenta



Classe	CdS	Analisi
		per il 2023 un punto di forza, con trend in lieve calo rispetto alla precedente rilevazione. • Indicatore iC19 relativo alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate. Aree di miglioramento • Indicatore iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo conseguito almeno 2/3 dei Cfu previsti al I anno), rappresentando nell'ultimo triennio un'area di miglioramento • Indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso), ben al di sotto del dato di area • Indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la normale durata del Corso), rispetto agli indicatori relativi al percorso di studio e regolarità delle carriere (approfondimento) con trend in forte calo nel 2023 rispetto alla precedente rilevazione. • Il dato relativo alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC26) costituisce criticità per l'anno dell'ultima rilevazione (2024) • Indicatori relativi alla consistenza del corpo docente, rispettivamente iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo per ore di docenza) e iC28 (rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno), benché con trend in miglioramento. Indicatori della Didattica (Gruppo A): l'indicatore relativo alla percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del Corso (iC02), che nel 2023 presentava una situazione critica, per il 2024 è completamente rientrato nella norma.



Classe	CdS	Analisi
		Altri indicatori per la Didattica (Gruppo E): sostanzialmente nella norma gli indicatori iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale da conseguire) e iC14 (percentuale di studenti che al II anno proseguono gli studi nello stesso CdS) sebbene entrambi si collochino leggermente al di sotto del dato relativo all'area geografica di riferimento. Nella norma l'indicatore iC18 relativo al grado di soddisfazione dei laureati. Gli indicatori iC17 e iC19 non sono analizzati. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi è completa se si eccettua il mancato riferimento ai seguenti indicatori: tra gli indicatori relativi al Gruppo E manca un esplicito riferimento all'indicatore iC14 (nella norma). Il corso prevede un attento monitoraggio delle aree di miglioramento presenti, così come delle possibili criticità, individuando i responsabili, mentre le indicazioni circa target e tempistica rimangono perlopiù generiche. Va tenuto in considerazione che i dati si fermano per svariati indicatori alla rilevazione del 2023. Dalle ultime relazioni del NdV e della CPDS non sembrano emergere particolari criticità. Non si individuano criticità relative a ulteriori indicatori rispetto a quelli previsti. Il commento esamina in maniera del tutto adeguata, se si esclude una sola eccezione già segnalata sopra (iC17), l'andamento delle principali situazioni di criticità nel corso dell'ultimo triennio (iC02 rientrato nella norma nel corso dell'ultima rilevazione, iC16bis, iC22, iC26, iC27 e iC28) mettendo in evidenza altresì i punti di forza (iC00a, iC10, iC19) e si sofferma sull'esito delle azioni migliorative messe in atto e dei loro esiti. Risulta una particolare attenzione per le azioni di orientamento (in ingresso e in itinere) nonché di tutorato che sembrano avere sortito risultati positivi nell'ultimo biennio. Il CdS ha sottoposto a costante monitoraggio le azioni pianificate negli anni precedenti, con particolare riguardo per l'organizzazione di giornate informative, il monitoraggio degli accordi Erasmus, l'andamento della didattica e della regolarità dei percorsi, l'attività di

Classe	CdS	Analisi
		orientamento in ingresso e in itinere, adducendo anche possibili motivazioni del mancato raggiungimento degli obiettivi (si veda ad esempio il dato dell'indicatore iC26). In genere, l'approccio proposto per la verifica delle azioni di miglioramento ha un carattere ampio ma non facilmente misurabile in termini di tempi e obiettivi.
LM-87	Servizio sociale, diseguaglianze e vulnerabilità sociale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Avvii di carriera (iC00a in notevole sofferenza dal 2022, sebbene in miglioramento tra il 2023 e il 2024) • Regolarità delle carriere (in sofferenza gli indicatori iC02 - percentuale di laureati entro la durata normale del corso) seppure in leggera ripresa nel 2024), iC13 - percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, iC16BIS - percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo sostenuto almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, iC17 -percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del Corso nello stesso CdS, iC22 - percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso). • Soddisfazione dei laureati (iC18 - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS)

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza - Sostenibilità in termini di docenza (oscillano tra dati nella norma e punti di forza gli indicatori iC27 - rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), con trend positivo, e iC28 - rapporto studenti iscritti al I anno/docenti che insegnano al I anno), che passa da essere punto di forza nel 2023 ad un dato nella norma nell'ultima rilevazione del 2024). - Internazionalizzazione (l'indicatore iC10 - CFU conseguiti all'Estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del Corso). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi si sofferma soprattutto sugli indicatori critici evidenziati, con particolare riguardo per i dati relativi agli avvii di carriera, ai ritardi nella regolarità delle carriere e alla poca attrattività del CdS con ricadute sulla bassa percentuale di soddisfazione dei laureati. Rispetto alle criticità, si evidenziano presunte cause (bassa attrattività dei corsi di laurea in Servizio Sociale, elevato numero di studenti e studentesse lavoratori iscritti alla laurea magistrale), sottolineando come le azioni migliorative individuate non abbiano prodotto almeno nel breve periodo, e nella maggior parte dei casi, gli effetti sperati. In alcuni casi, le soluzioni proposte (spostamento al II semestre del II anno del tirocinio, in concomitanza con il periodo di svolgimento della Tesi di Laurea) potrebbero rivelarsi addirittura confliggenti rispetto all'esigenza di regolarizzare le carriere dei laureandi. La relazione della CPDS aveva evidenziato: - la criticità agli avvii di carriera, alla quale il CdS ha cercato di fare fronte proponendo a partire dall'a.a. 23-24 la modifica dell'offerta formativa



Classe	CdS	Analisi
		conferendo un maggiore carattere professionalizzante e introducendo l'accesso libero ai corsi di laurea in Servizio sociale. Tali azioni non hanno prodotto evidenti benefici. Il NdV nella Relazione 2025 ha evidenziato la presenza di 5 indicatori critici, per superare le quali non si identificano nuove azioni migliorative, se non il monitoraggio delle azioni già intraprese.
LM-89	Storia dell'Arte	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera (indicatore iC00a); in leggero calo nel 2024 rispetto alla precedente rilevazione, ma comunque superiore al dato di area geografica di riferimento, e con previsione di ulteriore incremento. Positivi anche tutti i dati relativi ai rimanenti indicatori su immatricolati e iscritti (iC00c-h), ampiamente superiori ai dati di area e degli Atenei non telematici. • Indicatore iC02 relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso, pur avendo subito un decremento nell'ultima rilevazione, con dati per gli indicatori dello stesso gruppo (iC01, iC04, iC07, iC07bis e ter) tutti sopra al livello medio regionale e poco al di sotto della media nazionale. • Indicatore iC10 (percentuale dei Cfu conseguiti all'Esteri sul totale dei crediti conseguiti) • Indicatore iC13 (percentuale dei Cfu conseguiti al I anno su Cfu complessivi da conseguire) • Indicatori iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso Corso avendo conseguito almeno 40 Cfu al primo) e iC16bis



Classe	CdS	Analisi
		(passaggio al II anno con almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno) e iC17 (laureati in corso entro un anno oltre la normale durata del Corso). Aree di miglioramento • Indicatori su consistenza del corpo docente (iC27 e iC28), con trend in leggero miglioramento nel 2024, specie rispetto all'indicatore che rileva il rapporto tra studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno) (non rilevati nel commento). Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E): anche gli indicatori (iC14, iC15, iC15bis) sono positivi, e in genere in costante netto incremento nell'ultimo triennio. Nell'ambito degli Indicatori di approfondimento sono positivi e oltre la media i dati di iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera al II anno), così come iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso). Nella norma il dato relativo al tasso di occupazione dei laureati ad un anno (iC26), anche se non rilevato. Il dato dell'indicatore iC11 (laureati con almeno 12 CFU conseguiti all'Esteri), in ripresa, necessita comunque di un continuo monitoraggio. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento, ampio e molto dettagliato, presenta un'analisi di tutte le principali criticità (perlopiù precedenti) del Corso mettendo in evidenza lo sforzo compiuto, in sede di Gruppo AQ-CdS, RRC, per coordinarsi con gli altri organi di Ateneo preposti alla AQ e per mettere in atto azioni mirate e monitorate per la risoluzione delle criticità emerse, che si sono dimostrate perlopiù efficaci nel corso dell'ultimo triennio portando ad un netto incremento di quasi tutti gli indicatori



Classe	CdS	Analisi
		considerati. Non rilevati nel commento gli indicatori iC26 (nella norma), e iC27 e iC28, relativi alla consistenza del corpo docente (aspetti critici). Il commento tiene conto scrupolosamente, in vista dell'attivazione del CdS per l'a.a. 26-27, dei rilievi e delle osservazioni pervenute dal NdV, dalla CPDS e dal confronto con le Parti Sociali, nonché di quanto emerso dalla valutazione dell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, e sottolinea, nonostante la generale positività dei dati, il costante monitoraggio da parte del gruppo Commissione AQ-CdS di tutti i requisiti di qualità nel corso dell'ultimo triennio. Per ogni criticità segnalata sono state messe in atto specifiche misure di miglioramento. Non emergono ulteriori criticità rispetto agli indicatori proposti dalla rilevazione. Il commento delinea un quadro molto accurato e corretto della situazione del CdS, sottolineando gli sforzi compiuti sul piano dell'assicurazione di qualità alla luce delle osservazioni e dei rilievi degli organi di Ateneo ad essa preposti. Ogni indicatore viene attentamente descritto insieme con le azioni migliorative già intraprese o ancora da intraprendere, con particolare attenzione per l'analisi degli indicatori sulla didattica (Gruppo A ed E), sull'internazionalizzazione e sui dati relativi alle iscrizioni/immatricolazioni. Manca invece l'analisi della rilevazione degli indicatori (critici) relativi alla consistenza del corpo docente (iC27 e iC28). Il CdS ha attentamente verificato l'esito delle azioni pianificate in precedenza; l'approccio alla valutazione delle azioni intraprese complessivamente è mirato ed efficace, e sembra adottare misure concrete alla risoluzione delle criticità che possono considerarsi buone prassi (in particolare per ciò che riguarda il costante confronto con le Parti Sociali coinvolte).
LM-92	Comunicazione del patrimonio culturale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato:



Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Indicatore iC07ter (percentuale di laureati a 3 anni dal titolo) in un contesto di dati peraltro che si collocano ampiamente nella norma o sopra la media di area geografica. • Consistenza del corpo docente, con gli indicatori iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) e iC28 (rapporto studenti iscritti al I anno/docenti di insegnamenti del I anno) con valori decisamente al di sopra della media di area. Aree di miglioramento • Internazionalizzazione, in particolare iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'Estero sul totale dei Cfu da conseguire entro la durata normale del Corso) • Indicatori iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano nello stesso corso di studio entro un anno oltre la durata normale dello stesso) e iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) indicano un peggioramento per l'ultimo anno della rilevazione (rispettivamente il 2023 e il 2024) • Indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), con valori che si collocano notevolmente al di sotto del confronto con il dato di area geografica; indicativo anche il valore • Indicatore iC24 con una percentuale di abbandoni pari al 50%. • Indicatori relativi al tasso di soddisfazione e occupabilità • Indicatore iC25 (percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso Corso di laurea), che ha subito un decremento nell'ultimo anno della rilevazione (2024).



Classe	CdS	Analisi
		Per quanto riguarda altri indicatori, per la sezione avvii di carriera: il dato dell'indicatore (iC00a) è stabile, con riferimento agli ultimi due anni, e di poco inferiore alla media di area geografica. Indicatori della didattica (Gruppo A): il dato relativo all'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del Corso), in marcata controtendenza rispetto alle precedenti rilevazioni, quando il dato costituiva un punto di forza del Corso, indica per l'anno dell'ultima rilevazione (il 2024) una criticità. Ulteriori indicatori per la didattica (Gruppo E): gli indicatori iC13 (percentuale di Cfu conseguiti al I anno su CFU da conseguire) e iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno dello stesso corso di studio) sono nella norma, iC16 e iC16bis con riferimento alla percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo acquisito, rispettivamente, almeno 40 o 2/3 dei Cfu previsti al I anno, sono considerati nella norma, pur collocandosi al di sotto della soglia dell'area geografica di riferimento. L'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato su totale delle ore di docenza) è nella norma, benché un poco al di sotto del valore di riferimento dell'area geografica. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento è sostanzialmente completo, ma non particolarmente dettagliato, dal momento che non si sofferma in maniera significativa su alcuni indicatori che pure evidenziano attuali criticità del Corso (specie relativi alla didattica, gruppo A, alla internazionalizzazione e agli indicatori di approfondimento). Le azioni migliorative, quando previste e descritte, sono basate su una generica azione di monitoraggio, il cui responsabile è indicato, a volte, nella figura del Coordinatore (si veda ad es. ambito dell'internazionalizzazione), senza concrete indicazioni di obiettivi e tempistica degli interventi. La relazione



Classe	CdS	Analisi
		della CPDS aveva nuovamente evidenziato come criticità la necessità di mettere a disposizione degli studenti che frequentano il Corso Magistrale adeguate conoscenze preliminari in materia di comunicazione, e il CdS ha tenuto effettivamente conto di tale richiesta attivando corsi integrativi e affiancando delle specifiche figure di tutor per la didattica per gli insegnamenti e settori interessati. Non è presente alcun cenno ad eventuali indicazioni da parte del NdV. Tra gli indicatori critici omessi dal Commento, degno di considerazione appare quello relativo al tasso di abbandono degli iscritti (iC24). Alla luce del profondo rinnovamento al quale il CdS è stato sottoposto dal 23-24, il commento parte dal presupposto che la criticità di alcuni indicatori non sia imputabile al nuovo corso e che si debba pertanto proseguire il monitoraggio degli anni successivi prima di avviare mirate azioni correttive. L'analisi degli indicatori AVA 3 risulta completa ma poco dettagliata per alcuni indicatori critici. Va tenuto conto altresì del fatto che per diversi indicatori la rilevazione si ferma al 2023. Il CdS è stato ampiamente rinnovato a partire dall'a.a. 23-24, senza che il nuovo corso abbia ancora prodotto effetti concreti sull'andamento critico di alcuni indicatori, tra cui gli avvisi di carriera. Il commento non adduce in maniera sistematica motivazioni in riferimento al mancato raggiungimento degli obiettivi (si veda ad esempio la questione degli avvisi di carriera, iC00a, oppure il dato sul tasso di soddisfazione dei laureati, iC18) se non il rimando alla notevole differenza tra i due percorsi, quello di recente istituzione e quello precedente, esprimendo l'impegno ad un continuo monitoraggio nell'auspicio che gli effetti del rinnovamento siano verificabili alla luce dei dati delle prossime rilevazioni.
LM-92/LM-GASTR	Comunicazione per l'Enogastronomia	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		Considerato che il CdS è al secondo anno di attivazione non è possibile fare un'analisi dettagliata in termini di punti di forza e aree di miglioramento. Tuttavia, dai dati disponibili si possono effettuare alcune valutazioni. Per quanto riguarda gli Avvii di carriera, si nota nel 2024 (indicatore iC00a), una riduzione significativa del numero degli iscritti sulle due Classi di Laurea. Indicatori della Didattica (Gruppo A): manca il dato relativo all'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del Corso). Il processo di internazionalizzazione non è ancora effettivamente partito, sicché il dato relativo a tutti gli indicatori di questo settore si attesta ancora a zero. Altri indicatori per la didattica (Gruppo E): gli indicatori iC13 (percentuale di Cfu conseguiti al I anno su CFU da conseguire complessivamente), iC14 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS) e iC16/iC16bis (percentuale di studenti che proseguono al II anno dello stesso CdS avendo conseguito almeno 40 Cfu ovvero 2/3 dei CFU previsti al I anno) rientrano tutti nella norma. Nella norma anche l'indicatore iC19, relativo alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato su ore di docenza. Non sono disponibili i dati relativi agli indicatori iC17 e iC18, in quanto risentono della attuale mancanza di laureati nello stesso CdS, allo stesso modo del dato dell'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso). Egualemente non disponibili i dati relativi agli indicatori detti di approfondimento per la sperimentazione su soddisfazione e occupabilità (iC25-iC26). I dati degli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27-iC28) sono da considerarsi nella norma, anche perché finiscono per sovrapporsi ai dati di area. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori, esclusi quei casi per i quali non sono disponibili dati da parte dell'ANVUR, vista la recentissima istituzione del



Classe	CdS	Analisi
		Corso (si veda più in basso quadro di Sintesi per gli indicatori non disponibili). La relazione della CPDS ha messo in evidenza la necessità di accelerare l'avvio dei tirocini formativi, e da questo punto di vista il CdS ha avviato una costante interlocuzione con i portatori di interesse, e in particolare l'organizzazione di un evento aperto agli studenti con cadenza annuale che si configura come buona prassi. Non è presente alcun cenno ad eventuali indicazioni provenienti dal NdV. Le azioni migliorative indicate nel commento sembrano perlopiù abbastanza generiche quanto a target e tempi di realizzazione, individuando di solito nel Coordinatore del Corso il responsabile della loro concreta attuazione. Rispetto ad alcune criticità già attuali (ad esempio il dato sull'internazionalizzazione) il Corso non sembra ancora avere inquadrato strategie condivise, se non quella di incrementare il numero degli accordi Erasmus. Non sono presenti criticità rispetto ad indicatori ulteriori. Si tratta di un Corso di Laurea interclasse tra la LM-92 in Scienze della Comunicazione e la LM/GASTR in Scienze Gastronomiche, di istituzione molto recente (a.a. 23-24), e quindi che ha appena completato il suo primo ciclo biennale, oltre che unico nel suo genere a livello nazionale, il che in effetti rende complessi i confronti con i dati di altri corsi di laurea su base d'area e nazionale. L'istituzione molto recente del corso spiega come mai alcuni dati non siano ancora disponibili (su tutti quelli relativi ai laureati: iC02; iC07; iC17-iC18; iC25-iC26, iC26bis e ter), sicché ai fini di una più adeguata valutazione del Corso sembra opportuno potere contare su un monitoraggio relativo ad un arco temporale più esteso di quello attualmente disponibile. Il Corso è di recentissima istituzione (a.a. 23-24), motivo per cui non è ancora possibile monitorare in maniera completa l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.

Classe	CdS	Analisi
LM-64	Religioni e culture	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (l'indicatore iC10 percentuale di CFU conseguiti all'estero da studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti durante la durata normale del corso) in forte sofferenza rispetto al dato nazionale. • Regolarità delle carriere (gli indicatori rilevanti iC13, iC14, iC16BIS sono critici; leggermente sottosoglia l'indicatore iC22). • Sostenibilità in termini di docenza (l'indicatore iC19 - rapporto tra ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato/totale delle ore di docenza da migliorare) Punti di forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 molto positivo) • Soddisfazione dei laureati (iC18 - tasso di soddisfazione dei laureati nei confronti del CdS) PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS. L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 mettendo in evidenza le criticità rilevanti (avvii di carriera, internazionalizzazione e didattica). Il CdS ha intrapreso diverse azioni per fare fronte alla criticità degli avvii di carriera,



Classe	CdS	Analisi
		all'internazionalizzazione, carriere degli studenti ed effettivamente misurabili in termini di risultati già per l'anno 25-26, che si qualificano per il loro carattere di buone prassi. Le segnalazioni pervenute dalla CPDS riguardano essenzialmente aspetti logistici e relativa mancanza di spazi e strutture didattiche, nonché inadeguatezza degli orari di apertura di biblioteche. Da parte del NdV non risulta pervenuta alcuna specifica segnalazione. Va osservato che si tratta dell'unico CdS nell'area geografica di riferimento, per cui il suo dato costituisce di per sé la norma d'area.
L-42	Studi globali. Storia, politiche e cultura	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Avvii di carriera (l'indicatore iC00a presenta comunque un trend positivo nell'ultimo triennio). • Regolarità delle carriere (l'indicatore iC02 - percentuale di studenti che si laureano entro la durata normale del corso al di sotto della soglia dell'area geografica di riferimento; l'indicatore iC22 - percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso anche se disponibile solo nel 2023). • Internazionalizzazione (l'indicatore iC10 è critico, anche se i dati sulla mobilità in uscita desumibili dal Cruscotto di Ateneo mostrano un trend in crescita).

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Soddisfazione degli studenti (positivo l'indicatore iC18 - percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso). • Sostenibilità d in termini di docenza (positivi sono gli indicatori iC19, iC27 e iC28). • Soddisfazione degli studenti (molto positivo l'indicatore (iC25). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 (nessun riferimento specifico all'ambito degli indicatori di approfondimento), ma è sostanzialmente completa per ciò che riguarda le criticità evidenziate, (avvii di carriera (iC00a), regolarità delle carriere studenti (iC02), internazionalizzazione (iC10) e l'indicatore (iC22) relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso). Le soluzioni programmate consistono perlopiù in azioni mirate effettivamente realizzabili e sostanzialmente misurabili, fatta eccezione per le azioni migliorative proposte l'ambito degli indicatori di approfondimento (indicatore iC22), che non identificano attori, target e tempi di monitoraggio. Non risultano evidenti criticità relativamente ad ulteriori indicatori. Non vengono segnalate particolari criticità dalla Relazione della CPDS né da quella annuale del NdV.



Classe	CdS	Analisi
Scienze Politiche e delle relazioni internazionali DEMS		
L-16	Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori evidenzia una buona sostenibilità del CdS in termini di numerosità e attrattività, un miglioramento della regolarità delle carriere, seppure risultano in lieve calo gli immatricolati che si laureano entro N+1 nello stesso CdS, un calo nel livello di internazionalizzazione, un livello di soddisfazione degli studenti stabilmente elevato, una buona consistenza del corpo docente. Non risulta il dato sull'occupabilità. Punti di forza • Avvii di carriera • Mancano i dati del 2024 relativi agli indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC22 e iC28 che erano punti di forza nel 2023. Aree di miglioramento • Non ci sono allo stato indicatori in area di miglioramento, ma per alcuni manca il dato del 2024. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 in modo analitico. Il CdS evidenzia che gli avvii di carriera sono aumentati in correlazione alle modifiche di ordinamento attuate e rappresentano un punto di forza. In considerazione della flessione registrata nell'indicatore iC10 dal 2022 al 2023, il CdS ha proposto di mappare gli accordi Erasmus esistenti e in via

Classe	CdS	Analisi
		di attivazione e di sensibilizzar gli iscritti al nuovo CdS sull'importanza dell'internazionalizzazione, ma non indica attori, tempi e target. Il CdS evidenzia che gli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS erano punti di forza nel 2023. Viene evidenziato come anche l'indicatore iC22, che era stato indicato critico dal NdV nel 2020, nel 2023 si presenta come punto di forza nel 2023 confermando l'efficacia delle azioni correttive intraprese (prove intermedie, tutorato, ecc.). L'indicatore iC17 segnala un lieve calo, mentre gli indicatori iC18, iC19, iC25, iC27 e iC28 hanno andamenti altalenanti nel tempo, ma si mantengono nella norma. La relazione della CPDS non ha evidenziato criticità. La relazione del NdV segnala che il CdS non ha criticità e ha 4 indicatori virtuosi. Il CdS commenta l'indicatore iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, in leggero calo nel 2024. L'indicatore iC24 – Percentuale di abbandoni dopo N+1 anni si mantiene su livelli elevati. L'indicatore iC26 – Tasso di occupazione a un anno dalla laurea non risulta disponibile, ma sono gli altri indicatori occupazionali iC06, iC06bis, iC06ter che mostrano valori in genere non particolarmente elevati e talora inferiori alle medie di area e nazionale. Il CdS fornisce una lettura puntuale degli indicatori su tutti gli ambiti. Il CdS ha riconosciuto l'efficacia delle azioni correttive previste nei documenti precedenti ed effettivamente intraprese per migliorare l'indicatore iC22.
L-36	Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>

Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori evidenzia una buona sostenibilità numerica ed attrattività, un netto miglioramento negli indicatori di regolarità, anche permangono margini di miglioramento per la tempestività del completamento del percorso, un livello di internazionalizzazione buono e in crescita, una lieve flessione degli indicatori di occupabilità, un trend positivo per la soddisfazione degli studenti ed una buona consistenza del corpo docente. Punti di forza • Avvii di carriera Aree di miglioramento • Occupabilità • PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 in modo analitico. Il CdS evidenzia che gli avvii di carriera rappresentano un punto di forza e sono in crescita. La percentuale di laureati che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) passa dall'area di miglioramento a quella di normalità, aumentano i valori di iC13, iC14 e iC16BIS. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) si mantiene, nel biennio 2022-2023, nell'area di miglioramento e, in concomitanza all'aumento dei trasferimenti al secondo anno verso altri corsi (iC23) e degli abbandoni (iC24), segnala la necessità di ulteriori rimodulazioni dell'offerta formativa.



Classe	CdS	Analisi
		Il commento rileva un sensibile miglioramento nel livello di internazionalizzazione (iC10) rispetto all'area geografica di riferimento e lo mette in relazione i con programmi di mobilità Erasmus attuati e alle azioni di cooperazione internazionale svolte all'interno dell'alleanza ForThem. La soddisfazione degli studenti (iC18) passa nel 2024 in area di normalità. Il dato sull'occupabilità (iC26) non è presente ma il CdS evidenzia che gli indicatori relativi all'inserimento nel mondo del lavoro iC06, iC06bis e iC06 mostrano valori stagnanti o in lieve flessione, in parte spiegati con il proseguimento nel percorso di laurea magistrale di molti studenti. L'indicatore relativo alle ore di docenza del personale strutturato (iC19) subisce una leggera diminuzione nel triennio, mentre si mantiene stabile e nella norma il rapporto studenti/docenti (iC27), in piccola crescita il rapporto studenti primo anno/docenti primo anno (iC28) per l'aumento degli iscritti al primo anno. La relazione della CPDS ha evidenziato criticità in ordine alle conoscenze di base della lingua francese, di microeconomia e macroeconomia e di sistemi e istituzioni di diritto comparato. Il CdS identifica azioni specifiche per superare le criticità per ogni insegnamento. La relazione del NdV segnala la fuoriuscita dalla criticità della Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ed il permanere in condizione di criticità della quota di immatricolati che si laureano entro la durata normale del Corso (iC22). Il Cds propone di valutare ulteriori rimodulazioni dell'offerta per migliorare tale indicatore. Il Commento prende in considerazione i seguenti altri indicatori: • l'indicatore relativo alla coerenza del corpo docente con il profilo disciplinare del corso di studio (iC08), che pur in miglioramento rimane inferiore rispetto ai valori di area geografica e di media nazionale, segnalando una parziale carenza strutturale nei SSD caratterizzanti;

Classe	CdS	Analisi
		• l'indicatore relativo ai trasferimenti verso altri CdS al secondo anno (iC23) che segnala un aumento; • l'indicatore relativo agli abbandoni (iC24) che presenta valori relativamente elevati e in aumento; • l'indicatore relativo alla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS, (iC25) che si mantiene sostanzialmente stabile e positivo; • gli indicatori relativi all'inserimento nel mondo del lavoro (iC06, iC06bis e iC06), in assenza di iC26, che mostrano valori stagnanti o in lieve flessione. Il CdS fornisce una lettura puntuale degli indicatori su tutti gli ambiti. Il CdS ha riconosciuto l'efficacia delle azioni correttive previste nei documenti precedenti ed effettivamente intraprese per migliorare gli indicatori iC02, iC19 e iC27 e, in ragione di ciò, ne propone nuove azioni di miglioramento a partire dagli esiti ottenuti.
LM-47	Management dello Sport e delle Attività Motorie	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori evidenzia: Punti di forza • Rapporto studenti/docenti complessivo • Sostenibilità in termini di doicenza (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Regolarità delle carriere (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso).



Classe	CdS	Analisi
		Si osserva una sostenibilità numerica ancora ridotta (nonostante il dato degli iscritti nel 2024 abbia registrato un buon incremento), un miglioramento degli indicatori di regolarità iniziale delle carriere, ma un peggioramento netto della regolarità a fine corso, un livello di internazionalizzazione molto critico, un <i>trend</i> altalenante nel livello di soddisfazione studentesca, un netto miglioramento dell'occupabilità, una buona e strutturale consistenza del corpo docente. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 ma si concentra su quelli critici o particolarmente significativi. Il CdS evidenzia che gli avvii di carriera segnano valori contenuti e rimangono in area di criticità nonostante siano marcatamente aumentati nel 2024. Per quanto riguarda l'indicatore di internazionalizzazione (iC10), non è presente il dato relativo al 2024, ma il CdS evidenzia che la stipula accordo ERASMUS con l'Università di Oradea in Romania consentirà nell'a.a. in corso la mobilità di uno studente e di rinvenire nuove sedi con cui avviare nuove collaborazioni per superare la forte criticità sull'internazionalizzazione. Con riferimento alla regolarità delle carriere, il CdS commenta nel 2024 un miglioramento sia della percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC13) sia della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), in quanto entrambi rientrano i valori di normalità, ma il dato si riferisce al 2023, mancando il valore per il 2024 (V. SMA precedente), mentre permane, sempre con riferimento al 2023, la criticità in relazione alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del



Classe	CdS	Analisi
		Corso (iC22) ed alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di studio (iC17). Il CdS evidenzia che rimane una forte criticità nella qualità percepita dagli studenti, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), ma in realtà dall'analisi dei dati emerge un andamento altalenante con un miglioramento nell'anno 2024 (passa dal 50% all'87,5%). Quanto all'occupabilità, il CdS evidenzia il miglioramento del tasso di occupazione a un anno dalla laurea (iC26) che, dopo la criticità registrata nel biennio 2022-2023, rientra nella normalità. Vengono infine confermati come punti di forza il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). Il Commento evidenzia in generale, senza distinguere la provenienza dell'organo di segnalazione, criticità in ordine al ridotto numero di iscritti ed alla scarsa internazionalizzazione del CdS e rileva azioni di miglioramento rispetto ad entrambe (rispettivamente, inserimento di discipline e accordi ERASMUS), evidenziando che le azioni già avviate hanno prodotto effetti nel 2024, ma indicazione di attori, tempi e target è incompleta. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Il CdS fornisce un commento sulla maggior parte delle criticità rilevanti e cioè sulla sostenibilità, sul livello di internazionalizzazione, sulla regolarità degli studi, sull'occupabilità e sulla soddisfazione studentesca. Il CdS ha ripreso le azioni correttive in relazione agli avvisi ed all'internazionalizzazione, valutandone i primi effetti e proponendo di prolungarle e potenziarle.
LM-52	International Relations/Relazioni Internazionali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori evidenzia una buona sostenibilità della domanda e



Classe	CdS	Analisi
		una crescente attrattività, in particolare verso studenti provenienti da altri Atenei, inclusi quelli esteri, una complessiva buona regolarità delle carriere (anche se sono da attenzionare iC16BIS e iC22), un buon livello di internazionalizzazione, un buon livello di soddisfazione degli studenti, mentre sono in area di criticità gli indicatori di occupabilità e della consistenza del corpo docente. Punti di forza • Laureati occupati a tre anni dal conseguimento del titolo (pari al 100%) Aree di miglioramento • Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato • Tasso Occupazione a un anno dalla laurea • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo • Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione la maggior parte degli indicatori AVA 3. riconoscendo le principali criticità emerse dai dati. Il CdS evidenzia che gli avvisi di carriera si consolidano su livelli elevati. La percentuale di laureati che si laureano entro la durata normale del corso (iC02) rimane superiore alla media dell'area geografica e nazionale, ma nel 2024 mostra un calo che viene messo in correlazione con l'aumento degli iscritti, in particolare di provenienza da Atenei extraeuropei con una differente organizzazione della didattica.



Classe	CdS	Analisi
		La percentuale di studenti che proseguono al II anno nel medesimo corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei cfu previsti al I anno (iC16BIS) mostra un andamento altalenante nel biennio 2022-2023: dopo un miglioramento nel 2022, torna su livelli critici nel 2023 [c'è nel commento un refuso sull'anno di miglioramento, viene indicato erroneamente il 2024 anziché il 2022]. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso, registra un progressivo calo (dal 60,0% nel 2020 al 37,3% nel 2023), con livelli inferiori alle medie di area e nazionali, che si ritiene potere essere correlato all'aumento del denominatore (più immatricolati) e alle difficoltà specifiche di alcune coorti, in particolare extranazionali. I CFU acquisiti all'estero (iC10), dopo un periodo di forte miglioramento fino al 2022, con valori prossimi alla mediana dell'area, nel 2023 si registra una netta inversione di tendenza con forte calo dei CFU all'estero, riconosciuta come criticità derivante dalle difficoltà operative negli accordi di mobilità (in particolare con la <i>Foreign Trade University in Vietnam</i>). La soddisfazione degli studenti (iC18) passa nel 2024 in area di normalità, verosimilmente grazie alle misure di orientamento dedicate agli studenti extraeuropei. Il dato relativo all'occupabilità post-laurea (iC26) peggiora rispetto all'area territoriale di riferimento. L'indicatore relativo alle ore di docenza del personale strutturato (iC19) è peggiorato rispetto agli anni precedenti. Il rapporto studenti/docenti (iC27) ed il rapporto studenti primo anno/docenti primo anno (iC28) per l'aumento degli iscritti al primo anno restano in area di miglioramento. La relazione della CPDS ha evidenziato criticità in ordine alla non corretta elaborazione dei questionari di soddisfazione per gli studenti, in quanto disponibili solo in lingua italiana, alla scarsa internazionalizzazione e all'assenza di un tirocinio per il curriculum International Studies.

Classe	CdS	Analisi
		La relazione del NdV classifica il corso LM-52 come critico per la presenza di cinque “aree di miglioramento”. Viene indicata una miglior distribuzione del carico didattico come azione di miglioramento del numero di CFU acquisiti al I anno, mentre si richiedono interventi strutturali in sede dipartimentale e di Ateneo per rafforzare il corpo docente. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad altri indicatori. Il CdS prende in considerazione in particolar modo le criticità relative alle carriere, all’occupabilità, alla consistenza del corpo docente. il CdS richiama le azioni pianificate in passato, valutandone gli esiti e distinguendo tra interventi che hanno prodotto miglioramenti (ad es., soddisfazione studenti) e ambiti in cui le criticità permangono (ad es., mobilità in uscita).
LM-52	Relazioni internazionali, politiche e commerciali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull’andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L’analisi degli indicatori evidenzia una critica sostenibilità della domanda, una regolarità delle carriere ambivalente, un critico livello di internazionalizzazione, una buona consistenza del corpo docente. Assenti i dati sulla soddisfazione studentesca e sull’occupabilità post-laurea. Punti di forza • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso Aree di miglioramento • Avvii al primo anno PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull’autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi prende in considerazione i principali indicatori AVA3 rilevanti e ne riconosce le criticità, anche se non si ha un passaggio sistematico su ogni singolo indicatore. Il CdS evidenzia che gli avvii di carriera (iC00a), nonostante crescano nel triennio, assumono valori critici (inferiori alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale). Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, dall'analisi degli indicatori emerge un quadro ambivalente: alcuni indicatori di laurea a tempo (iC02, iC17) sono molto buoni ma con numeri bassi, mentre gli indicatori strutturali di percorso (iC13, iC16BIS, iC22) evidenziano criticità significative su capacità di completare il primo anno e di laurearsi nei tempi standard man mano che le coorti crescono. Il CdS evidenzia una persistente criticità sui CFU acquisiti all'estero (iC10), attribuendone parte delle difficoltà al fatto che molti iscritti sono studenti lavoratori, con scarsa mobilità fisica, e alla mancanza di un regolamento di Ateneo per programmi di scambio nelle lauree telematiche. Non sono disponibili i dati sulla qualità percepita (iC18) e sull'occupabilità post-laurea (iC26). Il rapporto studenti/docenti (iC27) rimane un punto di forza, mentre migliorano la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale ed il rapporto studenti primo anno/docenti primo anno (iC28). La relazione della CPDS ha evidenziato criticità, come la LM convenzionale, in ordine all'adeguatezza dei questionari di soddisfazione per gli studenti erogati in lingua italiana, in un CdS in inglese. Inoltre, un'altra considerazione riguarda l'opportunità di introdurre corsi opzionali per rendere più flessibile e motivante il percorso. La relazione NdV ha evidenziato criticità in ordine al tasso di abbandono ed il basso numero di CFU conseguiti tra il primo ed il secondo anno. In questo caso, viene

Classe	CdS	Analisi
		indicato di migliorare la distribuzione del carico didattico e di utilizzare misure come i moduli 0 per potenziare le conoscenze in ingresso. Emergono ulteriori criticità in relazione agli abbandoni (iC24) e alla debolezza strutturale del tutorato (iC20, iC29). Queste criticità sono solo parzialmente esplicitate o vengono discusse più in chiave qualitativa, senza sempre collegarle in modo puntuale agli specifici indicatori numerici. Il CdS prende in considerazione in particolar modo le criticità relative agli avvii, alle carriere, all'internazionalizzazione. Il CdS sembra monitorare gli effetti delle azioni e ne dà conto in forma descrittiva, ma manca una rendicontazione esplicita, strutturata e basata su indicatori degli esiti rispetto a quanto pianificato negli anni precedenti.
LM-63	Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di Forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso • Avvii delle carriere • CFU acquisiti all'estero Aree di miglioramento Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni Il CdS presenta una buona sostenibilità quantitativa, una regolarità delle carriere molto positiva, un buon grado di internazionalizzazione, un livello di soddisfazione molto buono e in crescita, un'occupabilità molto positiva e in significativo miglioramento, una buona consistenza del corpo docente.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi riguarda tutti gli indicatori AVA 3. Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) mostrano un'ottima attrattività del CdS legata alle attività di orientamento che coinvolgono <i>ex</i> studenti occupati con successo. La percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) presenta valori molto elevati (>80% nel periodo 2020/2024, 82,4% nel 2024) e sicuramente superiori alle medie di riferimento. Il CdS mostra un buon grado di internazionalizzazione complessivamente con l'indicatore iC10 – CFU acquisiti all'estero avente valori superiori alla media d'Ateneo e alla media nazionale fino al 2023, risultando pertanto come punto di forza del CdS. Positivo il complesso degli indicatori di regolarità (iC13, iC14, iC16 bis, iC17), l'indicatore iC18 relativo al livello di soddisfazione, l'indicatore iC19 relativo alle ore di docenza da docenti di ruolo sul totale e l'indicatore iC26 relativo agli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo. Gli indicatori iC27 e iC28 rappresentano dei punti di forza segnalando una forte presenza di docenti strutturati con una conseguente alta qualità della didattica. Non sono evidenziate aree di criticità. Non si registrano criticità rispetto ad altri indicatori. Non ci sono situazioni critiche prese in considerazione dal CdS nel commento. Il CdS non ha fatto riferimento ad azioni pianificate in precedenza. Il CdS fa riferimento alle relazioni della CPDS e del NdV che, in sostanza, non evidenziano criticità.



Classe	CdS	Analisi
Medicina di Precisione in Area Medica, Chirurgica e Critica - MEPRECC		
L/SNT3	Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Attrattività del corso (iC00a - Avvii di carriera al primo anno (specialmente LM), che risulta critico anche negli anni precedenti) • Regolarità delle carriere (iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso*, anche nel 2023). Punti di forza • Soddisfazione iC18 - Qualità percepita - Opinioni dei laureati, anche nel 2022; • Consistenza del corpo docente (iC19 Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, criterio virtuoso anche nel 2022 e nel 2023; iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), solo nel 2024. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00a e iC02.

Classe	CdS	Analisi
		Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS propone le azioni di miglioramento complete effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target; non indica i tempi anche se parla genericamente di verifica di efficacia. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Bassi livelli di Internazionalizzazione 3. Attività di tirocinio lievemente carenti in termini di volumi assistenziali Il CdS ne ha parzialmente tenuto conto ma non si evincono azioni di miglioramento complete effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi in maniera quantitativa. La relazione del NdV nel corso dell'audit aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. bassa quota di laureati in corso e abbandoni tra I e II anno; 2. internazionalizzazione frenata dal mancato riconoscimento dei CFU di tirocinio all'estero e dalla scarsa partecipazione Erasmus; 3. ampliamento della didattica innovativa (Mentore/CIMDU); 4. necessità di rafforzare la armonizzazione dei ruoli tra CdS, Dipartimento e Scuola e di formalizzare/semplificare i canali di segnalazione verso la CPDS. Il CdS non ne ha tenuto conto; si fa riferimento ad azioni intraprese ma non concluse. Sono aggiornati al 2023 gli indicatori iC10, iC13, iC16BIS, iC17 e iC22, i dati nella SUA. Le criticità riguardano: - bassi livelli di Internazionalizzazione, per i quali il Cds ha già avviato delle azioni di miglioramento; - difficoltà nel completamento del tirocinio-clinico, che rappresenta parte sostanziale del percorso, anche in questo caso sono state avviate delle azioni di miglioramento.
LM-46	Odontoiatria e protesi dentaria	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>

Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti (iC00a Avvii di carriera al primo anno* (L, LMCU, LM) era critico anche nell'anno precedente) • Regolarità delle carriere. (iC02 - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso, che risulta nella norma negli anni precedenti). Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza consistenza (iC28 - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), punto di forza nel 2023 e nella norma nel 2022) PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Le aree di miglioramento riguardano due indicatori iC00a e iC02. Rispetto alle criticità evidenziate, il CdS identifica le motivazioni (numero programmato in relazione ai tirocini per iC00a e lentezza nello scorrimento delle graduatorie), ma non suggerisce possibili azioni in quanto non sempre di pertinenza del CdS. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Questionari RIDO: compilazione non uniforme, domande con alta percentuale di 'non rispondo', alcuni insegnamenti con indice <6. 2. Criticità nei tirocini professionalizzanti per chiusura ambulatori, carenza tutor, attrezzature inadeguate, aumento CDU professionalizzanti senza risorse adeguate.



Classe	CdS	Analisi
		Il CdS ne ha tenuto conto e per quanto rientri nella responsabile del Coordinatore ha monitorato sulle procedure di acquisto di arredi e strumentazione. Nessun cenno alla relazione del NdV, che non include il CdS tra quelli critici. Nella relazione del 2025, il NdV evidenzia che anche in si registra il più alto numero di insegnamenti per i quali la valutazione media è inferiore a 6 soprattutto a carico dell'item relativo alla proporzionalità del carico di studio rispetto ai CFU e ciò riguarda soprattutto insegnamenti formati da più moduli. Per quanto riguarda l'Internazionalizzazione (indicatore critico nel 2023) la situazione è molto migliorata ma c'è preoccupazione legata alla cessazione di alcuni accordi internazionali nel caso non si riuscissero a garantire gli studenti in coming per la drastica riduzione del numero di riuniti/tutor della sede formativa AOUP. Nell'AA 2024/2025 la criticità principale riguarda il tirocinio professionalizzante, in termini di risorse tutor e strutture, strumentazioni ed altro. Ciò condiziona fortemente la scelta del numero programmato (iC00a) e potrebbe determinare un peggioramento della percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo considerando che ulteriori importanti azioni correttive che dipendono dalle governance dell'Ateneo e dell'AOUP (riapertura di ambulatori nella sede formativa universitaria, sostituzione numerosi riuniti, contratti per tutor di tirocinio), non sono state realizzate. Il CdS riporta come alcune azioni correttive sul tirocinio messe in atto dal CdS nel 2023 e nel 2024 abbiano determinato un'inversione di tendenza del trend negativo, con iC18 rientrato nella norma, ma questo potrebbe invertirsi nel 2026 perché ulteriori interventi correttivi promessi non saranno portati a termine.
Scienze della Terra e del Mare – DISTEM		
L-32	Scienze della Natura e dell'Ambiente	PARTE PRIMA: DATI ANVUR

Classe	CdS	Analisi
		<i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC16BIS – Prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU, iC17 – Laurea entro un anno oltre la durata normale, iC22 – Laurea entro la durata normale nel CdS) • Sostenibilità in termini di docenza (rapporto studenti/docenti (iC27) e rapporto primo anno/docenti (iC28)). Punti di forza • Attrattività e sostenibilità numerica • Internazionalizzazione (seppur in lieve flessione rispetto agli anni precedenti, superiore alle medie regionali e di atenei) • Elevata percentuale di laureati entro i tempi • Alta soddisfazione degli studenti. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi condotta dal CdS prende in considerazione tutti gli indicatori AVA3. L'analisi individua con chiarezza gli indicatori critici, in particolare: iC16BIS – Prosecuzione al II anno con almeno 2/3 dei CFU, iC17 – Laurea entro un anno oltre la durata normale, iC22 – Laurea entro la durata normale nel CdS, iC27 – Rapporto studenti/docenti, iC28 – Rapporto studenti primo anno/docenti primo anno. Il CdS riconosce correttamente tali criticità e propone azioni coerenti ma formulate in modo qualitativo e non complete in quanto non sono sempre indicati



Classe	CdS	Analisi
		attori, responsabili, non sono definiti target quantitativi misurabili, non sono indicati tempi di attuazione. La relazione CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. compilazione intempestiva dei questionari di valutazione, presenza di un insegnamento con valutazione media al limite della sufficienza, 2. mancato aggiornamento online dei documenti AQ, 3. richiesta di maggiore tutoraggio e introduzione di prove intermedie. Il CdS ha tenuto conto in modo sostanziale delle criticità, proponendo azioni coerenti e attuabili. Tuttavia, le azioni risultano parzialmente strutturate, in quanto non sono esplicitati target quantitativi (es. aumento % compilazione questionari); non è sempre indicato il cronoprogramma delle verifiche; non sono sempre chiaramente attribuite responsabilità operative. Il NdV aveva evidenziato criticità relative: 1. agli indicatori iC16BIS, iC17, iC22, iC27 e iC28 2. alla necessità di monitorare insegnamenti con valutazioni inferiori alla media. Il CdS ha preso in considerazione in maniera completa le criticità segnalate dal NdV sotto il profilo analitico. Le azioni proposte sono coerenti con le criticità individuate, realisticamente attuabili nel contesto del CdS. Tuttavia, anche in questo caso, il piano di miglioramento risulta non pienamente conforme alla logica AVA3, in quanto non sono indicati obiettivi quantitativi sugli indicatori (es. incremento atteso di iC16BIS); manca un cronoprogramma dettagliato; per gli indicatori strutturali (iC27–iC28) non è esplicitata una strategia triennale. L'indicatore iC06- Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo mostra segnali di criticità (38.4% nel 2023 e 15.4% nel 2024) e non è commentato. Il CdS ha significativamente preso in considerazione: il calo delle immatricolazioni (pur non critico), le difficoltà nella progressione regolare delle carriere, il peggioramento di alcuni indicatori di regolarità, le criticità nel rapporto studenti/docenti. Il CdS ha

Classe	CdS	Analisi
		verificato l'esito di alcune azioni pianificate, ha riconosciuto eventuali scostamenti e ha fornito motivazioni generali in caso di mancato miglioramento. Nel caso di indicatori che hanno mostrato peggioramenti (es. iC16BIS, iC17), il CdS ha riconosciuto il mancato raggiungimento dei risultati attesi e ha fornito motivazioni generali (es. elevato numero di immatricolati di alcune coorti, cambi di corso). L'approccio adottato rappresenta una pratica di monitoraggio consolidata, ma non ancora pienamente configurabile come buona pratica in quanto manca una definizione prefissata di target quantitativi, non è esplicitato un sistema di indicatori di efficacia delle singole azioni, non è formalizzato un cronoprogramma di verifica.
L-34	Scienze Geologiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3, il CdS presenta nel triennio: Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS, evidenziano criticità strutturali nella conclusione nei tempi previsti e nella sostenibilità numerica) • Avvii di carriera (un andamento in calo dell'iC00a con una crescita fino al 2021 (31 avvii), successiva riduzione nel 2022–2023, forte diminuzione nel 2024 (11 avvii)) Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza (iC28) • Regolarità delle carriere (iC02 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso) PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione alcuni indicatori AVA3 (iC00a, iC10, iC13, iC14, iC16BIS, iC17 e iC22) non commentando gli altri. Il CdS riconosce le principali

Classe	CdS	Analisi
		criticità relative a immatricolazioni e regolarità delle carriere. Gli indicatori critici evidenziati sono: iC00a, iC13, iC14, iC16BIS, iC22. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni di miglioramento realistiche e con indicazione di responsabilità e tempi; parzialmente strutturate in modo quantitativo (solo per l'orientamento); incomplete per quanto riguarda target misurabili e indicatori di risultato per la regolarità delle carriere. La relazione della CPDS aveva evidenziato: • numero insufficiente di questionari RIDO compilati • punteggi bassi in un insegnamento a contratto con elevata turnazione del docente. Il CdS ha preso atto delle criticità segnalate attivando una campagna di sensibilizzazione alla compilazione dei questionari (adesione alla “RIDO week”) e richiamando l'attenzione sulla criticità dell'insegnamento, evidenziandone la causa (docenza a contratto variabile). Tuttavia, le azioni risultano dunque attuabili ma incomplete sotto il profilo della pianificazione quantitativa e del monitoraggio. La relazione NdV non rileva alcuna criticità per il CdS. Emergono ulteriori criticità, in particolare relative agli abbandoni (iC24) e all'attrattività extra-regionale (iC03), che non risultano esplicitamente evidenziate nel commento alla SMA. Nel commento alla SMA il CdS ha concentrato l'analisi su: attrattività e sostenibilità numerica (immatricolazioni), regolarità delle carriere, consolidamento dell'internazionalizzazione. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate, principalmente attraverso l'analisi dell'andamento degli indicatori ANVUR e la discussione negli organi di AQ. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo ha riportato le motivazioni. Non emerge tuttavia una verifica sistematica e formalizzata del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati. L'approccio adottato è



Classe	CdS	Analisi
		coerente e funzionale, ma risulta migliorabile in termini di strutturazione quantitativa e misurazione degli scostamenti.
LM-6	Biologia Marina	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Gli avvii di carriera (iC00a) nel 2024 (21) risultano in netto aumento rispetto al 2022 (6) e 2023 (13). Il dato è in controtendenza rispetto alla dinamica dell'area geografica e rappresenta un segnale positivo di ripresa dell'attrattività, pur mantenendosi su valori assoluti contenuti rispetto al contesto nazionale. • Punti di forza • Regolarità delle carriere (iC02 – Laureati entro la durata normale con un incremento progressivo fino al 100% nel 2024, superiore a media area e nazionale) • Internazionalizzazione • Soddisfazione studenti e laureati (iC18, iC25) • Rapporto studenti/docenti favorevole (iC27). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi risulta ampiamente estesa ai principali indicatori AVA3, anche se non tutti gli indicatori sono oggetto di commento analitico puntuale. Non emergono criticità

Classe	CdS	Analisi
		strutturali attuali sugli indicatori principali. Le relazioni della CPDS e del NdV non avevano evidenziato criticità strutturali rilevanti. Non si evidenzia nessuna criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS concentra l'analisi sulle seguenti dimensioni strategiche: attrattività e crescita delle immatricolazioni; regolarità delle carriere; internazionalizzazione (criticità superata); soddisfazione e qualità percepita; occupabilità e rafforzamento dei tirocini; equilibrio studenti/docenti. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, documentandone l'efficacia attraverso il miglioramento degli indicatori (in particolare internazionalizzazione e regolarità delle carriere). La verifica risulta coerente e basata su dati oggettivi; l'approccio adottato è adeguato e orientato al miglioramento continuo, ma ulteriormente perfezionabile in termini di sistematicità e tracciabilità formale del ciclo di monitoraggio.
LM-60	Scienze della Natura	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione • Avvii di carriera (iC00a: 4 (2022) → 9 (2023) → 9 (2024), anche se l'indicatore raddoppia rispetto al 2022, mostrando una ripresa, pur restando sotto le medie nazionali. • Occupabilità (diminuzione dell'indicatore iC26) Punti di forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02). • Qualità e stabilità del corpo docente (iC19, iC27, iC28).



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori AVA 3 ad eccezione di iC14, iC18 e iC19. Le criticità principali sono chiaramente riconosciute. Le azioni di miglioramento sono pertinenti ma non formalizzate secondo una logica strutturata (attori–target–tempi–monitoraggio). La CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. valutazioni medie insufficienti in due insegnamenti; 2. calo generale dei punteggi nei questionari di qualità; 3. mancato aggiornamento in rete dei documenti prodotti dalla Commissione AQ; 4. riduzione della percentuale di immatricolati che conseguono la laurea entro la durata normale del corso. Il CdS ha parzialmente recepito le criticità della CPDS, proponendo azioni coerenti ma non formalizzate secondo uno schema strutturato. Nessuna criticità indicata per quanto riguarda il NdV. Ulteriori indicatori critici sono iC14- prosecuzione al II anno nello stesso CdS 77,8% (2023), in calo rispetto al 100% (2022) e inferiore alla media nazionale; iC15 - acquisizione di almeno 20 CFU al I anno 55,6% (2023), valore in diminuzione rispetto agli anni precedenti e inferiore alle medie nazionali; iC24 abbandoni dopo N+1 anni, 25% nel 2023, in aumento rispetto agli anni precedenti. Questi indicatori non risultano oggetto di analisi esplicita nel commento. Il CdS concentra l'attenzione su: attrattività e reclutamento; regolarità delle carriere e tempi di laurea; internazionalizzazione (criticità persistente); occupabilità a un anno (forte criticità); qualità percepita; adeguatezza del corpo docente. Il CdS non ha verificato in modo sistematico l'esito di tutte le azioni pianificate negli anni precedenti; l'analisi si concentra principalmente



Classe	CdS	Analisi
		sull'andamento degli indicatori, senza una rendicontazione strutturata del raggiungimento degli obiettivi prefissati. L'approccio adottato è adeguato sul piano descrittivo e consente di individuare criticità, ma risulta migliorabile in termini di formalizzazione del ciclo di miglioramento continuo.
LM-74	Georischi e Georisorse (Scienze e Tecnologie Geologiche)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3, il CdS presenta come: Aree di miglioramento • Avvii di carriera (iC00a) dopo valori stabili (14 nel 2022; 13 nel 2023), si registra una forte flessione nel 2024 (4 avvii), al di sotto delle medie di area e nazionali. • Assenza strutturale persistente di CFU all'estero (iC10). • Bassi valori iC16BIS. • Marcata flessione nel 2024 dei laureati entro durata normale (iC02) anche se risulta nella norma considerando la media dell'area geografica e di atenei. Punti di forza • Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) • Sostenibilità in termini di docenza (iC27 e iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi non prende in considerazione in modo sistematico tutti gli indicatori AVA 3. Non risultano oggetto di commento esplicito, pur presentando andamenti significativi: iC02 (forte flessione nel 2024), iC13 (criticità nel I



Classe	CdS	Analisi
		anno), iC26 (occupabilità in calo nel 2024), iC19 (andamento oscillante). Il CdS riconosce le principali criticità strutturali (immatricolazioni, internazionalizzazione, performance primo anno). Le azioni di miglioramento risultano coerenti, con indicazione di responsabilità e tempi generali, ma non pienamente strutturate in termini quantitativi e di monitoraggio. La CPDS suggerisce: 1. incremento del numero di questionari RIDO raccolti 2. potenziamento delle attività interdisciplinari 3. impiego di metodologie didattiche innovative. Il CdS ha completamente recepito le indicazioni CPDS sul piano qualitativo, ma le azioni risultano parzialmente strutturate sotto il profilo della misurabilità e del monitoraggio sistematico. Nessuna criticità rilevata dal NdV. Sono presenti ulteriori indicatori con andamenti critici non analizzati in modo esplicito nella SMA, in particolare: iC02 (conseguimento del titolo entro durata normale) con una forte flessione nel 2024, inferiore alle medie di area e nazionali. iC13 (performance del I anno) con valori costantemente inferiori alle medie di riferimento (42,5% nel 2022; 48,1% nel 2023). iC26 (occupabilità a un anno) in calo 81,8% (2022–2023) → 69,2% (2024) e valori inferiori alla media nazionale. Il CdS concentra il commento su: sostenibilità numerica e attrattività internazionale; internazionalizzazione delle carriere; performance del primo anno e tutoraggio; gestione di criticità pregresse (iC28). Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, documentando l'efficacia di specifici interventi (es. iC28) e motivando qualitativamente il permanere di alcune criticità (iC16BIS, iC10). La verifica è presente ma non sistematizzata, risultando adeguata sul piano descrittivo ma migliorabile in termini di formalizzazione quantitativa del ciclo di miglioramento continuo.

Classe	CdS	Analisi
LM-75	Scienze e Tecnologie Ambientali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3, il CdS presenta: Aree di miglioramento • Indicatore iC00a numero di avvii di carriera al primo anno mostra andamento oscillante e in calo nel 2024 (4 immatricolati), dopo la ripresa del 2023 (11). Il dato rimane strutturalmente inferiore alla media dell'area geografica e nazionale. • Internazionalizzazione (iC10) • iC02 – Laureati entro la durata normale con un trend molto positivo nel triennio 2021–2023 (85,7% – 100%), con brusca flessione nel 2024 (28,6%); l'oscillazione è probabilmente amplificata dalla ridotta numerosità delle coorti. • iC18 – Laureati che si iscriverebbero nuovamente, dopo il dato critico 2021 (40%), recupero nel 2022–2023 (75%–83%), ma nuova flessione nel 2024 (60%), sotto le medie di riferimento. Punti di forza • iC26 – Occupati a 1 anno dalla laurea, trend in forte crescita 50% (2020–2022), 90,9% (2023), 100% (2024). • iC27 – Rapporto studenti/docenti molto favorevole (valori inferiori alla media nazionale), indice di buona sostenibilità didattica. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi non prende in considerazione in modo sistematico tutti gli indicatori AVA3; infatti, non risultano oggetto di commento esplicito, ad esempio: iC13 (CFU I anno), iC22 (Laurea entro la durata normale nel CdS), iC26 (Occupazione a 1 anno), iC27–iC28 (rapporti studenti/docenti, se non in forma descrittiva). Il CdS riconosce esplicitamente le seguenti criticità: iC00a – calo immatricolazioni, iC10 – internazionalizzazione assente, iC16BIS – criticità nel 2021–2022, iC18 – flessione 2024, iC02 – percentuale di laureati entro la durata normale del corso. L'analisi riconosce le principali criticità. Le azioni sono coerenti e realistiche, con attribuzione di responsabilità e scansione temporale. Tuttavia, la programmazione risulta parzialmente incompleta, poiché manca la definizione di target quantitativi misurabili. La relazione CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: scarsa internazionalizzazione del CdS (raccomandazione di potenziamento delle collaborazioni internazionali), scarsa sensibilità degli studenti alle strategie di assicurazione della qualità (es. questionari RIDO). Il CdS ha completamente tenuto conto di tali rilievi e ha proposto azioni coerenti, con attori e tempi definiti, ma incomplete sotto il profilo quantitativo. Sono presenti ulteriori indicatori con andamenti critici non analizzati in modo esplicito nella SMA, in particolare: iC22 – Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale nel CdS con andamento in calo nel biennio 2022–2023 (54,5% → 40%) e valori inferiori alle medie nazionali (non risulta oggetto di analisi esplicita nel commento SMA, se non indirettamente attraverso il richiamo all'iC02). iC25 – Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti con calo significativo nel 2024 (60%) rispetto al triennio precedente ($\geq 93\%$). Nel commento alla SMA il CdS prende significativamente in considerazione: sostenibilità e attrattività del corso; regolarità delle carriere e completamento nei tempi; internazionalizzazione (criticità prioritaria); soddisfazione degli studenti; qualificazione del corpo docente e occupabilità (punto di forza). Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate, in particolare nei casi in cui l'indicatore non ha mostrato miglioramento. Il CdS ha



Classe	CdS	Analisi
		riportato esplicitamente il mancato raggiungimento dei risultati attesi. Ha fornito una motivazione e proposto azioni coerenti. L'approccio adottato dal CdS si basa su analisi comparativa annuale degli indicatori ANVUR; confronto con le medie di area e nazionali; valutazione degli "esiti delle azioni; discussione in Commissione AQ. Tuttavia, non può essere considerato pienamente una buona pratica avanzata perché manca la formalizzazione preventiva di target quantitativi misurabili.
Fisica e Chimica		
L-30	Ottica e optometria	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Punti di forza • Regolarità carriere (iC02, iC13, iC16BIS, iC22) • Elevata soddisfazione (iC18, iC25) • Ottimo rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) • Buona occupabilità (iC06) • Numero programmato efficace • Corpo docente qualificato (iC08 = 100%) Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) • Attrattività e immatricolazioni (iC00a) • Consolidamento percentuale docenza strutturata (iC19) Nel 2024/25 gli avvisi di carriera (iC00a) sono pari a 15 (su 30 posti programmati + 3 stranieri), in diminuzione rispetto al 2023/24 (33). Il CdS evidenzia che il confronto con l'Ateneo è condizionato dalla presenza, nella stessa classe L-30, del CdS in Scienze Fisiche. Il numero degli iscritti risulta comunque comparabile con quello degli altri CdS in Ottica e Optometria presenti nell'area geografica.



Classe	CdS	Analisi
		La percentuale di laureati entro la durata normale (iC02) è nettamente superiore alle medie di Ateneo (46,9%), area geografica (41,6%) e nazionale (49,9%). Questo dato costituisce un punto di forza consolidato, attribuito al rafforzamento del tutorato didattico. Relativamente ai CFU acquisiti all'estero nel 2022/23 e 2023/24 il valore è pari a 0. La criticità è legata alla condizione lavorativa di molti studenti già occupati nel settore. Nel 2024/25 si registrano adesioni Erasmus verso Valencia e Madrid e un nuovo accordo con Siviglia. L'indicatore iC13 – Percentuale CFU conseguiti al I anno nel 2023/24 è 62,1%, in netto miglioramento rispetto al 2022/23 (31,3%). Grazie al tutorato, l'indicatore diventa punto di forza. L'indicatore iC14 – Prosecuzione al II anno nello stesso CdS rientra nella norma dopo criticità nel 2022/23 (40%). Le difficoltà precedenti erano legate a studenti lavoratori e cambi di CdS. L'indicatore iC17 – Laurea entro un anno oltre la durata normale è superiore alle medie di riferimento. La soddisfazione dei laureati (iC18) è molto elevata, superiore alle medie nazionali. L'indicatore iC19 – Docenza erogata da strutturati rientra nella norma grazie al passaggio di RTDB a PA. L'indicatore iC22 – Laureati entro la durata normale (immatricolati) ha un valore molto superiore ad Ateneo (23,1%), area (23,7%) e nazionale (29,4%). Il tasso occupazione a un anno (iC26) è superiore al dato di Ateneo (10%) e area (16,3%). Coerente con la natura professionalizzante del CdS. Gli indicatori iC27 e iC28, Rapporto studenti/docenti Indicatore stabilmente migliore rispetto alle medie di riferimento e rapporto studenti I anno/docenti I anno rispettivamente, sono stabilmente migliore rispetto a media area (13,8) e

Classe	CdS	Analisi
		nazionale (18,0). Non emergono criticità strutturali per gli indicatori iC30T / iC30Tbis – Iscritti inattivi; l'andamento degli indicatori di prosecuzione e CFU suggerisce buona regolarità delle carriere. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza sistematicamente gli indicatori dei Gruppi A, B, E e quelli di approfondimento. Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: • iC00a (immatricolazioni) • iC10 (internazionalizzazione) • iC19 (docenza strutturata, anno precedente) Le azioni risultano complete e concretamente realizzabili, con: • indicazione degli attori (docenti del Consiglio, Coordinatrice, tutor); • obiettivi chiari (rafforzamento orientamento, accordi Erasmus, tutorato); • tempi esplicitati (a.a. 2025/26 per mobilità Erasmus). Le azioni sono quindi strutturate, anche se non sempre accompagnate da target numerici espliciti. La CPDS aveva evidenziato criticità su: • Bassa numerosità immatricolati • Internazionalizzazione • RIDO • Schede di trasparenza Il CdS ha completamente tenuto conto delle segnalazioni, avviando un orientamento mirato e promozione social; il rafforzamento mobilità Erasmus; la sensibilizzazione RIDO; la sostituzione docenti con criticità. Per il NdV il CdS risulta tra quelli con almeno 5 indicatori virtuosi. Non emergono rilievi critici rilevanti. Non emergono ulteriori criticità non commentate

Classe	CdS	Analisi
		nella SMA. Gli indicatori problematici risultano esplicitamente discussi. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • sostenibilità numerica (numero programmato); • regolarità carriere; • internazionalizzazione; • qualità percepita; • occupabilità; • qualificazione del corpo docente; • miglioramento continuo tramite tutorato. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate (rafforzamento tutorato, interlocuzione per docenza strutturata, orientamento). Nel caso di criticità (internazionalizzazione), ha riportato motivazioni e avviato nuove azioni. Approccio adottato: • istruttoria Commissione AQ (4 novembre 2025); • approvazione in Consiglio CdS (11 novembre 2025) Tale approccio può essere considerato buona pratica, in quanto formalizzato e documentato.
L-30	Scienze Fisiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di Miglioramento • Performance primo anno (iC13, iC16BIS) • Regolarità laurea (iC02, iC22) relazioni

Classe	CdS	Analisi
		• Rapporto studenti/docenti primo anno (iC28) • Attrattività extraregionale (iC03) Punti di forza • Crescita significativa immatricolazioni (iC00a) • Internazionalizzazione (iC10, iC10bis, iC11) • Elevata soddisfazione laureandi (iC25 = 100% nel 2024) • Elevata percentuale di docenza strutturata (iC19) • Buona prosecuzione nel sistema universitario (iC21 = 93,3%) Nel 2024 gli avvii di carriera sono in crescita rispetto al 2023 e in aumento di circa 20 unità rispetto agli anni precedenti. Il CdS supera la media dell'area geografica e si colloca in posizione intermedia rispetto al dato nazionale. La tendenza è positivo e indica un rafforzamento dell'attrattività. L'indicatore iC02 – Percentuale di laureati entro la durata normale nel 2024 è 46,9%, in miglioramento rispetto al 2023 (32,1%) ma ancora inferiore alla media nazionale (49,9%) L'indicatore mostra andamento altalenante nel triennio e costituisce una criticità monitorata dal CdS e segnalata anche dal NdV. Nel 2023 il valore dell'indice iC10 CFU acquisiti all'estero è 6,3‰, superiore alla media dell'area geografica (2,1‰) ma inferiore alla media nazionale (5,5‰ nel 2023; 2024 non ancora consolidato). Nel triennio precedente il dato era molto più elevato (22,8‰ nel 2022), confermando che l'internazionalizzazione rappresenta un punto di forza, sebbene in lieve flessione. L'indicatore iC13 – Percentuale di CFU conseguiti al I anno nel 2023 è inferiore alla media geografica e nazionale. Si conferma una criticità strutturale del primo anno. Mentre l'indicatore iC14 – Prosecuzione al II anno nello stesso CdS è 71,7%,



Classe	CdS	Analisi
		sostanzialmente in linea con le medie di riferimento. Questo indica che permane una criticità al primo anno. La percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17 – Laurea entro un anno oltre la durata normale) nel 2023 è inferiore alle medie nazionali. Indicatore correlato alle difficoltà iniziali nel percorso. Nel 2024 l'83,3% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS (iC18 – Opinioni dei laureati). Indicatore stabilmente elevato (oltre 80% nel triennio), superiore alle medie nazionali. Costituisce un punto di forza consolidato, l'indice iC19 – Ore di docenza erogate da strutturati. Nel 2024 il valore è 89,1%, nettamente superiore alla media geografica (79,9%) e nazionale (76,1%). Il valore della percentuale dei laureati entro la durata normale (immatricolati) nel 2023 è 23,1%, inferiore alla media nazionale (29,4%). Indicatore segnalato come critico dal NdV. Il tasso occupazione a un anno (iC26) nel 2024 è inferiore alla media nazionale. Il CdS evidenzia tuttavia che la quasi totalità dei laureati prosegue verso una laurea magistrale, rendendo l'indicatore poco rappresentativo. Il rapporto studenti/docenti (iC27) nel 2024 è 16,2, in linea con il dato nazionale (17,5). Indicatore nella norma. Il rapporto studenti primo anno/docenti primo anno (iC28) nel 2024 il valore è 22,9, superiore alla media nazionale (18,0). Indicatore critico segnalato dal NdV. Non emergono valori anomali per gli iscritti inattivi rispetto ai benchmark, ma la dispersione al primo anno richiede monitoraggio continuo. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento analizza in modo sistematico gli indicatori dei Gruppi A, B, E e quelli di approfondimento, evidenziando criticità in iC02, iC13, iC16BIS, iC22, iC28.

Classe	CdS	Analisi
		Le azioni proposte includono: • Revisione modalità erogazione precorsi ○ Rimodulazione CFU primo anno • Rafforzamento tutoraggio • Revisione Percorso di Eccellenza • Potenziamento accordi Erasmus • Monitoraggio sistematico indicatori critici Le azioni sono realistiche e coerenti, ma non sempre accompagnate da target quantitativi espliciti. Il NdV ha segnalato criticità su iC02, iC13, iC22, iC28. Il CdS ha preso in considerazione tali rilievi proponendo azioni correttive. La CPDS ha evidenziato: • insufficiente numero di CFU al primo anno • criticità su iC02, iC16BIS, iC22, iC28 • problematiche infrastrutturali • necessità di miglioramento competenze in ingresso Il CdS ha recepito le segnalazioni e previsto nuove azioni. Non emergono criticità non commentate. Gli indicatori problematici risultano esplicitamente discussi nella SMA.
LM-17	Fisica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Attrattività limitata: avvii di carriera e iscritti inferiori ai benchmark nazionali (iC00a, iC00c, iC00d).



Classe	CdS	Analisi
		• Scarsa attrattività da altri Atenei (iC04). • Internazionalizzazione migliorabile: • CFU all'estero inferiori ai benchmark (iC10); • studenti con titolo estero assenti (iC12); • mobilità dei laureati non stabile (iC11). • Percentuale di studenti con ≥ 40 CFU al primo anno ancora migliorabile rispetto al contesto nazionale (iC01). Punti di forza • Regolarità delle carriere molto elevata: • laureati entro la durata normale e entro un anno oltre la durata molto superiori ai benchmark (iC02, iC02bis); • prosecuzione al II anno quasi totale (iC14, iC21); • ottimi valori di progressione con acquisizione CFU (iC15, iC15bis, iC16, iC16BIS). • Elevata soddisfazione degli studenti e forte fidelizzazione (iC18, iC25). • Ottima occupabilità a 1 e 3 anni dalla laurea, costantemente superiore ai benchmark (iC07, iC07bis, iC07ter, iC26). • Corpo docente altamente qualificato e stabile: • 100% docenti in SSD di base e caratterizzanti (iC08); • qualità della ricerca elevata (iC09); • alta percentuale di docenza strutturata (iC19, iC19bis, iC19ter). • Rapporto studenti/docenti molto favorevole (iC27, iC28). • Assenza di abbandoni dopo N+1 anni (iC24).



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS. L'analisi considera in modo sistematico gli indicatori dei gruppi A, B, E e quelli di approfondimento. Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: iC00a, iC01, iC04, iC10, iC11, iC12. Le azioni di miglioramento risultano complessivamente coerenti e realistiche, ma non sempre accompagnate da target quantitativi espliciti. Le criticità evidenziate nella relazione della CPDS riguardano principalmente: • internazionalizzazione; • attrattività del CdS; • monitoraggio della regolarità delle carriere. Il CdS ha tenuto conto delle segnalazioni, prevedendo azioni di miglioramento orientate a rafforzare mobilità internazionale, orientamento e supporto agli studenti. Le azioni risultano coerenti ma non sempre corredate da indicatori quantitativi. Dalla relazione del NdV non emergono rilievi critici specifici; il CdS mantiene il monitoraggio continuo degli indicatori. Le criticità relative a internazionalizzazione e attrattività risultano esplicitamente commentate nella SMA. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • miglioramento dell'attrattività del corso; • rafforzamento dell'internazionalizzazione; • consolidamento della qualità della didattica; • monitoraggio della regolarità delle carriere; • mantenimento dell'elevata occupabilità. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni precedenti attraverso il monitoraggio degli indicatori e la discussione negli organi del CdS.

Classe	CdS	Analisi
		Le azioni hanno contribuito al mantenimento degli ottimi risultati su occupabilità, soddisfazione e regolarità delle carriere. L'approccio basato su monitoraggio periodico e riesame continuo può essere considerato una buona pratica.
LMR-02	Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (abilitante ai sensi del D.Lgs n.42/2004)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera e immatricolati in crescita nell'ultimo anno e superiori ai benchmark (iC00a, iC00b, iC00d). • Regolarità delle carriere (elevata percentuale di studenti con almeno 40 CFU (iC01) e buoni risultati nei CFU acquisiti al primo anno (iC13). Risultano alte anche la percentuale di prosecuzione al II anno (iC14, iC15, iC16, iC16BIS). • Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (valori elevati e superiori ai benchmark (iC02bis, iC17). • Elevata occupabilità a tre anni. Percentuali di occupazione molto alte e superiori ai benchmark (iC07, iC07bis, iC07ter). • Qualità e stabilità del corpo docente (il 100% dei docenti è in SSD di base e caratterizzanti (iC08). Alta percentuale di docenza erogata da personale strutturato (iC19 e correlati)). Aree di miglioramento • Laureati in corso (forte calo nell'ultimo anno: iC02, iC22)

Classe	CdS	Analisi
		• Attrattività extraregionale e internazionale (la mobilità non risulta stabile e bassa incidenza di laureati con esperienze estere, iC11). • La soddisfazione degli studenti non è costante e l'andamento altalenante delle opinioni dei laureati (iC18, iC25). • Occupabilità a un anno non stabile con fluttuazioni significative con valori anche molto bassi (iC26 e correlati). • Crescita significativa del tasso di abbandono (iC24). • Rapporto studenti/docenti critico. Occorre tuttavia sottolineare che gli indicatori risultano elevati per la specificità delle attività laboratoriali (iC27, iC28). In generale, il CdS ha una buona attrattività e sostenibilità del CdS. L'internazionalizzazione è in forte miglioramento registrando un incremento significativo dei CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10bis). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA3. Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: iC02, iC22, iC03, iC12, iC24, iC27, iC28. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni di miglioramento complessivamente adeguate e realizzabili, tra cui: • rafforzamento dell'orientamento in ingresso; • promozione della mobilità internazionale; • monitoraggio della regolarità delle carriere;

Classe	CdS	Analisi
		• revisione dell'organizzazione didattica e laboratoriale. Le azioni risultano definite nelle linee generali, con indicazione degli attori (CdS, Commissione AQ) e prospettive di attuazione nel breve-medio periodo. La CPDS ha evidenziato: • criticità relative ad alcuni insegnamenti; • problemi nella gestione e pubblicazione delle schede di trasparenza; • alcuni indicatori in area di miglioramento. Il CdS ha tenuto conto delle criticità indicate nella relazione della CPDS, discutendole in sede collegiale e prevedendo azioni di miglioramento: • revisione degli insegnamenti critici; • miglioramento della trasparenza e comunicazione; • monitoraggio continuo degli indicatori. Le azioni risultano realizzabili, anche se non sempre accompagnate da target quantitativi espliciti. Il NdV non ha segnalato situazioni di criticità rilevanti. Il CdS risulta in una posizione complessivamente non critica. Non ci sono indicatori critici non evidenziate nel commento alla SMA. Le principali criticità riguardano: • attrattività esterna (iC03, iC12); • regolarità delle carriere in uscita (iC02, iC22); • abbandoni (iC24); • sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC27, iC28). Tali criticità sono esplicitamente commentate nella SMA. Il CdS ha posto attenzione su: • consolidamento dell'attrattività in ingresso; • miglioramento della mobilità internazionale; • monitoraggio della progressione degli studenti;



Classe	CdS	Analisi
		• revisione delle attività didattiche e laboratoriali; • miglioramento della qualità percepita dagli studenti. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni precedenti, in particolare: • potenziamento dell'internazionalizzazione (con risultati in miglioramento); • attività di orientamento in ingresso. Nel caso di criticità persistenti, sono state individuate ulteriori azioni. L'approccio adottato è basato su monitoraggio periodico degli indicatori e discussione collegiale, configurandosi come buona pratica, seppur migliorabile nella definizione di target quantitativi.
LM-54	Chimica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Aree di miglioramento • Internazionalizzazione non costante • Azzeramento recente dei CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10bis). • Riduzione dei laureati con esperienza all'estero (iC11). • Assenza di studenti con titolo estero (iC12). • Leggero calo della docenza strutturata nel 2024 • Riduzione della percentuale di ore erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19). • Riduzione dell'occupabilità a un anno rispetto al picco precedente • Trend in lieve calo dell'indicatore occupazionale (iC26). • Leggera flessione degli indicatori di progressione negli ultimi anni

Classe	CdS	Analisi
		• Calo recente degli indicatori di carriera pur restando sopra le medie (iC13–iC16). Punti di forza • Regolarità delle carriere e successo negli studi molto elevati • Laureati in corso e entro un anno oltre la durata molto superiori ai benchmark (iC02, iC02bis). • Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale molto alta (iC22). • Ottima prosecuzione nel sistema universitario e assenza di abbandoni (iC21, iC23, iC24). • Buoni livelli di acquisizione CFU e progressione al II anno (iC13, iC14, iC15, iC16, iC16BIS, iC17). • Qualità e qualificazione del corpo docente molto elevata • 100% docenti in SSD di base e caratterizzanti (iC08). • Qualità della ricerca superiore al valore di riferimento (iC09). • Elevata percentuale di docenza erogata da strutturati e ricercatori (iC19bis, iC19ter). • Elevata soddisfazione degli studenti • Elevata percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18). • Alta soddisfazione dei laureandi (iC25). • Occupabilità buona e stabile • Ottimi livelli di occupazione a tre anni (iC07, iC07bis, iC07ter). • Buona occupazione a un anno, in linea con le medie (iC26).

Classe	CdS	Analisi
		• Sostenibilità didattica adeguata • Rapporto studenti/docenti favorevole e in linea con i benchmark (iC27, iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione in modo sistematico tutti gli indicatori AVA3 (gruppi A, B, E e indicatori di approfondimento). Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: iC10, iC11, iC12, iC19, iC26. Il CdS propone azioni di miglioramento coerenti e realistiche, con indicazione degli attori coinvolti e delle tempistiche, anche se non sempre accompagnate da target quantitativi espliciti. La relazione della CPDS ha evidenziato: • necessità di migliorare le griglie di valutazione delle schede di trasparenza; • miglioramento dell'organizzazione del materiale didattico; • riequilibrio del carico didattico di un insegnamento. Il CdS ha completamente tenuto conto delle segnalazioni: • revisione delle griglie di valutazione; • classificazione del materiale didattico; • intervento sul carico didattico dell'insegnamento segnalato. Le azioni risultano complete e realizzabili. Nella relazione del NdV non sono state segnalate criticità per il CdS. Il CdS continua il monitoraggio degli indicatori. Le criticità relative a internazionalizzazione e occupabilità a un anno (iC10–iC12, iC26) sono esplicitamente commentate e oggetto di monitoraggio. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • mantenimento della qualità didattica e della regolarità delle carriere; • rafforzamento dell'internazionalizzazione;

Classe	CdS	Analisi
		- miglioramento dell'incontro con il mondo del lavoro; - monitoraggio continuo degli indicatori. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni precedenti: - miglioramento dell'attrattività tramite attività di orientamento; - consolidamento dei risultati didattici; - monitoraggio continuo degli indicatori. Nel caso di criticità (internazionalizzazione e occupabilità), sono state pianificate nuove azioni. L'approccio adottato, basato su monitoraggio continuo da parte della Commissione AQ e verifica periodica degli indicatori, può essere considerato una buona pratica.
Giurisprudenza		
L-14	Consulente Giuridico d'Impresa Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza - Soddisfazione degli studenti - Rapporto studenti/docenti (iC27 e iC28) Aree di Miglioramento - Avvii di carriera - Internazionalizzazione - Regolarità delle carriere

Classe	CdS	Analisi
		Consistenza di docenti assunti a tempo indeterminato PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC002a, iC02, iC19. Inoltre, sono state identificate diverse azioni per implementare l'internazionalizzazione (iC10 critico nel 2022 e 2023 e non disponibile nel 2024) con responsabili, a volte non identificando i tempi di attuazione. In generale, il CdS analizza le criticità e propone azioni di miglioramento la cui descrizione non risulta completa in quanto mancano i target e le tempistiche di svolgimento. Le suddette criticità erano state evidenziate nella relazione della CPDS. Il CdS fa riferimento al fatto che la relazione del NdV nel 2025 aveva evidenziato 6 indicatori critici ma non li esplicita né tantomeno riporta le eventuali azioni correttive intraprese. Il NdV nel 2024 aveva svolto l'audit del CdS mettendo in evidenza dei punti di debolezza. Il CdS ne ha tenuto conto parzialmente proponendo azioni di miglioramento anche se non identificano target e tempistiche.
LM-90	Migrazioni, diritti, integrazione	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è un corso internazionale. L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza Internazionalizzazione (grazie alla natura del CdS)

Classe	CdS	Analisi
		- Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - Rapporto studenti iscritti/docenti (iC27) Aree di miglioramento - Indicatore iC22 PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Il numero degli avvii di carriera è nella norma (leggermente superiore all'area geografica anche se più basso di quello nazionale). Nella norma la soddisfazione degli studenti, il conseguimento dei CFU (iC13, iC14 e iC16BIS), il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti (iC28). Il miglioramento di questi indicatori sono analizzati sulla base degli esiti delle azioni intraprese in precedenza. Per migliorare l'indicatore iC22 il CdS sta prevedendo delle azioni. In generale, il CdS propone varie azioni di miglioramento la cui descrizione non è completa (per esempio, tempistiche, target, etc.). La relazione della CPDS aveva evidenziato criticità negli indicatori iC00a, iC17 e iC18. Il CdS ne ha tenuto conto proponendo le azioni di miglioramento i cui risultati sono risultati soddisfacenti. La relazione del NdV non aveva evidenziato criticità. In sintesi, le situazioni significative prese in considerazione dal CdS riguardano le problematiche relative all'attrattività e alla frequenza degli studenti



Classe	CdS	Analisi
		internazionali. Il CdS ha attenzionato le criticità intraprendendo azioni migliorative che sono state monitorate.
LMG-01	Giurisprudenza Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera • Percentuale di laureati (iC02) • Internazionalizzazione (iC10) • Consistenza docenza Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC16 BIS) • Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata del corso • Sostenibilità in termini di docenza (iC28) Nell'analisi degli indicatori presenti in tutti i gruppi, il CdS fa riferimento ad azioni ben precise con responsabili e tempistiche. Le azioni mirate svolte all'orientamento in entrata risulteranno efficaci con la riduzione degli abbandoni degli studi. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi prende in considerazione la quasi totalità degli indicatori AVA 3 (tranne iC13 e iC14). Gli indicatori critici evidenziati sono iC16BIS e iC28. Il corso si colloca molto vicino alla media nazionale e in genere con una performance superiore alla media della macroregione. Rispetto alle criticità, il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate in precedenza e ha proposto le azioni di miglioramento con l'indicazione di responsabili e tempistiche, anche se non si fa riferimento a target. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Bassa partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO. Il CdS ha aderito alla proposta della Rido Week di Ateneo. La relazione del NdV non aveva evidenziato criticità.
LMG-01	Giurisprudenza Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza Soddisfazione Consistenza del corpo docente di ruolo e a tempo determinato. Aree di miglioramento Avvii di carriera Percentuale di laureati entro la durata del corso



Classe	CdS	Analisi
		Occupabilità a un anno dal titolo Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono gli iC00a, iC02, iC26, iC28. Costituiscono punti di forza gli indicatori la soddisfazione degli studenti e la docenza di ruolo. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione l'indicatore iC10 non è disponibile nel 2024 ma il CdS si concentra sull'indicatore iC11 (laureati in corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero) che ha mostrato un progresso significativo. Il CdS analizza tutte le criticità in maniera approfondita e propone un ventaglio di azioni mirate al superamento delle criticità anche se mancano i target. Gli altri indicatori sono nella norma. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: avvii di carriera, regolarità carriere, internazionalizzazione per le quali indica relative azioni correttive. La relazione del NdV nel 2025 non aveva evidenziato criticità.
Ingegneria		
L-7	Ingegneria Ambientale per lo sviluppo sostenibile	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>

Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza - Consistenza docenti in riferimento agli studenti (iC27 e iC28) Aree di miglioramento - Attrattività del CdS - Regolarità delle carriere Il CdS presenta un numero di avvii di carriera e di immatricolati puri strutturalmente inferiore ai valori medi di Ateneo e, soprattutto, a quelli dell'Area geografica e nazionali. Dopo una contrazione significativa nel biennio 2021–2022, si osserva una lieve ripresa nel 2023, non confermata nel 2024. La criticità appare strutturale e riconducibile a una limitata attrattività del CdS. L'indicatore iC02 (regolarità delle carriere) è andato negli anni peggiorando, raggiungendo il valore più basso nel 2024 (7,1%) L'indicatore iC10 (internazionalizzazione) ha avuto un miglioramento nel 2023. Gli indicatori iC18 e iC25 (qualità percepita) sono migliorati nel 2024 e sono in linea con i dati di Ateneo. Gli indicatori iC27 e iC28 sono due punti di forza, ma probabilmente ciò è dettato dalla bassa numerosità degli iscritti. Gli altri indicatori (iC13, iC14, iC16BIS, iC19, iC22) risultano nella norma. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera tendenzialmente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento. Mancano commenti sull'indicatore iC18.

Classe	CdS	Analisi
		Rispetto alla criticità principale (iC00a) il CdS propone alcune azioni di miglioramento indicando gli attori e i responsabili, ma risulta generico sulla tempistica. Nel commento, sezione “criticità evidenziate nelle relazioni CPDS e NdV”, si riporta che il CdS ha preso in considerazione le criticità segnalate, ma non si specifica quali. Il resto del commento sembrerebbe un testo copiato dalla scorsa revisione della SMA da parte del PQA. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS riferisce come l’area di miglioramento cui prestare particolare attenzione sia quella relativa alla numerosità degli iscritti. Il CdS non ha verificato l’esito delle azioni pianificate in precedenza. Nel caso del non raggiungimento dell’obiettivo per il miglioramento dell’indicatore Ic00a non ha riportato le motivazioni. Le azioni di miglioramento devono essere sistematiche, monitorate e coerenti con gli obiettivi di sostenibilità e sviluppo territoriale dichiarati dal CdS.
L-7	Ingegneria Civile	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull’andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L’analisi degli indicatori AVA3 relativi al CdS L-7 Ingegneria Civile evidenzia un andamento complessivamente stabile, con valori che, nella maggior parte dei casi, risultano coerenti con i benchmark di area geografica e nazionali, pur mostrando alcuni ambiti che richiedono un monitoraggio costante. Punti di forza • Rapporto studenti/docenti (iC27) Aree di miglioramento • Avvii di carriera

Classe	CdS	Analisi
		• Regolarità delle carriere • Internazionalizzazione (iC10) • Sostenibilità del corpo docente (iC27, iC28) Gli avvii di carriera al primo anno iC00a sono leggermente diminuiti dal 2023 al 2024 passando da punto di forza e nella norma; in ogni caso risultano adeguati rispetto alla sostenibilità del CdS e coerenti con la dimensione del corso, confermando una capacità attrattiva in linea con i CdS della stessa classe. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) rappresenta un'area di miglioramento sia nel 2023 che nel 2024. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) mostrano una discreta capacità degli studenti di acquisire CFU nel primo anno e di proseguire nel secondo anno, sebbene con margini di miglioramento rispetto ai valori medi nazionali, tipici dei CdS dell'area dell'ingegneria civile; nel 2023 risultano nella norma. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione (iC10), i valori risultano piuttosto bassi ed infatti rappresentano un'area di miglioramento del CdS, suggerendo la necessità di proseguire nelle azioni di incentivazione già avviate. La qualità percepita dai laureati (iC18) risulta nella norma e stabile nel triennio, mentre gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) rappresentano un'area di miglioramento sia nel 2023 che nel 2024. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS prende in considerazione gli indicatori AVA3 maggiormente significativi per la valutazione dell'andamento del corso, con particolare riferimento alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità del CdS e alla

Classe	CdS	Analisi
		qualità percepita dai laureati. Gli indicatori critici risultano individuati in modo coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. In relazione alle criticità emerse, il CdS propone azioni di miglioramento coerenti e realistiche, orientate al rafforzamento delle attività di orientamento, al monitoraggio delle carriere studentesche e all'internazionalizzazione. Le azioni risultano complessivamente realizzabili, pur presentando in alcuni casi una definizione sintetica dei target quantitativi. Le osservazioni formulate dalla CPDS risultano prese in considerazione nel commento del CdS, che ne tiene conto in modo coerente nell'individuazione delle azioni di miglioramento. Non emergono criticità aggiuntive di particolare rilievo segnalate dal NdV. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori come ad esempio iC01, iC02, iC02 bis e iC06 ter che, pur non rappresentando particolari criticità, si attestano a valori inferiori rispetto all'area geografica di riferimento. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio di monitoraggio continuo. In presenza di obiettivi non pienamente raggiunti, le motivazioni sono riportate in modo adeguato.
L-8	Ingegneria Elettronica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS mostra un andamento altalenante degli indicatori AVA3, tra punti di forza, condizioni di normalità e aree di miglioramento. Punti di forza • Internazionalizzazione (iC10) • Soddisfazione dei laureati Aree di miglioramento

Classe	CdS	Analisi
		• Avvii di carriera • Regolarità delle carriere In relazione ai punti di forza si rilevano in particolare l'indicatore sui CFU acquisiti all'estero (iC10), che passa da area di miglioramento a punto di forza nel 2023; la percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18); così come gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente, tutti attestati su valori ampiamente positivi (iC27). In relazione agli indicatori che si attestano sui valori norma, è possibile rilevare l'indicatore relativo ai laureati entro la durata normale del corso (iC02), in crescita rispetto alle rilevazioni precedenti; la percentuale di studenti che accedono al II anno con almeno 2/3 dei CFU del I anno (iC16BIS); l'indicatore sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19); e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28). Per le aree di miglioramento si rilevano i seguenti indicatori: la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) e la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, inferiore alla media dell'area di riferimento (iC22). A questi si aggiungono i seguenti indicatori: gli avvii di carriera al primo anno (iC00a), che si stabilizzato negli ultimi anni (circa 75 iscritti), senza evidenziare un trend di crescita significativo; la percentuale di CFU conseguiti al I anno (iC13) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS (iC14). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi affronta in maniera tendenzialmente esaustiva gli indicatori AVA3. Viene fatto un confronto tra azioni intraprese e trend dell'indicatore, riconoscendo eventuali criticità. In alcuni casi il valore dell'indicatore viene letto come nella norma, mentre sembrerebbe attestarsi come area di miglioramento o comunque a limite (iC13 e iC14). Il CdS non riferisce su rilievi riportati nella relazione del NdV. Per le criticità rilevate dalla CPDS nella relazione 2024, il CdS fa riferimento ad un insegnamento molto critico, al numero limitato di questionari compilati e il mancato aggiornamento di informazioni e contenuti nel sito Web. Per tali criticità il CdS sembra parzialmente aver individuato azioni di miglioramento. Criticità relative ad ulteriori indicatori non prese in considerazione dal CdS si riferiscono alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11) il cui valore anche (come nel 2022) per il 2023 è pari a 0‰. Anche nella precedente SMA tale criticità non era stata presa in considerazione. Il CdS nel restituire l'andamento degli indicatori AVA3 evidenzia un quadro complessivamente positivo, con diversi segnali di consolidamento e miglioramento. In particolare, gli indicatori relativi alla didattica mostrano un'evoluzione favorevole: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è in crescita e gli indici legati alla regolarità delle carriere nei primi anni (iC13, iC14, iC16BIS) risultano nella norma, per quanto in particolare i primi due a limite. Anche l'internazionalizzazione registra un significativo miglioramento, con l'indicatore iC10 che si colloca ora tra i punti di forza del CdS. Positiva, inoltre, la situazione relativa alla consistenza e qualificazione del corpo docente. Permangono tuttavia alcune criticità legate ai tempi di conseguimento del titolo: la percentuale di studenti che si laureano entro un anno oltre la durata normale (iC17) e quella di coloro che completano il percorso entro la durata prevista (iC22) si attestano su valori inferiori alle medie di riferimento. L'indicatore relativo agli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), pur stabilizzato, non evidenzia ancora un trend di crescita significativo. Secondo il commento agli



Classe	CdS	Analisi
		indicatori, il CdS presenta un trend in larga parte nella norma o in miglioramento, con le principali aree di attenzione concentrate sulla riduzione della durata complessiva del percorso di studi. Il CdS per ciascun indicatore ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
L-8	Ingegneria Cibernetica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'andamento degli indicatori del CdS è condizionato da due fattori strutturali: l'attivazione di un nuovo CdS della stessa classe (CdL in Ingegneria dell'Automazione e dei Sistemi) nell'a.a. 2023/24, e le modifiche di manifesto dello stesso CdS. Il CdS L-8 Ingegneria Cibernetica mostra un andamento altalenante degli indicatori AVA3, tra punti di forza, condizioni di normalità e le aree di miglioramento. Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Regolarità delle carriere Come punti di forza si rilevano la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e il rapporto studenti iscritti al primo anno /docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), che migliorano significativamente rispetto all'anno precedente.



Classe	CdS	Analisi
		Tra gli indicatori che nell'ultimo anno rientrano nella norma compaiono la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10), che dopo il crollo nel 2022 registra una crescita nel 2023; la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) che aumenta nel 2023; e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS(iC14). In relazione alle aree di miglioramento, si rileva il dato particolarmente critico relativo agli avvii di carriera (iC00a) che, dopo una significativa crescita nel 2022, continua a dimezzarsi di anno in anno; alla percentuale di laureati in corso (iC02) che mostra una ulteriore significativa flessione, confermando il trend negativo; alla qualità percepita - opinioni dei laureati (iC18) che registra una flessione significativa nell'ultimo anno; alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC16BIS), che registra una crescita nel 2023, ma che rimane al di sotto delle medie di riferimento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento alle aree di miglioramento; vengono puntualmente riportate le azioni da intraprendere. Stante la recente modifica di ordinamento, il CdS ritiene opportuno monitorare il dato nelle prossime rilevazioni, per poter analizzare in modo corretto i trend e le relative azioni. In relazione alle criticità emerse, il CdS propone azioni di miglioramento coerenti, orientate in particolare al rafforzamento delle attività di orientamento e al monitoraggio delle carriere studentesche. Per le aree di miglioramento sono individuati tempi e responsabilità. Il CdS non riferisce su rilievi riportati nella relazione del NdV. Per le criticità rilevate dalla CPDS, relative in particolare alcune segnalazioni sulle aule e la consapevolezza degli studenti in merito alle rilevazioni RIDO, il CdS sembra aver individuato azioni di



Classe	CdS	Analisi
		miglioramento adeguate. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori come (ad esempio iC01). In generale, per gli indicatori con trend negativo, il CdS ritiene opportuno monitorare il dato nelle prossime rilevazioni, stante la recente modifica di ordinamento. La diminuzione dell'indicatore iC00a è correlata all'attivazione di un nuovo CdS della stessa classe e alla modifica di ordinamento. La valutazione dell'impatto richiederà il raggiungimento del regime ordinario. Permane come area di miglioramento l'andamento degli avvii di carriera al primo anno. Si rileva una flessione nella percentuale di laureati in corso (iC02), con valori inferiori alle medie di riferimento, in un contesto di oscillazioni legate sia alle precedenti revisioni dell'offerta formativa, sia alla fase transitoria del nuovo CdS. Tuttavia, alcuni indicatori mostrano segnali positivi (iC13, iC14 e iC22 in crescita), pur permanendo criticità in specifiche aree (iC16BIS) e flessioni (iC18). Le azioni di potenziamento (nuovi accordi e maggiore supporto ai learning agreement) hanno prodotto un miglioramento dell'indicatore iC10, ora in linea con le medie di riferimento. Nel complesso, gli indicatori strategici risultano stabili o in miglioramento, sebbene il contesto resti caratterizzato da una fase di transizione che potrà determinare ulteriori fluttuazioni nel breve periodo. Il CdS per ciascun indicatore ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti. Il CdS ritiene opportuno monitorare il dato delle prossime rilevazioni per poter meglio analizzare il trend e valutare ulteriori azioni correttive da intraprendere.
L-8	Ingegneria dell'Innovazione per le Imprese Digitali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>

Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori AVA3 relativi al CdS L-8 Ingegneria dell'innovazione per le imprese digitali evidenzia un quadro complessivamente stabile, con valori che, nella maggior parte dei casi, risultano nella norma. Punti di forza • Internazionalizzazione (iC10) Aree di miglioramento • Consistenza del corpo docente (iC27, iC28) Gli avvisi di carriera al primo anno risultano coerenti con la capacità attrattiva del CdS e con la dimensione del corso, confermando, seppur in flessione, una buona sostenibilità in termini di iscrizioni. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un andamento sostanzialmente stabile nel triennio, seppur in lieve flessione si mantiene nella norma sia nel 2023 che nel 2024; i valori risultano in linea con la media dell'area geografica, indicando una regolarità complessiva delle carriere. Per quanto riguarda la regolarità del percorso, gli indicatori iC13 (norma), iC14 (norma) e iC16bis (norma) evidenziano una buona capacità degli studenti di acquisire CFU nel primo anno e di proseguire nel secondo anno, anche se con piccoli margini di miglioramento. Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10) mostrano valori buoni, passando da criticità a punto di forza nel 2023. La qualità percepita dai laureati (iC18) risulta complessivamente nella norma sia nel 2023 che nel 2024 e coerente con i benchmark di riferimento. La consistenza del corpo docente (iC27, iC28) si attesta ancora come area di miglioramento del CdS (iC27).

Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS prende in considerazione gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente significativi per la valutazione del corso, con particolare riferimento agli avvisi di carriera, all'internazionalizzazione, alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità didattica e alla soddisfazione degli studenti. Gli indicatori critici, in particolar modo iC27, sono individuati in modo coerente con i dati riportati. Rispetto alle criticità individuate lo scorso anno, il CdS ha proposto azioni di miglioramento che hanno dato effetti positivi. In particolar modo lo sdoppiamento dell'insegnamento Fisica II si ritiene possa portare ad un miglioramento nella successiva rilevazione. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, evidenziando un approccio di monitoraggio continuo.
L-8	Ingegneria Informatica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 relativi al CdS L-8 Informatica evidenzia un quadro complessivamente stabile, con valori che, nella maggior parte dei casi, si collocano al di sopra dei valori di area geografica. Punti di forza • Attrattività del CdS • Internazionalizzazione (iC10) Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere

Classe	CdS	Analisi
		Consistenza del corpo docente (iC27, iC28) Gli avvii di carriera al primo anno risultano coerenti con la capacità attrattiva del CdS e con la dimensione del corso, confermando una ottima sostenibilità in termini di iscrizioni. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un andamento sostanzialmente stabile nel triennio, passando da punto di forza nel 2023 e nella norma nel 2024; i valori risultano in linea con la media dell'area geografica, indicando una regolarità complessiva delle carriere. Per quanto riguarda la regolarità del percorso, gli indicatori iC13 (norma), iC14 (punto di forza) e iC16BIS (norma) evidenziano una buona capacità degli studenti di acquisire CFU nel primo anno e di proseguire nel secondo anno, anche se con piccoli margini di miglioramento. Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10) mostrano valori buoni, registrando un punto di forza nel 2023. La qualità percepita dai laureati (iC18) risulta complessivamente nella norma sia nel 2023 che nel 2024 e coerente con i benchmark di riferimento. La consistenza del corpo docente (iC27, iC28), nonostante lo sdoppiamento delle cattedre del primo anno e la diminuzione del valore rispetto al 2023, si attesta ancora come area di miglioramento del CdS. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS prende in considerazione gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente significativi per la valutazione del corso, con particolare riferimento agli avvii di carriera, all'internazionalizzazione, alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità didattica e alla soddisfazione degli studenti. Gli indicatori



Classe	CdS	Analisi
		critici sono individuati in modo coerente con i dati riportati. Rispetto alle criticità individuate lo scorso anno, il CdS ha proposto azioni di miglioramento che hanno dato effetti positivi. Le schede di trasparenza sono migliorate. Quattro insegnamenti delle aree di base (matematica, fisica) risultano con valutazioni insufficienti. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, evidenziando un approccio di monitoraggio continuo. In caso di obiettivi non pienamente raggiunti, sono riportate le motivazioni in modo adeguato.
L-9	Ingegneria Biomedica Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera al primo anno (iC00a), con andamento in forte crescita e attualmente configurato come punto di forza rispetto al contesto geografico); • Percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10), stabilmente molto superiore alla media geografica; • Regolarità delle carriere nei primi anni (iC13, iC14); • Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17), andamento superiore ai benchmark di riferimento; • Qualità percepita - Opinioni dei laureati (iC18); • Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19);

Classe	CdS	Analisi
		- Percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale (iC22), indicatore di particolare solidità, con performance superiore alla media. Aree di miglioramento - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso ((iC02), in flessione rispetto all'anno precedente, con trend in peggioramento); - Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti del primo anno (iC28) (passato da punto di forza ad area di miglioramento, con andamento critico). In entrambi i casi si tratta di valori fisiologici all'andamento positivo del CdS, comunque sotto controllo; pertanto, non sono individuate azioni specifiche di miglioramento. Il CdS presenta un numero consistente di indicatori collocati tra i punti di forza, in particolare per attrattività, internazionalizzazione e regolarità delle carriere. Tuttavia, emergono segnali di attenzione legati alla sostenibilità del corso. Nel complesso, il trend generale resta positivo, con alcune aree specifiche che richiedono monitoraggio. In relazione agli indicatori che si attestano sui valori norma, è possibile rilevare la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS); il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), collocato nella fascia di normalità dopo essere stato punto di forza PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento in particolare ai punti di forza, e alle aree di miglioramento. Criticità relative ad



Classe	CdS	Analisi
		ulteriori indicatori non presi in considerazione dal CdS si riferiscono alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) con un valore pari a 0,5%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente; alla percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (iC06) con un valore significativamente al di sotto del valore dell'area geografica; la medesima condizione è riscontrabile nell'indicatore iC06BIS; la quota di docenti di ruolo nei SSD di base e caratterizzanti (iC08). Non tutti i valori critici sono evidenziati nella SMA. L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia in primo luogo la forte attrattività del CdS, con avvii di carriera e numero di iscritti in netto miglioramento, nonché un consolidato punto di forza nell'internazionalizzazione (iC10). Positivo anche il quadro della regolarità delle carriere, con diversi indicatori attestati su valori favorevoli (iC13, iC14, iC17, iC22). Tuttavia, emerge una flessione della percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che rappresenta un aspetto da monitorare. Particolare attenzione merita inoltre il rapporto studenti/docenti al primo anno (iC28), passato in area di miglioramento, insieme alla limitata attrattività extra-regionale e agli indicatori occupazionali, inferiori alla media. Il CdS per ciascun indicatore ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti. rapporto studenti/docenti al primo anno e a una recente flessione della percentuale di laureati entro la durata Il CdS non riferisce della relazione del NdV, né di quella della CPDS.
L-9	Ingegneria Chimica e Biochimica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 relativi al CdS evidenzia: Punti di forza



Classe	CdS	Analisi
		- L'ambito relativo all'indicatore iC02 Aree di miglioramento - Gli ambiti relativi agli indicatori iC10, iC16BIS, iC17, iC22 e iC28 Si evidenziano aree di miglioramento nel 2023 per gli indicatori iC10, iC16BIS, iC17, iC22 e iC28, indicatori nella norma (iC00a, iC13, iC14, iC18, iC19 e iC27) e un punto di forza (iC02). Nel 2024 si registra un lieve peggioramento per iC02 (che rientra nella norma) e un netto peggioramento per gli avvii di carriera al primo anno iC00a. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS prende in considerazione gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente significativi per la valutazione dell'andamento del corso, con particolare riferimento alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità didattica, agli avvii di carriera e all'internazionalizzazione. Le eventuali criticità risultano individuate in modo coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. In relazione alle criticità individuate, il CdS propone azioni di miglioramento orientate al rafforzamento delle attività di tutorato, al monitoraggio delle carriere studentesche e al miglior coordinamento delle attività didattiche e di laboratorio. Le azioni risultano complessivamente realizzabili, pur presentando in alcuni casi una formulazione sintetica dei target quantitativi. Criticità segnalate da CPDS e NdV. Le osservazioni formulate dalla CPDS risultano prese in considerazione dal CdS nel commento alla SMA e nelle azioni di miglioramento proposte. Non emergono criticità aggiuntive di particolare rilievo segnalate dal NdV. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS evidenzia di aver



Classe	CdS	Analisi
		verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti. Con riferimento al netto peggioramento dell'indicatore iC00a, non risultano prese azioni correttive diverse rispetto a quelle degli anni precedenti che non hanno sortito i risultati sperati.
L-9	Ingegneria Elettrica per le E-Mobility	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS monitora in modo completo gli indicatori AVA3, mostrando un andamento altalenante tra aree di miglioramento, valori nella media e punti di forza. Punti di forza • Qualità percepita dagli studenti • Sostenibilità in termini di docenza Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Regolarità delle carriere Nello specifico, in relazione ai punti di forza si rileva il dato relativo alla qualità percepita - opinioni dei laureati (iC18), che pur registrando un decremento significativo rispetto al 2023, rimane superiore alla media. Appaiono positivi anche il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)(iC28). In relazione agli indicatori che si attestano sui valori norma, è possibile rilevare quelli sulla regolarità delle carriere, in particolare la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) che cresce significativamente rispetto all'ultimo anno; la



Classe	CdS	Analisi
		percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14); la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) che registra una significativa crescita nell'ultimo anno dopo una costante decrescita; le ore di docenza erogate da docenti strutturati (iC19). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), che aveva registrato un significativo incremento nel 2023, nel 2024 si dimezza, pur rimanendo nella media. In relazione alle aree di miglioramento, si rileva il dato relativo agli avvii di carriera (iC00a) significativamente al di sotto del valore di riferimento e con andamento decrescente dal 2020. Ulteriori significative aree di miglioramento si rilevano nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (iC10) con valore pari allo 0,0‰ anche nel 2023; la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17); la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22). Il CdS individua chiaramente le aree critiche e individua generiche azioni di miglioramento non identificando sempre target e responsabilità PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione adeguatamente gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento. Il CdS non riferisce su rilievi riportati nella relazione del NdV, né in quella della CPDS. Criticità relative ad ulteriori indicatori si riferiscono agli immatricolati puri (iC00b), con valore decrescente a partire dal 2020 e ben al di sotto dello stesso per l'area geografica che tuttavia non vengono prese in considerazione dal CdS. Il CdS conferma come l'area di miglioramento più significativa sia quella relativa alla numerosità degli



Classe	CdS	Analisi
		iscritti (iC00a)(con valori significativamente al disotto della norma) per la quale viene rilanciata l'azione di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado insieme alla modifica della denominazione del Corso di Laurea e del Manifesto, con l'obiettivo di rendere il CdL più attrattivo. Il CdS ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
L-9	Ingegneria Gestionale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 relativi al CdS evidenzia: Punti di forza • Attrattività del CdS • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) • Internazionalizzazione (iC10) • La qualità percepita dai laureati (iC18) Aree di miglioramento • Sostenibilità in termini di docenza In generale, si osserva un andamento complessivamente positivo e stabile, con valori che nella maggior parte dei casi risultano in linea o leggermente superiori ai benchmark di area geografica, confermando una buona tenuta del corso sia in termini di attrattività sia di regolarità delle carriere. Gli avvisi di carriera al primo anno risultano adeguati e coerenti con la capacità ricettiva del CdS, evidenziando una buona attrattività del corso nell'ambito dell'offerta formativa di area ingegneristica.



Classe	CdS	Analisi
		La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un andamento stabile nel triennio considerato, con valori complessivamente superiori con quelli medi dell'area geografica e nazionali. Per quanto riguarda la regolarità delle carriere, gli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS (nella norma) evidenziano una buona capacità degli studenti di acquisire CFU nel primo anno e di proseguire nel secondo anno, suggerendo un'organizzazione didattica complessivamente efficace. L'indicatore di internazionalizzazione (iC10) rappresenta uno dei punti di forza del CdS. La qualità percepita dai laureati (iC18) risulta complessivamente positiva e stabile nel triennio (nella norma), mentre gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) mostrano un'area di miglioramento sulla quale poco può il CdS. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS prende in considerazione gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente significativi per la valutazione dell'andamento del corso, con particolare attenzione alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità didattica, alla soddisfazione degli studenti, all'internazionalizzazione e agli avvisi di carriera (per i quali si evidenzia una buona pratica). Le eventuali criticità (iC27 e iC28) risultano individuate in modo coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. Uniche criticità individuate sono relative ad alcune risposte nei questionari RIDO. Il CdS propone azioni di miglioramento coerenti e realistiche. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, mostrando un approccio orientato al miglioramento continuo.

Classe	CdS	Analisi
L-9	Ingegneria Meccanica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Dall'analisi degli indicatori emerge un quadro complessivamente stabile: Punti di forza • Avvii di carriera • Sostenibilità in termini di docenza Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere • Internazionalizzazione In generale, si osservano alcune lievi flessioni che, nella maggior parte dei casi, si mantengono comunque in linea con i valori medi dell'area geografica di riferimento. Punto di forza del CdS si conferma il dato relativo agli avvii di carriera al primo anno (specialmente LM) (iC00a). Anche la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) pur registrando un calo si mantiene come punto di forza. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) registra un significativo calo rispetto all'anno precedente, passando da punto di forza a nella norma. L'indicatore relativo ai CFU conseguiti al primo anno (iC13) evidenzia un lieve calo, pur mantenendosi superiore alla media degli atenei della stessa area geografica; analogamente, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso (iC14) risulta sostanzialmente invariata e in linea con i valori medi di riferimento. L'indicatore iC16BIS, relativo agli studenti che accedono al secondo anno con almeno due terzi dei CFU acquisiti, mostra invece una lieve diminuzione e si colloca leggermente al di sotto della media geografica, configurandosi come elemento da osservare con attenzione.



Classe	CdS	Analisi
		La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale (iC17) risulta in lieve calo, ma mantiene un valore superiore alla media dell'area. Anche l'indicatore iC18, relativo ai laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso, è in diminuzione, ma rimane in linea con i valori medi di area; si ritiene opportuno monitorarne l'andamento futuro. L'indicatore sui CFU acquisiti all'estero (iC10) registra un calo significativo rispetto all'anno precedente pur mantenendosi nei valori medi. Particolare attenzione è rivolta all'indicatore iC22, che registra una sensibile diminuzione della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, con un valore inferiore alla media geografica. Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti (iC27), il valore risulta superiore alla media dell'area geografica ma sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Si segnala invece un miglioramento dell'indicatore iC28, relativo al rapporto tra studenti del primo anno e docenti del primo anno, che passa da “area di miglioramento” a “nella norma”, anche in relazione a una lieve diminuzione degli iscritti al primo anno. Le azioni di miglioramento per l'indicatore iC22 (laureati entro la durata normale del corso), sono in particolare rinviate ad un'analisi approfondita delle carriere degli studenti da parte della Commissione AQ per la definizione di azioni correttive mirate. Per altri indicatori in lieve calo (come iC02 e iC18) è previsto un monitoraggio attento nei prossimi anni, al fine di verificare se le variazioni siano fisiologiche o richiedano interventi. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, riconoscendo anche le lievi flessioni. Le relazioni della CPDS e del NdV non evidenziano criticità tali da

Classe	CdS	Analisi
		richiedere specifiche azioni di intervento. Il CdS non prende in considerazione ulteriori indicatori, malgrado si rilevino alcune criticità rispetto in particolare all'area geografica, in particolare in riferimento ai seguenti indicatori: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (iC03); percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (iC06); percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (iC06BIS). Particolare attenzione è rivolta all'indicatore iC22, che registra una sensibile diminuzione della percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso, con un valore inferiore alla media geografica. Non essendo intervenute modifiche rilevanti al manifesto degli studi, la variazione potrebbe essere riconducibile a fattori contingenti; tuttavia, considerata la rilevanza strategica dell'indicatore, la Commissione AQ ha programmato un'analisi approfondita delle carriere degli studenti nel corso dell'anno accademico corrente, al fine di individuare eventuali cause di ritardo e valutare, ove necessario, l'adozione di azioni correttive. Il CdS per ciascun indicatore ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
L-9	Ingegneria dell'Energia e delle fonti rinnovabili	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS mostra un andamento problematico di diversi indicatori AVA3, per quanto in progressivo miglioramento rispetto all'anno precedente. Punti di forza Sostenibilità in termini di docenza (iC27)



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Attrattività del CdS • Internazionalizzazione In relazione ai punti di forza, in particolare, si rileva il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27). Nell'ultimo anno si rileva un progressivo miglioramento di indicatori che da aree di miglioramento rientrano adesso nella norma. Tra questi compaiono la percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio (iC14) e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). In relazione alle aree di miglioramento, si conferma la criticità relativa agli avvii di carriera al primo anno (iC00a); rimangono costanti, malgrado permangano problematici, i dati relativi agli indicatori sulla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02). Al contrario, crollano i CFU acquisiti all'estero (iC10). Decresce anche l'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22). Migliora l'indicatore sulla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17), ma rimane sempre al di sotto della media. Inoltre, decrescono, pur rimanendo entro i valori medi, gli indicatori relativi alla qualità percepita - Opinioni dei laureati (iC18) e alla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19). Conferma l'andamento altalenante il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28). Nel complesso, il CdS evidenzia un trend positivo sul piano della regolarità



Classe	CdS	Analisi
		didattica, con criticità concentrate soprattutto sull'attrattività e sull'internazionalizzazione, per le quali sono state avviate azioni strutturate ma solo parzialmente dotate di indicatori-target formalizzati. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, commentando adeguatamente e dettagliatamente le criticità. Il CdS non riferisce su rilievi riportati nella relazione del NdV. In riferimento alla relazione della CPDS, il CdS riferisce su: carenze infrastrutturali: problematiche relative ad aule e dotazioni, ritenute non pienamente adeguate alle esigenze didattiche; criticità in alcune schede RIDO: un numero limitato di insegnamenti (quattro) presenta indicatori al di sotto della soglia di sufficienza, evidenziando aspetti di miglioramento nella qualità percepita o nell'organizzazione didattica; internazionalizzazione: necessità di una promozione più efficace delle opportunità di studio all'estero, al fine di incrementare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità. In riferimento a tali criticità, il CdS ha individuato specifiche azioni di miglioramento, senza però individuare target e responsabilità. Criticità relative ad ulteriori indicatori non prese in considerazione dal CdS si riferiscono all'area dell'internazionalizzazione e all'area dell'approfondimento. Nel commento agli indicatori il CdS prende in considerazione in modo significativo soprattutto tre ambiti. In primo luogo, l'attrattività, evidenziando il calo delle immatricolazioni rispetto al 2022. In secondo luogo, la regolarità delle carriere, con un miglioramento registrato grazie alla riorganizzazione didattica. Infine, viene considerata con attenzione la dimensione dell'internazionalizzazione, risultata critica nell'ultimo anno, per la quale il CdS prevede monitoraggio del dato e potenziamento degli accordi



Classe	CdS	Analisi
		Erasmus. Complessivamente, il CdS concentra l'analisi su attrattività, regolarità dei percorsi e mobilità internazionale, individuando per tali ambiti le principali linee di intervento. Il CdS per ciascun indicatore ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
L-9	Ingegneria delle Tecnologie per il mare	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS monitora in modo non del tutto completo gli indicatori AVA3 da cui emergono: Punti d forza • Sostenibilità in termini di docenza (iC19, iC27 e iC28) Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Internazionalizzazione • Regolarità delle carriere Gli indicatori analizzati mostrano un andamento fortemente problematico in molti casi. In relazione ai punti di forza, in particolare, si rileva unicamente il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28), che migliora nell'ultimo anno. Anche l'indicatore sulla percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) si colloca in linea con l'area geografica e mostra un trend in crescita (dal 51% nel 2022 al 64% nel 2024). Le aree di miglioramento corrispondono a tutti



Classe	CdS	Analisi
		gli altri indicatori, con particolarmente grave evidenza nell'indicatore sugli avvisi di carriera al primo anno (iC00a), con un valore che decresce ulteriormente rispetto al 2023, e nell'indicatore relativo ai CFU acquisiti all'estero (iC10), con un valore che rimane 0%. Anche l'indicatore sulla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) presenta un valore critico (pari al 18,8%, 3 su 16). Il CdS mostra tendenzialmente consapevolezza delle principali criticità e ha parzialmente individuato azioni concrete e realistiche, in particolare sul rafforzamento dell'orientamento e sul mentoring, con responsabilità chiaramente definite. Tuttavia, non vengono indicate azioni specifiche per alcuni indicatori problematici (es. iC22). L'assenza di target quantitativi e temporali limita la piena misurabilità dell'efficacia degli interventi. Rimangono non analizzati perché non disponibili i dati relativi agli indicatori sulla percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02), sulla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17), sulla Qualità percepita - Opinioni dei laureati (iC18). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione non sempre adeguatamente gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento. Il CdS non riferisce su rilievi riportati nella relazione del NdV, né in quella della CPDS. Si conferma la presenza relativa ad ulteriori indicatori che tuttavia non sono presi in considerazione dal CdS, tra i quali quelli che si riferiscono agli immatricolati puri (iC00b), alla percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (iC03), e alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea



Classe	CdS	Analisi
		(L) (iC12). Il CdS riferisce come l'area di miglioramento cui prestare particolare attenzione sia quella relativa alla numerosità degli iscritti (iC00a) per la quale si sviluppa e intensifica ulteriormente l'azione di orientamento con le scuole secondarie di secondo grado anche attraverso progetti specifici. Il CdS ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
L-23	Ingegneria edile, innovazione e recupero del costruito	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'esame degli indicatori AVA3 riferiti al CdS ha evidenziato: Punti di forza - Ambiti relativi agli indicatori iC02, iC18, iC19, iC27 Aree di miglioramento - Ambiti relativi agli indicatori iC10, iC13, iC16BIS, iC17, iC18. L'analisi restituisce un quadro, nel 2023, con 5 aree di miglioramento (iC10, iC13, iC16BIS, iC17, iC18), quattro punti di forza (iC02, iC18, iC19, iC27) e tre valori nella norma (iC00a, iC14 e iC22). Gli avvisi di carriera al primo anno, nel 2024, non sono cresciuti rispetto alla media nazionale diventando un valore nella norma. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra un andamento regolare nel triennio, con valori leggermente superiori a quelli medi dell'area geografica. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere al primo anno (iC13) e all'internazionalizzazione (iC10) richiedono un monitoraggio continuo e



Classe	CdS	Analisi
		l'attuazione di azioni di miglioramento. In particolare, per iC10 si suggerisce di mantenere attive azioni di sensibilizzazione e informazione rivolte agli studenti. La soddisfazione dei laureati (iC18) ha presentato un lieve decremento passando da punto di forza del 2023 a valore nella norma nel 2024. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS analizza in modo appropriato gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente rappresentativi dell'andamento del corso, soffermandosi in particolare sulle aree di miglioramento. Le azioni messe in atto negli anni precedenti non sempre hanno dato i risultati attesi. La CPDS ha segnalato valutazioni insufficienti in alcuni insegnamenti, ma oltre l'avvio di un dialogo con i docenti interessati, non si rilevano ulteriori azioni. Non emergono criticità di rilievo segnalate dal NdV. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS dà evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio improntato al miglioramento progressivo. Non sempre i risultati sono pienamente conseguiti.
LM-20	Ingegneria Aerospaziale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 riferiti al CdS delinea un profilo complessivamente nella norma. Dall'analisi degli indicatori emergono: Punti di forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) • Struttura del corpo docente e i rapporti studenti/docenti (iC27, iC28)



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Internazionalizzazione (iC10) Gli avvii di carriera al primo anno risultano una criticità sia nel 2023 che nel 2024. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) presenta valori soddisfacenti nel triennio osservato, passando da valore nella norma del 2023 a punto di forza nel 2024. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14 e iC16BIS) mostrano una progressione complessivamente adeguata degli studenti (tranne per iC16BIS), confermando una discreta capacità di acquisizione dei CFU e una tenuta del percorso formativo nel passaggio tra il primo e il secondo anno della laurea magistrale. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione (iC10), i valori risultano contenuti, suggerendo l'opportunità di consolidare e rendere maggiormente strutturate le occasioni di mobilità internazionale e di cooperazione accademica. Gli indicatori di soddisfazione dei laureati (iC18) evidenziano livelli nella norma e stabili nel triennio, mentre la struttura del corpo docente e i rapporti studenti/docenti (iC27, iC28) risultano punti di forza del CdS. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS affronta in modo appropriato gli indicatori AVA3 ritenuti più rappresentativi dell'andamento del corso, con particolare attenzione agli aspetti legati alla progressione delle carriere, alla sostenibilità didattica, alla soddisfazione dei laureati e all'internazionalizzazione. Le criticità, in particolare l'indicatore iC00a, risultano individuate in maniera coerente rispetto ai dati

Classe	CdS	Analisi
		ANVUR disponibili. L'unica criticità segnalata dalla CPDS riguarda un insegnamento con indici insufficienti nei questionari RIDO. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS dà conto della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio improntato alla continuità del miglioramento. In presenza di risultati non pienamente conseguiti, come ad esempio gli avvii di carriera, viene fornita come motivazione l'assenza di una filiera culturale, avviata soltanto due anni fa con un buon numero di iscrizioni e che non ha ancora concluso il primo ciclo.
LM-21	Ingegneria Biomedica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdLM mostra valori positivi per tutti gli indicatori AVA3 che evidenziano: Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza • Regolarità delle carriere Aree di miglioramento • Sostenibilità in termini di docenza (iC27, iC28) Anche se i valori degli indicatori sono positivi, la quasi totalità degli indicatori registra una leggera flessione nell'ultimo anno ad eccezione della Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e della percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) che registrano una crescita. Tutti gli altri indicatori risultano entro la media dell'area geografica di riferimento. Non si rileva nessuna area di miglioramento. Tuttavia, il CdLM



Classe	CdS	Analisi
		identifica specifiche azioni di miglioramento, individuando responsabilità, indicatori di monitoraggio e tempi. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento in particolare ai punti di forza. Il CdLM riferisce alcune segnalazioni nella relazione del NdV, riferite in particolare agli indicatori sul rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). Il CdLM ha preso adeguatamente in carico la questione, individuando adeguate azioni correttive con indicatori, responsabilità e tempi. In relazione alla relazione della CPDS sono state riscontrate lievi criticità in particolare riferite ad insegnamenti con indici non critici ma meritevoli di attenzione (monitorati e già in via di risoluzione); rapporti con aziende biomedicali; laboratori. Il CdLM ha preso adeguatamente in carico tali aspetti, individuando adeguate azioni correttive con indicatori, responsabilità e tempi. Il CdLM analizza anche altri indicatori oltre a quelli AVA3. Rispetto a questi, non si rilevano particolari criticità. Questi indicatori/dati, tuttavia, non vengono commentati ma sono tendenzialmente utilizzati a supporto delle considerazioni sugli indicatori AVA3. Il CdLM monitora con particolare attenzione tutti gli indicatori, individuando comunque azioni da intraprendere, sebbene si attestino su valori positivi. Il CdS per ciascun indicatore ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
LM-22	Ingegneria Chimica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'esame degli indicatori AVA3 relativi al CdS evidenzia:



Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Avvii di carriera • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) Aree di miglioramento • L'ambito relativo all'indicatore iC16BIS • Internazionalizzazione (iC10) • Sostenibilità in termini di docenza L'analisi restituisce un quadro nel complesso positivo e nella norma, coerente con il profilo avanzato del percorso e con l'elevato livello di specializzazione richiesto agli studenti iscritti. Gli avvii di carriera al primo anno risultano un punto di forza sia nel 2023 che nel 2024 per un corso di laurea magistrale di ambito scientifico, mostrando una buona capacità attrattiva del settore chimico. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) evidenzia valori soddisfacenti nel triennio osservato, passando da valore nella norma del 2023 a punto di forza nel 2024. Con riferimento alla regolarità delle carriere, gli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS mostrano una progressione degli studenti complessivamente adeguata, indicando una buona capacità di acquisizione dei CFU e una tenuta del percorso nel passaggio tra i diversi anni di corso. Tali risultati risultano coerenti con l'impegno richiesto dalle attività pratiche e sperimentali previste dal CdS. Tra i tre indicatori citati, solo iC16BIS richiede un'azione di miglioramento. Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10) presentano valori nella norma in linea con quelli osservabili nei CdS affini, suggerendo l'opportunità di rendere

Classe	CdS	Analisi
		maggiormente strutturate e visibili le opportunità di mobilità internazionale già esistenti. La soddisfazione dei laureati (iC18) risulta nella norma e stabile nel triennio considerato, mentre gli indicatori relativi alla composizione e consistenza del corpo docente (iC19, iC27, iC28) mostrano un assetto adeguato e coerente con i requisiti di sostenibilità didattica e accreditamento del CdS. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS analizza in modo puntuale gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente rappresentativi dell'andamento del corso, soffermandosi sugli aspetti legati alla progressione delle carriere, alla sostenibilità didattica, alla qualità percepita dai laureati e agli avvisi di carriera. La CPDS segnala un paio di criticità. Quella riguardante l'adeguamento delle aule, non è di pertinenza del CdS. Quella riguardante l'ampliamento di possibilità di tirocini e tesi aziendali è stata recepita dal CdS che ha avviato una corretta azione di miglioramento. Non emergono ulteriori criticità di rilievo segnalate dal NdV. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS fornisce evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio orientato al miglioramento continuo. In presenza di obiettivi non pienamente conseguiti, vengono riportate motivazioni coerenti.
LM-23	Ingegneria Civile	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> La lettura degli indicatori AVA3 relativi al CdS evidenzia: Punti di forza

Classe	CdS	Analisi
		- Buona capacità di acquisizione dei CFU (iC13 e iC14) Aree di miglioramento - La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) - L'ambito relativo all'indicatore iC16BIS. - Internazionalizzazione L'analisi restituisce un quadro complessivamente nella norma. Gli avvisi di carriera al primo anno risultano adeguati per un corso di laurea magistrale dell'area dell'ingegneria civile, evidenziando una capacità attrattiva coerente con l'offerta formativa e con il bacino di riferimento; tali valori risultano leggermente inferiori a quelli dell'area geografica di riferimento. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) passa da punto di forza del 2023 ad area di miglioramento nel 2024. Tale brusca flessione viene motivata nell'analisi della SMA. Gli indicatori riferiti alla regolarità delle carriere (iC13, iC14 e iC16BIS) evidenziano una progressione degli studenti nel complesso adeguata, confermando una buona capacità di acquisizione dei CFU e una tenuta del percorso formativo tra il primo e il secondo anno. Da migliorare l'indicatore iC16BIS. Con riferimento all'internazionalizzazione (iC10), i valori risultano nella norma ed in linea con quelli osservabili nei CdS della stessa classe, suggerendo l'opportunità di consolidare ulteriormente le iniziative di mobilità internazionale e di cooperazione accademica. Gli indicatori relativi alla soddisfazione dei laureati (iC18) mostrano livelli nella norma e stabili nel triennio considerato.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS affronta gli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente rappresentativi dell'andamento del corso, soffermandosi principalmente sugli aspetti relativi alla progressione delle carriere, alla sostenibilità didattica e alla soddisfazione dei laureati. La CPDS ha messo in evidenza un paio di criticità. Una riguarda le aule e questa non risulta di competenza del CdS che ha comunque segnalato il problema agli organi competenti. L'altra riguarda la valutazione di due insegnamenti. Per questa sono state avviate azioni di miglioramento. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS fornisce evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio orientato al miglioramento continuo.
LM-24	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 relativi evidenzia: Punti di forza • La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) • Buona capacità di acquisizione dei CFU (iC13, iC14 e iC16BIS) • Indicatori di soddisfazione dei laureati (iC18) • Sostenibilità in termini di docenza (iC19, iC27, iC28) Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Internazionalizzazione (iC10)



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi restituisce un quadro nel complesso ordinato e coerente, in linea con la natura magistrale del percorso e con l'orientamento progettuale e tecnico-applicativo che caratterizza il corso. Gli avvisi di carriera al primo anno risultano generalmente bassi, evidenziando una mediocre capacità attrattiva ben al di sotto della media geografica. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra valori complessivamente stabili nel triennio osservato, con risultati superiori rispetto alle medie di area geografica, pur risentendo dell'impegno richiesto dalle attività progettuali integrate previste dal percorso. Gli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS evidenziano una progressione degli studenti nel complesso adeguata, indicando una buona capacità di acquisizione dei CFU e una tenuta del percorso tra il primo e il secondo anno della laurea magistrale. Tali risultati appaiono coerenti con la struttura del CdS e con la complessità delle attività formative proposte. Con riferimento all'internazionalizzazione (iC10), i valori risultano contenuti, suggerendo l'opportunità di rendere maggiormente sistematiche le iniziative di mobilità internazionale e di cooperazione accademica già esistenti. Gli indicatori di soddisfazione dei laureati (iC18) mostrano livelli positivi e sostanzialmente in linea con la media dell'area geografica nel triennio considerato, mentre la configurazione del corpo docente e i rapporti studenti/docenti (iC19, iC27, iC28) risultano adeguati e coerenti con i requisiti di sostenibilità didattica del CdS. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS sviluppa un'analisi coerente degli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente significativi, con particolare attenzione agli aspetti relativi alla

Classe	CdS	Analisi
		progressione delle carriere, alla sostenibilità dell'organizzazione didattica e alla soddisfazione dei laureati. Le eventuali criticità (internazionalizzazione e avvii di carriera) risultano individuate in modo coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. Le azioni di miglioramento proposte dal CdS risultano realistiche e orientate al miglioramento di alcune criticità. In alcuni casi, gli obiettivi quantitativi sono formulati in modo generale, pur delineando con chiarezza le direzioni di intervento. Recepimento delle osservazioni di CPDS e NdV Le osservazioni formulate dalla CPDS risultano adeguatamente considerate nel commento alla SMA e trovano riscontro nelle azioni di miglioramento individuate dal CdS. Non emergono criticità aggiuntive di particolare rilievo segnalate dal NdV. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS dà evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio improntato alla continuità del miglioramento. In presenza di risultati non pienamente conseguiti, vengono fornite motivazioni coerenti.
LM-25	Ingegneria dei Sistemi Ciber-Fisici per l'industria	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdLM mostra un andamento altalenante degli indicatori AVA3 da cui emergono: Punti di forza • Percentuale di laureati (iC02) • Sostenibilità in termini di docenza (iC27 e iC28) Aree di miglioramento • Attrattività del CdS • Internazionalizzazione • Regolarità delle carriere



Classe	CdS	Analisi
		I punti di forza si rilevano in particolar modo nella percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02). Anche il dato sul rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e quello sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) si configurano come punti di forza. Gli elementi di criticità si concentrano sugli iscritti e sull'internazionalizzazione. In particolare sugli iscritti, con riferimento al dato sugli avvii di carriera al primo anno (iC00a), si registra un crollo delle iscrizioni dal 2022 al 2023. Ulteriori elementi di criticità si riferiscono alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10), con un valore che rimane 0% per il 2022; alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS), con un crollo dei valori dal 2021 al 2022; alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), dato non disponibile nel 2021. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera esaustiva gli indicatori AVA3, evidenziano le relative criticità. Il CdS riferisce di aver preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS. Il NdV non sembra aver segnalato aspetti problematici. Il CdLM monitora con particolare attenzione l'andamento degli avvii di carriera al primo anno (iC00a). Tra gli altri aspetti monitorati si rileva l'indicatore sugli immatricolati laureati in altro ateneo (iC04) pari a 0%, quello sui CFU acquisiti all'estero (iC10), così come gli altri relativi all'internazionalizzazione, tutti pari a



Classe	CdS	Analisi
		0%. Il CdS per ciascun indicatore ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
LM-28	Ingegneria Elettrica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS mostra un andamento tendenzialmente positivo o nella norma degli indicatori AVA3. L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera • Regolarità del percorso (iC16BIS) • Percentuale di laureati (iC17) • Sostenibilità della docenza (iC28) Aree di miglioramento • Internazionalizzazione In relazione ai punti di forza, in particolare, si rileva il dato relativo agli avvii di carriera (iC00a) che aumenta ulteriormente nel 2024. Anche il dato relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC16BIS) appare un punto di forza, confermato con la crescita nel 2023. Un indicatore da monitorare è quello relativo alla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (iC02) che pur registrando una significativa decrescita nell'ultimo anno, si mantiene entro la media. In relazione alle aree di miglioramento, la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso* (iC10) crolla a 0 nel 2023. Questo costituisce un elemento di



Classe	CdS	Analisi
		criticità. Si rileva inoltre la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) che cresce significativamente nell'ultimo anno ma che si mantiene al di sotto della media nazionale, e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera tendenzialmente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, estendendosi anche agli altri indicatori. Il CdLM non presenta segnalazioni specifiche nella relazione del NdV, mentre la relazione della CPDS non rileva criticità significative, formulando solo alcuni suggerimenti su materiale didattico e sito web, già recepiti e realizzati anche secondo quanto previsto nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico. Il commento del CdLM pone attenzione a tutti gli indicatori, concentrandosi in particolar modo sui dati relativi alle iscrizioni e quelli relativi all'internazionalizzazione. Il CdS per ciascun indicatore ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
LM-29	Ingegneria elettronica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdLM mostra un andamento altalenante degli indicatori AVA3 da cui emergono: Punti di forza • Avvii di carriera • Regolarità delle carriere



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Internazionalizzazione • Sostenibilità in termini di docenza In relazione ai punti di forza, in particolare, si rileva il dato relativo agli avvii di carriera (iC00a) e alla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (iC02), che registrano un andamento altalenante dal 2018 al 2024, seppur significativamente al di sopra della media dell'area geografica. Inoltre, la percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22), che aveva registrato un significativo recupero nel 2022, registra un ulteriore incremento nel 2023. Altri indicatori che erano cresciuti anche significativamente registrano una decrescita nell'ultimo anno: percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari(iC10); percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC16BIS), percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18). In relazione alle aree di miglioramento, si rileva il dato relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), che dopo il crollo nel 2023 recupera nell'ultimo anno. Ulteriori aree di miglioramento si registrano per il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e per il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28), che comunque registrano nell'ultimo anno un andamento positivo. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera pienamente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, estendendosi anche ad



Classe	CdS	Analisi
		altri indicatori. Il commento del CdLM pone attenzione a tutti gli indicatori, concentrandosi in particolar modo sui dati relativi alle iscrizioni e quelli relativi all'internazionalizzazione. Il commento del CdLM pone attenzione a tutti gli indicatori, concentrandosi in particolar modo sui dati relativi alle iscrizioni e quelli relativi all'internazionalizzazione. Il CdS per ciascun indicatore ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
LM-30	Ingegneria Energetica e Nucleare	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdLM in LM-30 Ingegneria Energetica e Nucleare mostra un andamento altalenante degli indicatori AVA3. Punti di forza • Internazionalizzazione (iC10) • Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) Aree di miglioramento • Avvii di carriera (iC00a) • Regolarità delle carriere (iC13, iC14 e iC16BIS) In relazione ai punti di forza, in particolare, si rileva il dato relativo ai CFU acquisiti all'estero (iC10), che cresce significativamente nell'ultimo anno; alla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17),



Classe	CdS	Analisi
		e alla percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), che crescono significativamente nel corso dell'ultimo anno. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) migliorano ulteriormente nel corso dell'ultimo anno. In relazione alle aree di miglioramento, si rileva il dato relativo agli avvii di carriera al primo anno (iC00a) che diminuisce nell'ultimo anno e si attesta significativamente al di sotto delle medie; alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), quello relativo alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14), quello relativo alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Il CdLM individua alcune azioni correttive, non identificando target specifici e tempi di realizzazione. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, estendendosi anche ad altri indicatori. Il CdLM riferisce di aver preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Dalla relazione CPDS 2024 emergono alcune criticità relative al carico di studio e all'adeguatezza del materiale didattico in alcune discipline, all'elevata percentuale di "non rispondo" sulle attività didattiche integrative, alla diminuzione dei questionari RIDO compilati e a problemi logistici legati ad un'aula. Il CdLM ha avviato azioni di miglioramento, tra cui la sensibilizzazione dei docenti sui risultati delle schede RIDO, il rafforzamento delle indicazioni sulle attività



Classe	CdS	Analisi
		integrative nelle Schede di Trasparenza e la partecipazione alla RIDO Week per incentivare la compilazione dei questionari. Le criticità logistiche risultano solo parzialmente affrontabili, in quanto dipendono da interventi esterni al CdLM. Si registrano alcune criticità su altri indicatori del Gruppo E che tuttavia il CdLM non prende in considerazione. Il commento del CdLM pone attenzione prevalentemente agli indicatori AVA3, concentrandosi in particolar modo sui dati relativi alle iscrizioni e quelli relativi all'internazionalizzazione. Il CdS per ciascun indicatore ha tendenzialmente verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
LM-31	Management Engineering	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 del CdS evidenzia un andamento complessivamente positivo, con diversi indicatori nella norma, cinque punti di forza e due aree di miglioramento (iC27 e iC28) che non dipendono dal CdS: Punti di forza • Avvii di carriera • Regolarità delle carriere • Occupabilità dei laureati Aree di miglioramento • Sostenibilità in termini di docenza Gli avvii di carriera al primo anno risultano elevati e mostrano un'ottima capacità attrattiva.



Classe	CdS	Analisi
		La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) presenta valori più che soddisfacenti nel triennio, con risultati superiori ai benchmark di area geografica. Gli indicatori di regolarità del percorso (iC13, iC14, iC16BIS) mostrano una buona capacità degli studenti di acquisire CFU nei tempi previsti, confermando l'efficacia dell'organizzazione didattica del CdS. Gli indicatori di occupabilità (iC26) evidenziano risultati nella norma e coerenti con la natura professionalizzante del corso, collocandosi in linea con i valori nazionali per la classe di riferimento. La qualità percepita dai laureati (iC18) risulta nella norma e stabile nel triennio. La consistenza del corpo docente e il rapporto studenti/docenti risultano un'area di miglioramento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera tendenzialmente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento. Il CdS prende in considerazione gli indicatori AVA3 più rilevanti per la valutazione del corso, con un'analisi coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. Le azioni proposte risultano coerenti con le criticità individuate e realistiche rispetto alle risorse del CdS. Sono indicati attori responsabili e modalità di monitoraggio, mentre i target quantitativi risultano in alcuni casi espressi in forma generale. Le osservazioni della CPDS risultano correttamente recepite nel commento del CdS. Non emergono criticità aggiuntive di rilievo segnalate dal NdV. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS evidenzia la verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, mostrando un approccio strutturato al miglioramento continuo. Il commento del CdS evidenzia criticità e punti di forza,

Classe	CdS	Analisi
		propone azioni coerenti e dimostra un buon livello di maturità nel processo di autovalutazione.
LM-31	Management engineering (teledidattico)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 riferiti al CdS erogato in modalità teledidattica evidenzia un quadro complessivamente coerente con la tipologia del corso: Punti di forza - Struttura del corpo docente e al rapporto studenti/docenti Aree di miglioramento - Avvii di carriera - Regolarità delle carriere In generale, diversi indicatori si attestano su valori contenuti rappresentando aree di miglioramento, uno solo nella norma e quattro sono i punti di forza. Gli avvii di carriera al primo anno risultano aree di miglioramento sia nel 2023 che nel 2024; si precisa tuttavia che si tratta di un corso di studi erogato a distanza e che pertanto intercetta un bacino di utenza particolare (lavoratori). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) mostra buoni valori e un andamento regolare nel triennio considerato, con valori coerenti con quelli medi osservabili nei CdS analoghi, pur risentendo delle caratteristiche tipiche dei percorsi a distanza. Per quanto concerne la regolarità delle carriere, gli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS evidenziano una progressione degli studenti complessivamente da migliorare. I risultati appaiono coerenti con il profilo della popolazione studentesca, spesso



Classe	CdS	Analisi
		caratterizzata da impegni lavorativi, e con la struttura flessibile del percorso formativo. La struttura del corpo docente e al rapporto studenti/docenti (iC19, iC27, iC28) risultano coerenti con i requisiti di sostenibilità didattica e con la modalità di erogazione del CdS. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il commento del CdS analizza in modo appropriato gli indicatori AVA3 più rilevanti per un corso erogato in modalità teledidattica, con particolare attenzione alla regolarità delle carriere, alla sostenibilità del modello organizzativo e alla numerosità degli iscritti. Le eventuali criticità risultano individuate in modo coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. Non emergono criticità segnalate dal NdV. La CPDS ha invitato il corso di Laurea ad una riflessione aggiuntiva sul miglioramento della regolarità delle carriere. Il CdS ha nominato dei tutor per il supporto degli studenti. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS fornisce evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio improntato alla continuità del miglioramento.
LM-32	Ingegneria Informatica Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 relativi al CdS evidenzia, nel 2023, ben sette aree di miglioramento, quattro indicatori nella norma e due punti di forza. Punti di forza • Attrattività del CdS



Classe	CdS	Analisi
		• Internazionalizzazione Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere • Sostenibilità in termini di docenza Gli avvii di carriera al primo anno risultano elevati sia nel 2023 che nel 2024 per un corso di laurea magistrale dell'area informatica, mostrando una buona capacità attrattiva del settore. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) presenta valori complessivamente soddisfacenti nel triennio osservato, collocandosi nel 2024 su livelli coerenti con le medie di riferimento, pur risentendo dell'intensità del carico didattico e progettuale previsto dal percorso. Con riferimento alla regolarità delle carriere, gli indicatori iC13, iC14 e iC16BIS mostrano una migliorabile progressione degli studenti, evidenziando una sufficiente acquisizione dei CFU e una tenuta del percorso nel passaggio tra il primo e il secondo anno della laurea magistrale. Tali risultati risultano coerenti con la struttura del CdS e con la complessità dei contenuti trattati. Gli indicatori di internazionalizzazione (iC10) evidenziano valori buoni rappresentando un punto di forza del CdS. La soddisfazione dei laureati (iC18) risulta complessivamente nella norma e stabile nel triennio considerato, mentre la composizione del corpo docente è migliorata dal 2023 al 2024 e i rapporti studenti/docenti (iC27, iC28) da migliorare. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		Il commento del CdS sviluppa un'analisi coerente degli indicatori AVA3 ritenuti maggiormente rappresentativi dell'andamento del corso, con particolare attenzione agli aspetti legati alla progressione delle carriere, alla sostenibilità dell'organizzazione didattica e alla soddisfazione dei laureati. Le criticità risultano individuate in modo coerente rispetto ai dati ANVUR disponibili. La CPDS evidenzia che le criticità segnalate lo scorso anno sono state risolte. Vengono evidenziate sparse insufficienze in tre insegnamenti di primo anno; la valutazione globale di detti corsi è comunque oltre la sufficienza. Il NdV riporta un miglioramento degli indicatori da sette aree di miglioramento nel 2023 a cinque nel 2024 e ritiene che le azioni messe in campo non siano state adeguate e sufficienti. Nella SMA, con riferimento alle cinque criticità residue, vengono riportati adeguati commenti e specificate azioni da compiere. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS fornisce evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni precedenti. Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Le ulteriori criticità sono state commentate e sono state individuate azioni correttive.
LM-33	Ingegneria Meccanica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdLM mostra un andamento tendenzialmente positivo di tutti gli indicatori AVA3. Punti di forza • Regolarità delle carriere • Internazionalizzazione Aree di miglioramento • Avvii di carriera

Classe	CdS	Analisi
		Sostenibilità in termini di docenza In relazione ai punti di forza, in particolare, si rileva il dato relativo alla percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso* (iC02), che registra un decisamente crescente al 2024, significativamente al di sopra della media. Ulteriori punti di forza sono costituiti dalla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10), dalla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13), dalla percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17), e dalla Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22) che risale nel 2023 dopo una progressiva decrescita. In relazione alle aree di miglioramento, si rileva il dato relativo agli avvii di carriera (iC00a); e il dato relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera pienamente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, estendendosi talvolta anche ad altri indicatori. Non vengono riferite criticità segnalate nella relazione del NdV e della CPDS. Si registrano alcune criticità su altri indicatori sull'internazionalizzazione (iC12) che tuttavia il CdLM non prende in considerazione. Il commento del CdLM pone attenzione a tutti gli indicatori. Il CdS per ciascun indicatore non sempre ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.

Classe	CdS	Analisi
LM-35	Ingegneria e Tecnologie Innovative per l'Ambiente	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza - Regolarità delle carriere Aree di miglioramento - Internazionalizzazione Il CdS presenta un numero di avvisi di carriera nella norma rispetto ai valori medi di Ateneo e, soprattutto, a quelli dell'Area geografica e nazionali. L'indicatore iC02 (regolarità delle carriere) è un punto di forza del CdS sia nel 2023 che nel 2024. L'indicatore iC10 (internazionalizzazione) rappresenta un'area di miglioramento. Gli altri indicatori (iC13, iC14, iC17, iC18, iC19, iC22, iC27, iC28) risultano nella norma. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi affronta in maniera tendenzialmente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento. Il NdV non riferisce alcuna criticità. La CPDS riporta tre criticità: due di competenza del CdS e una no. Con riferimento alle due criticità di competenza del CdS, queste vengono commentate ed individuate azioni di miglioramento di cui, però, non si specificano responsabili e tempi. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS fornisce evidenza della verifica delle azioni pianificate negli anni

Classe	CdS	Analisi
		precedenti. Non tutti gli obiettivi sono stati raggiunti. Le ulteriori criticità sono state commentate e sono state individuate azioni correttive.
LM-29&27	Ingegneria Elettronica e delle telecomunicazioni	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è di recente attivazione, con erogazione prevalentemente in teledidattica; pertanto, molti degli indicatori AVA3 non sono disponibili. Dall'analisi degli indicatori emergono: Punti di forza • Sostenibilità in termini di docenza Aree di miglioramento • Avvii di carriera In relazione ai punti di forza, si evidenziano in particolare quelli relativi agli indicatori sul rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e sul rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28). La principale area di miglioramento è naturalmente costituita dagli avvii di carriera (iC00a) che comunque nell'ultimo anno registrano un significativo miglioramento. Il CdLM individua azioni correttive e rispettivi attori, tuttavia non identificando target specifici e tempi di realizzazione. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi affronta in maniera pienamente esaustiva gli indicatori AVA3 con riferimento ai punti di forza ed alle aree di miglioramento, estendendosi anche ad altri indicatori. Il CdLM dichiara di aver preso in considerazione e risolto le criticità rilevate dalla relazione della CPDS. In relazione alla relazione del NdV non si rilevano criticità. Il CdLM prende in considerazione anche altri indicatori, in particolare relativi al gruppo E, evidenziando le eventuali criticità. Il commento del CdLM pone attenzione a tutti gli indicatori, concentrandosi in particolar modo sui dati relativi alle iscrizioni, per i quali rinnova l'impegno prevalentemente sul piano dell'informazione e della comunicazione. Inoltre, il CdLM si concentra sulla dimensione internazionale della didattica, considerando che l'utenza prevalente è quello dei laureati all'estero e avanzando la richiesta di riformulazione degli indicatori sull'internazionalizzazione per il CdL di natura telematica. Il CdLM ha verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti.
Matematica e Informatica		
L-31	Informatica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Internazionalizzazione (iC10) • Sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) • Soddisfazione su livelli adeguati (iC18). Aree di miglioramento

Classe	CdS	Analisi
		- Risultano gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) - Ambiti relativi agli indicatori iC02, iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC22 PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 riconoscendone le criticità. Si rileva che l'indicatore iC14 sia stato considerato indirettamente e non in modo esplicito con riferimento esplicito ai dati. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni di miglioramento coerenti e realistiche, ma non sono complete né formalizzate in modo quantitativo (mancano target numerici, tempistiche definite e responsabilità puntuali per ciascuna azione). La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: migliore pubblicizzazione delle attività di tutoraggio, introduzione di prove intermedie per tutti gli insegnamenti del primo anno, serie problematiche relative alle aule e agli spazi di studio. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS. Le azioni proposte sono concrete ma incomplete, poiché non formalizzate con attori specifici, target quantitativi e tempistiche definite. La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: ritardi nel percorso di studi, difficoltà al primo anno, elevati abbandoni. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dal NdV. Le azioni proposte sono concrete e realizzabili, ma non complete né formalizzate in modo quantitativo in quanto mancano target numerici, tempistiche definite e responsabilità puntuali per ciascun intervento. Sono presenti criticità ulteriori significative, in particolare: le percentuali di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC24), di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16), di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che

Classe	CdS	Analisi
		abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01). Alcune sono discusse indirettamente (ritardi al primo anno), ma non tutte vengono esplicitamente evidenziate nel commento, soprattutto l'elevato tasso di abbandono (iC24). Il commento si concentra soprattutto sulla sostenibilità degli accessi, difficoltà del primo anno, revisione didattica e monitoraggio delle carriere. Si afferma di aver attuato le azioni previste, viene rimandata la valutazione degli effetti, non viene documentata una verifica strutturata e misurabile dei risultati. Vengono riportate le motivazioni del mancato raggiungimento di alcuni obiettivi, ma in modo generale e non sempre quantitativamente documentato.
L-35	Matematica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • L'ambito relativo all'indicatore iC02. • Buona copertura della docenza strutturata (iC19) • Buona sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) • Grado di soddisfazione (iC18) Aree di miglioramento • Ambiti relativi agli indicatori iC10, iC16BIS, iC17. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici



Classe	CdS	Analisi
		evidenziati sono iC10, iC16BIS e iC17. Il CdS propone azioni coerenti e realistiche rispetto alle criticità, ma non le formalizza in modo completo con attori, target quantitativi e tempistiche definite. La relazione della CPDS aveva proposto i seguenti suggerimenti: incentivazione dell'interazione tra studenti del primo anno e docenti tutor, indagine informale tra gli studenti che non proseguono al secondo anno, avvio di attività di tutorato per insegnamenti del II anno, collaborazione con docenti delle scuole secondarie superiori. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS. Le azioni proposte sono coerenti e realistiche, ma risultano incomplete sul piano della formalizzazione (mancano target quantitativi, tempistiche definite e responsabilità puntuali). La relazione del NdV aveva evidenziato criticità negli indicatori iC16BIS, iC17, iC24. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dal NdV, proponendo azioni coerenti e realistiche, ma mancanti di target quantitativi, tempistiche definite e responsabilità puntuali. L'unico indicatore non AVA3 per il quale si rilevano criticità è iC24, come sottolineato dal NdV. È evidenziato nel commento. Il CdS concentra l'analisi su: andamento degli iscritti, miglioramento dei tempi di laurea, criticità nella progressione e negli abbandoni e rafforzamento dell'internazionalizzazione e del tutorato. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo ha riportato le motivazioni, ma in modo generale e non sistematico.
LM-18	Data, Algorithms, and Machine Intelligence	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il corso viene erogato interamente in lingua inglese. L'analisi degli indicatori ha evidenziato:

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza - Buona sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC27, iC28). - Elevata copertura della docenza strutturata (iC19). Aree di miglioramento - Gli ambiti relativi agli indicatori iC00a, iC02, iC10, iC13, iC16BIS, iC17, iC22. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il set AVA3 chiave per una LM (iC02, iC13, iC17, iC19, iC22, iC27, iC28) è sostanzialmente preso in considerazione. Manca l'analisi dell'indicatore iC16BIS. Le criticità sono riconosciute su iC02, iC13, iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno), iC17, iC22, iC10, iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero). Il CdS propone alcune azioni, ma non sono complete né formalizzate con attori/responsabili esplicitamente indicati, target quantitativi, tempi di attuazione e monitoraggio. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: Necessità di ambienti più idonei per lo studio e le attività didattiche, rafforzamento delle iniziative di orientamento in ingresso, maggiore attenzione agli studenti-lavoratori prevedendo per loro misure più flessibili o di supporto, valorizzazione di attività di divulgazione e terza missione come Sharper.



Classe	CdS	Analisi
		Il CdS ha tenuto conto delle criticità CPD, riportandole e commentandole. Sono citate anche alcune azioni già intraprese (modifica regolamento, CFU per Sharper, Comitato di Indirizzo). Le azioni di miglioramento non sono formalizzate in modo completo secondo gli standard AVA3 (attori, target quantitativi, tempi). La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: Necessità di garantire la sostenibilità a medio-lungo termine (spazi, crescita iscritti, dotazioni), pubblicazione degli esiti e maggiore tracciabilità delle consultazioni con i portatori di interesse, sfruttamento del potenziale dei partner internazionali, implementazione di strumenti di monitoraggio e analisi per la valutazione dell'efficacia delle azioni di orientamento e tutorato, promozione internazionale del CdS con strategie mirate di comunicazione, miglioramento delle attività di divulgazione per rafforzare la visibilità del corso, integrazione delle parti interessate nella definizione dell'offerta formativa. Il CdS ha considerato le criticità emerse dalle osservazioni del NDV, richiamandole nei commenti (sostenibilità, portatori di interesse, monitoraggio, attrattività internazionale, coordinamento con i portatori di interesse) e indicando alcune azioni già intraprese (Comitato di Indirizzo, pubblicazione verbali, revisione offerta, promozione internazionale). Le azioni di miglioramento non sono formalizzate con attori, target quantitativi e tempi definiti. Gli indicatori iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.) e iC24 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU) hanno mostrato criticità e non sono presenti nel commento alla SMA. Il commento si concentra in modo significativo sulla crescita e l'internazionalizzazione, evidenziando l'aumento degli iscritti e la revisione delle procedure di selezione in ingresso. Vengono considerate le criticità relative alla regolarità delle carriere (iC02, iC13, iC16, iC17, iC22), con



Classe	CdS	Analisi
		l'impegno della Commissione "Monitoraggio dell'apprendimento". È valorizzata la revisione dell'offerta formativa e l'introduzione di nuovi insegnamenti. Gli indicatori di occupabilità e i rapporti studenti/docenti sono riconosciuti come punti di forza. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni in forma descrittiva. Non ha documentato una verifica completa e strutturata di tutte le azioni pianificate. La chiusura del ciclo di miglioramento è presente ma non formalizzata. il CdS riporta alcune motivazioni del mancato raggiungimento degli obiettivi, ma in modo qualitativo e non strutturato.
LM-40	Matematica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Gli ambiti relativi agli indicatori iC02, iC10, iC19, iC26. Aree di miglioramento • Gli ambiti relativi agli indicatori iC17, iC27, iC28. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione il set degli indicatori AVA3, anche se non sempre con un richiamo esplicito e sistematico per ciascun indicatore. Non emergono indicatori dichiarati come "critici" nel commento, iC17 e iC27 e iC28 vengono dichiarati come fenomeni sotto controllo. Come conseguenza, non vengono



Classe	CdS	Analisi
		proposte azioni di miglioramento. La relazione della CPDS non aveva evidenziato criticità strutturali attuali. Dalla relazione del NdV non risultano criticità esplicitamente segnalate. Non emergono criticità strutturali evidenti dai dati. Sono presenti solo alcune flessioni puntuali, che nel commento sono in parte richiamate ma non configurate come criticità rilevanti. L'analisi è centrata sulla crescita degli iscritti, buone performance didattiche, occupabilità elevata, internazionalizzazione e solidità dell'organico docente, delineando un quadro complessivamente positivo. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza in modo sostanziale ma non formalizzato in maniera strutturata e quantitativa. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo ha riportato le motivazioni ma non in modo sistematico e analitico.
Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica - Promise		
L/SNT1	Nursing	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi del CdS prende in considerazione la maggior parte degli indicatori (iC00a, iC02, iC10, iC13, iC16 bis, iC27 e iC28) da cui emerge: Punti di forza - Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC27 ed iC28, supporto agli studenti durante tutto il percorso teorico e pratico). Aree di miglioramento - Gli ambiti relativi agli indicatori iC00a, iC10. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni di miglioramento coerenti e realistiche con l'indicazione di attori responsabili (Coordinatore, Delegati, Organi



Classe	CdS	Analisi
		di Ateneo), di target qualitativi (rafforzamento orientamento, nuovi accordi Erasmus, tutorato) e non sempre sono indicati tempi definiti in modo puntuale e sistematico. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: alcuni insegnamenti mostrano indicatori RIDO sotto la sufficienza e una forte variabilità nel numero di questionari compilati. L'attività di tutorato, pur formalmente attiva, non risulta adeguatamente conosciuta dagli studenti. Necessità di livellamento delle competenze linguistiche di base. Il CdS ne ha tenuto conto, proponendo azioni di miglioramento coerenti, tra cui: attivazione corsi di lingua italiana (CLA/ItaStra); invito ai docenti al conseguimento certificazione linguistica C1; introduzione tutor fra pari; modifica del Regolamento Didattico (recupero frequenze); mancata riconferma di un docente a contratto. Le azioni risultano realizzabili e con indicazione degli attori responsabili, ma non sempre corredate da target quantitativi espliciti, i tempi non sono indicati. La relazione del NdV aveva evidenziato una sola criticità relativa all'indicatore iC16BIS. Il CdS ne ha tenuto conto collegandola alle immatricolazioni tardive e introducendo parziale recupero delle frequenze (modifica Regolamento Didattico); monitoraggio delle carriere; tutoraggio strutturato. Le azioni di miglioramento sono coerenti e effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e non di tempi. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS ha preso in considerazione in modo strutturato: sostenibilità e attrattività del corso, regolarità delle carriere, internazionalizzazione, qualità e qualificazione della docenza, erogazione dei corsi OFA in inglese, tutor fra pari. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, in particolare con riferimento a: internazionalizzazione; regolarità delle carriere; qualificazione linguistica dei

Classe	CdS	Analisi
		docenti (invito ai corsi CLA e certificazione C1). Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo, il CdS ha riportato le motivazioni, riconducendole a: disallineamento temporale dei bandi Erasmus; difficoltà nel riconoscimento CFU; immatricolazioni tardive e frequenza parziale del I semestre. La verifica è stata effettuata tramite analisi dell'andamento pluriennale degli indicatori, confronto con benchmark di Ateneo e area geografica, collegamento tra criticità evidenziate e azioni intraprese e indicazione dei responsabili delle azioni. L'approccio può essere considerato adeguato, in quanto prevede monitoraggio e azioni correttive esplicitate. È tuttavia migliorabile sotto il profilo della formalizzazione, in particolare per definizione di target quantitativi misurabili.
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3, emerge: Punti di forza • Avvii di carriera al primo anno (iC00a) con le immatricolazioni in aumento rispetto gli anni precedenti • Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza (iC19) che rispetto all'anno precedente risulta migliorato ulteriormente. Aree di miglioramento • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27) e al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) (peggioramento per aumento immatricolazioni). • Internazionalizzazione (iC10) in miglioramento ma ancora bassa.



Classe	CdS	Analisi
		iC16BIS in lieve flessione rispetto al 2022 PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 ad eccezione del iC22 relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS, entro la durata normale del Corso probabilmente perché comunque sia nel 2022 che nel 2023 è un punto di forza. Rispetto alle criticità il CdS propone azioni di miglioramento parzialmente complete. Sono indicati attori (AQ, Delegato Internazionalizzazione, Dipartimento), le tempistiche sono generali, mancano target quantitativi e indicatori di monitoraggio strutturati. Alcune azioni dipendono da decisioni di Ateneo (potenziamento docenza, strutture). La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: per alcuni insegnamenti carico didattico non proporzionato ai crediti formativi, orario di lezione non rispettato, materiale didattico insufficiente, modalità di esame espresse in modo poco chiaro, non utilizzo di metodologie didattiche innovative, non coerenza con la scheda di trasparenza, scarsa reperibilità del docente, prove intermedie non utili, sovrapposizione dei tirocini con le lezioni, scarso utilizzo dei laboratori e delle attrezzature didattiche, assenza di aule (capienti) per eventuali lezioni (anche) recupero docenti. Il CdS ne ha tenuto conto proponendo le azioni di miglioramento realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi: revisione schede insegnamenti, incremento attività di laboratorio, programmazione riorganizzazione entro 1-2 anni. Mancano indicatori quantitativi e monitoraggio strutturato. La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: iC27 e iC28. Il CdS ha recepito ma le azioni non sono pienamente programmabili, poiché dipendono dall'Ateneo (incremento docenti, canali, strutture). Non individuate altre criticità. Il CdS ha preso in considerazione: l'impatto dell'aumento delle immatricolazioni, l'andamento della regolarità delle

Classe	CdS	Analisi
		carriere, l'internazionalizzazione, la qualità e copertura della docenza, le criticità strutturali su rapporto studenti/docenti e spazi. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, attraverso il monitoraggio degli indicatori e il confronto con le tendenze nel triennio e le medie di riferimento. In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi (in particolare per gli indicatori iC27 e iC28), il CdS ha riportato le motivazioni, ricondotte prevalentemente a fattori strutturali non direttamente dipendenti dal CdS (incremento delle immatricolazioni, carenza di docenti, insufficienza di spazi). L'approccio adottato si basa su: analisi comparativa degli indicatori; collegamento tra azioni intraprese e andamento dei dati; individuazione delle responsabilità e delle azioni correttive. Tale approccio può essere considerato adeguato, sebbene migliorabile mediante una più puntuale formalizzazione del nesso tra azione, target atteso ed esito conseguito.
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3 emerge: Punti di forza • Stabilità della docenza (iC19) • Miglioramento significativo della regolarità delle carriere (iC13, iC16BIS, iC14) • Percentuale laureati entro la durata normale (iC02) Aree di miglioramento • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) (peggioramento per aumento immatricolazioni),



Classe	CdS	Analisi
		• Lieve flessione immatricolazioni (iC00a) ultimo anno (andamento altalenante nel triennio) • Internazionalizzazione (iC10). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori AVA3. Non risultano esplicitamente analizzati alcuni indicatori: iC22 (forse perché l'unico dato è del 2023 ed era nella norma) e iC17 e iC26 non disponibili. Gli indicatori critici esplicitamente riconosciuti sono: iC10, iC27 e iC28. Il CdS evidenzia le principali criticità presenti e propone azioni di miglioramento coerenti e indica in diversi casi attori responsabili e tempistiche generali. Tuttavia, le azioni risultano parzialmente complete, in quanto non sempre sono definiti target quantitativi misurabili; per gli indicatori strutturali (iC27–iC28) i tempi non sono determinabili. La CPDS aveva evidenziato: necessità di maggiore utilizzo dei laboratori; richiesta di maggiore disponibilità di aule; potenziamento delle attività didattiche professionalizzanti. Il CdS ha completamente tenuto conto delle criticità, proponendo azioni di miglioramento quali: incremento delle attività di laboratorio (A.A. 2025-26); richiesta di aumento delle attività pratiche; nomina di tutor specifici per il laboratorio. Le azioni risultano coerenti e realizzabili, con indicazione di attori e tempi, ma non sono sempre accompagnate da target quantitativi espliciti (es. numero minimo di ore aggiuntive o percentuale di incremento). Il NdV aveva evidenziato come criticità: iC27 e iC28. Il CdS ha tenuto conto delle criticità, confermandole nella SMA e proponendo: richiesta di incremento del corpo docente; aumento dei canali (da 2 a 3/4); potenziamento di strutture (aule, laboratori). Tuttavia, le azioni risultano parzialmente complete, in quanto dipendono da decisioni di Ateneo/Dipartimento; non sono definiti tempi



Classe	CdS	Analisi
		di realizzazione; mancano target quantitativi formalizzati. Non individuate altre criticità. Il CdS ha preso in considerazione in modo strutturato: sostenibilità numerica e attrattività; regolarità delle carriere (con evidenti miglioramenti); internazionalizzazione; adeguatezza del corpo docente e delle strutture. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, in particolare con riferimento a: miglioramento della regolarità delle carriere (iC13, iC16BIS), oggi considerati punti di forza; copertura della docenza (iC19), per la quale si segnala risposta positiva del Dipartimento; internazionalizzazione (iC10), per cui si riportano le azioni attuate e il permanere del valore nullo; criticità strutturali su iC27 e iC28, confermate anche nell'ultimo anno. Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo (internazionalizzazione e rapporto studenti/docenti), il CdS ha riportato le motivazioni, attribuendole rispettivamente a limitata partecipazione studentesca ai bandi Erasmus e incremento degli iscritti su richiesta ministeriale non accompagnato da adeguato potenziamento del personale e delle strutture, fattori non direttamente dipendenti dal CdS. La verifica è stata effettuata mediante analisi dell'andamento degli indicatori nel triennio; collegamento tra azioni intraprese e variazione dei valori; individuazione di responsabilità e monitoraggio annuale. L'approccio può essere considerato complessivamente adeguato e coerente, in quanto collega dati e azioni, esplicita le cause delle criticità, distingue tra fattori interni ed esterni al CdS. Risulta tuttavia l'assenza di target quantitativi misurabili
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Sede CL	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3 emerge:

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Stabilità della docenza (iC19). Aree di miglioramento • Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) (peggioramento per aumento immatricolazioni) • Lieve flessione immatricolazioni nel triennio (iC00a) • Assenza di internazionalizzazione (iC10). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori AVA3. Non risultano analizzati alcuni indicatori perché non disponibili (iC02, iC17, iC18, iC22 e iC26). Discutono invece iC01 e iC08. Gli indicatori critici esplicitamente riconosciuti sono: iC10, iC27, iC28, in misura minore iC00 (lieve flessione immatricolazioni, interpretata come area di miglioramento legata al confronto territoriale). Il CdS evidenzia le principali criticità presenti e propone azioni di miglioramento coerenti. Indica attori e monitoraggio temporale in diversi casi. Tuttavia, le azioni risultano parzialmente complete, in quanto mancano target quantitativi misurabili; per le criticità strutturali (iC27–iC28) non sono definiti tempi. La CPDS aveva evidenziato un carico didattico elevato rispetto ai CFU assegnati; indici di qualità bassi per alcuni insegnamenti; necessità di migliorare le schede di trasparenza. Il CdS ha completamente tenuto conto delle criticità, proponendo azioni quali: revisione delle schede di trasparenza da parte dei docenti interessati; sensibilizzazione dei docenti sugli indicatori di qualità; verifica dell'esito delle modifiche entro un anno; individuazione dei responsabili (Vicario di sede,



Classe	CdS	Analisi
		AQ).Le azioni risultano coerenti e realizzabili, con indicazione di attori e tempistica, ma non sono accompagnate da target quantitativi misurabili (es. soglia attesa di miglioramento degli indici). Il NdV aveva evidenziato come indicatori critici iC27 e iC28. Il CdS ha tenuto conto delle criticità, confermandole nella SMA e proponendo richiesta di incremento del corpo docente; aumento dei canali (da 2 a 3/4); potenziamento strutture (aule, laboratori); segnalazione agli organi competenti (Direttore di Dipartimento, Presidenza). Tuttavia, le azioni risultano parzialmente complete, in quanto dipendono da decisioni di Ateneo/Dipartimento; non sono definiti tempi di realizzazione; mancano target quantitativi espliciti. Ulteriore indicatore critico iC05 (rapporto studenti regolari/docenti): in peggioramento nel triennio (1,2 → 2,4), pur restando migliore rispetto ai benchmark, non evidenziato nella SMA. Il CdS ha preso in considerazione in modo strutturato: sostenibilità numerica e attrattività; internazionalizzazione e adeguatezza del corpo docente e delle strutture. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, in particolare con riferimento a: miglioramento della regolarità delle carriere, rafforzamento della docenza (nel 2024 punto di forza), interpretato come risposta positiva del Dipartimento alle richieste del CdS; internazionalizzazione, per la quale si riportano le azioni attuate e il permanere del valore nullo; criticità strutturali su iC27 e iC28, confermate anche nell'ultimo anno. Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo (internazionalizzazione e rapporto studenti/docenti), il CdS ha riportato le motivazioni, attribuendole rispettivamente a: limitata partecipazione studentesca ai bandi Erasmus; incremento delle iscrizioni richiesto a livello ministeriale non accompagnato da adeguato potenziamento del personale e delle strutture, fattori non direttamente dipendenti dal CdS. La verifica è stata effettuata mediante l'analisi del trend pluriennale degli indicatori; collegamento tra azioni intraprese e andamento dei dati; indicazione dei responsabili e previsione di monitoraggio annuale. L'approccio può essere considerato complessivamente

Classe	CdS	Analisi
		adeguato e coerente in quanto mette in relazione azioni e risultati; esplicita le cause delle criticità; distingue tra fattori interni ed esterni al CdS. Risulta, tuttavia, l'assenza di target quantitativi misurabili
L/SNT1	Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di Infermiere) Sede AG	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). Sulla base degli indicatori AVA3, emergono: Aree di miglioramento • Sostenibilità in termini di docenza (iC27 e iC28) • Internazionalizzazione (iC10) Punti di forza • Stabilità della docenza strutturata (iC19). • Regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) nel biennio 2022-2023. L'analisi registra che il CdS continua a presentare criticità relative al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27), al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo (iC28) (peggioramento per aumento immatricolazioni) e assenza di internazionalizzazione (iC10). Come punti di forza la stabilità della docenza strutturata (iC19). Si osserva anche nel biennio 2022-2023 una regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS). Assenza di dati su laureati, occupabilità e soddisfazione (indicatori non disponibili). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori AVA3. Non risultano analizzati alcuni indicatori perché non disponibili (iC02, iC17, iC18, iC22 e iC26). Discutono invece iC01 e iC08. Gli indicatori critici esplicitamente riconosciuti sono: iC10, iC27, iC28, in misura minore iC00. Il CdS evidenzia le principali criticità presenti e propone azioni di miglioramento coerenti. Indica attori e monitoraggio temporale. Tuttavia, le azioni risultano parzialmente complete, in quanto mancano target quantitativi misurabili; per le criticità strutturali (iC27–iC28) non sono definiti tempi. La CPDS aveva evidenziato: necessità di maggiore utilizzo e organizzazione delle attività di tirocinio; richiesta di miglioramento di alcune schede di trasparenza; potenziamento del coordinamento didattico. Il CdS ha completamente tenuto conto delle criticità, proponendo azioni quali: incremento delle attività di tirocinio; revisione e monitoraggio delle schede di trasparenza; sensibilizzazione dei docenti; individuazione dei responsabili (Vicario di sede, AQ); monitoraggio annuale. Le azioni risultano coerenti e attuabili, con indicazione di attori e tempi generali, ma non sempre corredate da target quantitativi misurabili. Il NdV aveva evidenziato come critici iC27 e iC28. Il CdS ha tenuto conto delle criticità, confermandole nel commento e proponendo: richiesta di incremento del corpo docente; aumento dei canali; potenziamento di aule e laboratori. Tuttavia, le azioni risultano parzialmente complete, in quanto dipendono in larga misura da decisioni di Ateneo/Dipartimento. Non sono definiti tempi certi di attuazione e mancano target quantitativi espliciti. Ulteriore indicatore critico iC12 (studenti con titolo di accesso estero): azzerato nell'ultimo anno (20,4 e 20,8 rispettivamente nel 2022 e 2023), non commentato nella SMA. Il CdS ha preso in considerazione in modo strutturato: sostenibilità numerica e attrattività territoriale; regolarità delle carriere (elemento più positivo del triennio); internazionalizzazione (area critica); adeguatezza del corpo docente e delle strutture. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, in particolare con riferimento a: miglioramento della regolarità delle carriere (iC13, iC16BIS), nel 2023 confermati

Classe	CdS	Analisi
		come punti di forza; potenziamento del tutorato e chiarimento delle modalità di esame, ritenuti efficaci in relazione agli esiti positivi del I anno; internazionalizzazione (iC10), per la quale si riportano le azioni attuate ma il permanere del valore nullo; criticità strutturali su iC27 e iC28, confermate anche nell'ultimo anno. Nel caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo (internazionalizzazione e rapporto studenti/docenti), il CdS ha riportato le motivazioni, attribuendole a: limitata partecipazione studentesca ai bandi Erasmus; incremento delle iscrizioni richiesto a livello ministeriale non accompagnato da adeguato potenziamento della docenza e delle strutture, fattori non direttamente dipendenti dal CdS. La verifica è stata effettuata tramite: analisi del trend pluriennale degli indicatori; collegamento tra azioni intraprese e andamento dei risultati; individuazione dei responsabili e monitoraggio annuale. L'approccio può essere considerato complessivamente adeguato e coerente in quanto mette in relazione dati e azioni; esplicita le cause delle criticità; distingue tra fattori interni ed esterni al CdS. Risulta l'assenza di target quantitativi misurabili e la definizione non sempre puntuale delle tempistiche (soprattutto per criticità strutturali).
L/SNT1	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3, emergono: Punti di forza • Soddisfazione degli studenti (iC18), • Occupabilità a un anno, • Regolarità delle carriere (iC02, iC22), • Struttura docente adeguata e qualificata (iC19, iC27, iC28).



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Avvii di carriera Il CdS mostra come criticità iC00a Avvii di carriera al primo anno anche se c'è una crescita significativa (22 nel 2022 → 26 nel 2023 → 38 nel 2024), con pieno o quasi pieno raggiungimento del numero programmato nazionale, verosimilmente correlato alla netta differenza rispetto all'area geografica e agli altri Atenei. Punti forza: ottima soddisfazione degli studenti (iC18), elevata occupabilità a un anno, buona regolarità in uscita (iC02, iC22), struttura docente adeguata e qualificata (iC19, iC27, iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori AVA3. Non risultano analizzati iC14 e iC26 (quest'ultimo perché non disponibile). Gli indicatori critici esplicitamente riconosciuti sono: iC10 in cui permane una situazione critica anche nel 2023, il valore risulta pari a 0%, nonostante le azioni intraprese. La criticità è riconosciuta come strutturale e ripetuta nel tempo. Il CdS evidenzia le criticità presenti e propone azioni di miglioramento coerenti, ma in larga parte sono descritte in modo qualitativo, prive di target numerici espliciti, senza una precisa scansione temporale, senza indicatori di risultato quantitativamente misurabili. La CPDS aveva evidenziato: quattro insegnamenti con aree sottosoglia; assenza di spazi dedicati per laboratorio, per attività di simulazione, per esami di tirocinio, per adempimenti amministrativi del CdS e obsolescenza di alcune attrezzature di supporto alla didattica (simulatori). Il CdS ha preso in considerazione tutte le criticità segnalate dalla CPDS. Per ciascuna criticità risultano indicate azioni intraprese: Insegnamenti sottosoglia → Interazione del



Classe	CdS	Analisi
		Coordinatore con il docente interessato. Spazi per laboratorio e attività amministrative → Richiesta formale al Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola di Medicina e Rettore; avvio del processo di assegnazione di due locali presso l'U.O. di Ostetricia e Ginecologia del Policlinico. Obsolescenza simulatori → Approvazione dell'acquisizione di nuova strumentazione innovativa. Le azioni risultano concrete e coerenti con le criticità, in parte già avviate o in fase di realizzazione, con indicazione degli attori coinvolti (Coordinatore, Direttore Didattico, Dipartimento, Organi di Ateneo). Tuttavia, risultano parzialmente complete, in quanto non sono indicati target quantitativi (es. miglioramento percentuale valutazioni insegnamenti), non è definito un cronoprogramma preciso, non sono indicati indicatori di verifica misurabili. Dal documento emerge che il NdV non ha riscontrato criticità. Gli indicatori iC13 e iC16BIS evidenziano una flessione nel primo anno, commentata come “nella norma” ma meritevole di maggiore approfondimento. Il CdS ha preso in considerazione in modo significativo: attrattività e numerosità degli iscritti, regolarità delle carriere, internazionalizzazione, soddisfazione e occupabilità, qualificazione del corpo docente. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, in particolare con riferimento a: incremento degli avvisi di carriera (iC00a), con riscontro positivo sul raggiungimento della numerosità programmata; azioni di promozione dell'internazionalizzazione (iC10), per le quali viene riconosciuto il mancato miglioramento dell'indicatore, pur segnalando l'avvio di mobilità Erasmus nel 2024. Criticità evidenziate dalla CPDS (spazi, attrezzature, insegnamenti sottosoglia), per le quali viene riportato lo stato di avanzamento delle azioni intraprese. Tuttavia, la verifica non appare sistematica per tutte le azioni precedentemente pianificate e non risulta supportata da target quantitativi definiti, indicatori di risultato formalmente individuati, cronoprogramma con scadenze esplicite, analisi strutturata delle cause in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo. L'approccio utilizzato dal CdS per la verifica dell'esito delle azioni

Classe	CdS	Analisi
		può essere definito: descrittivo-comparativo, basato sul confronto tra valori degli indicatori in anni successivi; orientato alla continuità delle azioni già intraprese. Tale modalità può essere considerata adeguata, ma non pienamente configurabile come buona pratica.
L/SNT3	Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Sulla base degli indicatori AVA3 emergono: Punti di forza • Attrattività • Soddisfazione degli studenti Aree di miglioramento • Percentuale di laureati (iC02) • Internazionalizzazione (iC10) • Sostenibilità in termini di docenza (iC27, iC28). Il CdS presenta alcune aree critiche: ancora limitata internalizzazione (anche se nel 2023 si è passati da 0 a 1.9%), la riduzione della percentuale di laureati in corso (iC02 in calo nel 2024), si mantiene alto il rapporto studenti/docenti con valori nettamente superiori all'area geografica e agli altri atenei (scarsa sostenibilità del CdS in relazione alla numerosità (iC27, iC28). Tra punti di forza l'elevata attrattività del CdS (iC00a) (anche se c'è una riduzione di 4 unità nel 2024) con valori superiori all'area geografica e agli altri atenei, la stabilità e qualificazione del corpo docente (iC19). Buona capacità di recupero delle carriere (iC17, iC22). Elevata soddisfazione degli studenti (iC18).



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza gli indicatori in maniera generale per gruppi. L'analisi prende in considerazione gli ambiti principali previsti da AVA3, ma non tutti gli indicatori vengono esaminati in maniera puntuale e sistematica, per esempio alcuni indicatori del primo anno (iC13, iC14, iC16BIS), pur emergendo criticità dai dati ANVUR. Il CdS propone diverse azioni coerenti con le criticità individuate: per la sostenibilità (iC27, iC28) c'è la richiesta di riduzione dei posti a bando (da 55 a 50, poi proposta a 45), modifica del piano di studi, riorganizzazione del tutorato in itinere. Riguardo all' internazionalizzazione (iC10) consolidamento e rinnovo accordi Erasmus, nuovi accordi in fase di approvazione. Le azioni risultano coerenti con le criticità individuate; realistiche e concretamente attuabili; accompagnate dall'indicazione degli attori (Coordinatore, CdS, Organi di Ateneo). Tuttavia, risultano incomplete sotto il profilo metodologico, in quanto non sono indicati target quantitativi espliciti, non è definito un cronoprogramma strutturato. La CPDS aveva segnalato le seguenti criticità: potenziamento dell'internazionalizzazione; incremento delle sedi di tirocinio; lieve flessione degli indici di qualità RIDO; segnalazioni su un insegnamento; prosecuzione dei contatti con stakeholder e potenziamento del job placement. Il CdS ha completamente preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS, fornendo riscontro puntuale. Le azioni risultano coerenti e realistiche; in parte già avviate; con indicazione degli attori (Coordinatore, CdS, Organi di Ateneo). Tuttavia, risultano incomplete sotto il profilo programmatico, in quanto non sono definiti target quantitativi (es. incremento percentuale mobilità Erasmus); non è presente un cronoprogramma strutturato. Non emergono specifiche criticità dalla relazione del NdV. Sono presenti ulteriori criticità rispetto a quelle esplicitamente evidenziate dal CdS. In



Classe	CdS	Analisi
		particolare: iC13, iC14, iC16BIS mostrano segnali di difficoltà nella regolarità del primo anno e non sono analizzati in modo puntuale nella SMA. Il CdS ha significativamente preso in considerazione: attrattività e sostenibilità del corso; regolarità delle carriere (in particolare laureati in corso); internazionalizzazione; soddisfazione degli studenti; stabilità del corpo docente. L'attenzione risulta concentrata sugli ambiti strategici e sulle criticità strutturali, con minore approfondimento di alcuni indicatori specifici relativi alla progressione nel primo anno. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, ma non in modo sistematico per tutte le aree. Il CdS ha verificato alcune azioni pianificate, in particolare quelle relative a: sostenibilità; internazionalizzazione; soddisfazione degli studenti. Non risulta invece una verifica esplicita per tutte le azioni precedentemente pianificate (es. interventi sulla regolarità delle carriere del primo anno). Il CdS riporta esplicitamente le motivazioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo (decisione del Senato Accademico e del CdA). L'approccio adottato dal CdS appare di tipo descrittivo-comparativo, basato sul confronto tra indicatori di anni consecutivi; orientato alla spiegazione qualitativa delle variazioni con collegamento tra interventi attuati e andamento degli indicatori. Non emergono invece target quantitativi e un cronoprogramma di monitoraggio.
L/SNT4	Assistenza sanitaria (abilitante alla professione di assistente sanitario)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 ha evidenziato: Punti di forza • Occupabilità a un anno dal titolo • Rapporto studenti/docenti complessivamente (iC27) adeguato



Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC13, iC16BIS) • Internalizzazione • Soddisfazione degli studenti (iC18) Il CdS presenta una stabilità delle immatricolazioni e sostenibilità del CdS, una buona percentuale di laureati in corso (trend 2024 positivo), un'elevata occupabilità a un anno dal titolo e un rapporto studenti/docenti complessivamente adeguato (iC27). Come aree di miglioramento il rendimento e accumulo CFU al primo anno (iC13, iC16BIS), l'internalizzazione che è sempre assente, la riduzione della percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente (iC18) (nel triennio 54.5% -75% - 42.9%) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28) che nel triennio è peggiorato PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori in base al gruppo e non singolarmente. Gli indicatori critici evidenziati sono: iC13, iC16BIS, iC22, iC10, iC18. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni di miglioramento coerenti e realisticamente attuabili, con indicazione degli attori coinvolti; tuttavia, esse risultano incomplete sotto il profilo metodologico, in quanto non sempre accompagnate da target quantitativi, tempistiche definite e indicatori di monitoraggio espliciti. La relazione CPDS aveva presentato le seguenti aree problematiche: difficoltà nel conseguimento dei CFU al primo anno, ritardi nel completamento del percorso nei tempi regolari, assenza, esigenza di migliorare il coinvolgimento e la motivazione degli studenti, necessità di ampliamento della rete formativa per i tirocini, miglioramento della comunicazione sui tutor e delle



Classe	CdS	Analisi
		infrastrutture informatiche. Le azioni proposte risultano coerenti con le criticità e realisticamente attuabili: riorganizzazione tempestiva dei tirocini, monitoraggio anticipato delle carriere, coinvolgimento dei tutor, focus group e orientamento in itinere, ricerca di accordi internazionali, ampliamento rete tirocini (convenzioni ASP). Le azioni risultano tuttavia incomplete dal punto di vista della pianificazione quantitativa, in quanto prive di target misurabili e tempistiche definite. Stesse considerazioni per il NdV. Sono presenti ulteriori indicatori che mostrano criticità (in particolare iC01, iC16, iC23, iC03). Tali indicatori non risultano esplicitamente analizzati nel commento alla SMA, che si concentra prevalentemente sulle difficoltà del primo anno, sugli abbandoni e sull'internazionalizzazione. Nel commento alla SMA il CdS prende significativamente in considerazione le seguenti situazioni: stabilità delle immatricolazioni, regolarità delle carriere (con particolare attenzione al primo anno), tasso di abbandono, internazionalizzazione, soddisfazione degli studenti, occupabilità e consistenza del corpo docente. Il CdS ha verificato parzialmente l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, attraverso un'analisi descrittiva dell'andamento degli indicatori e una riflessione qualitativa sulle criticità persistenti (viene dichiarato che, in assenza di dati aggiornati, non è possibile valutare pienamente l'efficacia di alcune misure). In caso di mancato miglioramento, sono riportate motivazioni di natura interpretativa; tuttavia, non emerge una verifica sistematica basata su target quantitativi precedentemente definiti. L'approccio adottato risulta adeguato sul piano descrittivo, ma non pienamente strutturato secondo una logica di monitoraggio quantitativo formalizzato.
L/SNT4	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori AVA3 ha evidenziato: Punti di forza • Occupabilità a un anno dal titolo • Soddisfazione dei laureati (iC18) Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) Nel triennio 2022–2024 il CdS evidenzia una sostanziale stabilità delle immatricolazioni, nonostante il contesto territoriale di flessione, garantendo la sostenibilità del percorso formativo. Gli indicatori di regolarità delle carriere risultano in miglioramento: cresce la percentuale di CFU acquisiti al primo anno (iC13), aumenta la quota di studenti che proseguono regolarmente (iC14, iC16BIS) e si rafforza la percentuale di laureati in corso (iC02, iC22). L'occupabilità a un anno dal titolo si mantiene su valori buoni e in linea con l'area geografica. La soddisfazione dei laureati (iC18) rappresenta un punto di forza consolidato. Il rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) e la percentuale di docenza strutturata (iC19) risultano complessivamente adeguati, pur con attenzione al fabbisogno di personale strutturato che risulta in lieve flessione. Permane come principale area di miglioramento l'internazionalizzazione (iC10) ancora assente. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione quasi tutti gli indicatori in base al gruppo e non sempre singolarmente. Non risultano commentati iC13 e iC14. Gli indicatori effettivamente riconosciuti come critici nel commento sono quelli relativi all'internazionalizzazione (criticità strutturale persistente). In parte, iC00a –



Classe	CdS	Analisi
		mancato incremento delle immatricolazioni nonostante aumento posti. Rispetto a tali criticità, il CdS propone azioni coerenti e realisticamente attuabili, con individuazione degli attori responsabili; tuttavia, esse risultano incomplete dal punto di vista della pianificazione quantitativa, in quanto prive di target misurabili, tempistiche definite e indicatori di monitoraggio formalizzati. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: necessità di rafforzare l'internazionalizzazione, incentivare la compilazione delle schede RIDO, maggiore utilizzo di prove in itinere per migliorare il monitoraggio dell'apprendimento, una criticità relativa alla qualità didattica e all'erogazione regolare delle lezioni di un docente (poi sostituito). Le azioni risultano coerenti e realisticamente attuabili, con indicazione degli attori responsabili (Coordinatore, CAQ, Commissione didattica, delegati). Tuttavia, risultano incomplete sotto il profilo metodologico, poiché manca la definizione di target quantitativi (es. incremento % compilazione RIDO), indicazione di tempistiche precise e indicatori di verifica formalizzati. Stesse considerazioni per il NdV. Non emerge un'analisi esplicita di altri indicatori che mostrano elementi di attenzione (in particolare iC03 - attrattività extra-regionale e iC24 - oscillazioni negli abbandoni), che non risultano commentati in modo sistematico. Il CdS prende significativamente in considerazione la sostenibilità delle immatricolazioni, il miglioramento della regolarità delle carriere, la qualità percepita, l'equilibrio del corpo docente e la criticità dell'internazionalizzazione. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, collegando il miglioramento di determinati indicatori agli interventi attuati (monitoraggio carriere, tutorato, orientamento). In caso di criticità persistenti, sono riportate motivazioni di natura contestuale o strutturale. L'approccio adottato è descrittivo-comparativo, basato sull'analisi del trend degli indicatori. Tuttavia, non emergono target quantitativi predefiniti. L'approccio risulta adeguato ma non pienamente formalizzato secondo le migliori pratiche AVA3.

Classe	CdS	Analisi
LM-SNT1	Scienze infermieristiche e ostetriche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori AVA3 mostra: Punti di forza • Regolarità delle carriere • Occupabilità a 1 e a 3 anni dal conseguimento del titolo Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) • Soddisfazione degli studenti (iC18) • Sostenibilità della docenza (iC19, iC27) Il CdLM presenta un andamento complessivamente molto positivo, con performance nettamente superiori ai benchmark in termini di regolarità delle carriere e occupabilità. Il CdS mostra come punti di forza: elevata regolarità delle carriere (iC02 – anche se in lieve flessione nel 2024 e iC22), ottima occupabilità a 1 e 3 anni, stabilità delle immatricolazioni. Come aree di miglioramento: l'internazionalizzazione strutturalmente assente (iC10), l'andamento non pienamente stabile della soddisfazione degli studenti (iC18), la flessione della docenza a tempo indeterminato (iC19) e il monitoraggio del rapporto studenti/docenti (iC27). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS fa un'analisi globale degli indicatori riferiti ai vari gruppi A, B, E senza specificare i singoli indicatori rendendo difficile l'analisi. Riconosce come unica criticità l'internazionalizzazione. Rispetto a tale criticità, il CdS propone



Classe	CdS	Analisi
		azioni coerenti, con individuazione degli attori responsabili e tempistica definita (anno solare); tuttavia, risulta incompleta in quanto priva di target misurabili. Nessuna particolare criticità da parte della CPDS e NdV se non quella relativa all'internalizzazione. Non emerge un'analisi pienamente sistematica di tutti gli indicatori che mostrano oscillazioni (in particolare iC25), sebbene tali elementi non configurino criticità strutturali rilevanti. Il CdS ha preso significativamente in considerazione la sostenibilità delle immatricolazioni, l'elevata regolarità delle carriere e la buona occupabilità dei laureati. È stata riconosciuta la criticità strutturale dell'internazionalizzazione e monitorata la riduzione della docenza a tempo indeterminato. Sono stati analizzati gli indicatori di soddisfazione e il rapporto studenti/docenti. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate negli anni precedenti, in particolare monitoraggio della regolarità delle carriere, azioni di miglioramento della qualità didattica, attenzione al rapporto studenti/docenti, iniziative di sensibilizzazione sull'internazionalizzazione, attraverso un'analisi descrittiva dell'andamento degli indicatori nel triennio e un confronto con benchmark territoriali e nazionali. Per le criticità persistenti (in particolare l'internazionalizzazione), il CdS riporta motivazioni strutturali legate alla condizione lavorativa degli iscritti (professionisti già occupati a tempo pieno). Tuttavia, non emergono target quantitativi predefiniti. L'approccio adottato risulta adeguato ma non pienamente strutturato.
Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali - SAAF		
L-25	Agroingegneria	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>

Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza - Gli ambiti relativi agli indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC19, iC27. Aree di miglioramento - Gli ambiti relativi agli indicatori iC00a, iC02, iC10, iC18. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Nel testo vengono richiamati solo iC00a (avvii di carriera) iC02 e iC18. Sulla base della considerazione di tali indicatori, si è scelto di non attivare il CdS per il biennio 2026/2027. Rispetto alle criticità, il CdS pertanto non propone azioni di miglioramento. Non è presente alcun richiamo alle Relazioni CPDS, non è presente alcun riferimento alla Relazione annuale del NdV. Ciò è plausibile, in quanto si è scelto di non attivare il CdS per il biennio 2026/2027. Ci sono ulteriori criticità evidenti negli indicatori, ma non risultano adeguatamente evidenziate nel commento alla SMA. Ciò è plausibile, in quanto si è scelto di non attivare il CdS per il biennio 2026/2027. Nessuna azione è stata intrapresa a continuità del CdS. Ciò è plausibile, in quanto si è scelto di non attivare il CdS per il biennio 2026/2027. Nel commento alla SMA del CdS Agroingegneria non risulta alcuna verifica esplicita dell'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti. Ciò è plausibile, in quanto si è scelto di non attivare il CdS per il biennio 2026/2027.
L-25	Scienze Forestali ed Ambientali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza



Classe	CdS	Analisi
		• Ambiti relativi agli indicatori iC16BIS e iC28. • Sostenibilità della docenza (iC19, iC27). Aree di miglioramento • Ambiti relativi agli indicatori iC00a, iC02, iC10, iC14, iC17, iC18, iC22. Dall'analisi si evidenziano i punti di forza legati agli indicatori iC16BIS e iC28. Vi è un'elevata percentuale di ore erogate da docenti strutturati (iC19) e una buona sostenibilità del rapporto studenti/docenti (iC27). L'indicatore iC13 è in crescita. Risultano in area di miglioramento iC00a, iC02, iC10, iC14, iC17, iC18, iC22. Pur in presenza di alcuni indicatori riconducibili ai punti di forza del CdS, il quadro complessivo delle criticità ha indotto a riconsiderare le motivazioni e l'opportunità di proporre l'attivazione del CdS Scienze Forestali e Ambientali per l'A.A. 2026/2027. La Commissione AQ ha deliberato di proporre al Consiglio Interclasse a cui afferisce il CdS di valutare la non attivazione del CdS per l'A.A. 2026/2027 e, contestualmente, di proporre l'istituzione di un nuovo CdS articolato in due curricula Scienze Forestali e Sviluppo Rurale, con il primo anno comune. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 eccetto iC13, iC16BIS, iC22. Gli indicatori critici evidenziati sono iC02, iC10, iC14, iC17, iC18, iC00a. Il CdS propone diverse azioni di miglioramento, ma non sono complete né formalizzate in modo quantitativo (mancano target numerici, scadenze definite e una chiara attribuzione sistematica di responsabilità). La relazione CPDS conferma un quadro complessivamente critico, in particolare su attrattività (basso numero di



Classe	CdS	Analisi
		immatricolati), regolarità delle carriere, soddisfazione degli studenti. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS. Le azioni proposte sono coerenti e realistiche, ma risultano incomplete sul piano della formalizzazione quantitativa (assenza di target numerici, tempistiche definite e responsabilità puntuali). Il NdV, pur non riportato con elenco puntuale, conferma un quadro di criticità strutturali su attrattività, tempi di laurea, internazionalizzazione, soddisfazione e abbandoni, che ha portato la Commissione AQ a proporre la non attivazione del CdS per l'A.A. 2026/2027. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dal NdV. Le azioni proposte risultano incomplete dal punto di vista della formalizzazione quantitativa (assenza di target numerici, tempistiche definite e responsabilità puntuali). Gli indicatori iC24 (abbandoni), iC01, iC21 (proseguimenti), iC03 (attrattività), iC06 (occupabilità) hanno mostrato criticità e non sono state pienamente analizzate nel commento alla SMA. Il commento si concentra su: attrattività insufficiente, difficoltà nella regolarità delle carriere, scarsa internazionalizzazione, calo della soddisfazione e mancata efficacia delle azioni correttive, con conseguente proposta di non attivazione del CdS. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate in precedenza. Dichiaro un esito non soddisfacente con conseguente proposta di non attivazione del CdS.
L-25	Viticoltura ed Enologia	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> A partire dall'a.a. 2023-2024 la sede del CdS in Viticoltura ed Enologia è stata trasferita da Marsala a Trapani. Pertanto, il CdS ha proceduto a un'analisi



Classe	CdS	Analisi
		complessiva esaminando gli indicatori fino al 2023 relativi alla sede di Marsala e del 2024 relativi alla sede di Trapani. Il CdS ha commentato i dati del 04/10/2025. L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza Rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) Regolarità delle carriere (iC14) Soddisfazione dei laureandi (iC25) Aree di miglioramento • Avvii di carriera (iC00a) • Internazionalizzazione (iC10) • Regolarità delle carriere (iC16BIS, iC22) • Sostenibilità di docenti a tempo indeterminato (iC19) • Abbandoni dagli studi (iC24) La percentuale di laureati entro la durata del corso (iC02) è in diminuzione nel 2024. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi copre gli indicatori principali AVA3 riconoscendo quelli in area di miglioramento. Per il superamento delle criticità, il CdS propone azioni coerenti e realistiche, ma non sempre formalizzate secondo uno schema attore–target–tempo–indicatore misurabile. La CPDS aveva segnalato le seguenti criticità:



Classe	CdS	Analisi
		1. partecipazione non ottimale degli studenti alla compilazione dei questionari RIDO 2. pubblicizzazione e condivisione dei risultati delle rilevazioni insufficiente 3. necessità di revisione e aggiornamento dell'offerta formativa e dell'ordinamento didattico 4. carenze nelle attrezzature dei laboratori didattici e dell'aula informatica 5. dotazione bibliografica da potenziare 6. problemi di accesso alla rete internet in alcune aule. Il CdS ha tenuto conto in modo sostanziale delle criticità emerse dalla relazione CPDS, ma le azioni di miglioramento non risultano pienamente strutturate secondo una logica quantitativa e formalmente completa: sono identificati gli attori ma target e tempi non sono definiti in maniera misurabile. La relazione del NdV aveva identificato le criticità degli indicatori iC16BIS e iC22. Che il CdS ha preso in considerazione in modo chiaro e coerente, integrandone le osservazioni nell'analisi e nelle azioni di miglioramento. Tuttavia, la formalizzazione delle azioni (in termini di target numerici e tempistiche definite) non è presente. Gli indicatori iC24 sugli abbandoni e iC19, che mostrano criticità, non sono state commentate nella SMA. In definitiva, nell'analisi il CdS ha preso in considerazione attrattività e immatricolazioni, regolarità e rendimento delle carriere, internazionalizzazione, qualità strutturale della didattica. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate in precedenza, ma non di tutte in modo sistematico. In alcuni casi il CdS ha riportato le motivazioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo ma non per tutti gli indicatori critici.



Classe	CdS	Analisi
L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) • Soddisfazione dei laureati (iC18) • Regolarità delle carriere (iC22) Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC10, iC16bis. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni coerenti e realistiche, ma non le formalizza in modo completo con indicazione esplicita di attori, target quantitativi e tempistiche definite. La relazione della CPDS aveva evidenziato criticità relative ai tempi di somministrazione dei questionari e all'incentivazione alla loro compilazione. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS. Le azioni proposte sono realistiche e coerenti, ma risultano incomplete dal punto

Classe	CdS	Analisi
		di vista della formalizzazione quantitativa (mancano target numerici, tempistiche definite e responsabilità esplicitate). Secondo la relazione NdV riportata nella SMA l'unica criticità evidenziata è sull'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale del corso) che nel 2024 diventa nella norma. Il CdS ha recepito la criticità segnalata dal NdV, ha attivato azioni didattiche concrete e realistiche, ma non ha formalizzato un piano completo con attori, target misurabili e scadenze definite secondo standard AVA3. Gli indicatori relativi ad abbandoni (iC24), occupabilità (iC06) e attrattività territoriale (iC03) hanno mostrato criticità e non sono stati commentati nella SMA. Il commento si concentra su attrattività, regolarità delle carriere, progressione al primo anno, internazionalizzazione, qualità della didattica e sostenibilità del rapporto studenti/docenti, evidenziando un quadro in miglioramento ma con alcune aree ancora da consolidare. Il CdS ha verificato in modo sostanziale l'esito delle azioni, collegandole ai miglioramenti osservati. Vengono riportate alcune motivazioni per il non raggiungimento dei target, ma in modo generale e non strutturato rispetto a obiettivi quantitativi espliciti.
L-25	Scienze e Tecnologie Agrarie Sede CL	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02)

Classe	CdS	Analisi
		- Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) Aree di miglioramento - Avvii di carriera (iC00a) - Internazionalizzazione (iC10) - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) Risultano punti di forza del CdS iC02, iC22, iC27, iC28. È presente una buona progressione nel primo anno (iC13, iC16BIS). Risultano in area di miglioramento nel 2024 iC00a, iC10, iC14. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00a, iC10, iC14, iC17. Il CdS propone azioni coerenti e realistiche rispetto alle criticità evidenziate, ma non le formalizza in modo completo con indicazione puntuale di attori, target quantitativi e tempistiche definite. La relazione della CPDS aveva evidenziato criticità sulla somministrazione dei questionari della didattica, relative alle modalità/tempistiche di somministrazione e alla necessità di incentivazione alla compilazione. Inoltre, è stata identificata una bassa valutazione di alcuni insegnamenti. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS. Le azioni proposte sono coerenti e realistiche, ma risultano incomplete sul piano della formalizzazione quantitativa (assenza di target numerici, tempistiche definite e responsabilità puntuali). La relazione del NdV aveva evidenziato iC17 come critico, ma esso è rientrato nel



Classe	CdS	Analisi
		2022 e 2023. Il commento evidenzia alcune criticità nella percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC24), percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni (iC03). Questi indicatori non sono evidenziati nel commento alla SMA. Il commento concentra l'analisi su attrattività, regolarità delle carriere, miglioramento dei tempi di laurea, rafforzamento dell'internazionalizzazione e monitoraggio della qualità didattica. Il quadro è presentato come in miglioramento, con alcune aree ancora da consolidare. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza. Vengono riportate le motivazioni quando un indicatore non raggiunge il valore atteso o è in area di miglioramento.
L-26	Scienze e Tecnologie Agroalimentari	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) • Rapporto studenti/docenti (iC27). Come punto di forza del CdS si sottolinea iC16BIS. Gli indicatori iC13 e iC14 sono in crescita. Sono in area di miglioramento iC10 e iC27.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici o in flessione evidenziati sono iC02, iC10, iC08, iC20bis. Il CdS propone azioni coerenti e realistiche rispetto alle criticità (soprattutto iC02 e iC10), ma non le formalizza in modo completo con attori esplicitati, target quantitativi e tempistiche definite. La relazione della CPDS aveva evidenziato una criticità nella gestione e nella tempistica di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS. Le azioni proposte sono realistiche e coerenti, ma risultano incomplete dal punto di vista della formalizzazione quantitativa (assenza di target numerici, di tempistiche definite e di responsabilità puntuali). Secondo la relazione NdV riportata nella SMA l'unica criticità evidenziata è sull'indicatore iC02 (laureati entro la durata normale). Il CdS ha parzialmente tenuto conto della criticità evidenziata dal NdV (iC02). Le azioni proposte sono coerenti e realistiche, ma risultano incomplete dal punto di vista della formalizzazione quantitativa (mancano target numerici, tempistiche definite e responsabilità esplicitate). Gli indicatori percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU (iC24) e la percentuale di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC06) hanno mostrato criticità e non sono evidenziate nel commento. Il commento concentra l'analisi sull'attrattività in calo, miglioramento della progressione al primo anno, criticità sui tempi di laurea, rafforzamento dell'internazionalizzazione, elevata soddisfazione studentesca e monitoraggio della sostenibilità didattica. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza, e lo riporta in modo descrittivo. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo le motivazioni sono presenti, ma sono generali e non formalizzate rispetto a obiettivi quantitativi espliciti.



Classe	CdS	Analisi
LM-69	Imprenditorialità e qualità per il sistema agroalimentare	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera (iC00a) • Rapporto studenti/docenti (iC28) • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02) • Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS) Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) Il CdS presenta come punti di forza gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) e gli indicatori iC22, iC28. L'indicatore iC22 mostra un miglioramento nel 2023. La stabilità della didattica è buona (iC27, iC28). Vi è una buona presenza di docenti strutturati (iC19). Gli indicatori occupazionali (iC26) sono su livelli soddisfacenti. Risultano in area di miglioramento iC02, iC10, iC16BIS, iC17. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS

Classe	CdS	Analisi
		<i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA. Gli indicatori critici evidenziati sono iC02, iC10, iC13, iC16BIS, iC17. Rispetto alle criticità, il CdS propone alcune azioni di miglioramento, ma non in forma completa, strutturata e quantitativamente definita (mancano attori esplicitati, target misurabili e tempistiche). La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: promozione della compilazione dei questionari RIDO, collaborazione con il Dipartimento per il miglioramento strutturale del CdS. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dalla CPDS, ma le azioni proposte risultano incomplete e non formalizzate con attori, target quantitativi e tempistiche definite. Il NdV ha segnalato criticità legate principalmente a: regolarità delle carriere, tempi di laurea, internazionalizzazione. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle criticità evidenziate dal NdV, ma le azioni di miglioramento risultano incomplete e non formalizzate con attori, target quantitativi e tempistiche definite. Ci sono criticità anche sugli indicatori iC04, iC12, iC01 relativi ad attrattività extra-Ateneo, internazionalizzazione in ingresso, occupabilità. Tali criticità non sono esplicitamente evidenziate né analizzate nel commento. Il CdS prende in considerazione soprattutto attrattività, regolarità delle carriere, internazionalizzazione e sostenibilità didattica. Il CdS richiama e verifica alcune azioni precedenti (es. modifiche al piano di studi). Non risulta una verifica completa, sistematica e formalizzata di tutte le azioni pianificate.
LM-70	Mediterranean Food Science and Technology	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 e ha evidenziato: L'analisi degli indicatori ha evidenziato:

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza - Percentuale di laureati entro la durata normale del corso per il CdS (iC02) Aree di miglioramento - Internazionalizzazione (iC10). Viene riconosciuta la criticità dell'indicatore iC10. Il CdS propone azioni coerenti e realistiche rispetto alle criticità emerse, ma non le formalizza in modo completo con attori esplicitati, target quantitativi e tempistiche definite. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: assenza di insegnamenti a scelta consigliati (8 CFU), eccessivo carico didattico nel II semestre del II anno. Il CdS ha tenuto conto sostanzialmente e in modo concreto delle criticità evidenziate dalla CPDS, ma le azioni risultano incomplete dal punto di vista della formalizzazione quantitativa (mancano target numerici, tempistiche esplicite e responsabilità puntuali). Non sono state evidenziate criticità nella Relazione del NdV, il CdS è stato valutato positivamente e incluso tra gli 11 CdS dell'Ateneo con almeno 5 indicatori virtuosi. Non si rilevano criticità relative ad altri indicatori. Il CdS concentra l'analisi su internazionalizzazione, regolarità delle carriere, qualità della didattica, occupabilità e miglioramento organizzativo dell'offerta formativa. Il quadro complessivo è presentato come ampiamente positivo e virtuoso. L'esito delle azioni è stato verificato, collegandolo ai miglioramenti osservati. Viene



Classe	CdS	Analisi
		mostrata coerenza tra azioni e risultati. Non viene formalizzata la verifica in modo quantitativo e strutturato secondo standard AVA3. Nel caso del non raggiungimento, il CdS riporta le motivazioni, ma in forma descrittiva e non strutturata rispetto a target quantitativi.
LM-73&69	Scienze e tecnologie agroingegneristiche e forestali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è una magistrale interclasse LM-73/LM-69. L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Rapporto studenti/docenti (iC27, iC28). • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17) Aree di miglioramento • Avvii di carriera (iC00a) • Internazionalizzazione (iC10) • Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22) I punti di forza del CdS sono iC17, iC27 e iC28. Si rileva piena progressione dal primo anno (iC14). La docenza è stabile (iC19). L'occupabilità è buona (iC26). Gli indicatori iC00a (avvii di carriera al primo anno), iC10 e iC22 sono in area di miglioramento.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00a, iC10, iC16bis, iC22. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni coerenti e realistiche rispetto alle criticità, ma non le formalizza in modo completo con target quantitativi e tempistiche definite. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: Miglioramento del processo di compilazione delle schede RIDO, Necessità di ampliare le aziende convenzionate per i tirocini Il CdS ha sostanzialmente recepito le criticità evidenziate dalla CPDS, ma le azioni proposte risultano incomplete sul piano della formalizzazione quantitativa (assenza di target numerici e tempistiche definite), pur essendo concretamente realizzabili e con attori indicati. La relazione del NdV include il CdS tra gli 11 corsi dell'Ateneo con almeno 5 indicatori virtuosi e pertanto non sono state segnalate criticità strutturali rilevanti. Gli indicatori iC04 (Provenienza da altro Ateneo) e iC18 (qualità percepita) hanno mostrato criticità e non sono stati commentati nella SMA. L'analisi si concentra su: attrattività ancora debole, ottima regolarità delle carriere, criticità sull'internazionalizzazione, stabilità delle coorti e solidità della docenza. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo ha riportato le motivazioni, non formalizzando la verifica in modo sistematico e quantitativo.
Scienze Umanistiche		
L-3	Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		Il CdS mostra indicatori AVA3 in generale nella norma. Dall'analisi complessiva emergono i seguenti: Punti di forza • Avvio degli studenti • Sostenibilità della didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato • Percentuale di studenti laureati entro la durata normale del corso Aree di miglioramento • Implementazione dell'internazionalizzazione • Attrazione di studenti limitando gli abbandoni • Implementare la soddisfazione degli laureandi dei CdS PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. La maggior parte degli indicatori sono nella norma. Gli indicatori iC19 e iC27 sono punti di forza mentre l'indicatore iC18 nel 2024 peggiora. L'analisi di questa criticità è tesa a comprendere le ragioni dell'incremento della soddisfazione ma non porta ad una pianificazione di azioni mirate. Nel caso di indicatori nella norma non vengono individuate eventuali azioni di miglioramento. Rispetto all'implementazione dell'internazionalizzazione (iC10), si fa un riferimento ad azioni generiche da intraprendere. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. la mancanza di schede di trasparenza di alcuni insegnamenti

Classe	CdS	Analisi
		2. continuare a incentivare la compilazione dei questionari RIDO Il CdS non ha identificato azioni di miglioramento per il punto 1 in quanto gli insegnamenti non sono nel manifesto degli studi (sono mutuati o a scelta di altri CdS) mentre per il punto 2 sono state svolte attività. Si fa riferimento alla relazione del NdV che non ha evidenziato criticità. Tra gli ulteriori indicatori analizzati, emerge la criticità di iC03 ma non sono state individuate azioni di miglioramento. Relativamente al monitoraggio della docenza per l'erogazione del CdS non si comprende il ruolo del CdS e della commissione AQ al fine di evitare “<i>situazioni di difficoltà nei prestiti dei docenti fuori dipartimento</i>”. Si dovrebbe chiarire meglio e specificare le eventuali azioni. Svolgimento di attività per sensibilizzare gli studenti a compilare il questionario sull'opinione della didattica. Il CdS non fa riferimento ad eventuali azioni pianificate in precedenza.
L-5	Studi Filosofici e Storici	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è caratterizzato da indicatori AVA 3 che nel complesso sono nella norma. Dall'analisi emergono i seguenti: Punti di forza • Avvii delle carriere • Conseguitamento all'estero di CFU degli studenti regolari Aree di miglioramento • Sostenibilità dell'offerta formativa da parte dei docenti rispetto al numero di studenti • Riduzione del tasso di abbandono degli studenti dagli studi

Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi in generale fa riferimento agli indicatori anche se non sempre sono identificabili. È possibile comprendere l'analisi degli indicatori iC00a, iC02, iC10, iC27, iC28. Nella quasi totalità dei gruppi di indicatori si fa riferimento ad azioni programmate che sono state svolte per il superamento delle criticità (per esempio, per iC27 e iC28 o per iC10). Si suggerisce di rendere sempre chiari i responsabili, le tempistiche, le risorse per l'attuazione delle azioni. Per il gruppo E (cui appartengono gli indicatori iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC18, iC19 che rientrano nella norma) si effettuano valutazioni complessivamente positive. Come riporta il CdS, la relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. necessità di potenziare il grado di pubblicità dei questionari RIDO presso gli studenti 2. incongruenze sporadiche nelle Sd'T tra programmi dichiarati e attività svolta dai docenti 3. Difficoltà degli studenti rispetto alle aule, alla connessione a internet e all'apertura delle biblioteche 4. Diminuzione dei laureati entro la durata normale del corso Il CdS ne ha tenuto conto con azioni di miglioramento la cui descrizione non è completamente coerente con l'indicazione di attori, target e tempi. La relazione del NdV non aveva evidenziato criticità. Tuttavia, il CdS non ne ha fatto menzione. Non appaiono commenti su ulteriori indicatori. Si evidenziano gli indicatori sugli abbandoni (iC23, iC24). Quest'ultimo evidenzia che nel 2023 c'è stato un abbandono pari al 50%. Non si intravedono situazioni significative. Il CdS riportato l'esito di azioni pianificate in precedenza.

Classe	CdS	Analisi
L-10	Lettere	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS analizza in maniera puntuale tutti gli indicatori AVA 3 ma anche altri indicatori (quali a esempio iC02bis, iC06, iC06BIS, iC06TER, iC24) legati all'occupabilità degli studenti, alla performance degli studenti nell'acquisizione dei CFU, ecc. Dall'analisi della SMA emergono i seguenti: Punti di forza • Avvii di carriera • Gli studenti regolari acquisiscono CFU all'estero Aree di miglioramento • Riduzione del numero di studenti che abbandonano gli studi • Sostenibilità in termini di docenza rispetto al numero di studenti • Implementazione del placement dei laureati PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 e altri indicatori ad essi correlati. Gli indicatori sono nella norma o punti di forza a esclusione degli indicatori iC27 e iC28 che sono nell'area di miglioramento. L'analisi degli indicatori è molto puntuale ed è anche basata su esiti di azioni intraprese in precedenza. Il miglioramento degli indicatori legati alla regolarità delle carriere degli studenti (da iC13 a iC16BIS) è puntualmente analizzato sulla base di esiti di azioni intraprese in precedenza. Gli indicatori iC27 e iC28 nell'area di miglioramento sono monitorati anche tramite azioni del CdS. Il CdS riporta che la relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità:

Classe	CdS	Analisi
		• l'internazionalizzazione di studenti incoming e outgoing • la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata del corso Dal commento della SMA compaiono azioni di miglioramento per le due criticità evidenziate. Il CdS fa riferimento alla relazione del NdV che non ha evidenziato criticità. Il CdS ha analizzato ulteriori indicatori. Relativamente agli indicatori iC06, iC06BIS, iC06TER, il CdS ha programmato incontro con stakeholder. Viene analizzata la bassa attrattività nei confronti degli studenti stranieri (iC12) evidenziando azioni già in essere che possano essere ampliate ulteriormente. Per contenere il valore critico dell'indicatore iC24 non si individuano azioni ma si demanda a una riflessione della commissione AQ e del CdS. Nel caso di azioni da programmare si suggerisce di individuare i responsabili, le risorse e le tempistiche. Il CdS ha analizzato gli indicatori AVA 3 e ulteriori indicatori in maniera puntuale facendo ricorso a esiti di azioni intraprese in precedenza. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate in precedenza.
L-11&12	Lingue e Letterature - Studi Interculturali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è un corso di laurea interclasse L-11 e L-12 e, conseguentemente, l'analisi degli indicatori risulta più complessa e, a volte, un indicatore è un punto di forza solo in una classe di laurea (per esempio, iC00a). Punti di Forza • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso Aree di miglioramento • Avvii delle carriere • Riduzione del tasso di abbandono dagli studi

Classe	CdS	Analisi
		- Sostenibilità dell'offerta formativa da parte dei docenti rispetto al numero di studenti PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. L'indicatore iC02 è un punto di forza per entrambe le classi di laurea ed è attribuito alle attività svolte nell'ambito dei progetti PLS/POT e di didattica integrativa svolta dal centro linguistico di Ateneo. L'analisi dell'indicatore iC10 evidenzia che il miglioramento è dovuto ad accordi Erasmus e PIS e attività svolte all'interno dell'Alleanza Forthem. Rispetto alle criticità dell'indicatore iC00a che nel triennio non raggiunge il numero programmato, il CdS propone azioni di miglioramento incomplete in quanto manca l'indicazione di attori, di target e tempi. Per l'indicatore iC16/BIS critico sia per L-11 sia per L-12, il CdS fa riferimento ad azioni di miglioramento incomplete in quanto manca l'indicazione di attori, di target e tempi. Per gli indicatori iC18 e iC19 in decrescita si fa riferimento a un auspicio per un ulteriore incremento della politica di reclutamento dell'Ateneo. Gli indicatori (iC27 e iC28) che riflettono la sostenibilità della docenza fa riferimento solo al reclutamento dei docenti ma non si sofferma sulla numerosità degli studenti. Si segnala che i valori di iC10 sono espressi per mille e non per cento. Come riportato dal CdS, la relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: - insoddisfacente partecipazione studentesca agli incontri informativi sulla compilazione dei Rido;

Classe	CdS	Analisi
		• insufficiente coordinamento tra didattica frontale ed esercitazioni linguistiche; • scarsa partecipazione degli studenti alle attività di esercitazione linguistica; • insufficiente coordinamento tra gli insegnamenti di letteratura e le filologie; • rapporto docenti/studenti in alcuni insegnamenti trasversali. Il CdS si limita a riportare le azioni proposte dalla CPDS ma non identifica alcuna azione per il superamento delle criticità. La relazione del NdV aveva identificato il CdS con 5 indicatori critici. Dall'analisi del CdS non emergono in maniera esplicita le relative azioni. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Si evidenzia l'indicatore sugli abbandoni (iC23) per entrambe L-11 e L-12 che negli anni è mediamente pari a ca. il 20%. Il CdS ha fatto riferimento generico ad azioni pianificate in precedenza.
LM-14	Italianistica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS nel complesso non presenta particolari criticità. Dall'analisi complessiva emergono i seguenti: Punti di forza • Avvii delle carriere • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso Aree di miglioramento • Sostenibilità dell'offerta formativa da parte dei docenti rispetto al numero di studenti

Classe	CdS	Analisi
		• Internazionalizzazione • Occupabilità dei laureati PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori iC00a e iC02 sono punti di forza da un biennio. Gli altri indicatori rientrano nella norma. Il CdS, pertanto, non identifica azioni di miglioramento ma monitora quelle avviate precedentemente per controllare l'andamento degli indicatori. Il CdS fa riferimento sia alla relazione della CPDS sia alla relazione del NdV; entrambe non hanno evidenziato criticità. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Gli indicatori sull'occupabilità (iC07, iC07/bis, iC07/ter) mostrano una chiara diminuzione nel 2024. Il CdS fa riferimento a risultati positivi relativi ad azioni precedenti come quelle legate al miglioramento dell'internazionalizzazione.
LM-37	Transnational German Studies	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>(Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo)).</i> Il CdS è un Joint degree internazionale tra quattro Atenei finanziato dalla comunità europea tramite i fondi Erasmus Mundus. Conseguentemente, diversi indicatori della SMA non sono applicabili a questa tipologia di CdS, come l'indicatore iC09 basato su risultati della VQR. Punti di forza • Internazionalizzazione, che fa parte della natura del progetto formativo; • La percentuale di laureati entro la durata normale del corso • La sostenibilità dei docenti rispetto agli studenti del primo anno. Aree di miglioramento

Classe	CdS	Analisi
		• Numero di avvii di carriera al primo anno all'interno dell'Ateneo. • Sostenibilità della didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato • Performance degli studenti nell'acquisizione di CFU PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione gli indicatori iC02, iC10 e iC28 che sono punti di forza o nella norma. Il miglioramento di iC28 è attribuito a risultati di azioni precedenti non descritti. Per la tipologia del CdS non è presente una CPDS di riferimento. Tuttavia, le Università svolgono incontri mensili documentati per il monitoraggio delle attività didattiche. Si fa riferimento alla relazione del NdV del 2025 che non ha evidenziato criticità. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00a nell'area di miglioramento ma non vengono identificate azioni di miglioramento invocando il fatto che il CdS è un Joint Degree internazionale. L'indicatore iC05 è indicato come buono anche se i valori degli indicatori di altri atenei evidenziano un numero inferiore di studenti a parità di numero di docenti. Relativamente all'analisi dell'indicatore iC19 non risulta chiaro come non possa essere calcolato il contributo di UniPa né tantomeno quello delle altre Università. Non compaiono situazioni particolarmente significative oggetto di commento. Il CdS fa riferimento ad azioni generiche per implementare l'iC28.
LM-38	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>

Classe	CdS	Analisi
		Il CdS analizza tutti gli indicatori AVA 3 facendo riferimento anche ad azioni svolte per migliorare gli indicatori ma anche altri indicatori (quale iC11). Dall'analisi della SMA emergono i seguenti: Punti di forza • Avvii di carriera • Acquisizione degli studenti di almeno 12 CFU all'estero • Sostenibilità in termini di docenza a tempo indeterminato rispetto al numero di studenti • La percentuale di studenti che si laureano entro un anno della durata del corso • Aree di miglioramento • Implementare la soddisfazione degli studenti • La percentuale di studenti che si laureano entro la durata del corso • Implementazione del placement dei laureati PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. In generale, gli indicatori sono nella norma o punti di forza a esclusione degli indicatori iC27 e iC28 che sono nell'area di miglioramento. L'analisi degli indicatori è basata su esiti di azioni intraprese in precedenza. Il CdS nell'analizzare gli indicatori fa continuo riferimento alla relazione della CPDS. riporta che la relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: • Implementare la compilazione dei questionari degli studenti • Materiale didattico per gli studenti non soddisfacente

Classe	CdS	Analisi
		Dal commento della SMA compaiono azioni di miglioramento per le due criticità evidenziate. Il CdS fa riferimento alla relazione del NdV che non ha evidenziato criticità. Il CdS ha l'indicatore iC11 che rappresenta un punto di forza. Il CdS ha analizzato gli indicatori AVA 3 e ulteriori indicatori facendo ricorso a esiti di azioni intraprese in precedenza. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate in precedenza.
LM-78	Scienze Filosofiche e Storiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è caratterizzato da indicatori AVA 3 che complessivamente nel triennio sono nella norma. Dall'analisi emergono i seguenti: Punti di forza • Avvii delle carriere al primo anno • Percentuale di laureati entro la durata del corso Aree di miglioramento • Implementazione delle attività di placement per favorire l'occupazione di laureati • Implementazione della soddisfazione degli studenti • Incremento dei CFU acquisiti dagli studenti all'estero • Miglioramento della performance degli studenti iscritti al primo anno di corso PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi fa riferimento ad alcuni indicatori chiaramente identificabili (per esempio, iC00a, iC02, iC10, iC16BIS, iC26).

Classe	CdS	Analisi
		All'interno dei Gruppi A, B e Indicatori di approfondimento sono riportate le azioni programmate che sono state svolte per il miglioramento. Relativamente agli indicatori critici iC02 e iC10 sono previste azioni che si suggerisce esplicitare in termini di responsabilità, tempistiche e risorse per la loro attuazione. Il CdS pur evidenziando che l'indicatore iC16BIS debba essere migliorato non prevede azioni. Come riporta il CdS, la relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1. Internazionalizzazione 2. Basso numero di iscritti al curriculum storico Il CdS fa riferimento ad azioni programmate la cui descrizione non è completamente coerente con l'indicazione di attori, target e tempi. La relazione del NdV non aveva evidenziato criticità. Tuttavia, il CdS non ne ha fatto menzione. Non appaiono commenti su ulteriori indicatori. Si evidenzia l'indicatore iC25 che evidenzia una soddisfazione degli studenti decrescente negli anni. Non si intravedono situazioni significative. Il CdS ha riportato l'esito di azioni pianificate precedentemente.
LM-37&39	Lingue e Letterature: Interculturalità e Didattica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è un corso di laurea magistrale interclasse LM-37 e LM-39 e, conseguentemente, l'analisi degli indicatori risulta più complessa in quanto un determinato indicatore può ricadere in ambiti di valutazione differenti. Come osservato per la laurea L-11/L-12, l'iC00a è un punto di forza solo in una classe di laurea.

Classe	CdS	Analisi
		Punti di Forza • Internazionalizzazione del CdS grazie ad accordi Erasmus e attività all'interno dell'Alleanza Forthem. • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso per la LM-37 • Avvii delle carriere per la LM-39 Aree di miglioramento • Avvii delle carriere per la LM-37 • Percentuale di laureati entro la durata normale del corso per la LM-39 PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi riguarda tutti gli indicatori AVA 3. L'indicatore iC02 è un punto di forza per la LM-37 e nella norma per la LM-39 mentre per l'indicatore iC00a la LM-39 è un punto di forza e la LM-37 un'area di miglioramento. L'indicatore iC10 punto di forza riflette gli accordi Erasmus e PIS e attività svolte all'interno dell'Alleanza Forthem. Rispetto alle criticità degli indicatori iC00a e iC02 il CdS propone azioni di miglioramento delle quali manca l'indicazione di attori, di target e tempi. Per l'indicatore iC16/BIS nella norma, il CdS fa riferimento ad azioni di miglioramento la cui descrizione non risulta completa. La criticità di iC28 viene attenzionata mediante il monitoraggio dei carichi didattici dei docenti e di eventuali politiche di reclutamento. Si segnala che i valori di iC10 sono espressi per mille e non per cento. Come riportato dal CdS, la relazione della CPDS aveva evidenziato la seguente criticità: • insoddisfacente partecipazione studentesca agli incontri informativi sulla compilazione dei Rido;

Classe	CdS	Analisi
		revisione delle schede di trasparenza Il CdS svolge le attività della RIDO week e fa delle proposte per migliorare l'efficacia della compilazione. Il CdS fa riferimento alla relazione del NdV che non aveva evidenziato criticità. Non sono riportati commenti su altri indicatori. Relativamente alla criticità rilevata dalla CPDS sulla compilazione dei questionari RIDO, essendo ancora la partecipazione studentesca limitata, il CdS propone di uniformare le scadenze di compilazione e di dedicare uno spazio informativo nelle lezioni comuni del primo e del secondo anno appare una misura efficace per incrementare la qualità e la consapevolezza del processo. Il CdS ha fatto riferimento ad azioni pianificate in precedenza.
LM-43	Digital Humanities per l'industria culturale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è stato attivato nell'A.A. 2023/24 e i dati SMA disponibili sono parziali non permettendo di effettuare delle valutazioni complessive sullo stato del CdS. Punti di Forza - La percentuale di docenti di ruolo con SSD su insegnamenti di base e caratterizzanti Aree di miglioramento - Avvii delle carriere - La sostenibilità dell'offerta formativa in relazione al numero di docenti - Implementare l'acquisizione dei CFU (2/3 previsti al primo anno)

Classe	CdS	Analisi
		Gli indicatori disponibili sono nel complesso nella norma; gli indicatori iC00a e iC19 ricadono nell'area di miglioramento. Dall'analisi complessiva emergono i seguenti: PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Sono disponibili alcuni indicatori AVA 3 (il ciclo del CdS non si è concluso) che vengono analizzati a esclusione di iC27 e iC28 che rientrano nella norma. Rispetto alle criticità dell'indicatore iC10, il CdS evidenzia le azioni di miglioramento già poste in essere che si attueranno a partire dal secondo semestre dell'A.A. 2025/26. Per l'iC16BIS si fa riferimento a una modifica del manifesto degli studi. Migliora l'indicatore iC19 grazie a politiche di reclutamento effettuate dal dipartimento di riferimento. La relazione della CPDS aveva evidenziato la seguente criticità: • riformulare alcune domande dei questionari RIDO per i CdS erogati a distanza. Il CdS non formula nessuna proposta. La relazione del NdV aveva evidenziato le criticità relative all'indicatore iC16BIS e iC19. Dai commenti risultano azioni rivolte a superare tali criticità. La parziale disponibilità degli indicatori non permette di effettuare valutazioni su ulteriori indicatori. Il CdS ha fatto riferimento ad azioni pianificate in precedenza.
LM-45&65	Musicologia e Scienze dello Spettacolo	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		Il CdS è un corso di laurea magistrale interclasse LM-45 e LM-65 e, conseguentemente, l'analisi degli indicatori risulta più complessa in quanto un determinato indicatore può ricadere in ambiti di valutazione differenti. Dall'analisi degli indicatori AVA 3 emergono: Punti di Forza • Avvii delle carriere per la LM-45 che eguagliano il valore dell'area geografica • Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) per la classe LM-45 Aree di miglioramento • Avvii delle carriere per la LM-65 sotto la media • Internazionalizzazione (iC10) • Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) per la classe LM-65 • Percentuale di immatricolati laureatisi entro la durata del corso (iC22) per la classe LM-65 • Occupabilità dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo (iC26). • Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (iC02) Per quanto riguarda altri indicatori, la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) rimane elevata per entrambe le classi. Gli indicatori iC17 e iC19 sono nella norma. L'indicatore iC22 è nella norma per la classe LM-45. Nella norma è anche l'indicatore iC17. La percentuale di laureati entro la durata del corso è nella norma per la classe LM-65



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Dall'analisi complessiva emerge che la classe LM-65 presenti maggiori criticità. Il CdS ha mostrato consapevolezza relativamente alle aree di miglioramento del CdS. Per superare le criticità il CdS fa riferimento ad azioni che, tuttavia, rimangono generiche non essendo esplicitati gli attori, le risorse, le tempistiche e i target. Relativamente alle relazioni del NdV e della CPDS dell'anno 2024, il CdS riporta che esse non sono pervenute. Si sottolinea che il PQA ha avviato il processo di analisi della SMA verificando la disponibilità di entrambe le relazioni per ciascun CdS e che offre supporto continuo ai CdS.
Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche - SEAS		
L-15	Turismo, Territori e Imprese Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii di carriera e • Sostenibilità dei docenti Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere

Classe	CdS	Analisi
		• Internazionalizzazione; • Soddisfazione degli studenti PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Rispetto alle criticità, il CdS propone alcune azioni di miglioramento complete effettivamente realizzabili con l'indicazione di attori, di target e tempi e altre generiche. La relazione della CPDS aveva evidenziato criticità nella regolarità delle carriere già dal primo anno e il conseguente ritardo alla laurea. Il CdS è intervenuto proponendo alcune azioni di miglioramento complete (verifica del carico didattico e diminuzione di insegnamenti modulari al primo anno) e altre generiche: potenziare tutorato e orientamento in itinere. La relazione del NdV aveva evidenziato sette indicatori critici per questo corso, di cui almeno 3 sono stati ripresi. Gli indicatori iC13 e iC24 sono pure negativi e non sono state commentate nella SMA. L'irregolarità delle carriere fin dal primo anno, che si trascina fino al ritardo nella laurea. Il CdS ha verificato l'esito di tutte azioni pianificate in precedenza, di cui però non ci sono evidenze di tempi e target.
L-15	Turismo, Territori e Imprese Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Ambiti relativi agli indicatori iC02 e iC22, iC28, iC12.

Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti, • Regolarità delle carriere; • Internazionalizzazione; • Consistenza del corpo docente. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione gli indicatori AVA 3 con eccezione di iC13 e iC18. Gli indicatori critici evidenziati sono iC00a, iC10, iC17. Rispetto alle criticità, il CdS commenta le azioni realizzate e si propone di studiare meglio le cause del decremento di iC17. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: regolarità delle carriere e CFU conseguiti all'estero. Il CdS ne ha tenuto conto proponendo azioni di miglioramento mancanti del target, che non si possono verificare nel caso di iC10 perché nella SMA non risulta il dato del 2024. In generale mancano target e tempistiche. La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: iC17 e iC18. Il CdS si propone di capire meglio il problema di iC17 e non propone ancora azioni di miglioramento complete. Gli indicatori iC06 e iC24 (abbandoni) hanno mostrato criticità ma non sono stati commentati nella SMA. Punto di forza invece iC12. Gli avvii, di cui si rileva il lento incremento, ancora insufficiente. iC17 va studiato; iC18 si sostiene che vada letto insieme al corso di Palermo. Il CdS ha verificato l'esito alcune azioni pianificate in precedenza. Non si riscontrano motivazioni nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo.
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con</i>



Classe	CdS	Analisi
		<i>particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Avvii delle carriere • Internazionalizzazione • Consistenza del corpo docente Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere • Qualità percepita • Occupabilità rispetto alla media nazionale. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi fa riferimento solo genericamente gli indicatori, riferendosi alle problematiche sottese (regolarità delle carriere, avvii, internazionalizzazione). Rispetto alle criticità, il CdS propone di proseguire nelle azioni di miglioramento proposte l'anno precedente, che risultano complessivamente prive di indicazioni quanto a attori, di target e tempi. Il CdS elenca le azioni che già sta conducendo e che intende proseguire e che corrispondono in gran parte alle raccomandazioni proposte dal NdV nell'audit dedicato. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. La regolarità delle carriere e di conseguenza il ritardo nella laurea. Il CdS ha verificato sommariamente l'esito di tutte azioni pianificate in precedenza.



Classe	CdS	Analisi
L-18	Economia e Amministrazione Aziendale Sede AG	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Occupazione ad un anno dalla laurea, anche se sulla base di un numero esiguo di studenti (vedi iC06) • Soddisfazione degli studenti • Consistenza della docenza. Aree di miglioramento • Sostenibilità per numero esiguo di studenti (anche se si è registrato un incremento) • Regolarità delle carriere • Internazionalizzazione PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione gli indicatori per categoria (avvii, regolarità, internazionalizzazione). Rispetto alle criticità, il CdS propone le azioni di miglioramento generiche nella maggior parte e senza indicazione di attori, di target e tempi. Non vi sono informazioni relative alle criticità della CPDS né del NdV ma il CdS elenca le azioni previste in conseguenza, che però risultano generiche in quanto mancano attori tempi e target. Non rilevante. L'iC05 è uguale a 0. Dall'elenco delle azioni si deduce che hanno lavorato per la regolarità delle carriere e per promuovere



Classe	CdS	Analisi
		L'internazionalizzazione. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza, che però erano proposte in forma generica.
L-33	Economia e Finanza	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza Avvii al primo anno Internazionalizzazione Occupazione ad un anno dalla laurea Aree di miglioramento Regolarità delle carriere Sostenibilità della docenza rispetto al numero di studenti, anche se miglioramento nel triennio. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Rispetto alle criticità, il CdS ripropone le azioni di miglioramento previste in passato, di cui si esplicitano il tutoraggio, l'attenzione ai corsi per OFA e revisioni del piano di studio. Non sono indicati esplicitamente target, tempi e responsabili. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: strutture, aule e orari biblioteca. Non si sa quali e quante il CdS abbia realizzato.



Classe	CdS	Analisi
		La relazione del NdV aveva evidenziato le seguenti criticità: regolarità delle carriere e fuori corso. Il CdS conferma le azioni di miglioramento indicate negli altri punti. L'indicatore iC24 commentato insieme a quelli della regolarità delle carriere, e gli indicatori di attrattività, che non sono stati commentati. I diversi aspetti della regolarità delle carriere e dei fuori corso. Le proposte riguardano soprattutto la strutturazione del piano di studio e l'attività di colmare lacune in entrata. Il CdS commenta sommariamente le azioni pianificate. In molti casi non offre ragioni quando constata il non raggiungimento dell'obiettivo.
L-37	Economia e Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo Sostenibile	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Soddisfazione • Internazionalizzazione Aree di miglioramento • Sostenibilità in base al numero di iscritti • Regolarità delle carriere. In generale gli indicatori sono in progressivo aumento e si attestano non lontano dalla media nazionale, con l'eccezione di quelli di consistenza della docenza. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>

Classe	CdS	Analisi
		L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Rispetto alle lievi criticità, con eccezione degli avvii, il CdS propone azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: carico di studio non adeguato ai CFU, miglioramento dei servizi di orientamento, job placement e bibliotecari. Il CdS non parla delle azioni decise in seguito alle segnalazioni. La relazione del NdV non aveva evidenziato criticità. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Gli scarsi avvii e gli eventi per promuovere immatricolazioni (Welcome Week, Openday, sportello one to one). Revisione dell'offerta formativa. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate in precedenza. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo non ha riportato le motivazioni.
L-41	Statistica per l'Analisi dei Dati	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Internazionalizzazione • Occupabilità • Consistenza del corpo docente • Soddisfazione in miglioramento. Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti • Regolarità delle carriere.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono quelli dell'avvio di carriera e quelli della regolarità fino alla laurea in corso. Rispetto alle criticità, il CdS propone di continuare azioni di miglioramento già in atto senza indicare target. Secondo il CdS la CPDS e il NdV non hanno evidenziato criticità. Gli indicatori di attrattività e di abbandoni. Non sono evidenziati nel commento. Il CdS osserva un aumento progressivo negli indicatori, sebbene alcuni restino negativi (gli avvii in particolare) e riporta le azioni compiute al riguardo, dalla revisione dei programmi all'orientamento in entrata. Il CdS ha raccontato le azioni pianificate in precedenza. Nel caso del non raggiungimento dell'obiettivo non ha riportato le motivazioni.
LM-49	Tourism systems and hospitality management	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Internazionalizzazione, • Soddisfazione degli studenti, • Occupabilità. Aree di miglioramento • Sostenibilità sulla base del numero di iscritti • Regolarità delle carriere

Classe	CdS	Analisi
		Consistenza del corpo docente Tuttavia, tali indicatori sono in ripresa. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono soprattutto quelle della consistenza della classe docente e ancora gli avvii sebbene in ripresa. Rispetto alle criticità, sempre limitate, il CdS propone le azioni di miglioramento non complete perché mancanti di attori, di target e tempi. La relazione della CPDS e il NdV avevano evidenziato le seguenti criticità: difficoltà degli studenti stranieri ad accedere ai corsi, informazioni in inglese. Il CdS riferisce di averne tenuto conto proponendo alcune azioni di miglioramento senza l'indicazione di attori, di target e tempi (il reclutamento non è solo questione del CdS, che però ha realizzato azioni in tal senso. Il 96,7% si laurea ad un anno, cioè in tre anni. In sintesi, le situazioni significativamente prese in considerazione dal CdS nel commento riguardano: avvii in crescita. Consistenza docenti in difficoltà, ma con reclutamento in corso. Il CdS ha verificato l'esito di alcune azioni pianificate in precedenza.
LM-56	Scienze Economiche e Finanziarie	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza Internazionalizzazione,



Classe	CdS	Analisi
		• Occupabilità, • Soddisfazione degli studenti • Avvii di carriera • Sostenibilità Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere. In generale tutti gli indicatori sono nella norma o superiori alla media regionale e nazionale. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Non vi sono indicatori particolarmente critici. In ogni caso, il CdS propone azioni di miglioramento effettivamente realizzabili senza però indicare attori, target e tempi. La relazione della CPDS aveva evidenziato la diminuzione dell'indicatore dell'occupazione. Il NdV l'indicatore iC17. Il CdS propone il mentoring e il tutoraggio senza però determinare target. Non vi sono criticità ulteriori da segnalare, se non che il numero di abbandoni è leggermente superiore alla media regionale e nazionale. L'aumento progressivo degli avvii, l'internazionalizzazione, la regolarità delle carriere. Il CdS ha genericamente constatato l'esito di alcune azioni pianificate in precedenza.
LM-77	Scienze economico-aziendali	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Sostenibilità • Consistenza docenti • Internazionalizzazione Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere • Soddisfazione degli studenti PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Gli indicatori critici evidenziati sono quelle della regolarità delle carriere e di conseguenza il ritardo nella laurea, iC13, iC14, iC16 e iC02 e iC22. Rispetto alle criticità, il CdS propone lunghe liste di azioni da realizzare, talvolta contenenti target specifici, altre volte no. Non vengono riportate le criticità segnalate dalla CPDS o dal NdV ma si deduce che si tratta di regolarità delle carriere e soddisfazione degli studenti. Il CdS ne ha tenuto conto proponendo le azioni di miglioramento non sempre complete con l'indicazione di attori, di target e tempi. Non ci sono evidenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. In sintesi, le situazioni significativamente prese in considerazione dal CdS nel commento riguardano i problemi legati alla regolarità delle carriere. Il CdS ha verificato l'esito di tutte le azioni pianificate in precedenza.



Classe	CdS	Analisi
LM-82	Statistica e Data Science	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). La laurea è di nuova istituzione e la quasi totalità dei dati non è disponibile. Gli avvii di carriera appaiono critici, soprattutto in un indirizzo. L'attrattività di studenti laureati all'estero è bassa rispetto all'andamento nazionale. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS. Il commento del CdS soffre del difetto di riferirsi alla vecchia laurea, di cui non ci sono i dati. Come detto nel precedente punto, la maggior parte dei dati non è disponibile. Il CdS avrebbe potuto concentrarsi sulle azioni (da indicare in termini di responsabilità, tempi e target) per aumentare gli avvii. Dal commento non si evince se il CdS ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Non ci sono evidenti criticità rispetto a ulteriori indicatori. In sintesi, le situazioni significativamente prese in considerazione dal CdS nel commento riguardano i problemi di avvii giustificati in base ad una storia precedente.
Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione - SPPEFF		
L-19	Scienze dell'Educazione Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza Attrattività del corso

Classe	CdS	Analisi
		• Percentuale di laureati • Soddisfazione dei laureati che risulta un elemento distintivo rispetto ai parametri sia di area sia nazionali. Aree di miglioramento • Rapporto studenti/docenti • Regolarità delle carriere • Internazionalizzazione L'analisi mostra un andamento positivo vedendo gli indicatori in area di miglioramento passare da 4 a 2 nel 2024. Gli avvisi di carriera al primo anno (iC00a) rimangono un punto di forza, confermando la fortissima attrattività del corso. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è in lieve calo e tuttavia sopra la media nazionale. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) risultano sotto il benchmark insieme a internazionalizzazione (iC10) il cui valore è tuttavia raddoppiato rispetto al 2023. A fronte delle difficoltà nella regolarità, risultano nella norma la qualità percepita dai laureati (iC18) e la solidità della docenza a tempo indeterminato (iC19). I valori degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) e quelli entro 1 anno oltre (iC17) risultano sotto la media, come il tasso di occupazione (iC26) tuttavia stazionario nel triennio. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) risultano critici e più alti del doppio rispetto la media nazionale. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>

Classe	CdS	Analisi
		Il CdS analizza tutti gli indicatori e riconosce esplicitamente le debolezze strutturali relative alla sostenibilità del corpo docente e alla regolarità degli studi come criticità principali, rispetto le quali propone azioni coerenti pur non sempre complete di target e tempi. Il CdS prende in considerazione la sola relazione del NdV precisando che in questa non risulta un'analisi disaggregata per sede riferita agli indicatori critici. In relazione alle criticità emerse, il CdS propone azioni di miglioramento coerenti, come reperimento di risorse economiche per nuove assunzioni, rivalutazione del numero programmato, rafforzamento tutorato, precorsi e ampliamento dei programmi Erasmus. Le azioni risultano complessivamente realizzabili, pur presentando una definizione sintetica dei target quantitativi e della tempistica. Il CdS concentra l'azione su tre aree di attenzione: risorse per implementare la componente docente e redistribuire il carico didattico, tutorato e monitoraggio precoce delle carriere, formazione dei docenti su metodologie inclusive, uso di strumenti digitali integrativi e valorizzazione del peer learning. Il CdS cita l'attivazione di precorsi, azioni di supporto didattico e la nomina di delegate per l'internazionalizzazione come risposte alle fragilità passate. Tuttavia, l'analisi si concentra maggiormente sulla contestualizzazione dei dati attuali rispetto alle diverse sedi piuttosto che su una verifica quantitativa rigorosa del raggiungimento di target precedentemente fissati.
L-19	Scienze dell'Educazione Sede AG	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza Soddisfazione degli studenti



Classe	CdS	Analisi
		• Docenza stabile. Aree di miglioramento • Progressione primo anno • Regolarità carriere • Internazionalizzazione • Occupabilità. L'analisi degli indicatori AVA3 restituisce un andamento non dissimile da quello emerso nell'ultimo triennio, con 5 indicatori in area di miglioramento nel 2024. Gli avvii di carriera al primo anno iC00a permangono in area di miglioramento, come riportato in commento alla SMA, anche a causa dei collegamenti carenti che limitano l'attrattività del polo didattico. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è sopra la media di area; tuttavia, si registra una flessione nel triennio che la porta da punto di forza a indicatore nella norma nel 2024. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) permangono in area di miglioramento insieme all'internazionalizzazione (iC10) il cui valore è nullo. A fronte delle difficoltà nella prosecuzione iniziale, si riscontra un'eccellente qualità percepita dai laureati (iC18) e una buona solidità della docenza a tempo indeterminato (iC19), anche la laurea entro 1 anno oltre (iC17) e i laureati in corso nella coorte (iC22) sono nella norma. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) pur essendo considerati in area di miglioramento non si riferiscono all'effettiva popolazione di Agrigento, essendo il dato cumulato con la sede di Palermo.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza tutti gli indicatori e riconosce gli indicatori iC10, iC13, iC14, iC16BIS, occupabilità come criticità principali rispetto, le quali il CdS propone azioni coerenti ma non sempre con target e tempistica quantitativa. Sia la relazione della CPDS sia quella del NdV avevano evidenziato quegli indicatori (per es. iC27 e iC28) i cui dati risultano aggregati rispetto le sedi di Palermo e Agrigento; pertanto, il CdS ne tiene conto chiedendone la disaggregazione. Il NdV segnala a sua volta carenze strutturali della sede, specie per le attività di laboratorio, che il CdS riconosce e segnala la necessità di interventi degli Organi di Governo di Ateneo. Ulteriori criticità riguardano la mobilità internazionale e la rappresentanza studenti. Tutte commentate nella SMA. Il CdS ne ha completamente tenuto conto proponendo azioni di miglioramento, come tutoraggio, precorsi, ampliamento degli accordi Erasmus, supporto didattico. Azioni coerenti ma non sempre con target e tempistiche definiti. Il CdS concentra l'azione su quattro aree di attenzione: regolarità degli studi, internazionalizzazione, strutture e servizi, trasparenza. Sul tema della trasparenza, il CdS chiede di rafforzare la pubblicità dei risultati RIDO e l'allineamento tra modalità d'esame e schede di trasparenza, anche se la proposta non è bene ricondotta alle criticità sopra riportate. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, adottando un approccio di monitoraggio continuo. In presenza di obiettivi non pienamente raggiunti, sono riportate le motivazioni.
L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia un andamento nel complesso positivo: Punti di forza • Consistenza del corpo docente • Soddisfazione studenti • Internazionalizzazione • Occupabilità in forte crescita. Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a), anche se in lieve calo, restano nel 2024 in linea con la media di area e nazionale. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è sostanzialmente stabile e nella norma. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) registrano tutti un trend positivo che tuttavia rimane sotto la media di area e nazionale per tutti e tre gli indicatori diversamente dalla internazionalizzazione (iC10) che rappresenta un punto di forza, con valori superiori alla media dell'area geografica e nazionale. Gli indicatori di soddisfazione sono nella norma e in crescita (iC18) mentre la solidità della docenza diventa nel 2024 un punto di forza (iC19). L'indicatore degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22) è in ripresa e nel 2024 nella norma mentre quelli laureati entro 1 anno oltre (iC17) risultano in calo.



Classe	CdS	Analisi
		Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) risultano avere trend in calo confermandosi nel 2024 come punti di forza. Complessivamente risultano punti di forza la consistenza del corpo docente, la soddisfazione studenti, l'internazionalizzazione e l'occupabilità in forte crescita. Risultano invece da migliorare gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere, avendo già registrato un lieve trend positivo PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza tutti gli indicatori e riconosce esplicitamente la regolarità degli studi come criticità principale, rispetto la quale propone azioni coerenti e ben dettagliate. Nel commento non si evince riferimento a criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori che pur non rappresentano particolari criticità. Il CdS, per sostenere il trend già positivo circa la regolarità delle carriere, concentra l'azione sulla sensibilizzazione dei docenti, titolari di insegnamenti con un numero di CFU pari o superiore a 6, sulla programmazione delle prove in itinere e valutazione delle conoscenze pregresse, effettuando delle lezioni dedicate. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, riproponendo le stesse azioni lì dove l'obiettivo non sia stato pienamente raggiunto.
L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive Sede AG	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo)</i> L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza



Classe	CdS	Analisi
		• Soddisfazione degli studenti • Rapporto studenti/docenti • Elevata percentuale di laureati entro la durata normale e ad un anno oltre. Aree di miglioramento • Internazionalizzazione • Prosecuzione con 2/3 dei CFU Si osserva un andamento positivo vedendo gli indicatori in area di miglioramento passare da 5 a 1 nel 2024 pur non avendo tutti i dati disponibili. Per gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) si registra un trend altalenante e inferiore alle medie di area e nazionali. I laureati entro la durata normale (iC02) ed entro un anno oltre (iC17) presentano la media superiore ai valori di riferimento. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14) registrano nel 2024 un trend positivo, mentre iC16BIS, pur indicando un trend positivo, rimane ancora sotto la media. Internazionalizzazione (iC10) risulta nullo. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente ((iC19, iC27, iC28) registrano nel 2024 un trend molto positivo, con gli ultimi due che diventano punti di forza così come la piena soddisfazione degli studenti (iC18). Complessivamente risultano essere punti di forza la soddisfazione degli studenti e il rapporto studenti/docenti con valori nettamente migliori rispetto alle medie nazionali e l'elevata percentuale di laureati entro la durata normale e ad un anno oltre. In area di miglioramento l'internazionalizzazione e la prosecuzione con 2/3 dei CFU che restando sensibilmente al di sotto della media nazionale. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>

Classe	CdS	Analisi
		Il CdS analizza tutti gli indicatori e riconosce esplicitamente gli avvii di carriera, la regolarità degli studi e l'internazionalizzazione quali criticità principali, rispetto le quali propone azioni coerenti e ben dettagliate con target e attori. Non sempre è indicata la tempistica. Nel commento non si evince riferimento a criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori che non rappresentano particolari criticità. Vengono presi in considerazione il supporto alla didattica con introduzione di prove in itinere e lezioni per il recupero delle conoscenze pregresse, promozione del programma ERASMUS attraverso incontri illustrativi sulle destinazioni e procedure, e potenziamento dei contatti con le scuole del territorio per realizzare azioni di orientamento più mirate e migliorare il numero di avvii di carriera. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate nell'anno precedente, riproponendo o ampliando le stesse azioni lì dove l'obiettivo non sia stato pienamente raggiunto.
L-22	Scienze delle Attività Motorie e Sportive Sede TP	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo)</i> L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza • Indicatori relativi alla consistenza del corpo docente Aree di miglioramento • Avvii di carriera • Regolarità delle carriere



Classe	CdS	Analisi
		Dall'analisi emerge un andamento positivo vedendo gli indicatori in area di miglioramento passare da 5 a 1 nel 2024 pur non avendo tutti i dati disponibili. Per gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) si registra un trend positivo tuttavia inferiore alle medie di area e nazionali. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) risultano al 2023 (assente il dato al 2024) in area di miglioramento, mentre internazionalizzazione (iC10) risulta nullo. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente ((iC19, iC27, iC28) diventano nel 2024 un punto di forza mentre iC02, iC18, iC22 e iC17 non sono ancora disponibili essendo il corso replica aperto a Trapani dal 23/24. Complessivamente gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente risultano essere punti di forza, nettamente migliori rispetto alla media nazionale, garantendo una didattica di qualità e un supporto continuo; gli avvii di carriera restano in area di miglioramento e la regolarità delle carriere presenta ancora margini di miglioramento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza tutti gli indicatori e riconosce esplicitamente gli avvii di carriera, la regolarità degli studi e l'internazionalizzazione quali criticità principali, rispetto le quali propone azioni coerenti e ben dettagliate con target e attori. Non sempre è indicata la tempistica. Nel commento non si evince riferimento a criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. Assenza di studenti da fuori regione ed elevata percentuale di studenti che si trasferiscono ad altri corsi di studio dell'Ateneo sono da monitorare. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori che non rappresentano particolari criticità. Vengono presi in esame gli avvii di carriera, la regolarità degli studi e l'internazionalizzazione quali criticità



Classe	CdS	Analisi
		principali. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate nell'anno precedente, riproponendo o ampliando le stesse azioni lì dove l'obiettivo non sia stato pienamente raggiunto.
L-24	Scienze e tecniche psicologiche Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia un andamento stabile e positivo nell'arco del triennio. Punti di forza • Avvii di carriera (iC00a) • Regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) Aree di miglioramento • Internazionalizzazione (iC10) Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) rappresentano un punto di forza e i laureati entro la durata normale (iC02), pur registrando un decremento, rimangono nella norma. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) risultano tendenzialmente stabili o in crescita rappresentando punti di forza; la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC17) e la soddisfazione dei laureati (iC18) si collocano nella norma, mentre l'internazionalizzazione (iC10) subisce una importante tendenza negativa e permane in area di miglioramento.

Classe	CdS	Analisi
		L'indicatore iC19, relativo alla quota di ore di didattica erogata da docenti di ruolo, si mantiene al di sopra della media geografica e gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) nella norma. Complessivamente si evidenziano due punti di forza relativi ad attrattività del CdS, come risulta dal numero di avvii di carriera e dagli indicatori sulla regolarità del percorso di studi e delle carriere. Tuttavia, l'elevato afflusso di studenti ha reso critico il reperimento di aule di dimensione adeguata. Unica criticità l'internazionalizzazione che permane in area di miglioramento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 tranne iC26 che sembrerebbe non disponibile nella tabella degli indicatori. Il CdS riconosce l'internazionalizzazione quale criticità principale, rispetto la quale propone azioni coerenti e ben dettagliate con target e attori e tempistica. Il CdS ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS che aveva evidenziato criticità specifiche di tipo strutturale (inadeguatezza delle aule) e di didattica (alcuni insegnamenti presentano punteggi inferiori alla media su specifici indicatori per i quali la CPDS suggerisce un monitoraggio mirato). Il CdS ne ha completamente tenuto conto proponendo azioni di miglioramento complete e realizzabili con l'indicazione di attori, target e tempistica. Nessun rilievo dal NdV. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori che non rappresentano alcuna criticità. L'aumento degli iscritti se è visto come un punto di forza, costituisce motivo di sovraccarico per i docenti e difficoltà nel reperire aule adeguate. Particolare attenzione viene posta anche sull'internazionalizzazione i cui indicatori permangono in area di criticità,



Classe	CdS	Analisi
		nonostante le azioni poste già in essere dal CdS. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate, riproponendo o ampliando le azioni lì dove l'obiettivo non sia stato pienamente raggiunto, come per l'internazionalizzazione.
LM-51	Psicologia Clinica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza • Attrattività • Internazionalizzazione • Percentuale di ore erogate da docenti strutturati Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere • Percentuale di laureati entro la durata normale, • Rapporto studenti/docenti • Prosecuzione al secondo anno con un numero elevato di CFU. L'analisi restituisce un andamento stabile e per alcuni indicatori positivo anche se non tutti i dati sono disponibili al 2024. Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) presentano un trend positivo e stabile superiore alla media di area. I laureati entro la durata normale (iC02) risultano nella norma anche se dal 2023 al 2024 in calo, stabile e nella norma iC17, in miglioramento iC22 ma sotto le medie di riferimento.



Classe	CdS	Analisi
		Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14) risultano nella norma, mentre risulta critica la percentuale di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16BIS). L'internazionalizzazione (iC10) risulta un punto di forza superiore al benchmark di area. Rimangono critici gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) come risulta da anni, mentre l'iC19 costituisce un punto di forza del CdS in quanto i valori del CdS superano nettamente la media d'area. La soddisfazione (iC18) e l'occupazione a un anno (iC26) risultano nella norma. Complessivamente gli indicatori di attrattività, internazionalizzazione, e percentuale di ore erogate da docenti strutturati sono punti di forza. In area di miglioramento la regolarità delle carriere per la percentuale di laureati entro la durata normale, il rapporto Studenti/Docenti con carico didattico eccessivo rispetto alla media dei corsi della stessa area, criticità nella prosecuzione al secondo anno con un numero elevato di CFU. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Il CdS riconosce la regolarità delle carriere e il rapporto Studenti/Docenti quali criticità e propone azioni coerenti indicando attori, target e tempistica. Il CdS ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1) mancata riflessione e analisi approfondita dei dati RIDO globali e per singoli insegnamenti; 2) valori sotto-soglia per alcuni insegnamenti 3) mancanza delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative ad alcuni TPV 4) necessità di potenziare le postazioni informatiche a disposizione degli studenti. Il CdS ne ha

Classe	CdS	Analisi
		tenuto conto proponendo una singola azione di miglioramento che per quanto completa con attori, target e tempistica, risulta di impatto limitato. Nessuna criticità rilevata dal NdV che invece apprezza l'elevata partecipazione dei laureati ai questionari. Non sono presenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Monitoraggio carriere con completamento della survey rivolta agli studenti fuori corso per individuare le "materie scoglio" e le cause dei ritardi (attuazione entro l'A.A. 2025/2026); analisi comparativa degli indicatori iC27 e iC28 a livello di Dipartimento per evidenziare il fabbisogno di personale docente in fase di programmazione; monitoraggio degli effetti delle modifiche all'offerta formativa già apportate con spostamento di due moduli; analisi approfondita dei dati RIDO (opinione degli studenti) globali e per singolo insegnamento in sede di Consiglio di Corso; valutazione dell'ampliamento del numero programmato e potenziamento delle postazioni informatiche per gli studenti. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate e monitorato gli indicatori
LM-51	Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni	PARTE PRIMA: DATI ANVUR Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo). L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza • Occupabilità • Qualificazione del corpo docente • Percentuale di laureati entro la durata normale • Tasso di prosecuzione al secondo anno • Soddisfazione dei laureandi per la qualità del percorso formativo, Aree di miglioramento

Classe	CdS	Analisi
		• Contrazione degli iscritti. I commenti restituiscono un andamento stabile e per alcuni indicatori decisamente positivo nell'arco del triennio, attestando un CdS sostanzialmente in salute. Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) sono l'unico indicatore sotto il banchmark registrando una flessione del 19,7% rispetto all'anno precedente. I laureati entro la durata normale (iC02) registrano un incremento significativo con valore superiore del 16% rispetto al benchmark geografico, stabili e nella norma anche iC17 e iC22. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC16BIS) risultano in crescita, con l'eccellenza relativa alla percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio che raggiunge il 100% (iC14). Anche l'internazionalizzazione (iC10) risulta nella norma e leggermente superiore al benchmark. Nella norma anche gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27) con il rapporto studenti/docenti del primo anno (iC28) che rappresenta un punto di forza e l'iC19 indicatore "virtuoso" ponendosi al di sopra del 120% del banchmark nella macroregione. La soddisfazione (iC18) e l'occupazione a un anno (iC26) risultano allineati alle medie di riferimento e risultano nella norma. Complessivamente gli indicatori di occupabilità, qualificazione del corpo docente, percentuale di laureati entro la durata normale, tasso di prosecuzione al secondo anno e soddisfazione dei laureandi per la qualità del percorso formativo, risultano essere punti di forza. In area di miglioramento troviamo solo la contrazione degli iscritti. Si segnala tuttavia che l'internazionalizzazione, pur nella norma, ha subito un'importante flessione nel triennio che si rende oggetto di attenzione.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 tranne iC17 e iC22 che non rappresentano alcuna criticità. Il CdS riconosce l'avvio delle carriere quale unica criticità, tuttavia, come azione si limita a monitorare l'aumento degli iscritti alla triennale con l'aspettativa che si rifletta anche sugli iscritti alla LM. Il CdS ha accolto in corso d'opera le osservazioni della CPDS sulla necessità di presentare agli studenti la CPDS e commentare estesamente i dati RIDO. Nessuna osservazione del NdV se non il riconoscimento dell'indicatore iC19 come "virtuoso". Non sono presenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Il CdS sta monitorando gli iscritti con già 78 immatricolati rilevati a novembre 2025, pertanto confida in un ritorno alla normalità per l'A.A. 2025/2026. Pone particolare attenzione ai processi di assicurazione di qualità, presentando i dati RIDO agli studenti per migliorare la consapevolezza sulla qualità. Su internazionalizzazione, nonostante il calo dell'ultimo anno, il CdS punta a mantenere i livelli di mobilità che restano comunque superiori ai benchmark geografici. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate e monitorato gli indicatori
LM-51	Psicologia del Ciclo di Vita	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza • Attrattività • Soddisfazione degli studenti • Docenza strutturata



Classe	CdS	Analisi
		• Occupabilità Aree di miglioramento • Internazionalizzazione, • Carico di studenti per docente L'analisi mette in luce un andamento stabile nell'arco del triennio. Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) e i laureati entro la durata normale (iC02) registrano un incremento significativo che conferma entrambi gli indicatori nella norma. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) risultano tendenzialmente stabili o in crescita e comunque nella norma, mentre internazionalizzazione (iC10) risulta nullo. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) evidenziano un carico didattico crescente spostandosi in area di miglioramento, mentre l'iC19 risulta un punto di forza con oltre il 92% di ore coperte da docenti a tempo indeterminato. La soddisfazione (iC18) e l'occupazione a un anno (iC26) seguono un trend molto positivo. Complessivamente gli indicatori di attrattività, soddisfazione degli studenti, docenza strutturata e occupabilità risultano essere punti di forza. In area di miglioramento troviamo l'internazionalizzazione, con valori di mobilità studentesca molto bassi o nulli e il carico di studenti per docente che supera le medie di riferimento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3 tranne iC17 che subisce una flessione, pur non risultando critico. Il CdS riconosce l'internazionalizzazione e il rapporto studenti-docenti quali criticità principali, rispetto le quali propone azioni coerenti e ben dettagliate con target e attori. Non sempre è indicata la tempistica. Il CdS ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS e dal NdV. La relazione della CPDS aveva evidenziato le seguenti criticità: 1) La necessità di prestare attenzione all'adeguatezza delle postazioni informatiche e delle aule per le lezioni. 2) Il rapporto tra gli studenti iscritti al primo anno e i docenti del primo anno (pesato per le ore di docenza). 3) Il basso numero di CFU conseguito dagli studenti all'estero. Il CdS ne ha completamente/parzialmente tenuto conto proponendo azioni di miglioramento complete e realizzabili con l'indicazione di attori e di target ma non dei tempi. L'unica criticità rilevata dal NdV è quella relativa agli indicatori iC27 e iC28 , per i quali saranno attuate azioni di sistema, non specificate. Nel commento alla SMA vengono anche trattati altri indicatori che non rappresentano particolari criticità. Potenziamento dell'internazionalizzazione, con incremento delle borse Erasmus, miglioramento rapporto studenti/docenti, mediante nuove materie a scelta da 4 CFU erogate da docenti censiti per migliorare il computo delle ore di didattica negli indicatori, riduzione dei Tirocini Pratico Valutativi (TPV) interni da sei a tre per alleggerire il carico degli studenti e favorire la laurea entro la durata normale del corso, orientamento con attivazione di focus group con studenti della triennale per illustrare gli sbocchi professionali e stabilizzare l'incremento delle iscrizioni. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate, riproponendo o ampliando le azioni lì dove l'obiettivo non sia stato pienamente raggiunto. Per rafforzare e stabilizzare il numero di iscritti il CdS ripropone come orientamento in ingresso l'attivazione di gruppi di



Classe	CdS	Analisi
		discussione con i rappresentanti degli studenti in CPDS e CAQ, nonché focus group con gli studenti della triennale, azioni innovative che per il miglioramento già registrato si possono considerare buone prassi.
LM-67&68	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS è un corso interclasse LM67 e LM68. L'analisi degli indicatori AVA3 evidenzia: Punti di forza • Attrattività (LM-67) • Occupabilità per entrambe le classi • Internazionalizzazione (LM-67) • Qualità della docenza (LM-67) Aree di miglioramento • Sproporzione di studenti tra LM-67 e LM-68, con quest'ultima che fatica negli Avvii di carriera, • Regolarità Carriere (LM-68), • Rapporto Studenti/Docenti I Anno (LM-67), indicando un eccessivo carico di studenti per docente al primo anno. Si osserva un andamento stabile e positivo per alcuni indicatori anche se non tutti i dati sono disponibili al 2024.



Classe	CdS	Analisi
		Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) rappresentano un punto di forza per il curriculum LM67 ma al di sotto della media per LM68. Lo stesso trend tra i curricula si trova per iC13, iC16BIS e iC17. I laureati entro la durata normale (iC02) mostrano un calo per entrambi i curricula ma pur sempre nella norma. Gli indicatori iC14, iC18, iC22 e iC26 sono in linea con le medie di riferimento per entrambi i curricula. L'internazionalizzazione (iC10) risulta un punto di forza per entrambi. Nella norma anche l'indicatore relativo alla consistenza del corpo docente iC27, diversamente da iC28 che risulta essere una criticità per LM67, a fronte dell'indicatore iC19 che invece costituisce un punto di forza per LM67. Complessivamente gli indicatori di attrattività (LM-67), occupabilità per entrambe le classi, internazionalizzazione (LM-67), qualità della docenza (LM-67) rappresentano punti di forza. Aree di miglioramento riguardano la sproporzione di studenti tra LM-67 e LM-68, con quest'ultima che fatica negli avvii di carriera, regolarità Carriere (LM-68), rapporto Studenti/Docenti I Anno (LM-67), indicando un eccessivo carico di studenti per docente al primo anno. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. Il CdS riconosce la specificità dei due curricula e, in particolare, individua gli avvii e la regolarità delle carriere una criticità per la LM68 e il rapporto Studenti/Docenti I Anno per la LM-67, riproponendo azioni correttive già individuate e condivise con la CPDS. Tuttavia, gli interventi correttivi non sono differenziati in base al curriculum e non sempre chiariscono attori e tempistica. Le criticità emerse dalla CPDS e dal NdV sono riportate nel commento in unico elenco e possono essere sintetizzate in quattro punti: 1. garantire maggiore formalizzazione e utilizzo dei

Classe	CdS	Analisi
		canali di comunicazione ufficiali per le segnalazioni studenti e per incontri con PI); 2. implementare un monitoraggio più rigoroso dell'attività formativa attraverso revisioni collegiali periodiche dei metodi di insegnamento e di verifica; 3. migliorare l'evidenza documentale di tutte le attività svolte, comprese quelle di "Terza Missione"; 4. programmazione anticipata per le attività didattiche che si svolgono presso le strutture esterne (CUS). Il CdS ne ha tenuto conto proponendo un elenco dettagliato di azioni che tuttavia non riporta attori, target e tempistica. Non sono presenti criticità rispetto ad ulteriori indicatori. Sintesi delle situazioni significative prese in considerazione dal CdS nel commento: • Attività di orientamento per gli studenti del terzo anno della laurea L-22 per sensibilizzarli verso la scelta della magistrale LM-68. • Produzione di video di presentazione del corso in lingua inglese (coinvolgendo tutor e dottorandi) e stimolo ai docenti per promuovere gli accordi Erasmus. • Sensibilizzazione dei docenti alla programmazione di prove in itinere e analisi sistematica dei risultati degli insegnamenti con indicatori di insufficienza per adeguare il carico didattico ai CFU assegnati. • Miglioramento della riservatezza nelle segnalazioni alla CPDS e aumento della consapevolezza dei tutor istituzionali. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni mediante monitoraggio degli indicatori
LM-85bis	Scienze della Formazione Primaria Sede PA	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS evidenzia un andamento positivo. L'analisi degli indicatori evidenzia:



Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Consistenza del corpo docente • Qualificazione del corpo docente Aree di miglioramento • Internazionalizzazione Per gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) si registra una flessione che porta l'indicatore da punto di forza alla norma, vista l'attivazione del corso replica a Trapani. L'internazionalizzazione, che registra un trend positivo, permane tuttavia in area di miglioramento. Gli indicatori relativi a laureati entro la durata normale (iC02) ed entro un anno oltre (iC17) e laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18) sono nella norma. Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC22) risultano nella norma con iC16BIS poso sotto i valori di riferimento. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente ((iC19, iC27, iC28) registrano nel 2024 un trend molto positivo, rappresentando punti di forza. L'occupazione a un anno presenta un trend altalenante con un picco nel 2023 e una flessione nel 2024, tuttavia l'efficacia del percorso formativo è confermata da alte percentuali di occupati a tre anni dal titolo, in linea o superiori alla media d'area. Complessivamente la consistenza e la qualificazione del corpo docente risultano essere punti di forza confermando la sostenibilità del CdS. In area di miglioramento l'internazionalizzazione.



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza tutti gli indicatori e riconosce l'internazionalizzazione e l'assenza di spazi adeguati per le attività laboratoriali quali criticità principali, rispetto le quali propone rispettivamente azioni di miglioramento già avviate negli scorsi anni (ben dettagliate con target e attori) e azioni di sistema da parte degli organi di governo. Non è indicata la tempistica. Non sussistono criticità segnalate dal NdV mentre quelle segnalate dalla CPDS sono relative all'internazionalizzazione e agli spazi laboratoriali, alle quali corrispondono adeguate azioni di miglioramento. Nel commento sono commentati altri indicatori e in nessun caso riflettono ulteriori criticità. Vengono presi in considerazione il potenziamento delle azioni verso le scuole secondarie tramite i progetti POT e PNRR, rilancio dell'Internazionalizzazione mediante confronto con i piani di studio delle università partner, potenziamento linguistico (software Rosetta Stone) e valorizzazione della mobilità digitale (eTwinning), proseguimento dei seminari sulla didattica metacognitiva per gli studenti del primo anno, attivazione di nuovi accordi per tirocini e mobilità studentesca nelle tre sedi del corso. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate negli anni precedenti, riproponendo o ampliando le azioni riferite all'internazionalizzazione i cui obiettivi di miglioramento non sono ancora raggiunti.
LM-85 bis	Scienze della Formazione Primaria Sede AG	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> Il CdS attivo presso la sede dal 21/22 non presenta aggiornamenti su tutti gli indicatori AVA 3 tuttavia su quelli disponibili si evidenzia un andamento positivo. Dall'analisi emerge:



Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Consistenza e qualificazione del corpo docente Aree di miglioramento • Internazionalizzazione • Avvii di carriera Per gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) si registra una criticità sebbene il dato non tenga conto del numero programmato a livello nazionale né del fatto che il medesimo CdS sia una replica del corso di Palermo, presente anche a Trapani. L'internazionalizzazione con nessuna mobilità ancora avviata risulta nulla. Gli indicatori relativi a laureati entro la durata normale (iC02) ed entro un anno oltre (iC17) e laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio non sono disponibili (iC18). Gli indicatori relativi alla regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS) risultano nella norma. Gli indicatori relativi alla consistenza del corpo docente ((iC19, iC27, iC28) registrano nel 2024 un trend molto positivo, con il primo nella norma e gli ultimi due punti di forza. Complessivamente la consistenza e la qualificazione del corpo docente risultano essere punti di forza confermando la sostenibilità del CdS. In area di miglioramento rientrano l'internazionalizzazione e gli avvii di carriera (se messi al confronto con altri corsi fuori da Unipa). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i>



Classe	CdS	Analisi
		Il CdS analizza tutti gli indicatori disponibili e riconosce l'internazionalizzazione e l'assenza di spazi adeguati per le attività laboratoriali quali criticità principali, rispetto le quali propone rispettivamente azioni di miglioramento già avviate negli scorsi anni, ben dettagliate con target e attori e azioni di sistema da parte degli organi di governo. Non è indicata la tempistica. Non sussistono criticità segnalate dal NdV mentre quelle segnalate dalla CPDS sono relative all'internazionalizzazione e agli spazi laboratoriali, specificamente per la sede di Agrigento, alle quali corrispondono adeguate azioni di miglioramento. Nel commento alla SMA vengono analizzati altri indicatori dello stesso gruppo di indicatori AVA3 non ancora disponibili, al fine di supportare il monitoraggio. Nessuno di quelli esaminati rappresenta particolari criticità. Vengono presi in considerazione gli avvisi di carriera, per i quali si dà motivazione per la mancata azione correttiva, dal momento che il dato è riferito esclusivamente alla sede di Agrigento del corso replica di Palermo. Si motiva anche il dato nullo sull'internazionalizzazione spiegando la difficile comparabilità dei tirocini (600 ore) con i sistemi universitari stranieri. Il CdS evidenzia di aver verificato l'esito delle azioni pianificate nell'anno precedente, riproponendo o ampliando le azioni lì dove l'obiettivo non sia raggiunto.
Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche - Stebicef		
L-2	Biotechnologie	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato:

Classe	CdS	Analisi
		Punti di forza • Sostenibilità e attrattività del CdS ◦ Avvii di carriera stabili e in linea con il numero programmato (iC00a). ◦ Incremento del numero di laureati e laureati in corso (iC00g, iC02). • Qualità e stabilità del corpo docente molto elevata ◦ 100% docenti di riferimento in SSD di base e caratterizzanti (iC08). ◦ Alta percentuale di docenza strutturata (iC19, iC19bis, iC19ter). • Buona soddisfazione degli studenti e in crescita ◦ Aumento della percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al CdS (iC18). ◦ Elevata soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25). • Riduzione degli abbandoni nel medio periodo ◦ Diminuzione della percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24). • Rapporto studenti/docenti favorevole e sostenibile ◦ Indicatori iC27 e iC28 senza criticità. Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere in flessione recente ◦ Riduzione degli studenti con ≥ 40 CFU al primo anno (iC01). ◦ Riduzione dei CFU acquisiti al primo anno (iC13). ◦ Riduzione degli studenti con ≥ 40 CFU per la prosecuzione al II anno (iC16, iC16BIS). ◦ Percentuale di laureati in corso ancora migliorabile (iC22). • Internazionalizzazione critica e strutturalmente debole ◦ Indicatori negativi per CFU all'estero e mobilità (iC10, iC10bis, iC11, iC12). • Occupabilità non significativa a un anno



Classe	CdS	Analisi
		○ Dato nullo poiché quasi tutti i laureati proseguono gli studi (iC06). • Attrattività extraregionale molto bassa ○ Studenti da altre regioni quasi assenti (iC03). • Quota rilevante di passaggi ad altri CdS ○ Percentuale studenti che cambiano corso al II anno significativa (iC23). Il CdS L-2 Biotecnologie dell'Università degli Studi di Palermo mostra nel triennio un andamento complessivamente stabile e sostenibile, con avvii di carriera prossimi al numero programmato (100). La regolarità delle carriere evidenzia alcuni segnali di flessione negli indicatori iC01 e iC13, pur mantenendosi generalmente superiori alle medie dell'area geografica. L'internazionalizzazione rimane una criticità strutturale (iC10, iC11, iC12). La soddisfazione degli studenti risulta elevata e in crescita (iC18, iC25). L'occupabilità a un anno non è significativa poiché la quasi totalità dei laureati prosegue gli studi. La consistenza del corpo docente è solida, con elevata percentuale di docenza strutturata. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA 3. In flessione l'indicatore iC01; negativi gli indicatori relativi all'internazionalizzazione. Il CdS ha individuato azioni di miglioramento quali il potenziamento del tutorato disciplinare, i Corsi Zero e il rafforzamento delle attività di orientamento, con indicazione di attori (CdS, tutor, Ateneo), target (studenti del primo anno) e tempi (a partire dall'a.a. 2022/23). Il CdS ha preso in considerazione le criticità segnalate dalla CPDS, in particolare sull'accessibilità e sulla soddisfazione per specifici insegnamenti, proponendo azioni correttive concrete. Nessuna criticità specifica è stata segnalata dal NdV. Le principali criticità riguardano l'internazionalizzazione e la regolarità delle

Classe	CdS	Analisi
		carriere, entrambe commentate nella SMA. Il CdS ha parzialmente tenuto conto delle indicazioni della CPDS e del NdV anche se mancano le indicazioni di attori, target e tempi di attuazione. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • miglioramento della progressione degli studenti; • potenziamento tutorato e orientamento; • incremento mobilità internazionale; • miglioramento dell'accessibilità e della qualità della didattica.
L-13	Scienze Biologiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Attrattività e numerosità del CdS molto elevate ○ Avvii di carriera, immatricolati e iscritti costantemente superiori ai benchmark (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f). • Buona percentuale di laureati entro la durata normale ○ Valori stabilmente superiori alle medie di area geografica (iC02). • Internazionalizzazione in uscita complessivamente positiva ○ CFU conseguiti all'estero superiori o in linea con i benchmark (iC10, iC10bis). • Elevata soddisfazione degli studenti ○ Percentuale di laureandi soddisfatti costantemente molto alta (iC25). • Qualità e stabilità del corpo docente ○ 100% docenti in SSD di base e caratterizzanti (iC08). ○ Alta percentuale di docenza erogata da strutturati (iC19, iC19bis, iC19ter). • Rapporto studenti/docenti favorevole rispetto ai benchmark (iC27, iC28).

Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere critica ○ Riduzione dei CFU acquisiti al primo anno (iC13). ○ Percentuali basse di prosecuzione al II anno (iC14, iC15, iC16, iC16BIS). ○ Bassa percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22). ○ Abbandoni molto elevati ○ Percentuali superiori ai benchmark (iC24). ○ Elevata migrazione verso altri CdS ○ Percentuale alta di passaggi ad altri corsi (iC23). ○ Occupabilità a un anno molto bassa ○ Valori inferiori ai benchmark (iC06, iC06bis, iC06ter). ○ Attrattività extraregionale quasi nulla (iC03). ○ Internazionalizzazione in ingresso assente (iC12). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione tutti gli indicatori AVA3. Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: iC13, iC14, iC16BIS, iC06, iC24. Il CdS propone azioni di miglioramento complete e realizzabili, con indicazione di attori, responsabilità e tempistiche (1–3 anni), in particolare per: • didattica innovativa e student-centered; • placement e occupabilità; • riduzione abbandoni; • miglioramento progressione degli studenti. La CPDS ha segnalato: • carenza di postazioni informatiche e spazi studio; • criticità nella pulizia degli spazi;



Classe	CdS	Analisi
		• necessità di migliorare l'operatività della segreteria studenti. Il CdS ha tenuto conto delle criticità proponendo azioni: • richiesta di interventi al Dipartimento; • incremento coordinamento con segreteria studenti; • miglioramento dotazioni tecnologiche e servizi. Le azioni risultano realizzabili, con tempistiche definite (~1 anno). Il NdV ha evidenziato criticità nella tracciabilità documentale del sito del CdS. Il CdS ha nominato un delegato alla supervisione del sito e pianificato azioni di miglioramento con tempistiche definite. Le criticità su: • progressione degli studenti; • abbandoni; • occupabilità; • internazionalizzazione in ingresso sono esplicitamente commentate e accompagnate da azioni correttive. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • incremento dei laureati e della regolarità delle carriere; • potenziamento del placement e del rapporto con stakeholder; • rafforzamento didattica innovativa; • riduzione abbandoni; • miglioramento servizi e infrastrutture; • monitoraggio internazionalizzazione. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni precedenti monitorando: • placement e occupabilità; • didattica innovativa; • progressione degli studenti. Nel caso di mancato miglioramento immediato, sono state riportate le motivazioni e pianificate nuove azioni. L'approccio basato su monitoraggio continuo e revisione periodica può essere



Classe	CdS	Analisi
		considerato buona pratica.
L-27	Chimica	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Elevata soddisfazione dei laureati (iC18, iC25) • Elevata percentuale di docenza erogata da personale strutturato (iC19) • Buona capacità di laurea entro un anno oltre la durata normale (iC17) • Ripresa della regolarità nel 2024 dopo il picco di iscrizioni Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere (iC13, iC16BIS) • Rapporto studenti/docenti (iC27, iC28) • Internazionalizzazione (iC10, iC11) • Avvii di carriera L'andamento fortemente variabile degli avvii di carriera (picco nel 2022 (163) e nel 2023 (177), poi un marcato calo nel 2024 (48)). Come evidenziato nel commento della Scheda, tale oscillazione è direttamente collegata al passaggio dall'accesso libero (fino al 2022/23) al numero programmato con TOL (140 posti). Il dato nell'ultimo anno risulta ora in linea con la sostenibilità organizzativa del CdS, in particolare per la forte componente laboratoriale, ma è inferiore a quello dell'area geografica e, per questa ragione, si suggerisce un monitoraggio attento delle dinamiche di orientamento in ingresso e dell'attrattività del CdS.



Classe	CdS	Analisi
		La percentuale di laureati entro la durata normale risulta complessivamente positivo e spesso superiore alla media dell'area geografica. Dopo valori elevati nel 2021 (66,7%) e nel 2022 (67,6%), si osserva una flessione nel 2023 (42,3%) seguita da una ripresa nel 2024 (57,1%). Il CdS mostra quindi una buona capacità di accompagnamento alla conclusione regolare degli studi, pur con oscillazioni legate alle coorti. L'indicatore iC10 – CFU acquisiti all'estero presenta un miglioramento significativo nel 2023. Permane tuttavia una criticità strutturale nella mobilità internazionale, che richiede azioni di incentivazione e consolidamento degli accordi Erasmus. La percentuale di CFU conseguiti al I anno registra un netto calo nel 2022 (19,1%) e 2023 (22,9%), inferiori alle medie di area. Il dato segnala una criticità nella regolarità delle carriere al primo anno, probabilmente correlata all'aumento delle immatricolazioni del 2022. Analogamente l'indicatore iC14 – Prosecuzione al II anno nello stesso CdS evidenzia una diminuzione significativa nel 2022 (27,9%) rispetto agli anni precedenti (~65–69%), con lieve ripresa nel 2023 (34,0%), ma ancora sotto le medie di riferimento. Il CdS deve rafforzare le azioni di tutorato e orientamento in itinere. L'indicatore dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC17) mostra risultati positivi (53,5% nel 2022), superiori alla media geografica, ma con flessione nel 2023 (34,9%). Nel complesso il CdS mantiene una buona capacità di recupero degli studenti fuori corso. Costituiscono dati estremamente positivi la percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS, che è costantemente elevata (tra 77% e 100%), il dato iC19, relativo alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato, che cresce fino all'89,1% nel 2023–2024, superando le medie nazionali. La stabilità del corpo docente rappresenta un elemento di qualità e continuità didattica. La percentuale di laureati entro la durata normale (immatricolati) (iC22), anche se variabile, risulta superiore alla media dell'area geografica. Permane margine di miglioramento nella regolarità delle carriere.

Classe	CdS	Analisi
		Per la laurea triennale il tasso occupazionale risulta contenuto (0–20%), coerente con la naturale prosecuzione verso la LM. Il dato non evidenzia criticità strutturali ma riflette la vocazione accademica del percorso. Il rapporto studenti/docenti (iC27) cresce nel 2022–2023 (fino a 25,0), in corrispondenza del maggior numero di studenti ed è superiore alle medie nazionali. Il temporaneo squilibrio, legato al picco di iscritti, rientra nel 2024 (17,2). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi considera la maggior parte degli indicatori AVA3, con particolare attenzione agli indicatori di regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC16BIS), di soddisfazione (iC18, iC25) e di sostenibilità (iC27, iC28). Gli indicatori più critici risultano iC13, iC16BIS e iC10. Le azioni risultano concrete: • Introduzione numero programmato con TOL; • Monitoraggio semestrale Commissione AQ; • Nuovi accordi Erasmus; • Seminari informativi mobilità; • Rimodulazione carico didattico segnalato dalla CPDS. Le azioni sono realistiche ma non sempre corredate da target quantitativi espliciti. La Relazione NdV 2025 non evidenzia criticità per il CdL; prende atto della scelta del numero programmato Nella Relazione la CPDS (05/02/2025) ha segnalato: • Squilibrio carico didattico di un insegnamento (già rimodulato); • Criticità laboratori (legate al numero eccessivo di immatricolati); • Bassa partecipazione ai questionari RIDO Il CdS ha tenuto conto delle segnalazioni, attivando azioni correttive. Le principali criticità sono riconducibili al biennio di accesso libero (2022–2023), con impatto su:

Classe	CdS	Analisi
		• regolarità carriere, • utilizzo laboratori, • rapporto studenti/docenti. Tali aspetti risultano chiaramente esplicitati nella SMA. Il CdS ha posto attenzione alla sostenibilità numerica, alla regolarità del primo anno, all'internazionalizzazione, al carico didattico, alla qualità percepita e all'adeguatezza strutture laboratoriali. Il CdS ha verificato alcune azioni (monitoraggi AQ, introduzione numero programmato). L'approccio adottato: • monitoraggio semestrale; • discussione in Commissione AQ; • discussione in CISC. Tale modalità può essere considerata una buona pratica, ma necessita di formalizzazione con indicatori-target misurabili.
L29	Farmaceutica e Neutraceutica Animale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Buona regolarità delle carriere (iC13, iC14). • Elevato rapporto studenti/docenti favorevole (iC27, iC28). • Elevata prosecuzione nel sistema universitario (iC21 = 90,3%) • 100% docenti di riferimento appartenenti a SSD di base e caratterizzanti (iC08). Aree di miglioramento • Attrattività e numero di immatricolati (iC00a).



Classe	CdS	Analisi
		• Internazionalizzazione (iC10). • Percentuale di docenza erogata da strutturati (iC19). Il CdS è al secondo anno di attivazione. Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) risultano pari a 42 nel 2023 e 29 nel 2024, con un valore inferiore rispetto alla media dell'area geografica e nazionale La riduzione è stata oggetto di specifica analisi nella SMA: il CCS ha rimosso l'accesso programmato e ha intensificato le attività di orientamento, ma le misure non hanno ancora prodotto l'aumento atteso delle immatricolazioni. L'indicatore rappresenta un'area di miglioramento. L'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno nel 2023 è pari al 39,5%, e quello relativo alla prosecuzione al II anno nello stesso CdS nel 2023 è 64,5%, entrambi superiori alle medie di area e nazionale. I dati evidenziano una buona regolarità delle carriere al primo anno. La percentuale relativa alle ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) nel 2023 è 64,7%, mentre nel 2024 scende al 53,5%, inferiore alle medie di area e nazionali La riduzione è attribuita all'attivazione progressiva degli anni di corso; nel 2025, con il completamento del terzo anno, si prevede un miglioramento. I valori degli indicatori iC27 – Rapporto studenti iscritti/docenti (e iC28 – Rapporto studenti I anno/docenti I anno, anche se in calo, risultano migliori rispetto ai benchmark di riferimento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione in modo puntuale gli indicatori disponibili per un CdS di recente attivazione. Gli indicatori critici evidenziati sono: iC00a (immatricolazioni), iC10 (internazionalizzazione), iC19 (docenza strutturata). La CPDS 2024 ha segnalato minime criticità relative alle schede di trasparenza, risolte



Classe	CdS	Analisi
		in CCS il 27/02/2025. Il NdV nella relazione 2024 non ha evidenziato criticità per il CdS. Non emergono criticità strutturali ulteriori rispetto a quelle già commentate nella SMA. Gli indicatori didattici risultano nel complesso positivi.
LM-6	Biodiversità e Biologia Ambientale	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi complessiva ha evidenziato: Punti di forza • Regolarità carriere primo anno (iC13, iC14, iC16BIS) • Qualificazione docenza (iC19, iC08) • Rapporto studenti/docenti molto favorevole (iC27, iC28) Aree di miglioramento • Attrattività e immatricolazioni (iC00a) • Internazionalizzazione (iC10) • Occupabilità (iC26) • Regolarità laurea (iC02, iC22) • Soddisfazione laureati (iC18) Il numero di avvii di carriera è pari a 5 nel 2024, valore stabile ma molto inferiore alle medie di area e nazionali. Questo rappresenta la principale criticità strutturale, nonostante il rafforzamento delle attività di orientamento. Tale situazione ha portato alla decisione di non attivare l'offerta 2025/26 per riprogettare il CdS. L'indicatore iC02 – Laureati entro la durata normale nel 2023 il valore è 83,3%, ma nel 2024 scende a 33,3%. Il dato risulta quindi critico nel 2024, dal momento che è inferiore ai benchmark e viene collegato alla presenza di studenti lavoratori e alla gestione dei tirocini. iC10 – CFU acquisiti all'estero ha valore 0‰ nel triennio costituendo un'ulteriore criticità. Gli indicatori iC13, iC14, iC16BIS che si riferiscono alla regolarità delle carriere e alla numerosità e qualificazione della docenza hanno dati superiori alla media di



Classe	CdS	Analisi
		riferimento. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza gli indicatori dei gruppi A, B, E e quelli di approfondimento. Gli indicatori critici evidenziati dal CdS sono: • iC00a (immatricolazioni) • iC02 e iC22 (regolarità laurea) • iC10 (internazionalizzazione) • iC26 (occupazione) • iC18 (soddisfazione laureati) Il CdS propone azioni complete e realizzabili, tra cui: • riprogettazione del CdS e nuova offerta 2026/27; • potenziamento tutorato e monitoraggio carriere; • rafforzamento mobilità Erasmus; • introduzione insegnamenti opzionali; • ottimizzazione tirocini; • coinvolgimento stakeholder e creazione pagina web laureati Le azioni includono attori e direzione temporale, anche se non sempre con target numerici. La CPDS ha segnalato: • bassa attrattività • internazionalizzazione assente • criticità infrastrutturali • coordinamento insegnamenti • coinvolgimento stakeholder Il CdS ha tenuto conto delle segnalazioni proponendo: • riorganizzazione del progetto formativo; • inserimento opzionali e CFU per soft skills;

Classe	CdS	Analisi
		- potenziamento Moodle e attività pratiche. Il NdV ha evidenziato criticità su: - laureati in regola - prosecuzione al II anno Il CdS ha monitorato ritardi e abbandoni e proposto azioni correttive. Non emergono ulteriori criticità non commentate nella SMA. Il CdS ha posto attenzione a: - attrattività e riprogettazione del CdS; - internazionalizzazione; - regolarità carriere e tirocini; - occupabilità; - flessibilità e personalizzazione del percorso; - coinvolgimento stakeholder. Il CdS ha verificato le azioni precedenti (orientamento e aggiornamento offerta). Il mancato aumento immatricolazioni ha portato alla decisione strategica di sospendere l'offerta 2025/26 e riprogettare il CdS. Approccio adottato: - monitoraggio indicatori; - revisione complessiva dell'offerta; - coinvolgimento stakeholder. Tale approccio può essere considerato buona pratica.
LM-6	Biologia Molecolare e della Salute	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza

Classe	CdS	Analisi
		- Elevata attrattività del CdS – Avvii di carriera e consistenza degli iscritti: iC00a, iC00d, iC00e. - Ottima regolarità delle carriere – Laurea in corso e prosecuzione regolare: iC02, iC02bis, iC14, iC15, iC16BIS, iC22. - Ottima occupabilità dei laureati – Inserimento lavorativo a 1 e 3 anni: iC07, iC07bis, iC07ter. - Elevata soddisfazione degli studenti e dei laureati: iC18, iC25. - Qualità e stabilità del corpo docente – Docenza strutturata e qualità della ricerca: iC08, iC19, indicatori di qualificazione della docenza. - Rapporto studenti/docenti favorevole: iC27, iC28. - Buona internazionalizzazione in uscita dei laureati – CFU all'estero dei laureati: iC11. Aree di miglioramento - Internazionalizzazione in ingresso limitata – Studenti con titolo estero: iC12. - Riduzione recente della mobilità internazionale in uscita – CFU acquisiti all'estero: iC10. - Flessione negli indicatori di performance del primo anno – CFU acquisiti: iC13, iC16. - Aumento degli abbandoni dopo il primo anno: iC24. - Attrattività extraregionale migliorabile – Provenienza da altri Atenei/regioni: iC04. PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> Il CdS analizza sistematicamente gli indicatori dei gruppi A, B, E e di approfondimento. Gli indicatori critici evidenziati sono:

Classe	CdS	Analisi
		- internazionalizzazione (iC10, iC12) - regolarità carriere (iC13, iC16) - abbandoni (iC24) Le azioni di miglioramento risultano complete e realizzabili, con indicazione di: - attori responsabili - risorse - tempi (generalmente 1 anno) - indicatori di monitoraggio. La CPDS ha evidenziato come unica criticità la bassa partecipazione RIDO e indici sotto soglia per due insegnamenti. Il CdS è intervenuto organizzando RIDO Day semestrali, discutendo in CdS e monitoraggio degli insegnamenti critici. Il CdS ha completamente tenuto conto delle segnalazioni. Il NdV non ha segnalato criticità specifiche per il CdS. Gli indicatori critici (internazionalizzazione, abbandoni, regolarità carriere) sono esplicitamente commentati nella SMA. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: - orientamento in ingresso; - tutorato in itinere; - didattica innovativa; - internazionalizzazione; - riduzione abbandoni; - miglioramento qualità percepita. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pregresse: - miglioramento immatricolazioni grazie all'orientamento; - miglioramento soddisfazione studenti; - monitoraggio continuo dei CFU acquisiti. Nel caso di criticità (internazionalizzazione e abbandoni) sono state motivate e pianificate nuove azioni.



Classe	CdS	Analisi
		Approccio: • monitoraggio annuale indicatori, • riunioni Commissione AQ, • approvazione in Consiglio CdS. Tale approccio può essere considerato buona pratica .
LM-8	Biotechnologie Industriali Biomolecolari	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Attrattività in ripresa dopo la revisione dell'ordinamento: crescita degli avvisi di carriera e degli iscritti (iC00a, iC00c, iC00d, iC00e). • Buona regolarità delle carriere e prosecuzione degli studi: prosecuzione al II anno molto elevata (iC14, iC15, iC15bis), forte miglioramento degli indicatori di progressione (iC16, iC16BIS). • Elevata qualità del corpo docente e sostenibilità didattica: docenti di riferimento tutti in SSD caratterizzanti (iC08); • qualità della ricerca superiore al valore di riferimento (iC09); • alta percentuale di docenza strutturata (iC19, iC19bis, iC19ter); • rapporto studenti/docenti favorevole (iC27, iC28). • Buona occupabilità: tasso di occupazione a 1 anno in crescita e buoni valori a 3 anni (iC07, iC07bis, iC07ter, iC26). • Internazionalizzazione in uscita positiva con picchi superiori ai benchmark (iC10bis, iC11).

Classe	CdS	Analisi
		Aree di miglioramento • Regolarità delle carriere ancora non stabile: percentuale di studenti con ≥ 40 CFU nel primo anno inferiore ai benchmark (iC01). • Riduzione recente dei laureati in corso (iC02) e valori ancora bassi per laureati entro durata per immatricolati (iC22). • Attrattività da altri Atenei molto bassa (iC04). • Internazionalizzazione non costante: forte variabilità dei CFU all'estero (iC10) e assenza di studenti con titolo estero negli ultimi anni (iC12). • Riduzione della soddisfazione dei laureandi negli ultimi anni (iC25). • Incremento degli abbandoni dopo N+1 anni, sebbene ancora contenuto (iC24). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione in modo sistematico gli indicatori dei gruppi A, B, E e quelli di approfondimento. Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: iC01, iC02, iC04, iC10, iC12, iC22, iC24, iC25. Rispetto alle criticità, il CdS propone azioni di miglioramento complessivamente realizzabili, ma prevalentemente orientate al monitoraggio degli effetti della recente revisione dell'ordinamento e non sempre corredate da target quantitativi espliciti. La relazione della CPDS ha evidenziato: • necessità di migliorare l'accessibilità di aule e laboratori per studenti con disabilità; • criticità in alcuni insegnamenti e bassa partecipazione ai questionari. Il CdS ha tenuto conto delle segnalazioni: • organizzazione della "RIDO Week" e restituzione dei risultati agli studenti; • discussione delle criticità in Consiglio;



Classe	CdS	Analisi
		monitoraggio continuo degli insegnamenti critici. Le azioni risultano coerenti e realizzabili, anche se non sempre accompagnate da indicatori quantitativi. Il NdV non ha segnalato criticità specifiche. Il CdS mantiene comunque il monitoraggio degli indicatori. Le criticità relative a internazionalizzazione, soddisfazione dei laureandi e laureati in corso sono esplicitamente commentate nella SMA. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • revisione dell'ordinamento e recupero dell'attrattività; • monitoraggio della regolarità delle carriere; • rafforzamento dell'internazionalizzazione; • miglioramento della qualità percepita; • sostenibilità della didattica e qualità del corpo docente. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni precedenti, in particolare la revisione dell'ordinamento 2023/24, evidenziando: • incremento delle iscrizioni; • miglioramento degli indicatori di progressione. Nel caso di criticità residue, è stato deciso di proseguire il monitoraggio per valutare gli effetti nel medio periodo. L'approccio adottato (monitoraggio continuo tramite Commissione AQ e Consiglio di CdS) può essere considerato una buona pratica.
LM-13	Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Attrattività e sostenibilità del CdS



Classe	CdS	Analisi
		○ Avvii di carriera in crescita e quasi saturazione dei posti disponibili (iC00a, iC00b). ○ Numero di iscritti regolari in crescita nel 2024 (iC00e, iC00f). • Regolarità delle carriere e didattica ○ Percentuale di laureati entro la durata normale molto superiore ai benchmark (iC02). ○ Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata molto elevata (iC02bis). ○ Buona acquisizione CFU al primo anno rispetto alla media nazionale (iC13). ○ Buona prosecuzione al II anno (iC14). • Qualità del corpo docente ○ 100% docenti di riferimento in SSD caratterizzanti (iC08). ○ Percentuale di docenza strutturata elevata e in crescita (iC19, iC19bis, iC19ter). • Occupabilità elevata a medio termine ○ Occupazione a tre anni molto alta e superiore ai benchmark (iC07, iC07bis, iC07ter). • Soddisfazione degli studenti molto alta ○ Laureandi soddisfatti oltre il 90% (iC25). • Rapporto studenti/docenti complessivo favorevole ○ Valori migliori rispetto ai benchmark nazionali (iC27). Aree di miglioramento • Attrattività extraregionale molto bassa ○ Studenti provenienti da altre regioni quasi assenti (iC03). • Internazionalizzazione in ingresso assente ○ Nessuno studente con titolo estero (iC12). • Riduzione recente della mobilità internazionale

Classe	CdS	Analisi
		○ Forte calo dei CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10bis). • Progressione al II anno con CFU adeguati migliorabile ○ Percentuale studenti con ≥ 40 CFU al I anno inferiore ai benchmark (iC16, iC16BIS). • Abbandoni ancora elevati ○ Percentuale abbandoni dopo N+1 anni significativa (iC24). • Occupabilità a un anno inferiore ai benchmark ○ Riduzione dell'occupazione immediata dopo la laurea (iC26). • Criticità sul carico didattico del primo anno ○ Rapporto studenti/docenti al primo anno elevato (iC28). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione gli indicatori dei gruppi A, B, E e quelli di approfondimento. Gli indicatori critici evidenziati sono principalmente: iC03, iC10, iC12, iC16BIS, iC24, iC26, iC28. Le azioni di miglioramento risultano complete e realizzabili, con indicazione degli attori coinvolti e delle tempistiche (orizzonte circa 12 mesi), in particolare per il rafforzamento del corpo docente e dell'organizzazione didattica. La CPDS ha evidenziato: • criticità nel rapporto studenti/docenti del primo anno; • necessità di riorganizzare la distribuzione dei CFU e aumentare esercitazioni; • necessità di migliorare la compilazione dei questionari RIDO. Il CdS ha completamente tenuto conto delle segnalazioni proponendo azioni concrete: • incremento docenza ed esercitazioni;

Classe	CdS	Analisi
		• revisione distribuzione insegnamenti; • organizzazione di RIDO day/settimane dedicate. Le azioni risultano realizzabili e con tempi definiti. Il NdV non ha segnalato criticità specifiche per il CdS. Le criticità relative a internazionalizzazione, progressione degli studenti e occupabilità a un anno sono esplicitamente commentate nella SMA. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • rafforzamento del corpo docente; • miglioramento della progressione degli studenti; • potenziamento delle attività didattiche del primo anno; • aumento della mobilità internazionale; • miglioramento della partecipazione ai questionari. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni pianificate tramite: • analisi degli indicatori; • attività della Commissione AQ; • approvazione nei Consigli di CdS. Sono state riportate motivazioni e nuove azioni per le criticità persistenti. L'approccio adottato può essere considerato una buona pratica.
LM-13	Farmacia	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza • Buona consistenza complessiva del CdS: numero di iscritti e iscritti regolari superiore alle medie di area e nazionali (iC00d, iC00e, iC00f).

Classe	CdS	Analisi
		• Performance didattica del primo anno positiva: percentuale di studenti con ≥ 40 CFU superiore ai benchmark (iC01). • Ottima progressione delle carriere: valori superiori ai benchmark per acquisizione CFU e prosecuzione al II anno (iC13, iC14, iC15, iC16, iC16BIS). • Corpo docente altamente qualificato e stabile: - o 100% docenti in SSD di base e caratterizzanti (iC08); - o elevata percentuale di docenza erogata da strutturati (iC19, iC19bis, iC19ter). • Elevata soddisfazione dei laureandi (iC25). • Ottima occupabilità a un anno dalla laurea con valori superiori ai benchmark (iC26, iC26bis, iC26ter). • Rapporto studenti/docenti favorevole, in miglioramento nel primo anno (iC27, iC28). • Buona internazionalizzazione in uscita con valori spesso superiori ai benchmark (iC10, iC10bis, iC11). Aree di miglioramento • Riduzione recente dell'attrattività: calo degli avvii di carriera nel 2024 (iC00a). • Attrattività extraregionale molto bassa (iC03). • Abbandoni elevati dopo N+1 anni (iC24). • Prosecuzione della carriera in altri CdS significativa (iC23). • Regolarità del completamento degli studi migliorabile (iC22). • Leggera riduzione della percentuale di docenza erogata da strutturati nel 2024 (iC19).



Classe	CdS	Analisi
		PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi prende in considerazione gli indicatori dei gruppi A, B, E e di approfondimento. Gli indicatori critici individuati sono principalmente: iC00a, iC03, iC22, iC23, iC24. Le azioni di miglioramento risultano complessivamente coerenti e realizzabili, ma non sempre accompagnate da target quantitativi espliciti. La CPDS ha segnalato: • criticità relative a un insegnamento (Chimica Organica); • necessità di aumentare la partecipazione ai questionari RIDO. Il CdS ha tenuto conto delle segnalazioni, prevedendo: • organizzazione di RIDO day/settimane dedicate; • coinvolgimento attivo dei docenti nella sensibilizzazione degli studenti. Le azioni risultano realizzabili, anche se non accompagnate da target quantitativi. Il NdV ha evidenziato: • sistema di qualità consolidato; • adeguato coinvolgimento degli stakeholder; • buona trasparenza e monitoraggio continuo. Non emergono criticità specifiche. Le criticità relative ad attrattività, abbandoni e regolarità del completamento degli studi risultano esplicitamente commentate. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • miglioramento dell'attrattività; • monitoraggio della regolarità delle carriere; • incremento della partecipazione ai questionari; • mantenimento della qualità didattica e occupazionale. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni attraverso:

Classe	CdS	Analisi
		- monitoraggio degli indicatori; - attività della Commissione AQ; - approvazione nei Consigli di CdS. L'approccio adottato può essere considerato buona pratica.
LM-61	Scienza dell'alimentazione e della nutrizione umana	PARTE PRIMA: DATI ANVUR <i>Breve analisi del PQA sull'andamento del CdS sulla base degli indicatori della SMA (con particolare attenzione agli indicatori strategici di Ateneo).</i> L'analisi degli indicatori ha evidenziato: Punti di forza - Attrattività in crescita: aumento degli avvii di carriera e degli iscritti negli ultimi anni (iC00a, iC00c, iC00d, iC00e). - Regolarità delle carriere molto buona: - laureati entro la durata normale superiori ai benchmark (iC02); - laureati entro un anno oltre la durata molto elevati (iC02bis, iC17); - elevata acquisizione di CFU al primo anno (iC13); - prosecuzione al II anno molto elevata (iC14, iC15, iC16BIS, iC21). - Elevata percentuale di immatricolati che si laureano in corso (iC22). - Buona soddisfazione degli studenti e dei laureati (iC18, iC25). - Docenza strutturata superiore ai benchmark (iC19). - Rapporto studenti/docenti favorevole rispetto al contesto nazionale (iC27, iC28). Aree di miglioramento - Internazionalizzazione molto bassa: - assenza di CFU acquisiti all'estero (iC10, iC10bis);

Classe	CdS	Analisi
		• assenza di laureati con esperienza all'estero (iC11); • assenza di studenti con titolo estero (iC12). • Occupabilità a un anno in forte calo nell'ultimo anno (iC26). • Attrattività da altri Atenei limitata (iC04). • Percentuale di abbandoni in aumento nell'ultimo anno disponibile (iC24). • Rapporto studenti/docenti in crescita (maggiore carico didattico) (iC27). • Persistenza di criticità infrastrutturali segnalate dagli studenti (aule/spazi). PARTE SECONDA: COMMENTO REDATTO DAL CdS <i>Osservazioni del PQA sull'autovalutazione svolta dal CdS.</i> L'analisi considera gli indicatori dei gruppi A, B, E e di approfondimento. Gli indicatori critici individuati sono principalmente: iC10, iC11, iC12, iC26, iC24, iC04. Il CdS propone azioni di miglioramento coerenti (rafforzamento mobilità internazionale, sensibilizzazione Erasmus, nuove convenzioni), ma non sempre corredate da target quantitativi e tempistiche misurabili. La CPDS ha segnalato criticità infrastrutturali relative agli spazi didattici. Il CdS ha tenuto conto delle segnalazioni, ma le criticità risultano ancora in attesa di soluzione, in quanto legate alla ristrutturazione degli spazi. Le azioni risultano parzialmente realizzabili perché dipendenti da fattori esterni al CdS. La relazione del NdV non evidenzia criticità specifiche. Le criticità relative a internazionalizzazione e occupabilità sono esplicitamente commentate nella SMA. Il CdS ha focalizzato l'attenzione su: • crescita dell'attrattività del corso; • miglioramento della mobilità internazionale;



Classe	CdS	Analisi
		• monitoraggio dell'occupabilità; • miglioramento delle infrastrutture didattiche; • mantenimento della qualità della didattica e della regolarità delle carriere. Il CdS ha verificato l'esito delle azioni precedenti: • miglioramento delle immatricolazioni; • consolidamento della regolarità delle carriere. Nel caso delle criticità (internazionalizzazione e infrastrutture), sono state riportate le motivazioni del mancato miglioramento e pianificate nuove azioni. L'approccio di monitoraggio tramite Commissione AQ e Consiglio di CdS può essere considerato una buona pratica, pur senza indicatori quantitativi espliciti.

Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2025

Approvata in seduta PQA 02/03/2026

PREMESSA

La presente Relazione è redatta dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) dell'Università degli Studi di Palermo in attuazione delle "Linee Guida per il sistema di Assicurazione della Qualità" (AVA3) emanate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e in conformità alle "Linee Guida di Ateneo per il sistema di Assicurazione della Qualità", approvate dagli Organi di Governo dell'Ateneo. La Relazione costituisce la sintesi trasversale delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) dei tredici Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia, riferite all'Offerta Formativa dell'a.a. 2024/2025.

Essa si colloca all'interno del ciclo annuale di autovalutazione, monitoraggio e miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, e rappresenta uno strumento di supporto agli Organi di Governo dell'Ateneo per l'individuazione delle priorità di intervento e per la definizione delle conseguenti azioni di miglioramento.

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha proceduto all'analisi sistematica delle Relazioni CPDS 2025, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Nucleo di Valutazione (NdV) nella Relazione Annuale 2025, degli indicatori ANVUR di monitoraggio delle carriere studentesche, nonché soffermandosi sulla verifica della gestione delle segnalazioni e dei reclami pervenuti attraverso il portale istituzionale di Ateneo.

Particolare attenzione è stata rivolta alla verifica della coerenza tra le analisi condotte dalle CPDS, le azioni di miglioramento proposte dai Corsi di Studio e le raccomandazioni formulate dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione nell'ambito dei precedenti cicli di monitoraggio e valutazione.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) è contemplata dalla legge L. 240/2010, che all'articolo 2, comma 2, lettera g), così dispone:

È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio."

Il D.lgs. 19/2012, all'articolo 13, delinea in modo preciso le principali funzioni delle CPDS: ... *redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno.*

Come riportato nelle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo, aggiornate con delibera del Consiglio di Amministrazione n. n. 07.02 del 10/04/2025, tra i compiti della CPDS, vi è quello di redigere una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, contenente:

- a) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- b) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- c) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- d) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- e) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- f) Ulteriori proposte di miglioramento.

Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei approvato dall'ANVUR il 13 febbraio 2023 (AVA 3), attribuiscono alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione. Le CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio.

Le Linee guida AVA 3 indicano nel NdV il loro interlocutore principale. Al paragrafo 5.4, dedicato alle CPDS, si legge: *All'interno delle attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.*

Come previsto dal sistema AVA, la CPDS svolge un ruolo autonomo e, pertanto, le relazioni annuali delle Commissioni paritetiche, come atto indipendente, non devono essere approvate dagli organi accademici, bensì acquisite formalmente e discusse.

FINALITÀ DEL DOCUMENTO

La presente Relazione di sintesi del Presidio di Qualità di Ateneo a partire dall'analisi di ciascuna relazione di CPDS ha lo scopo di restituire al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Palermo una lettura complessiva e trasversale delle analisi, delle valutazioni e delle proposte di interesse generale formulate dalle CPDS nelle Relazioni Annuali 2025 affinché possano essere efficacemente discusse e proposte eventuali azioni migliorative, con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale, funzionale o di sistema, per risolvere le quali sono necessari interventi e risorse a livello centrale di Ateneo.

In particolare, la Relazione si propone di:

- evidenziare le principali criticità ricorrenti emerse nei diversi Corsi di Studio, con specifico riferimento agli indicatori di andamento delle carriere studentesche, alla qualità della didattica, all'adeguatezza delle strutture e dei servizi di supporto;
- valorizzare le buone pratiche attivate a livello dipartimentale e di Corso di Studio, con particolare riguardo alle iniziative di promozione della compilazione dei questionari RIDO, alla gestione strutturata delle segnalazioni degli studenti e alle azioni di tutorato e orientamento;
- verificare il grado di coerenza tra le analisi svolte dalle CPDS, le azioni di miglioramento programmate dalle Commissioni AQ dei Corsi di Studio e le raccomandazioni formulate dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione nei precedenti cicli di assicurazione della qualità;
- formulare raccomandazioni operative di livello di Ateneo, finalizzate a sostenere il miglioramento continuo della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, in coerenza con le priorità strategiche dell'Ateneo.

La Relazione si configura pertanto come strumento di raccordo tra il livello dipartimentale e il livello di governo di Ateneo, favorendo una visione unitaria del sistema di Assicurazione della Qualità e supportando l'individuazione di interventi sistemici sulle criticità comuni emerse.

FONTI DOCUMENTALI E STATISTICHE

La relazione annuale delle CPDS attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti rese disponibili istituzionalmente. Il Presidio della Qualità di Ateneo verifica che i dati necessari alle CPDS siano disponibili e accessibili.

Al fine della redazione della relazione annuale, le CPDS prendono in considerazione le seguenti fonti documentali:

- Ultima Scheda SUA CdS (accesso in visione ai componenti della CPDS alle schede di competenza tramite inserimento credenziali);
- Esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti;
- Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico dei CdS (Scheda SUA CdS – quadro D4);
- Ultima Scheda di Monitoraggio annuale – SMA (accesso in visione in ambiente SUA alle schede a.a. precedente);
- Banca dati Almalaurea - Profilo dei laureati (link dall'ultima scheda SUA CdS - Quadro C2);
- Schede di trasparenza (verificare i pdf a partire dal sito del CdS - piani di studio - insegnamenti per anni);
- Eventuali segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca.

Le relazioni delle CPDS sono state elaborate nel rispetto di quanto previsto dalle Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei, ANVUR 13 febbraio 2023. L'ANVUR lascia autonomia agli atenei nella formulazione di modelli per le relazioni CPDS; ha tuttavia sottolineato che le CPDS valutano:

- se il progetto di ciascun corso di studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- se al monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui corsi di studio;
- se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun corso di studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

SCADENZE

Le Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia sono state redatte secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate dal Presidio di Qualità di Ateneo che forniscono indicazioni in merito alla struttura e ai contenuti della relazione.

Le Relazioni delle CPDS sono trasmesse dalle CPDS entro il 31 dicembre di ogni anno al PQA (pqa@unipa.it), al Nucleo di Valutazione (nucleopa@unipa.it), nonché ai Corsi di Studio, al Dipartimento/Scuola di riferimento che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento (in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca). Il PQA ha il compito di veicolare i contenuti agli OO.GG.

Tutte le CPDS hanno completato e trasmesso le proprie relazioni annuali relative all'anno 2025. Le relazioni sono state caricate nella banca dati SUA-CdS e pubblicate nelle rispettive pagine web e nella sezione dedicata all'assicurazione della qualità del sito web di Ateneo: <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/aq---didattica/commissioni-paritetiche-docenti-studenti/documentazione/>.

A seguito della delibera SA del 09/02/2021, la relazione annuale della CPDS viene presentata e discussa nei Consigli di CdS e in Consiglio di Dipartimento nel primo trimestre dell'anno successivo, in presenza della stessa CPDS, dando evidenza della condivisione e discussione dei punti sollevati nei relativi verbali da trasmettere al PQA e al NdV. Successivamente i CdS del Dipartimento si attivano per elaborare proposte di miglioramento delle attività formative.

ANALISI DI CARATTERE GENERALE

In continuità con quanto rilevato nei cicli precedenti, le CPDS si confermano attori centrali nel sistema di AQ di Ateneo, sia per il ruolo di monitoraggio della qualità percepita della didattica, sia per la gestione strutturata delle segnalazioni degli studenti e per la promozione di iniziative di sensibilizzazione ai temi della valutazione e del miglioramento continuo.

La composizione di ciascuna CPDS è numericamente differente essendo funzione del numero di CdS che sono incardinati presso un Dipartimento o la Scuola di Medicina e Chirurgia. Gli avvicendamenti nella composizione rientrano nella norma e sono, per la maggior parte dovute alla sostituzione di studenti decaduti dal loro status.

Il numero delle sedute di ciascuna commissione CPDS tenutesi nel 2025 e varia da un massimo di 10 (CPDS SAAF) a un minimo di 3 (CPDS SEAS), con una media che si attesta sulle 6 sedute annue. Durante la prima parte del 2025 molte Commissioni hanno organizzato il calendario dei lavori, i lavori delle sottocommissioni, discusso e individuato modalità di divulgazione dei risultati della rilevazione delle opinioni (RIDO) e delle politiche di qualità rivolta agli studenti etc. Nell'avvicinarsi della data di visita di accreditamento periodico dell'ateneo, si è generalmente discussa e organizzata la preparazione delle attività connesse alla visita del CdS selezionato dall'ANVUR (le attività di formazione e informazione dell'ateneo sono mappate alla pagina <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/formazione-per-la-q/>). Nella seconda parte dell'anno il lavoro principale riguarda la redazione della relazione annuale, a partire dall'analisi dei dati e documentazione a supporto.

Si deve purtroppo rilevare che ancora alcune commissioni realizzano la propria attività con tempistiche meramente finalizzate alla produzione della relazione annuale, calendarizzando le proprie riunioni solo nell'ultimo trimestre dell'anno, e non in modo permanente e continuativo durante tutto l'arco dell'anno, nonostante questa raccomandazione sia contenuta nelle linee guida del PQA e sia ribadita in occasione delle disposizioni operative di avvio dei lavori.

Alcune CPDS hanno opportunamente rendicontato le tempistiche e il proprio contributo nella presentazione della Relazione annuale CPDS 2024 per la discussione in seno ai Consigli dei CdS entro il primo trimestre del 2025.

Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento/Scuola

Le CPDS sono tenute a formulare parere sull'offerta formativa complessiva erogata dalla Scuola/Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico di Ateneo.

Il PQA ha invitato a operare una sintetica riflessione sulla coerenza dell'offerta formativa del Dipartimento in sé e con la strategia del Dipartimento e gli obiettivi dell'Ateneo, verificando l'adeguatezza delle strutture a supporto (es. aule e laboratori), di docenza e amministrative (eventuale valutazione del sito web del Dipartimento, relativamente al suo aggiornamento e all'accertamento che le informazioni per gli studenti siano facilmente accessibili).

Le Commissioni hanno espresso parere favorevole sull'offerta formativa, a volte mediante analisi dettagliata della documentazione a volte in maniera meno approfondita mettendo in ogni caso in evidenza le criticità riscontrate.

Ove compatibile con le tempistiche di approvazione dell'Offerta Formativa per l'anno successivo, le Commissioni hanno anche analizzato le proposte di attivazione/disattivazione dei rispettivi Dipartimenti/Scuola.

In esito all'analisi effettuata, tutte le CPDS hanno espresso parere positivo, attestando generalmente la coerenza tra i contenuti dei corsi e gli obiettivi finalizzati alla formazione dello studente e la mancanza di sovrapposizioni di rilievo nell'offerta formativa. Le CPDS hanno altresì svolto analisi sull'adeguatezza delle strutture a supporto (aule e laboratori), della docenza e del supporto amministrativo.

Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo

Le CPDS hanno fatto riferimento alla relazione annuale del Nucleo di Valutazione. Alcune CPDS riportano un'analisi sintetica mentre altre analizzano nel dettaglio la documentazione, come ad esempio l'individuazione di CdS critici, svolta sulla base del numero degli indicatori critici rispetto al benchmark di riferimento della classe.

Modalità di gestione e delle procedure di segnalazioni e reclami

Nel corso del 2025, numerosi Dipartimenti hanno ulteriormente rafforzato le proprie modalità operative interne. In particolare, risulta ormai generalizzato l'utilizzo delle Commissioni Filtro per la valutazione preliminare delle segnalazioni studentesche e delle Commissioni Istruttorie per la loro analisi approfondita, secondo le Linee Guida di Ateneo aggiornate nell'ottobre 2024. Tale assetto organizzativo, documentato ad esempio nelle Relazioni CPDS dei Dipartimenti di Scienze della Terra e del Mare, Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Giurisprudenza e Architettura, consente una gestione più trasparente, tracciabile e tempestiva delle istanze provenienti dalla componente studentesca.

Contenuti del monitoraggio svolto dalle CPDS sull'efficacia del Riesame annuale e ciclico dei CdS

Dal punto di vista del monitoraggio delle carriere studentesche, le CPDS hanno fatto ampio ricorso ai dati del Cruscotto di Ateneo e agli indicatori ANVUR di riferimento, con particolare attenzione agli indicatori iC16bis e iC17 relativi al passaggio dal primo al secondo anno e alla progressione negli studi. In diversi Dipartimenti tali indicatori continuano a evidenziare criticità ricorrenti, in parte riconducibili alla presenza di insegnamenti con elevata selettività, alla carenza di prerequisiti in ingresso e, in alcuni casi, a fenomeni di disorientamento nella fase iniziale del percorso universitario.

In risposta a tali evidenze, numerose CPDS segnalano l'attivazione o il rafforzamento di azioni di orientamento in ingresso, tutorato in itinere e attività di recupero delle competenze di base, con particolare attenzione ai primi anni di corso.

Strutture, attrezzature e servizi di supporto alla didattica

L'analisi delle Relazioni CPDS 2025 conferma la presenza di criticità infrastrutturali già rilevate nei cicli precedenti. In particolare, diversi Dipartimenti segnalano insufficienza o inadeguatezza degli spazi didattici e laboratoriali, carenze nelle dotazioni informatiche e criticità legate alla funzionalità delle aule. Tali aspetti risultano evidenziati nelle Relazioni della gran parte delle CPDS e con particolare riferimento ai CdS che insistono presso i Poli territoriali. Parallelamente, vengono documentati interventi di ristrutturazione, adeguamento e potenziamento infrastrutturale già avviati o programmati, che testimoniano un'attenzione crescente dell'Ateneo verso il miglioramento delle condizioni materiali della didattica.

Metodologie di verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento

Per quanto concerne la coerenza tra programmi formativi, modalità didattiche e prove di accertamento, le CPDS rilevano in generale un buon livello di allineamento tra quanto dichiarato nelle Schede di Trasparenza e quanto effettivamente svolto nei Corsi di Studio. Non mancano tuttavia segnalazioni puntuali di scostamenti o di carenze nella comunicazione verso gli studenti.

Infine, l'analisi complessiva delle Relazioni CPDS 2025 evidenzia una crescente attenzione dei Dipartimenti al tema della trasparenza delle informazioni e dell'aggiornamento delle pagine web dei Corsi di Studio. In diversi casi le CPDS hanno individuato referenti per la comunicazione istituzionale e avviato attività sistematiche di aggiornamento dei siti web, pur permanendo, in alcuni casi isolati, margini di miglioramento nella tempestività e completezza delle informazioni pubblicate.

Criticità, buone pratiche e proposte migliorative

Ogni relazione consente di analizzare una sintesi delle criticità, delle buone pratiche e delle potenziali azioni di miglioramento individuate dalle CPDS per ciascun Corso di Studio appartenente al Dipartimento/Scuola di Medicina e Chirurgia.

Nella fattispecie, si segnalano le azioni di promozione e sensibilizzazione atte a illustrare agli Studenti, il sistema generale di qualità dell'Ateneo e a dare pubblicità alla rilevazione dell'opinione degli studenti sensibilizzando così gli studenti a rispondere e ad essere più partecipi al fine di un reale e concreto processo di miglioramento.

Un ulteriore elemento di rilievo riguarda la diffusione sistematica, nel corso del 2025, della RIDO Week come iniziativa di Ateneo per la promozione della compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti. La RIDO Week è stata istituita su impulso del PQA con delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/05/2024 e si esplicita in due momenti annuali a maggio (per il 2025 dal 12 al 16 maggio) e dicembre (per il 2025 dal 9 al 12 dicembre). Si sono registrati evidenti picchi incrementativi di compilazione dei questionari durante la RIDO Week: incremento dell'8% rispetto allo stesso periodo nell'anno precedente per la prima edizione; incremento del 6% rispetto allo stesso periodo nell'anno precedente per la seconda edizione). Ogni CdS seleziona un insegnamento per ciascun anno di corso, individuando quello con il più alto numero di studenti frequentanti. Durante queste lezioni, in collaborazione tra la Commissione AQ del CdS e la CPDS, sono presentati le finalità della valutazione della didattica, l'importanza della partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse al miglioramento della qualità, i risultati emersi dalla precedente rilevazione con riferimento ai dati complessivi del Corso di Studio. La manifestazione coinvolge specificamente la componente studente della CPDS. Tutti i Dipartimenti hanno organizzato nel 2025 momenti informativi e seminari dedicati, spesso con il coinvolgimento diretto dei Coordinatori dei Corsi di Studio e dei rappresentanti degli studenti. Le Relazioni CPDS documentano un impatto positivo di tali iniziative in termini di maggiore consapevolezza degli studenti sull'importanza della valutazione della didattica. Permangono tuttavia differenze significative nei tassi di risposta tra CdS, che continuano a rappresentare un ambito di attenzione per il sistema di AQ di Ateneo.

Nel complesso, il quadro che emerge dalle Relazioni CPDS 2025 conferma la progressiva strutturazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, pur evidenziando la necessità di proseguire con decisione nel rafforzamento delle azioni di monitoraggio delle carriere studentesche, nel miglioramento delle infrastrutture didattiche e nel consolidamento delle iniziative di coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di valutazione e miglioramento.

CONTENUTI

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti sull'attività didattica (RIDO) costituisce uno degli strumenti centrali del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo in quanto consente di acquisire informazioni sistematiche sulla qualità percepita della didattica, sull'organizzazione degli insegnamenti e sull'adeguatezza delle strutture di supporto.

L'analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle CPDS evidenzia un **rafforzamento significativo delle iniziative di promozione della compilazione dei questionari RIDO**, con la generalizzazione, a livello di Ateneo, della **RIDO Week**, introdotta nel 2025 come azione coordinata di sensibilizzazione.

Tutti i Dipartimenti hanno organizzato, nel corso della RIDO Week, seminari informativi, incontri con gli studenti e momenti di confronto con i Coordinatori dei Corsi di Studio. In particolare:

- il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare (DiSTeM) documenta l'organizzazione di seminari dedicati in ciascun Corso di Studio, con il coinvolgimento diretto dei membri della CPDS e dei rappresentanti degli studenti;

- il Dipartimento di Giurisprudenza ha svolto attività di presentazione del sistema AQ e della rilevazione RIDO all'interno delle lezioni dei Corsi di Studio e durante le giornate di orientamento;
- il Dipartimento SAAF ha integrato la RIDO Week con incontri con le Commissioni AQ dei Corsi di Studio e con attività informative rivolte agli studenti del primo anno;
- il Dipartimento di Architettura ha associato le attività RIDO a momenti di audit con gli studenti, utilizzati anche come strumenti di ascolto qualitativo;
- il Dipartimento di Ingegneria e la Scuola di Medicina e Chirurgia riportano iniziative analoghe di sensibilizzazione, spesso integrate nei calendari delle attività didattiche.

Le CPDS concordano nel rilevare che tali iniziative hanno contribuito ad accrescere la consapevolezza della componente studentesca sull'importanza della valutazione della didattica e sulla funzione dei questionari RIDO nel sistema di miglioramento continuo della qualità.

Permangono tuttavia differenze significative nei tassi di risposta tra Dipartimenti e tra singoli Corsi di Studio. Alcune CPDS segnalano ancora una partecipazione non pienamente soddisfacente, in particolare nei Corsi di Studio con maggiore numerosità studentesca e nei CdS dei primi anni. Tale criticità risulta evidenziata, ad esempio, nelle Relazioni CPDS di Architettura, Scienze Economiche, Scienze Umanistiche e in alcuni CdS dell'area scientifico-tecnologica.

In diversi casi, le CPDS segnalano inoltre che i questionari RIDO, pur fornendo informazioni utili sulla qualità percepita degli insegnamenti, non sempre consentono di intercettare pienamente problematiche organizzative specifiche o esigenze didattiche particolari, rendendo necessario il ricorso a **strumenti integrativi di ascolto** qualitativo, quali assemblee studentesche, audit o focus group. Tale esigenza emerge con particolare chiarezza nelle Relazioni CPDS di Architettura e Scienze Umanistiche.

Per quanto concerne l'utilizzo dei risultati RIDO, numerose CPDS documentano un coinvolgimento attivo dei Coordinatori dei Corsi di Studio nella discussione degli esiti dei questionari, spesso con incontri dedicati con i rappresentanti degli studenti. Le Relazioni CPDS di Giurisprudenza, DiSTeM e Scuola di Medicina riportano esempi strutturati di confronto sugli esiti RIDO all'interno dei Consigli di Corso di Studio e delle Commissioni AQ.

Relativamente ai questionari RIDO, il PQA ha potuto osservare che le domande riferite alla didattica innovativa ingenerano fraintendimenti nei rispondenti con la conseguenza di abbassare anche i tassi di risposta. Inoltre, in considerazione anche degli esiti della valutazione da parte dell'ANVUR, è emersa l'opportunità di valutare l'introduzione di specifiche indagini relative ai CdS a distanza e ai CdS dei Poli territoriali.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

L'adeguatezza dei materiali didattici, delle strutture e dei servizi di supporto alla didattica rappresenta un elemento essenziale per la qualità dei percorsi formativi e per il benessere percepito dallo studente. L'analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle CPDS evidenzia, anche per il corrente ciclo di assicurazione della qualità, un quadro articolato, nel quale si affiancano situazioni di progressivo miglioramento infrastrutturale a criticità strutturali che permangono in diversi contesti dipartimentali.

Numerose CPDS segnalano, in continuità con quanto rilevato nei cicli precedenti, **carenze nella disponibilità e nell'adeguatezza degli spazi didattici**, con particolare riferimento alle aule di grandi dimensioni, ai laboratori e agli spazi destinati alle attività pratiche e progettuali. Tale criticità emerge ad esempio nelle Relazioni CPDS del Dipartimento di Architettura, che rileva insufficienza degli spazi laboratoriali e delle dotazioni informatiche a supporto delle attività progettuali, nonché nel Dipartimento SAAF, dove viene segnalata la necessità di potenziare le dotazioni informatiche e strumentali per le attività tecnico-pratiche. Analoghe osservazioni sono riportate da alcuni CdS afferenti ai Dipartimenti di Fisica e Chimica, Matematica e Informatica e STeBiCeF, con riferimento alla disponibilità di laboratori e attrezzature specialistiche.

La Scuola di Medicina e Chirurgia evidenzia fabbisogni specifici legati alla disponibilità di aule per la didattica frontale e di spazi per la didattica professionalizzante e clinica, segnalando la complessità organizzativa derivante dall'elevato numero di studenti coinvolti nei percorsi formativi dell'area sanitaria.

Accanto alle criticità rilevate, numerose CPDS documentano **interventi di miglioramento infrastrutturale già avviati o programmati**. Il Dipartimento di Architettura segnala la recente riqualificazione di spazi destinati a laboratori digitali, mentre il Dipartimento di Scienze della Terra e del Mare riporta interventi di riorganizzazione degli spazi didattici e di aggiornamento delle dotazioni informatiche a supporto delle attività formative. Anche il Dipartimento di Giurisprudenza e il Dipartimento di Scienze Economiche evidenziano un progressivo miglioramento della dotazione bibliotecaria e dei servizi di supporto allo studio.

Per quanto concerne i **materiali didattici**, le CPDS rilevano in generale una buona disponibilità delle risorse messe a disposizione dagli insegnanti attraverso le piattaforme digitali di Ateneo. Tuttavia, in alcuni CdS viene segnalata la necessità di una maggiore tempestività nella pubblicazione dei materiali e di una più sistematica uniformità nella loro organizzazione.

Un ulteriore ambito di attenzione riguarda i **servizi amministrativi e di supporto agli studenti**. Diverse CPDS segnalano un miglioramento della comunicazione istituzionale e dell'accessibilità delle informazioni attraverso i siti web dipartimentali e dei Corsi di Studio. In particolare, alcune relazioni documentano iniziative specifiche di aggiornamento delle pagine web dei CdS e di individuazione di referenti per la comunicazione istituzionale. Permangono tuttavia, in alcuni contesti, margini di miglioramento nella tempestività e chiarezza delle informazioni rivolte agli studenti.

Nel complesso, l'analisi delle Relazioni CPDS 2025 conferma che **il tema delle infrastrutture didattiche e dei servizi di supporto continua a rappresentare una delle principali criticità trasversali dell'Ateneo**, pur in presenza di segnali concreti di attenzione e di progressivo investimento da parte delle strutture centrali e dipartimentali.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti evidenzia, anche per il corrente ciclo di assicurazione della qualità, una generale attenzione dei Corsi di Studio alla coerenza tra gli obiettivi formativi dichiarati, i contenuti degli insegnamenti, le metodologie didattiche adottate e le modalità di verifica dell'apprendimento.

Nella maggior parte dei Dipartimenti, le CPDS attestano una sostanziale coerenza tra quanto dichiarato nelle Schede di Trasparenza degli insegnamenti e quanto effettivamente svolto, nonché una corrispondenza complessivamente adeguata tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle competenze e i risultati di apprendimento attesi dei Corsi di Studio.

Permangono tuttavia segnalazioni puntuali di criticità riconducibili, in alcuni casi, a difformità tra programmi dichiarati e programmi effettivamente svolti, a modalità di esame non pienamente coerenti con quanto indicato nelle Schede di Trasparenza, ovvero a carenze nella comunicazione agli studenti delle modalità di svolgimento delle prove di verifica.

Per quanto concerne le modalità di svolgimento delle prove di accertamento, le CPDS rilevano in generale una buona organizzazione delle sessioni d'esame e una corretta gestione dei calendari, pur segnalando, in alcuni CdS, criticità legate alla sovrapposizione di appelli o alla distribuzione non ottimale delle date all'interno delle sessioni.

In diversi contesti, le CPDS segnalano come buona pratica l'introduzione o il potenziamento di prove in itinere, esercitazioni guidate e momenti di verifica intermedia, finalizzati a favorire un apprendimento progressivo e a ridurre il tasso di insuccesso negli esami con maggiore selettività. Tali iniziative sono documentate, ad esempio, nei Dipartimenti di Giurisprudenza, Ingegneria, Scienze della Terra e del Mare e nella Scuola di Medicina e Chirurgia.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Le Relazioni Annuali 2025 delle CPDS evidenziano, anche per il corrente ciclo di valutazione, un progressivo consolidamento delle pratiche di analisi sistematica degli indicatori di performance dei percorsi formativi e una crescente integrazione tra le attività delle CPDS e quelle delle Commissioni di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio.

Numerose CPDS documentano l'utilizzo sistematico delle **Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)** e degli indicatori ANVUR come strumenti di riferimento per la valutazione dell'andamento delle carriere studentesche e per l'individuazione di eventuali criticità. In particolare, risulta ormai generalizzato il ricorso agli indicatori relativi:

- alla progressione negli studi (iC16bis e iC17);
- alla regolarità delle carriere (iC13 e iC19);
- all'attrattività dei Corsi di Studio (iC00a e iC00b);
- all'internazionalizzazione (iC10 e iC11).

Le Relazioni CPDS 2025 confermano che **gli indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno e alla regolarità delle carriere** continuano a rappresentare una delle principali criticità trasversali dell'Ateneo. Le CPDS riconducono tali criticità a diversi fattori, tra cui la presenza di insegnamenti con elevata selettività, carenze nei prerequisiti in ingresso, difficoltà di orientamento iniziale e, in alcuni casi, una non ottimale distribuzione del carico didattico nei primi anni.

In risposta a tali evidenze, numerose CPDS propongono l'attivazione o il rafforzamento di **azioni correttive specifiche**, quali:

- potenziamento delle attività di **orientamento in ingresso**;
- attivazione di **tutorato in itinere** per gli studenti del primo anno;
- introduzione di **prove in itinere** e attività di recupero delle competenze di base;
- revisione dei percorsi di apprendimento all'interno degli ordinamenti didattici dei CdS.

Le analisi delle CPDS sugli indicatori dei CdS trovano conferma nell'analisi della **SMA di Ateneo**, come si evince dalla discussione in PQA del 11/09/2025. Sebbene i valori superino spesso quelli dell'area geografica di riferimento, rimangono inferiori rispetto alla media nazionale. L'Ateneo mostra buoni risultati nella percentuale di laureati, specie rispetto al contesto territoriale, ma permangono criticità nella regolarità delle carriere e nell'occupazione post-laurea. Le criticità osservate sono oggetto di attenzione degli OO.GG. come documentato dall'analisi sugli abbandoni dei corsi di studio e determinazioni in merito ad azioni di miglioramento (delibera del CdA del 13/03/25) e dal reclutamento di docenti su aree di base per i CdS di area sanitaria (delibera del 18/04/24 per la programmazione 2024 e delibera del CdA del 31/07/25 per la programmazione docenti 2025).

Per quanto concerne il **riesame ciclico dei Corsi di Studio**, diverse CPDS evidenziano la predisposizione di azioni di miglioramento che definiscano obiettivi misurabili, tempi di realizzazione e responsabilità operative. Tuttavia, alcune Relazioni CPDS segnalano ancora una eterogeneità tra Corsi di Studio nella capacità di definire azioni correttive pienamente strutturate, con target quantitativi chiari e tempistiche esplicitate, come evidenziato in particolare dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2025.

Un ulteriore ambito di attenzione riguarda il tema dell'internazionalizzazione. Le Relazioni CPDS 2025 confermano, in coerenza con quanto rilevato dal NdV, una **diffusa assenza o bassa incidenza di CFU conseguiti all'estero** nella maggior parte dei Corsi di Studio. Alcuni Dipartimenti segnalano l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla mobilità internazionale e il rafforzamento dei rapporti Erasmus, ma il dato complessivo continua a rappresentare un ambito prioritario di miglioramento per l'Ateneo.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite dalla SUA-CdS

L'analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle CPDS evidenzia una crescente attenzione dei Dipartimenti al tema della trasparenza informativa, con particolare riferimento all'aggiornamento delle Schede di Trasparenza

degli insegnamenti, alla pubblicazione dei calendari didattici e degli appelli d'esame, nonché alla revisione delle pagine web dei Corsi di Studio.

Numerose CPDS documentano il rispetto delle procedure sistematiche di verifica delle Schede di Trasparenza, finalizzate a garantire la coerenza tra le informazioni dichiarate e l'effettiva organizzazione della didattica.

Parallelamente, diverse CPDS segnalano criticità puntuali legate alla tempestività dell'aggiornamento delle informazioni, in particolare per quanto riguarda la pubblicazione dei calendari didattici, le variazioni di orario delle lezioni e le modalità di svolgimento degli esami.

Un ulteriore ambito di attenzione riguarda la chiarezza e accessibilità delle informazioni per gli studenti in ingresso. Alcune CPDS segnalano l'esigenza di rendere più immediata la consultazione dei piani di studio, dei prerequisiti di accesso e delle informazioni relative ai servizi di orientamento e tutorato.

CRITICITÀ RICORRENTI

L'analisi trasversale delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti consente di individuare un insieme di criticità ricorrenti che, pur con intensità e manifestazioni diverse nei singoli Dipartimenti e Corsi di Studio, presentano carattere sistemico e richiedono pertanto un'attenzione specifica a livello di Ateneo.

Una prima criticità trasversale riguarda l'**andamento delle carriere studentesche**, con particolare riferimento agli indicatori relativi al passaggio dal primo al secondo anno (iC16bis e iC17) e alla regolarità del percorso formativo (iC13 e iC19). Numerose CPDS segnalano valori ancora inferiori alle soglie di riferimento, riconducendo tali risultati alla presenza di insegnamenti con elevata selettività, a carenze nei prerequisiti in ingresso e a difficoltà di orientamento iniziale degli studenti.

Una seconda area critica, ampiamente evidenziata dalle CPDS 2025, riguarda le **strutture e le dotazioni a supporto della didattica**. Complessivamente le Commissioni segnalano insufficienza o inadeguatezza di aule, laboratori e spazi destinati alle attività pratiche, nonché carenze nelle dotazioni informatiche e strumentali.

Un ulteriore ambito di attenzione concerne la **disomogeneità nei tassi di risposta alla rilevazione RIDO**. Nonostante la diffusione della RIDO Week e le numerose iniziative di sensibilizzazione, diverse CPDS segnalano una partecipazione ancora non pienamente soddisfacente in alcuni Corsi di Studio, in particolare nei primi anni e nei CdS a maggiore numerosità studentesca.

Permangono inoltre **criticità puntuali nella comunicazione istituzionale verso gli studenti**, con riferimento alla tempestività della pubblicazione dei calendari didattici, delle variazioni di orario, delle modalità di svolgimento degli esami e dell'aggiornamento delle informazioni presenti sulle pagine web dei Corsi di Studio. Alcune CPDS evidenziano, infine, una **eterogeneità nella capacità dei Corsi di Studio di definire azioni correttive pienamente strutturate**, con target quantitativi chiari, tempistiche definite e responsabilità operative esplicitate, come peraltro rilevato anche dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2025.

Nel complesso, le criticità ricorrenti emerse dalle Relazioni CPDS 2025 confermano la necessità di proseguire con determinazione nel rafforzamento delle azioni di monitoraggio delle carriere studentesche, nel miglioramento delle infrastrutture didattiche, nella promozione della partecipazione studentesca alla valutazione della didattica e nella strutturazione sempre più sistematica delle azioni di miglioramento.

BUONE PRATICHE

L'analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti evidenzia, accanto alle criticità ricorrenti, un insieme articolato di buone pratiche che testimoniano il progressivo consolidamento della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo e il crescente coinvolgimento delle strutture didattiche nei processi di miglioramento continuo. Le buone pratiche emergono in modo diffuso e trasversale in tutti i Dipartimenti e nella Scuola di Medicina e Chirurgia.

Una prima buona pratica, unanimemente riconosciuta dalle CPDS, è rappresentata dalla **diffusione sistematica della RIDO Week** come iniziativa di Ateneo per la promozione della compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti. Tutti i Dipartimenti e la Scuola di Medicina e Chirurgia hanno

organizzato momenti informativi, seminari e incontri con gli studenti, spesso con il coinvolgimento diretto dei Coordinatori dei Corsi di Studio e dei rappresentanti della componente studentesca. Per esempio, le Relazioni CPDS del DiSTeM, DMI, Giurisprudenza, SAAF, Architettura, Ingegneria, STEBICEF e Scuola di Medicina documentano con chiarezza l'impatto positivo di tali iniziative in termini di consapevolezza e partecipazione degli studenti ai processi di valutazione della didattica.

Una seconda buona pratica ormai consolidata riguarda la **gestione strutturata delle segnalazioni studentesche** attraverso l'istituzione di Commissioni Filtro e Commissioni Istruttorie, secondo le Linee Guida di Ateneo. Per esempio, le CPDS di Scienze della Terra e del Mare, SAAF, Giurisprudenza, Culture e Società Architettura e DEMS descrivono procedure formalizzate per la presa in carico delle segnalazioni, la valutazione della loro pertinenza, l'istruttoria dei casi rilevanti e la formulazione di raccomandazioni correttive ai Corsi di Studio interessati. Tale assetto organizzativo rappresenta un elemento qualificante del sistema di AQ di Ateneo, in quanto garantisce trasparenza, tracciabilità e tempestività nella gestione delle istanze provenienti dalla componente studentesca. Si evidenzia, in particolare, quanto riportato nella relazione della CPDS dello SPPEFF riguardo a un numero molto elevato di segnalazioni che potrebbe rappresentare un elemento di attenzione.

Un ulteriore ambito nel quale emergono pratiche virtuose riguarda le **attività di orientamento e tutorato**, in particolare a favore degli studenti dei primi anni. Le Relazioni CPDS di Giurisprudenza, DMI, Culture e Società, DIFC, SPPEFF, Scienze della Terra e del Mare, Architettura, SAAF, Ingegneria e Scuola di Medicina segnalano l'attivazione o il potenziamento di servizi di tutorato disciplinare, attività di recupero delle competenze di base, incontri di orientamento in ingresso e iniziative di accompagnamento in itinere. Tali azioni risultano coerenti con le raccomandazioni formulate nei precedenti cicli di AQ e rappresentano strumenti concreti per contrastare i fenomeni di abbandono e irregolarità delle carriere.

Vengono inoltre segnalate, in diversi Dipartimenti, buone pratiche relative al **coordinamento didattico interno ai Corsi di Studio**, con riunioni periodiche tra i docenti per l'armonizzazione dei programmi, la distribuzione del carico didattico, la pianificazione delle prove di accertamento e l'introduzione della didattica innovativa. Tali iniziative sono documentate in particolare dalle CPDS di Ingegneria, Architettura, SEAS, SUM, Culture e Società, STEBICEF e DISTEM.

Infine, numerose CPDS riportano pratiche virtuose in materia di **trasparenza informativa e comunicazione istituzionale**, attraverso l'aggiornamento sistematico delle pagine web dei Corsi di Studio, la pubblicazione tempestiva delle Schede di Trasparenza e l'individuazione di referenti per la comunicazione verso gli studenti. Nel complesso, le buone pratiche emerse dalle Relazioni CPDS 2025 testimoniano una crescente capacità delle strutture didattiche di trasformare le evidenze derivanti dal monitoraggio in azioni concrete di miglioramento.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Le Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti formulano un insieme articolato di proposte di miglioramento, che si collocano in continuità con le raccomandazioni già espresse nei precedenti cicli di assicurazione della qualità e che mirano ad affrontare in modo sistematico le criticità ricorrenti emerse dall'analisi trasversale.

Un primo ambito di intervento riguarda il **miglioramento dell'andamento delle carriere studentesche**, con particolare riferimento al passaggio dal primo al secondo anno e alla regolarità dei percorsi formativi. In tale prospettiva, numerose CPDS propongono:

- il rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, con iniziative dedicate alla verifica dei prerequisiti e alla presentazione chiara dei piani di studio;
- il potenziamento dei servizi di tutorato in itinere, in particolare nei primi anni e negli insegnamenti con maggiore selettività;
- l'introduzione sistematica di prove in itinere e attività di recupero delle competenze di base;
- una revisione dei piani di studio, al fine di distribuire in modo più equilibrato il carico didattico.

Un secondo ambito di intervento riguarda il **potenziamento delle strutture e delle dotazioni a supporto della didattica**. Le CPDS propongono:

- interventi di riqualificazione e ampliamento degli spazi didattici e laboratoriali;
- aggiornamento e potenziamento delle dotazioni informatiche e strumentali;
- monitoraggio sistematico della adeguatezza delle aule rispetto alla numerosità studentesca;
- miglioramento dei servizi di supporto logistico e bibliotecario.

Un ulteriore ambito di miglioramento riguarda la **partecipazione degli studenti ai processi di valutazione della didattica**. Le CPDS propongono di:

- consolidare in modo strutturale la RIDO Week come iniziativa permanente di Ateneo;
- sperimentare strumenti di ascolto qualitativo (audit, focus group, assemblee studentesche) per integrare i questionari standardizzati;
- valorizzare il ruolo dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di Corso di Studio e nelle Commissioni AQ.

Particolare attenzione viene inoltre dedicata al tema della **trasparenza e della comunicazione istituzionale**, con proposte finalizzate a:

- garantire la pubblicazione tempestiva dei calendari didattici e delle modalità di svolgimento degli esami;
- rendere più accessibili e aggiornate le pagine web dei Corsi di Studio;
- rafforzare il coordinamento tra Corsi di Studio, Dipartimenti e strutture centrali di Ateneo nella gestione delle informazioni agli studenti.

Infine, numerose CPDS richiamano la necessità di rafforzare le politiche di **internazionalizzazione** dei percorsi formativi, proponendo:

- iniziative di sensibilizzazione alla mobilità internazionale;
- semplificazione delle procedure di riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero;
- ampliamento delle reti di collaborazione con università straniere.

Nel complesso, le proposte di miglioramento formulate dalle CPDS 2025 delineano un quadro di azioni coerente con le priorità strategiche dell'Ateneo e con le raccomandazioni formulate dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione nei precedenti cicli di assicurazione della qualità.

RISCONTRI NELLE VALUTAZIONI PRELIMINARI DELLA CEV

La relazione preliminare della CEV, a seguito della visita di accreditamento periodico dell'ateneo a ottobre 2025, evidenzia un Ateneo caratterizzato da una visione strategica chiara e ben strutturata nella programmazione dell'offerta formativa, orientata non solo alla sostenibilità ma anche al miglioramento qualitativo nel medio-lungo periodo. Tale impostazione è valutata coerente con la pianificazione strategica e supportata da un solido sistema documentale, facilmente accessibile e trasparente, che contribuisce a rendere l'offerta formativa comprensibile e affidabile per gli stakeholder.

Un elemento positivo è rappresentato dal crescente impegno nell'internazionalizzazione, con l'ampliamento dei corsi in lingua inglese, il rafforzamento degli accordi di doppio titolo e il potenziamento della mobilità studentesca, fattori che aumentano l'attrattività e il posizionamento competitivo dell'Ateneo.

Sul piano della didattica, sono riconosciute iniziative significative volte a promuovere un approccio centrato sullo studente e sullo sviluppo di competenze trasversali, accompagnate da strumenti di supporto all'inclusione e da attività di aggiornamento delle metodologie didattiche. Il sistema di monitoraggio dei corsi di studio appare strutturato e orientato al miglioramento continuo, con attenzione alla sostenibilità dell'offerta e alla qualità dell'insegnamento.

Anche i servizi agli studenti sono giudicati complessivamente efficaci, grazie a un'organizzazione articolata dell'orientamento e del tutorato, all'adozione di strumenti digitali avanzati e a un'attenzione particolare alle esigenze degli studenti con bisogni specifici.

Emergono tuttavia alcune aree di miglioramento. In particolare, il coinvolgimento degli stakeholder, pur presente, necessita di una maggiore formalizzazione e tracciabilità nei processi: manca una chiara tracciabilità del loro impatto nelle decisioni strategiche. L'associazione Alumni è ancora poco integrata nei processi di placement e mentoring. Il tutorato, ancora fortemente centralizzato, potrebbe essere reso più flessibile e

adattabile alle esigenze dei singoli corsi di studio. Inoltre, l'internazionalizzazione, sebbene in crescita, resta inferiore alla media nazionale e richiede ulteriori azioni di potenziamento. Infine, appare necessario rafforzare le strategie di contrasto all'abbandono e incrementare la partecipazione degli studenti ai percorsi di eccellenza.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

Il Presidio di Qualità di Ateneo, a conclusione dell'analisi trasversale delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti e della Scuola di Medicina e Chirurgia, prende atto del progressivo consolidamento del sistema di Assicurazione della Qualità della didattica dell'Università degli Studi di Palermo e della crescente integrazione tra i diversi livelli di governance del sistema AQ.

Le evidenze emerse confermano, anche per il ciclo 2025, il ruolo centrale delle CPDS nel monitoraggio della qualità percepita della didattica, nella gestione strutturata delle segnalazioni studentesche e nella promozione della partecipazione attiva degli studenti ai processi di valutazione e miglioramento continuo. La generalizzazione della RIDO Week, la diffusione delle Commissioni Filtro e Istruttorie e il rafforzamento delle attività di tutorato e orientamento rappresentano segnali concreti di maturazione organizzativa del sistema.

Parallelamente, l'analisi delle Relazioni CPDS 2025 conferma la persistenza di alcune criticità di carattere trasversale, in particolare con riferimento alla regolarità delle carriere studentesche, all'adeguatezza delle infrastrutture didattiche e laboratoriali, alla disomogeneità dei tassi di risposta alla rilevazione RIDO e alla tempestività della comunicazione istituzionale verso gli studenti. Tali aspetti risultano in larga parte già noti e oggetto di attenzione da parte degli Organi di Governo e delle strutture centrali dell'Ateneo.

È palese la necessità di proseguire il monitoraggio della verifica degli interventi strutturali di ammodernamento e riqualificazione delle aule e dei laboratori didattici e della copertura Wi-Fi in Ateneo per valutarne lo stato di avanzamento, con particolare riferimento ai poli territoriali. La qualificazione delle aule e l'ammodernamento delle infrastrutture digitali rappresentano istanze fortemente sentite e sono certamente metro della soddisfazione da parte degli studenti.

Il Presidio di Qualità di Ateneo rileva positivamente il crescente utilizzo degli indicatori ANVUR e dei dati del Cruscotto di Ateneo come strumenti ordinari di monitoraggio da parte delle CPDS che monitorano altresì le azioni di miglioramento dei Corsi di Studio verificando la definizione di azioni correttive orientate a obiettivi misurabili e verificabili nel tempo.

L'impegno del PQA per la sensibilizzazione degli studenti a una partecipazione attiva ha coinvolto attivamente le Commissioni paritetiche nel percorso volto a favorire una cultura della qualità e del miglioramento continuo all'interno della comunità accademica, specialmente in occasione della preparazione alla visita di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio di Ateneo svoltasi a ottobre 2025.

Nei mesi di maggio e dicembre 2025 si sono svolte la prima e seconda edizione della "Rido Week", il cui format prevede la restituzione dei risultati della valutazione della didattica dell'anno passato e, all'interno delle attività didattiche di ciascun CdS, un momento dedicato alla sensibilizzazione e compilazione in aula del questionario.

Inoltre, il ruolo delle CPDS è stato illustrato nel corso della "Giornata per la Qualità della Didattica" svoltasi il 25 marzo dello scorso anno, con l'obiettivo di informare e formare la comunità accademica sui processi AQ di Ateneo. Nell'occasione, la presentazione ai colleghi è stata resa da uno studente rappresentante in CPDS, dando così maggiore efficacia e risalto alla comunicazione (locandina dell'evento alla pagina <https://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/formazione-per-la-q/>).

Alla luce delle evidenze emerse, il Presidio di Qualità di Ateneo propone di:

- proseguire nel rafforzamento delle azioni di orientamento e tutorato per il miglioramento della regolarità delle carriere studentesche;
- consolidare il piano di potenziamento delle infrastrutture didattiche e delle dotazioni tecnologiche;
- rendere strutturali le iniziative di promozione della partecipazione studentesca alla valutazione della didattica;

- rafforzare il coordinamento tra Corsi di Studio, Dipartimenti e strutture centrali per garantire trasparenza e tempestività delle informazioni agli studenti;
- sostenere con maggiore incisività le politiche di internazionalizzazione attiva dei percorsi formativi.

Infine, allo scopo di migliorare gli aspetti di funzionamento delle CPDS, il PQA propone di prescrivere alle CPDS un numero minimo di tre riunioni da svolgere rispettivamente entro aprile, settembre, dicembre di ogni anno, indicando altresì un riferimento di massima del calendario dei lavori.

Il Presidio di Qualità di Ateneo trasmette la presente Relazione agli Organi di Governo dell'Ateneo, affinché possano assumere le opportune determinazioni in merito alle priorità di intervento e alle azioni strategiche da programmare nel successivo ciclo di assicurazione della qualità.



Università
degli Studi
di Palermo



Ai Coordinatori dei CdS
Ai Coordinatori delle CPDS
e p.c. Al Prorettore alla didattica e
internazionalizzazione
Ai Direttori dei Dipartimenti
Ai Delegati alla didattica dei
Dipartimenti
Al Presidente della Scuola di
Medicina e Chirurgia
Ai Responsabili U.O. Didattica dei
Dipartimenti

Oggetto: **Rido Week – Edizione maggio 2026**

Pregiate Colleghe, pregiati Colleghi,
si ricorda che l'ateneo, con delibera CdA del 09 maggio 2024, ha istituito due momenti, per il primo e secondo semestre, dedicati alla compilazione del questionario opinione degli studenti sulla didattica da svolgere in aula, al fine di incrementare la consapevolezza degli studenti e i tassi di risposta, cosiddetti "RIDO week".

La III edizione della "**Rido Week**", iniziativa informativa e formativa rivolta a tutte le studentesse e gli studenti con l'obiettivo di promuovere la partecipazione consapevole e attiva alla compilazione del questionario di opinione sulla didattica, si svolgerà nella settimana **11 - 15 maggio 2026**, secondo il consueto modello, a suo tempo condiviso tra Commissione didattica del Senato Accademico e PQA.

La "Rido Week" si inserisce in un più ampio percorso volto a favorire la cultura della qualità e del miglioramento continuo all'interno della nostra comunità accademica.

Ogni CdS selezionerà un insegnamento per ciascun anno di corso, individuando quello con il più alto numero di studenti frequentanti. Durante le lezioni, in collaborazione tra la Commissione AQ del CdS e la CPDS, saranno presentati **le finalità della valutazione della didattica, l'importanza della partecipazione** attiva degli studenti e delle studentesse al miglioramento della qualità. Si avrà cura di coinvolgere la componente studente della CPDS.

È possibile riferirsi al modello di presentazione allegato alla presente e modificabile secondo le esigenze di ciascun CdS.

Inoltre, ciascun Coordinatore del Corso di Studio o suo delegato avrà cura di



Università
degli Studi
di Palermo



presentare e discutere con gli studenti i **risultati della rilevazione dello scorso anno**, al fine di evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento emerse a livello di CdS.

Si ricorda che, tra i documenti richiesti dal modello AVA 3 per i Corsi di Studio, vi è il *Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni degli studenti*. Anche per questo motivo si sottolinea l'importanza che, in occasione della RIDO Week, ciascun Corso di Studio abbia cura di documentare le attività svolte.

Nella medesima settimana, per ciascun insegnamento saranno dedicati i primi minuti di lezione alla **compilazione in aula del questionario** di valutazione della didattica relativo all'insegnamento stesso.

Si invita a prestare particolare attenzione alle domande del gruppo MIP (Metodologia, Interdisciplinarietà, Prove Intermedie), con specifico riferimento ai quesiti riguardanti le metodologie didattiche. I docenti coinvolti avranno cura di fornire chiarimenti, richiamando quanto riportato nella propria scheda di trasparenza, in merito all'eventuale utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Compilare il questionario rappresenta un atto di responsabilità e di partecipazione consapevole alla vita universitaria. I dati raccolti offrono un contributo prezioso per il miglioramento della qualità della didattica e per orientare in modo costruttivo le scelte di Ateneo e dei singoli Corsi di Studio.

Con i più cordiali saluti e auguri di buon lavoro

La Presidente del PQA

F.to Stefana Milioto



Università
degli Studi
di Palermo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 16 aprile 2026

OMISSIS

Numero repertorio: 322/2026 - Numero protocollo: 71865/2026
Categoria: Commissione didattica e ricerca
07/01 Determinazioni su criticità e proposte contenute nelle relazioni annuali 2025 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS).
Ufficio/i istruzione: U.O. Supporto al Presidio di Qualità

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli atenei (AVA 3) attribuiscono alle CPDS un ruolo centrale nelle procedure di valutazione, dal momento che esse costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione, quali organismi idonei a recepire sia il punto di vista dei docenti, sia, soprattutto, quello degli studenti che sono invitati a partecipare in modo attivo e propositivo ai lavori della Commissione.

In conformità al D.Lgs. n. 19 del 27 gennaio 2012 e con quanto indicato dall'ANVUR, le Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità in ateneo, assegnano alle CPDS il compito di redigere una relazione annuale che attinge dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti rese disponibili istituzionalmente. La relazione, organizzata secondo le specifiche linee guida del PQA, contiene:

- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti;
- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico;
- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS;
- Ulteriori proposte di miglioramento.

Il Presidio di Qualità di Ateneo ha elaborato una Relazione di sintesi a partire dall'analisi di ciascuna relazione di CPDS, allo scopo di restituire al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una lettura complessiva e trasversale delle analisi, delle valutazioni e delle proposte di interesse generale formulate dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) nelle Relazioni Annuali 2025 affinché possano essere efficacemente discusse e proposte eventuali azioni migliorative, con particolare riferimento alle criticità di carattere strutturale o di sistema.

In continuità con quanto rilevato nei cicli precedenti, le CPDS si confermano attori centrali nel sistema di AQ di Ateneo per il ruolo di monitoraggio della qualità percepita della didattica, per la gestione strutturata delle segnalazioni studentesche e per la promozione della partecipazione attiva degli studenti ai processi di valutazione e miglioramento continuo. Per questo motivo il PQA ha ribadito la necessità che le attività delle commissioni si realizzino in modo permanente e continuativo durante tutto l'arco dell'anno.

L'impegno del PQA per la sensibilizzazione degli studenti a una partecipazione attiva ha coinvolto attivamente le Commissioni paritetiche nel percorso volto a favorire una cultura della qualità e del miglioramento continuo all'interno della comunità accademica, specialmente in occasione della preparazione alla visita di accreditamento periodico della Sede e dei Corsi di Studio di Ateneo svoltasi a ottobre 2025.

Il quadro che emerge dall'analisi delle Relazioni Annuali 2025 delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti è quello di un Ateneo in cui il sistema di assicurazione della qualità della didattica appare in progressivo consolidamento, ma nel quale permangono alcune criticità trasversali che richiedono un'attenzione costante. Tra i problemi più ricorrenti si segnalano quelli legati alla regolarità delle carriere studentesche, all'adeguatezza delle infrastrutture didattiche e laboratoriali e alla tempestività della comunicazione istituzionale verso gli studenti. Tali aspetti risultano in larga parte già noti e oggetto di attenzione da parte degli Organi di Governo e delle strutture dell'Ateneo.

Le analisi delle CPDS sugli indicatori dei CdS trovano conferma nell'analisi delle Schede di monitoraggio annuale dei CdS (SMA), come si evince dalla "Relazione sulla performance dei corsi di studio a partire dai dati delle schede di monitoraggio annuale - compilazione 2025" approvata in PQA del 02/03/2025. L'analisi è basata principalmente sugli indicatori AVA3 e sugli indicatori strategici, letti in chiave di trend e di confronto con le medie di area geografica e nazionali. Complessivamente emerge un quadro in cui i CdS mostrano una buona capacità di individuazione delle criticità. Nella definizione di azioni correttive spesso non sono individuati esplicitamente i target e le tempistiche. L'Ateneo mostra buoni risultati nella percentuale di laureati, specie rispetto al contesto territoriale, ma permangono criticità nella regolarità delle carriere - soprattutto nel primo anno, con difficoltà nell'acquisizione dei CFU, rallentamenti nei percorsi e incidenza degli abbandoni - e nell'occupazione post-laurea. Sul fronte dell'attrattività e occupabilità si osservano andamenti eterogenei tra le diverse aree disciplinari.

Le criticità osservate sono state oggetto di attenzione degli OO.GG. come documentato dall'analisi sugli abbandoni dei corsi di studio e determinazioni in merito ad azioni di miglioramento (delibera del CdA del 13/03/25) e dal reclutamento di docenti su aree di base per i CdS di area sanitaria (delibera del 18/04/24 per la programmazione 2024 e delibera del CdA del 31/07/25 per la programmazione docenti 2025).

Le CPDS rilevano inoltre margini di miglioramento nella partecipazione degli studenti alla rilevazione dell'opinione sulla didattica, poiché i tassi di risposta non risultano omogenei tra i diversi corsi, soprattutto nei primi anni e nei percorsi più numerosi. Le relazioni inoltre evidenziano alcune debolezze nella comunicazione istituzionale verso gli studenti, in particolare per quanto riguarda la tempestività e l'aggiornamento delle informazioni su calendari, orari, esami e siti web dei corsi di studio.

Relativamente ai questionari RIDO, il PQA ha potuto osservare che le domande riferite alla didattica innovativa ingenerano fraintendimenti nei rispondenti con la conseguenza di abbassare anche i tassi di risposta. Inoltre, in considerazione anche degli esiti della valutazione da parte dell'ANVUR, è emersa l'opportunità di valutare l'introduzione di specifiche indagini relative ai CdS a distanza e ai CdS dei Poli territoriali.

Accanto a queste criticità, emerge un insieme significativo di buone pratiche che testimoniano una crescente diffusione della cultura della qualità all'interno dell'Ateneo. Tra queste la RIDO Week, ormai riconosciuta come iniziativa di sistema per promuovere la compilazione dei questionari da parte degli studenti e rafforzarne la consapevolezza sul valore della valutazione della didattica. È inoltre considerata particolarmente positiva la gestione strutturata delle segnalazioni studentesche attraverso Commissioni Filtro e Commissioni Istruttorie, che garantiscono trasparenza, tracciabilità e tempestività nella presa in carico delle problematiche emerse. In diversi contesti emerge poi un buon livello di coordinamento didattico interno, con riunioni periodiche tra docenti per armonizzare programmi, carichi didattici e prove di accertamento.

Le proposte di miglioramento formulate dalle CPDS si muovono in continuità con quanto già emerso nei precedenti cicli di assicurazione della qualità e puntano a rafforzare in modo sistematico i punti più critici. In particolare, le Commissioni propongono di potenziare l'orientamento in ingresso, il tutorato nei primi anni, le attività di recupero e le prove in itinere, così da favorire una maggiore regolarità delle carriere. Sul piano organizzativo e strutturale, le Commissioni suggeriscono interventi di ampliamento e riqualificazione degli spazi didattici, un miglioramento delle dotazioni tecnologiche e un monitoraggio più attento dell'adeguatezza delle aule rispetto alla numerosità degli studenti. Viene inoltre sottolineata l'esigenza di rendere sempre più strutturali le iniziative di ascolto e partecipazione studentesca. Particolare rilievo viene dato anche alla necessità di migliorare la trasparenza e la tempestività della comunicazione istituzionale, così come al rafforzamento delle politiche di internazionalizzazione.

La relazione preliminare della CEV relativa alla visita di accreditamento periodico, svoltasi dal 27 al 31 ottobre 2025, conferma nel complesso questa lettura. Pur riconoscendo all'Ateneo una visione strategica chiara nella programmazione dell'offerta formativa, un solido impianto documentale e un'attenzione crescente all'internazionalizzazione, all'innovazione didattica e ai servizi agli studenti, vengono tuttavia richiamate anche alcune aree di miglioramento, quali la necessità di rendere più tracciabile il contributo degli stakeholder nei processi di progettazione dell'offerta formativa, di rafforzare i percorsi di placement, di rendere il tutorato più flessibile e di rafforzare ulteriormente le strategie contro l'abbandono.

Nel complesso, le criticità ricorrenti emerse dalle Relazioni CPDS 2025 confermano la necessità di proseguire con determinazione nel rafforzamento delle azioni di monitoraggio delle carriere studentesche, nel miglioramento delle infrastrutture didattiche, nella promozione della partecipazione studentesca alla valutazione della didattica e nella strutturazione sempre più sistematica delle azioni di miglioramento.

Pertanto,

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 2, comma 2, lettera g;
- Visto il D.Lgs. n. 19/2012, e in particolare l'art. 13;
- Visto il D.M. n. 1154 del 14/10/2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Visto il documento ANVUR "Linee guida per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" del 13 febbraio 2023;
- Richiamato il vigente Statuto dell'Università di Palermo;
- Richiamato il Piano Strategico 2024-27 dell'Ateneo, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 e aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2025;
- Richiamato il documento "Politiche di Ateneo per la Qualità", approvato nella seduta del CdA del 25 luglio 2024;
- Richiamate le Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità in Ateneo, approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione del 10/04/2025;
- Richiamata la delibera del CdA n. 07.03 del 10/07/2025 "Determinazioni su criticità e proposte contenute nelle relazioni annuali 2024 delle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)";
- Considerato il Rapporto di analisi sulle Relazioni annuali delle CPDS anno 2025 approvato dal PQA nella seduta del 02/03/2026;
- Considerata la Relazione sulla performance dei corsi di studio a partire dai dati delle schede di monitoraggio annuale - compilazione 2025 approvata in PQA nella seduta del 02/03/2026;
- Considerato il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14/04/2026;

si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

1. di dare mandato al PQA, di concerto con il TLC-CIMDU, di avviare lo studio per una revisione dei questionari RIDO al fine di risolvere le criticità interpretative segnatamente alle domande riferite alla didattica innovativa, nonché di valutare l'introduzione di specifiche indagini relative ai CdS a distanza e ai CdS dei Poli territoriali;
2. di richiedere ai CdS di porre costante attenzione all'eshaustività e chiarezza delle informazioni a partire dai siti web dei CdS su piani di studio e modalità di accesso;
3. di proseguire, tramite gli uffici competenti, il monitoraggio degli interventi strutturali di ammodernamento e riqualificazione delle aule e dei laboratori didattici e della copertura Wi-Fi in Ateneo, con particolare riferimento ai poli territoriali;
4. di prescrivere alle CPDS di svolgere un numero minimo di tre riunioni annuali da tenere rispettivamente entro aprile, settembre, dicembre di ogni anno;
5. di richiedere al PQA di monitorare l'avvenuta discussione della relazione annuale delle CPDS in seno ai CCdS, come prescritto con delibera SA 09/02/2021.

Il Responsabile del procedimento
F.to Dott.ssa Giulia Calli

Il Responsabile del Settore
F.to Dott. Salvatore Marcantonio

Il Direttore Generale
F.to Ing. Antonio Sorce

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare in conformità alla proposta sopra riportata.



**Università
degli Studi
di Palermo**

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Ing. Antonio SORCE

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Da: BENOUCIEF SAMI <samibenoucief@gmail.com>
A: internationalstudents@unipa.it
CC: dipartimento.fisicachimica@unipa.it, orientamento@unipa.it
Data: Wed May 06 16:20:25 CEST 2026
Oggetto: Prospective International Student (Algeria) - Inquiry about Master's Degree in Optometry / Vision Science

-----Testo-----

Gentili Responsabili,

Mi chiamo Sami Benoucief, sono uno studente algerino attualmente iscritto al secondo anno di Ottica e Optometria presso l'Istituto di Borj Bou Arreridj (Algeria), con diploma previsto nel 2027.

Vi contatto per esprimere il mio forte interesse a proseguire il mio percorso accademico presso l'Università degli Studi di Palermo nel campo dell'Ottica, dell'Optometria e delle Scienze della Visione.

Il mio profilo è caratterizzato da una formazione multidisciplinare: sono già in possesso di una Laurea in Chimica Farmaceutica (Università di Jijel, 2023), che mi ha fornito solide basi scientifiche, particolarmente rilevanti per ambiti come la contattologia e la farmacologia oculare.

Parallelamente, sto sviluppando competenze pratiche e teoriche nel settore dell'ottica e dell'optometria, con l'obiettivo di specializzarmi nella valutazione visiva e nelle soluzioni ottiche avanzate.

Ho inoltre partecipato al 2° Forum Internazionale sulla Salute Visiva (Orano, 2026), un'esperienza che ha rafforzato la mia motivazione e il mio interesse per un percorso accademico internazionale.

Alla luce del mio percorso, desidererei gentilmente chiedere:

- Quali sono i requisiti di ammissione alla Laurea Magistrale per studenti internazionali con un background come il mio?
- È possibile effettuare una valutazione preliminare del mio percorso accademico (pre-assessment)?
- Qual è il livello di lingua italiana richiesto per l'ammissione?
- Esistono programmi, percorsi o opportunità specifiche nel vostro Ateneo nel campo dell'Optometria o delle Scienze della Visione accessibili a studenti internazionali?

Sono altamente motivato a costruire un percorso accademico solido e internazionale, con l'obiettivo di sviluppare competenze avanzate da applicare nel settore della salute visiva.

Vi ringrazio sinceramente per il vostro tempo e la vostra attenzione.

Resto in attesa di un vostro gentile riscontro.

Cordiali saluti,

Sami Benoucief

Telefono: +213656106781

Email: samibenoucief@gmail.com



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dispositivo N.4023064/2025 di convalida degli insegnamenti sostenuti all'estero - Matricola 0769985

Con riferimento alla carriera universitaria identificata dalla matricola 0769985 e riferita alla studentessa GIAMBANCO MIRIAM, si convalidano gli insegnamenti sostenuti all'estero secondo quanto presente nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSITAT DE VALENCIA		DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSITÀ DI PALERMO		GRADE VOTO		ECTS CFU		NOTE
CODE	DESCRIPTION	CODICE	DESCRIZIONE	EST	ITA	EST	ITA	
17196	VISION DEL MOVIMIENTO Y LA PROFUNDIDAD	17196 3	ELEMENTI DI BIOFISICA	D	26	4,5	6	
11478	OPTICA FISICA	11478 6	ELEMENTI DI INTERAZIONE RADIAZIONE\MATERIA	D	26	6	6	

Palermo,

F.to DAVIDE VALENTI

Il presente documento, ai sensi della normativa
vigente, costituisce documento informatico
sottoscritto con firma elettronica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in OTTICA E OPTOMETRIA (2219)

Decreto n° 75691

**Oggetto: Mobilita' outgoing students: convalida insegnamenti sostenuti dallo studente PROVENZANO YVONNE
pratica N.4022853**

Visti i Transcripts of Records e gli After the Mobility firmati dai rispettivi Coordinatori dell'accordo internazionale e dal Coordinatore Corso di Studio, si dispone la convalida degli esami sostenuti come da file allegato.

Il presente Dispositivo, sara' portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Corso di Studio

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 01/04/2026



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in OTTICA E OPTOMETRIA (2219)

Decreto n° 75690

Oggetto: Mobilita' outgoing students: convalida insegnamenti sostenuti dallo studente GIAMBANCO MIRIAM pratica N.4023064

Visti i Transcripts of Records e gli After the Mobility firmati dai rispettivi Coordinatori dell'accordo internazionale e dal Coordinatore Corso di Studio, si dispone la convalida degli esami sostenuti come da file allegato.

Il presente Dispositivo, sara' portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Corso di Studio

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 01/04/2026



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dispositivo N.4022853/2025 di convalida degli insegnamenti sostenuti all'estero - Matricola 0778838

Con riferimento alla carriera universitaria identificata dalla matricola 0778838 e riferita alla studentessa PROVENZANO YVONNE, si convalidano gli insegnamenti sostenuti all'estero secondo quanto presente nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSITAT DE VALENCIA		DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSITÀ DI PALERMO		GRADE VOTO		ECTS CFU		NOTE
CODE	DESCRIPTION	CODICE	DESCRIZIONE	EST	ITA	EST	ITA	
17196	VISION DEL MOVIMIENTO Y LA PROFUNDIDAD	17196 3	ELEMENTI DI BIOFISICA	D	26	4,5	6	
12339	TEMAS ACTUALES DE OPTICA Y OPTOMETRIA	12339 72	GRUPPO ATTIV.FORM. A SCELTA DELLO STUDENTE II	C	29	4,5	6	Questa materia a scelta corrisponde alla materia di Unipa con codice 06895 Storia della Fisica, presente nella nuvola del piano di studio del CdS in Ottica e Optometria
20241	OPTOMETRIA GERIATRICA Y LEGISLACION SANITARIA	20241 1	TIROCINIO DI TECNICHE PER L'OPTOMETRIA III	B	30	7,5	11	
11478	OPTICA FISICA	11478 6	ELEMENTI DI INTERAZIONE RADIAZIONE\MATERIA	C	29	6	6	
20241	OPTOMETRIA III	20241 1	TIROCINIO DI TECNICHE PER L'OPTOMETRIA III	B	30	4,5	11	Questa materia va sommata insieme alla 34303 OPTOMETRIA GERIATRICA Y LEGISLACION SANITARIA per raggiungere gli 11 cfu previsti per Optometria III di UNIPA

Palermo, 31/03/2026

F.to DAVIDE VALENTI

Il presente documento, ai sensi della normativa vigente, costituisce documento informatico sottoscritto con firma elettronica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in OTTICA E OPTOMETRIA (2219)

Decreto n° 75421

Oggetto: Mobilita' outgoing students: convalida insegnamenti sostenuti dallo studente GAMBINO SIMONA pratica N. 4005837

Visti i Transcripts of Records e gli After the Mobility firmati dai rispettivi Coordinatori dell'accordo internazionale e dal Coordinatore Corso di Studio, si dispone la convalida degli esami sostenuti come da file allegato.

Il presente Dispositivo, sara' portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Corso di Studio

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 17/03/2026



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dispositivo N.4005856/2025 di convalida degli insegnamenti sostenuti all'estero - Matricola 0778289

Con riferimento alla carriera universitaria identificata dalla matricola 0778289 e riferita alla studentessa BELTEMPO PAOLA, si convalidano gli insegnamenti sostenuti all'estero secondo quanto presente nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSIDAD CEU SAN PABLO		DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSITÀ DI PALERMO		GRADE VOTO		ECTS CFU		NOTE
CODE	DESCRIPTION	CODICE	DESCRIZIONE	EST	ITA	EST	ITA	
12338	SALUD PUBLICA / INICIATIVA EMPRESARIAL Y MARKETING	12338 426	GRUPPO ATTIV.FORM. A SCELTA DELLO STUDENTE	Good (C)	28	6	6	

Palermo,

F.to DAVIDE VALENTI

Il presente documento, ai sensi della normativa
vigente, costituisce documento informatico
sottoscritto con firma elettronica.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in OTTICA E OPTOMETRIA (2219)

Decreto n° 75420

Oggetto: Mobilita' outgoing students: convalida insegnamenti sostenuti dallo studente BELTEMPO PAOLA pratica N. 4005856

Visti i Transcripts of Records e gli After the Mobility firmati dai rispettivi Coordinatori dell'accordo internazionale e dal Coordinatore Corso di Studio, si dispone la convalida degli esami sostenuti come da file allegato.

Il presente Dispositivo, sara' portato a ratifica nel prossimo Consiglio di Corso di Studio

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 17/03/2026



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Corso di Studi in OTTICA E OPTOMETRIA (2219)

Decreto n° 75583

Oggetto: corrispondenza tra materie a scelta presso la sede estera e materie a scelta presso l'Ateneo di Palermo

Vista la documentazione presentata dalle studentesse Paola Beltempo (matricola 0778289) e Simona Gambino (matricola 0778613), avendo sentito la Prof.ssa Valeria Militello, Coordinatrice del Programma Erasmus tra l'Ateneo di Palermo e l'Universidad CEU San Pablo di Madrid, il Coordinatore del Corso di Laurea in Ottica e Optometria a orientamento sperimentale professionale comunica che:

- la materia a scelta SALUD PUBLICA / INICIATIVA EMPRESARIAL Y MARKETING (codice 12338), sostenuta dalla studentessa Paola Beltempo presso l'Universidad CEU San Pablo di Madrid, corrisponde all'insegnamento MARKETING (codice 04864), presente nella nuvola delle materie a scelta già approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Ottica e Optometria a orientamento sperimentale professionale dell'Università degli Studi di Palermo.

- la materia a scelta SALUDE PUBLICA Y INICIATIVA EMPRESARIAL Y MARKETING (codice 12339), sostenuta dalla studentessa Simona Gambino presso l'Universidad CEU San Pablo di Madrid, corrisponde all'insegnamento MARKETING (codice 04864), presente nella nuvola delle materie a scelta già approvata dal Consiglio di Corso di Studi in Ottica e Optometria a orientamento sperimentale professionale dell'Università degli Studi di Palermo.

Il Coordinatore del corso

Decreto emesso il 26/03/2026



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Dispositivo N.4005837/2025 di convalida degli insegnamenti sostenuti all'estero - Matricola 0778613

Con riferimento alla carriera universitaria identificata dalla matricola 0778613 e riferita alla studentessa GAMBINO SIMONA, si convalidano gli insegnamenti sostenuti all'estero secondo quanto presente nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSIDAD CEU SAN PABLO		DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO UNIVERSITÀ DI PALERMO		GRADE VOTO		ECTS CFU		NOTE
CODE	DESCRIPTION	CODICE	DESCRIZIONE	EST	ITA	EST	ITA	
12339	SALUDE PUBLICA Y INICIATIVA EMPRESIARAL Y MARKETING	12339 72	GRUPPO ATTIV.FORM. A SCELTA DELLO STUDENTE II	Good (C)	28	6	6	La conversione e la convalida della studentessa Gambino mi da errore, ma è la stessa della studentessa Beltempo che invece è andata a buon fine (pratica n. 4005856)

Palermo,

F.to DAVIDE VALENTI

Il presente documento, ai sensi della normativa
vigente, costituisce documento informatico
sottoscritto con firma elettronica.

CdS Ottica e Optometria ad orientamento profession n. programmato 25 + 2 extraU + 1 cinese																
DIFC Emilio Segre																
Esame n.	Anno Erogazione	Insegnamento	Modulo	Semestre	Ore	SSD	CFU	Tipologia di attività	Tipologia Docente	Ruolo	Dipartimento Docente	CFU	CFU Tirocini	legenda	simbolo	
Frontali																
Laboratori Esercitazioni																
I ANNO																
1	2026/2027	Fisica I		I	64	0	10	PHYS-03/A	9 B	CDI	Giuseppe Sancaralato	PO	DIFC	42	Base	B
2	2026/2027	Fondamenti di Matematica		I	64	0	10	MAT/03	9 B	CDI	Luca Innocenti	RTT	DIFC	51	Caratterizzanti	C
3	2026/2027	Anatomia ed istologia apparato Oculare		I	40	12	0	BIOG-12/A	6 A	CR	contratto	PA	DIFC	50	Tirocinio Curr	TC
4	2026/2027	Fondamenti di Chimica		I	32	0	20	CHEM-03/I	6 B	CDI	Lorenzo Lisuzzo (doc. rif. 100%)	RTT	DIFC	12	a Scelta	S
5	2026/2027	Informatica		II	24	36	0	INFO-01/A	6 B	CR	contratto	RTT	DIFC	18	Affine o integr	A
6	2026/2027	Laboratorio di Ottica Geometrica		II	0	72	0	PHYS-03/A	6 B	CDI	Marco Cannas (doc. rif. 100%)	PO	DIFC	3	Prova Finale	PF
7	2026/2027	Competenze linguistiche in Inglese equiparabili al livello B1		II	0	150	0		3 L5	CLA		CLA	DIFC	3	CLA	LS
7	2026/2027	Tirocinio di Lenti Ottalmiche (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	150	0	6 TC	CR	Tutor Aziendale Guido Brizzi Tutor Accademico Giuseppe Sancaralato		6 (2Teoria+4P)	1	Altre Attività	AI	
8	2026/2027	Tirocinio di tecniche per l'Optometria I (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	200	0	8 TC	CR	Tutor Aziendale Giancarlo Fazio Tutor Accademico Giuseppe Sancaralato		8 (3T+5P)	180			
8	2026/2027	Tirocinio di tecniche per l'Optometria I (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	200	0	8 TC	CR	Tutor Aziendale Giancarlo Fazio Tutor Accademico Giuseppe Sancaralato		8 (3T+5P)		Contratto Retr	CR	
TOTALE ore didattica I anno																
I sem 252 350 99 CFU Totali																
II sem 132																
II ANNO																
9	2027/2028	Fisica II		I	40	0	10	PHYS-02/A	6 B	CDI	Davide Valenti (doc. rif. 100%)	PO	DIFC			
10	2027/2028	Biochimica e Fisiologia C.I.	Biochimica	I	40	0	0	BIOG-07/A	5 C	CDE	Anna De Blasio	PA	DIFC	STEBICEF		
10	2027/2028	Fisiologia generale ed oc		I	32	12	0	BIO/09	5 C	CR	contratto	PA	DIFC			
11	2027/2028	Elementi di Fisica Moderna		II	40	0	10	PHYS-04/A	6 C	CDI	Anna Napoli	PA	DIFC			
12	2027/2028	Strumentazione Ottica		II	16	48	0	PHYS-06/A	6 C	CR	contratto	RTDB*				
13	2027/2028	Fisiopatologia Oculare ed Igiene C.I.	Fisiopatologia oculare	II	40	0	0	MED/30	5 C	CR	contratto					
13	2027/2028	Fisiopatologia Oculare ed Igiene C.I.	Elementi di igiene	II	24	0	0	MED/42	3 A	CR	contratto					
14	2027/2028	* Insegnamento a scelta		II					6 S							
15	2027/2028	Tirocinio di Contattologia I (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	200	0	8 TC	CR	Tutor Aziendale Antonio Ragisarda Tutor Accademico D. Valenti		8	più 3			
16	2027/2028	Tirocinio di tecniche per l'Optometria II (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	150	0	6 TC	CR	Tutor Aziendale Giancarlo Fazio Tutor Accademico D. Valenti		6 (2T+3P)	più 1 CFU a scelta			
TOTALE ore didattiche II anno																
I sem 134 350 96 CFU Totali																
II sem 178																
Scelta minimo 48																
III ANNO																
17	2028/2029	Elementi di Interazione Radiazione-Materia		I	40	0	10	PHYS-02/A	6 B	CDI	Angelo Carollo	PA	DIFC			
18	2028/2029	Elementi di Struttura della Materia		I	32	12	0	PHYS-03/A	6 C	CDI	Dominique Persano Adorno	PA	DIFC			
19	2028/2029	Strumentazione per Ottica ed Astronomia		I	48	0	0	PHYS-06/A	6 C	CDI	Costanza Argiroffi (doc. rif. 100%)	RU	DIFC			
20	2028/2029	Elementi di Biofisica		II	48	0	0	PHYS-06/A	6 B	CDI	Valeria Millette	PO	DIFC			
21	2028/2029	Principi Chimici e Tecnologie per i Materiali C.I.	Laboratorio di Chimica I	II	8	60	0	CHEM-02/I	6 A	CDI	Giuseppe Cavallaro	PA	DIFC			
21	2028/2029	Principi Chimici e Tecnologie per i Materiali C.I.	3-D printing	II	16	12	0	IND-04/A	3 A	CR	contratto					
22	2028/2029	* Insegnamento a scelta		II					3 A							
23	2028/2029	Tirocinio di Contattologia II (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	275	0	11 T	CR	Tutor Aziendale Antonio Ragisarda/Fabrizio Di Quarto Tutor Accademico V. Millette		7 (3T+4P)	più 1			
24	2028/2029	Tirocinio di tecniche per l'Optometria III (esame e voto in 30esimi)		I, II	0	275	0	11 T	CR	Tutor Aziendale Francesca Zabbia/Fabrizio Bocchino Tutor Accademico V. Millette		7 (3T+4P)	più 4 CFU presso			
TOTALE ore didattica III anno																
I sem 152 550 61 CFU Totali																
II sem 144																
Scelta minimo 48																
TOTALE ore didattiche																
TOTALE ore tirocini 1088 1250																
Prova Finale 3 PF																
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo de previsto al III anno I semestre del CdS Ottica e Optometria da parte dell'Ordine del F 1 AI																
40CFU Totali																
180 CFU TOTALE																
INSEGNAMENTI A SCELTA CONSIGLIATA da inserire nella NUVOLE																
06098	Psicologia Generale	2184 Studi Filosofici e Storici	I semestre	48	0	0	M-PS/I	6	Sei Daniela Smirni	Scienze Umanistiche						
13609	Sociologia dei Consumi	2050 Psicologia Sociale del Lavoro e	I semestre	48	0	0	SPS/I	6	Sei Fabio Massimo	DSEAS						
04804	Marketing	2071 Economia e Amministrazione A	I semestre	48	0	0	SECS	6	Sei Gaudotto Uom	DSEAS						
06895	Storia della Fisica	2124 Scienze Fisiche	II semestre	48	0	0	PHYS	6	Sei Claudio Fazio	DIFC						
02742	Economia e Gestione d	2081 Economia e Finanza	II semestre	48	0	0	SECS	6	Sei Pasquale Masi	DSEAS						
05419	Organizzazione Aziende	2077 Economia e Amministrazione A	I semestre	48	0	0	SECS	6	Sei Raimondo Ingi	DSEAS						
05360	Neuropsicologia	2121 Scienze e Tecniche Psicologiche	II semestre	48	0	0	M-PS/I	6	Sei Giuseppa Man	Scienze Psicologiche						
18247	Microbiologia	2018 Farmacia	II semestre	56	0	0	BIO/I	7	Sei Domenico Sch	STEBICEF						